DIARIO
SACRO
E
GVIDA PERPETVA

Per visitare le Chiese della Città di Firenze, e suoi sobborghi in tutt' i giorni dell' Anno, e per sapere le feste, che vi si celebrano, l'Indulgenze perpetue che vi s' acquistano, e gl' Esercizj di devozione, e pietà che vi si fanno;

Con una Notizia de' Corpi, e Reliquie di Santi, che in esse Chiese si conservano,

Ed un Catalogo de SS. e BB. che in essa Città fiorirono, ed altre Particolarità;

OPERA

DI LODOVICO ANTONIO GIAMBONI

DEDICATA

ALL' ECCELLENTISS. SIG. DOTTORE GIVLIO BENEDETTO LORENZINI

IN FIRENZE,

Nella Stamp. d' Iacopo Guiducci 1700. *Con Lic. de' Sup.*

ECCELLENTISS

SIGNORE.

ALLORA quando communicai V. S. Eccellentiss. la presente mia fatica, e che di essa tanto conto ne fece, e ampiamente la commendò; mosso dal suo buon gusto, e dal genio particolare, che hà verso le cose pie, e divote, mi cadde ben tosto nell'animo di dover darla alla luce, e dedicarla alla di lei persona. Or mentre ciò adempisco, la prego ad aggradirla benignamente, e conservarle insieme la medesima stima; in riguardo delle

delle Sante, e fruttuose notizie, che in se contiene, e non rispetto a quello, che possa avere in se per avventura del mio, & a V. S. Eccellentiss. desidero ogni prosperità.

Di Firenze il dì 2. Settemb. 1700.

Di V. S. Eccellentiss.ma

Ossequiosiss. Servo,
Lodovico Antonio Giamboni.

BENIGNO LETTORE.

ALCVNE volte li Fedeli più pij goder non possono i Tesori delle SS. Indulgenze, nè coltivare la Devozione verso li SS. nelle loro Festività, perchè nè anno notizia della concessione di quelle, nè sanno determinatamente il Tempo, e luogho dove si solennizzano queste. Ciò avviene bene spesso nelle Città più riguardevoli, e particolarmente in Firenze, dove con più largha beneficenza li Sommi Pontefici dispensarono frequentemente l' Indulgenze, e dove il numero grande dei Sacri Tempij, Monasteri, Confraternite, ed Oratorij non permette à ciascuno d' esserne à pieno consapevole. Quindi è, che fino dalla mia fanciullezza applicai l' animo à notare distintamente nei proprij giorni l' Indulgenze, e Chiese della nostra Città, nelle quali si celebrano le Feste correnti dell' Anno; Ed avendo con l' aiuto della Divina grazia compita questa fatica hò

riso-

risoluto per publica utilità di darla alla luce in forma d' un Sacro Diario. Così potrà ogni Divoto con un solo sguardo restare giorno per giorno pienamente informato sì dell' Indulgenze, come delle Chiese nelle quali si conseguiscono, e delle Feste, che quotidianamente in diversi luoghi dalla Città si solennizzano. In oltre con ugual diligenza hò raccolto, e disposto secondo l' ordine dell' Alfabeto le Sacre Reliquie, delle qual è copiosamente arricchita la nostra Città, con esprimere davvantaggio le Chiese dove son collocate ed i giorni nei quali sogliono esporsi alla publica Venerazione; Troverai parimente nel fine di quest' Operetta il Catalogo di tutti li SS. e BB che più d' ogn' altro pregio illustrarono la Città, e dal numero ben grande, che in essa fiorirono, riceverai impulsi ad imitare le loro Virtù, ed incamminarti alla perfezione cristiana. Spero nella Divina grazia, che sia per apportare qualchè profitto un tal notizia dalla quale instruiti molti Concittadini in vece di spendere infruttuosamente il tempo nelli spassi mondani saranno guidati a i Sacri Tempij per offerire a Iddio, & a i SS. preghiere, e acquistar' meriti per l' Anime loro. Ti prego dunque, o pio Lettore di pigliar' a grado questo Libretto, e ricordandoti, che in esso, come in un continuo memoriale, tant' occasioni di dar la dovuta Gloria a Dio, e di trovar' la tua eterna salute, giornalmente ti si rappresentano, a tuo prò prudentemente te ne prevalghi, addio, Vivi Felice.

PROTESTATIO AVCTORIS

CVM fælicis recordationis Vrbanus PP. VIII. die 13. Martij Anno 1625. in Sacr. Congreg. S. Romanæ, & Vniversalis Inquisitionis Decretum ediderit, idemque confirmaverit die 5. Iunij 1634. quo *inhibuit imprimi libros Hominum, qui Sanctitate, seu Martirij fama celebres, è Vita migraverint, gesta, miracula, seù revelationes sive quæcumque beneficia, tanquam eorum intercessionibus a Deo accepta continentes, sine recognitione, atque approbatione Ordinarij, & quæ hactenus, sine ea impressa sunt, nullo modo vult censeri approbata*. Idem autem Sanctissimus die 5. Iunij 1631. ita explicaverit, ut nimirum *non admittantur Elogia Sancti, vel Beati absolute, & quæ cadunt super personam, bene autem ea, quæ cadunt supra mores, & opinionem, cum protestatione*

in

in principio , quod ijs nulla adsit auctoritas ab Ecclesia Romana , sed fides tantum sit pænes Auctores .

Huic Decreto , eiusque confirmationi , & declarationi , observantia , & reverentia , qua par est insistendo , profiteor , me haud alio sensu quidquid in toto hoc opere refero (scilicet Elogia , & Titulos Sancti , vel Beati) , & maxime in Cathalogho Sanctorũ , & Beatorum Florentinorum accipere , aut accipi ab ullo velle , quam quo ea solent , quæ humana dumtaxat auctoritate , non autem Divina Catholicæ Rom. Ecclesiæ , aut S. Sedis Apostolicæ nituntur : Ijs tantummodo exceptis , quos eadem S. Sedes , Sanctorum , Beatorum , aut Martyrum numero adscripsit . Hoc enim tàm strictè profiteor , quam decet eum , qui S. Sedis Apostolicæ obedientissimus haberi filius cupit , & ab ea in omni sua actione dirigi .

Ludovicus Antonius Giamboni .

FE-

FESTE ET INDULGENZE DEL MESE DI GENNAIO.

Principio dell'Anno, secondo lo stile della Santa Chiesa Romana.

LA Circoncisione di N. Sig. Giesù Christo, l'Ottava della sua Natività. *Festa di precetto doppio di 2. Classe.*

Festa solenne alla Metropolitana, ed in tutte le Chiese generalmente.

Festa solennissima a S. Gio: Evangelista, detta S. Giovannino da Via larga, ed a S. Salvatore in Pinti de PP. della Compagnia di Giesù, la Religione de quali milita sotto gl'Auspicij potentissimi dell'augustiss. Nome di Giesù, e v'è in ciascheduna l'Indulgenza plenaria concessa da Gregorio XIII. sotto li 7. Mag. 1578.

Festa solenniss. parimente a S. Salvatore d'Ogni

Santi, dov' è eretta la Compagnìa del Nome di Dio, e dopo Vespro si porta processionalmente per la Città il Nome di Giesù, che mostrava al Popolo S. Bērnardino da Siena mentre predicava.

Festa solenniss. ancora a S. Trinita de Monaci Vallombrosani, dov' è eretta pure la Confraternita del Nome di Dio, e dopo Vespro vi si fà la Processione.

Festa solenne ancora a S. Croce de Minori Cōventuali, a S. Maria Novella, ed a S. Marco de' PP. Predicatori, alla Collegiata di S. Fridiano, ed a S. Niccolò oltr' Arno, nelle quali vi sono erette Confraternite del Santiss. Nome di Giesù, e dopo il Vespro in ciascuna di dette si fà la Processione.

Festa alla Compagnìa del Giesù da S. Croce, ed alla Cōpagnìa del Nome di Dio da S. Fridiano.

Festa principale alle Parrocchiali di S. Maria Vghi, e di S. Miniato fra le Torri per la loro Dedicazione, consecrate ambedue da S. Pelagio II. Papa.

Alla Santissima Nunziata, per essere stato in questo giorno l' Anno 1452. consecrato solennemente l' Altare della Sacrosanta Cappella dal Cardinale Guglielmo Arcivescovo di Roano, in Francia.

A S. Maria della Pace, fuor di Porta à S. Pier

Gat-

Gattolini v'è Indulgenza Plenaria concessa da *Sisto* V. a chi contrito, e confessato visiterà la detta Chiesa, pregando secondo il solito.

In S. Michele Visdomini in Via de Servi vi sono 7082. anni, e 6801. quarantene d'Indulgenza concessa da diversi Pontefici, e confermata da Gregorio XIV. ne 2. Febbraio 1591. perchi pentito, e confessato visita una delle Chiese de Monaci Celestini, com'è questa.

In S. Iacopo in Campo Corbolini, Commenda de Cavalieri di Malta v'è grand' Indulgenza concessa da diversi Pontefici, e confermata da Paolo V. alle Chiese di detta Religione, com' è questa.

In qnesto giorno è la Stazzione alla Chiesa di S. Maria in Trastevere di Roma, dov'è Indulgenza plenaria, quale Indulgenza si può conseguire visitando [in vece di quella] confessati, e comunicati, una delle Chiese dell'Ordine Carmelitano, cioè S. Maria del Carmine, S. Maria Maggiore, S. Paolo degli Scalzi, S. Maria degl' Angeli in Pinti, S. Barnaba, S. Teresa, e la Nunziatina per concessione di Papa Clemente X. per suo Breve degl' 8. Mag. 1673. che concesse alle Chiese dell' Ordine Carmelitano le medesime Indulgenze, che sono nelle Chiese di Roma, ne' giorni delle *S*tazzioni notate nel Messale Romano, e

A 2 que-

questo sia detto per tutti gl' altri giorni delle Stazzioni.

In S. Maria del Carmine vi stà scoperta una miracolosa Immagine del Crocifisso, davanti la quale il glorioso S. Andrea Corsini Fiorentino fù veduto dopo morte pregare per sua Patria afflitta allora dall' Armi di Niccolò Piccinino, a favore della quale il dì 29 di Giugno 1440. n'ottenne un insigne Vittoria, e nel tempo del combattimento fù veduto il Santo in aria con la spada alla mano sbaragliare, e mettere in fuga i nemici.

Festa solennissima a S. Romolo in Piazza, ove stanno esposte molte Reliquie, ed il Corpo di S. Massimo Martire.

Nella Compagnìa del Sangue ne Chiostri di S. Lorenzo stà scoperta un' Immagine del Crocifisso lasciatavi da Fra Silvestro da Rossano Cappuccino, che portata da lui in mano nella famosa Battaglia navale contro i Turchi del 1571. mostrò segni maravigliosi.

In questo giorno, siccome tutti gl' altri primi giorni di ciascun mese dall' ore 22. fino alle 24. stà esposto il Santiss. Sacramento nel Sacro Tempio di S. Giovãni, dove si rendono grazie a S. D. M. dal Popolo Fiorentino della prima singolarissima grazia ricevuta in d. sacro Tempio, cioè del Sãto

Bat-

Bittefimo, e vi si fà un fruttuoso discorso, e dopo diverse Orazioni con la benedizione del Santiss. si termina la funzione, quale fù cominciata l'Anno 1690. ad intuito del Sereniss. Granduca Cosimo III. felicemente regnante.

Morte felice del B. Buonfigliolo Monaldi Nobile Fiorentino, Patriarca, e Capo de sette Fondatori dell' Ordine de Servi di Maria Vergine, che morì in Monte Sanaria questo dì l' Anno 1261. spiegando il Mistero della Circoncisione, il dicui Corpo ivi è sepolto.

Il Martirologio Francescano ripone in questo giorno la Memoria del B. Giovanni Parenti Fiorentino primo Provinciale di Spagna, e terzo Generale dopo S. Frãcesco dell' Ordine de Minori, che morì l' Anno 1250. il dicui Corpo è in Corsica.

Si leva il Sole a ore 14. m. 15. Terza, e Campana degl' Vfizi a ore 16. l' Ave Maria di mezzo dì a ore 19. Vespro, e Campana degl Vfizi a ore 21. Cãpana dell' Arme a orr 5. mezza notte a ore 7.

2. Ottava di S. Stefano Protomart. Doppio, e *comm. m. di S. Gio. Evang. e de SS. Innoc MM.*

Festa a S. Stefano al Ponte Vecchio.

Nel Martirologio Minoritico si fà memoria del B. Accursi Fiorentino dell' Ordine di S. Francesco, Infermiere del Convento di S. Croce che morì questo giorno

l' An-

l' Anno 1270. *il dicui Corpo fù sepolto in detta Chiesa.*

3. Ottava di S. Gio: Apostolo, ed Evangelista *Doppio, e Commem. de S. Innocenti MM.*

Festa alla sua Chiesa detta *S.* Giovannino de' PP. Giesuiti.

4. Ottava de' SS. Innocenti Martiri *Doppio.*

Festa alla Chiesa de *SS.* Innocenti sulla Piazza della Nunziata.

5. Vigilia dell' Epifania di N. *Sig. senza digiuno semidoppio*, e Commem. di S. Telesforo Papa, e M.

Al Vespro festa solennissima in tutte le Chiese generalmente, e dopo il Vespro nelle Parrochiali si fà la solenne Benedizione dell' Acqua Santa, che si dispensa al Popolo.

6. L' Epifania, cioè apparizione di Nostro Sig. Giesù Cristo al Popolo Gentile. *Festa di Precetto, doppio di prima Classe con l' Ottava privilegiata, nella quale non si possono dire Messe votive, ne di Requiem, e di niun Santo si può far festa, fuorchè del Titolare, o Patrone, o della Dedicazione.*

Festa solennissima in tutte le Chiese generalmente. Nella Metropolitana Monsignore Arcivescovo assiste a i Divini Ufizi Pontificalmente, e dopo l' Evangelio nella medesima Metropolitana, e nell' altre Chiese, ove si canta la Messa, si annunciano al Popolo le feste mobili dell' Anno corrente.

Fe-

Festa principale alla Chiesa di S. Baldassarri, Monastero di Monache Agostiniane fuori di Porta alla Croce, per essere questo Glorioso Sãto uno de' tre Rè, che come primizia della Gentilità in questo giorno visitarono, & adorarono il Figlio di Dio fatt'huomo nella spelonca di Betlemme.

In molte Chiese, ove sono Altari dedicati a i SS. Rè Magi, ed in specie in S. Lorenzo, S. Pier maggiore, S. Spirito S. Maria del Carmine, Santa Trinità, S. Michele agl'Antinori, S. Michele Visdomini, S. Niccolò oltr'Arno, S. Donato da Vecchietti, S. Chiara, nella Chiesa degl'Innocenti, ed in altre.

Festa alla Compagnia de SS. Innocenti ne Chiostri di S. Maria Novella.

A S. Maria del Carmine, S. Maria Maggiore, S. Paolo, S. Maria degl'Angeli in Pinti, e nell'altre dell'Ordine Carmelitano, v'è l'Indulgenza Plenaria, che è in questo giorno nella Basilica Vaticana di Roma, dov'è la Stazzione.

A S. Maria della Pace v'è la plen. remissione de' peccati concessa da Sisto V.

A S. Michele Visdomini vi sono 7082. Anni, e 6801. quarantene d'Indulgenza.

A S. Iacopo in Campo Corbolini v'è pure grãde Indulgenza.

Fe-

Festa principale alla Chiesa di *S*. Marco de PP. Predicatori per la sua Dedicazione, consecrata l' Anno 1442. da Eugenio IV. Som. Pont. (mentre S. Antonino vi era Priore), e vi sono 7. anni, e 7. quarantene d' Indulg. concessavi dal predetto Pontefice.

La Domenica fra l' Ottava dell' Epifania.

Festa principale all' insigne Chiesa di S. Croce de PP. Minori Conventuali per la sua Dedicazione, consecrata l' Anno 1442. dal Cardinale Bessarione Greco, Prete Cardinale del Titolo de SS. dodici Apostoli, d' Ordine d' Eugenio IV. Som. Pontefice, cha v' assistè alla Messa solenne con tutti i Cardinali, e Prelati, che a lora si ritrovavano in Firēze al Concilio Ecumēico, e vi sono 7. anni, e 7. quarantene d'Indulgenza concessavi dal predetto Pontefice a chi cōfessato, e comunicato visita d. Chiesa, vi fà orazione, è dà qualchè limosina.

Alla Prioria, e Parrocchiale di *S*. Remigio da' Peruzzi, festa principale parimente, ed Indulgenza di 40 giorni per la sua Dedicazione, consecrata nel 1589 dal Cardinale Alessandro de Medici Arcivescovo di Firenze, che fù poi Leone XI.

A S. Giovannino de PP. Giesuiti, si fà con nobil solennità la festa della S. Conversazione di Giesù, Maria, e Giuseppe, dov' è eretta una Congregazione sotto d. titolo.

Fe-

Festa ancora alla Chiesa del nuovo Ospizio di Giesù, Maria, e Giuseppe in via di S. Gallo, ed a S. Leonardo in Arcetri fuor di porta S. Giorgio, per esservi una simile Congregazione.

7. Dell'ottava dell'Epifania *semidoppio*.

S. Andrea Corsini nobil Fiorentino, e Vescovo di Fiesole dell'Ordine Carmelitano, che morì l'Anno 1373. *mezza festa*.

Festa solenniss. all'Insigne Chiesa di S. Maria del Carmine de PP. Carmelitani, dove si conserva il suo S. Corpo incorrotto nella suntuosa Cappella in di lui onore, edificata da Signori Marchesi Corsini, e v'è Indulgenza plen. concessa da Clemente X. 16. Mag. 1672. e confermata negl' 8. Mag. 1673. e la mattina v'è il Panegirico.

Da questo giorno inclusive, fino a tutto il martedì doppo la Domenica della quinquagesima si possono celebrare le nozze, secondo la disposizione del Sacrosanto Concilio di Trento cap. 10. sess. 24. de reform. Matrimon.

La Domenica doppo S. Andrea Corsini si fa la festa alla sua Congregazione di notte nella Compagnia dell'Abito in Camaldoli.

8. Dell'Ottava dell'Epifania, *semidoppio*.

9. Dell'Ottava dell'Epifania, *semidoppio*.

Mezza festa, e festa solennissima in Firenze in memoria

moria della Creazione del Sereniſs. Coſimo p. che ſeguì l' anno 1536. d' età d' anni 17. ed è feriato ſolenne con pieniſſima ſicurtà per le Perſone, e beni.

La mattina tutt' i Magiſtrati vanno a offerta alla Metropolitana, dove ſi canta Meſſa ſolenniſs. dello Spirito Santo, in ringraziamento a S. D. M. d' un sì felice evento, e vanno con queſt' ordine, cioè.

Magiſtrato ſupremo.
Poteſtà di Firenze.
Giudici di Ruota civile.
Venerabili Collegi.
Spettabili Procuratori di Palazzo.
Capitani di Parte.
Nove Conſervatori.
Otto di Balìa.
Uffiziali di Monte.
Conſervatori di Legge.
Conſervatori dell' Archivio.
Sei di Mercanzia.
Uffiziali de Pupilli.
Maeſtri di Dogana.
Maeſtri del Sale.
Provved. e Maeſtri della Gabella de Contratti.
Uffiziali di Decime.
Uffiziali di Graſcia.
Capitani d' Or S. M.

So-

Soprastanti, e Buon huomini delle Stinche.

Collegio de Giudici, e Notari.

Arte de Mercatanti.

Arte del Cambio.

Arte della Lana.

Arte di Por. S. Maria della Seta.

Arte de Medici, e Speziali.

Arte de Vaiai, e Cuoiai.

Arte di Por. S. Piero, e Fabbricanti.

Arte de Linaioli.

E quest' ordine tengono sempre quando vanno a processione.

La sera si fanno fuochi alle Case degl' Uffiziali, e si fa la Luminaria alla Cupola, e Campanile del Duomo, & al Campanile del Palazzo Vecchio si tirano razzi, e fuochi artifiziati, e suonano tutto questo giorno le Campane della Metropolitana, e del Palazzo Vecchio.

10. Dell'ottava dell'Epifania, *semidoppio*.

S. Consalvo d'Amaranta dell'Ordine di S. Domenico, Festa a S. Maria Novella, a S. Marco, e per tutto l'Ordine.

11. Dell' ottava dell' Epifania, *semidoppio*, e commemoratione di S. Iginio Papa, e Martire.

12. Dell' ottava dell' Epifania, *semidoppio*

Al Vespro comincia il Perdono in S. Giovanni.

Il Martirologio Francescano ripone la memoria del B. Angiolo Bonsi Fiorentino dell'Ordine di S. Francesco.

13. Ottava dell' Epifania, *doppio*.

Il Battesimo di N. Sig. Giesù Christo, che ricevette nel fiume Giordano per mano del suo Precursore S. Gio: Batista.

Festa solenniss. al sacrosanto Tempio del Battisterio di S. Giovanni, dov è il gran Perdono, cioè la plenaria remissione di tutt'i peccati concessa da Leone X. l'anno 1515. a quelli, che pentiti, e confessati visitano d. Oratorio, con farvi elemosina, in confermazione, & ampliazione d'altre Indulgenze concessevi da Gio: XXIII. il dì 13. Luglio 1414. cioè quell' Indulgenza, e Remissione, che si guadagna, visitando la Basilica di S. Gio: Laterano di Roma. E da Martino V. che l'anno 1420. aggiunse 7. anni, e 7. quarantene, e vi stanno esposte molte preziose reliquie, & in questo giorno si rendono grazie a S. D. M. & al Santo Protettore Gio: Batista dal Popolo Fiorentino della prima singolariss. grazia ricevuta in d. Sacro Tempio, cioè del Santo Battesimo, e Monsignore Arcivescovo vi celebra i Divini Uffizi pontificalmente, & in tal giorno si vede perseverare ancora in d. Chiesa il bell' uso antico della separazione degl' Uomini dalle Donne.

14.

14. La Festa del Santiss. Nome di Giesù, *doppio di 2. Classe*.

Festa solenne alla Metropolitana, mediante essere stato eletto questo Augustissimo nome (fin del 1528. per Consiglio pubblico) Protettore, e Defensore del Popolo, Stato, e Comune di Firenze, e dal Gonfaloniere Niccolò Capponi fu esposto, e collocato vagamente scolpito in Marmo sopra la porta del Palazzo della Repubblica, detto ora il Palazzo Vecchio, con l'Inscrizzione sotto di esso, che dice. *Rex Regum, & Dominus Dominantium*.

Festa principale a S. Salvatore nell' Arcivescovado; dov'è eretta la Congregazione di Giesù Salvatore per i Sacerdoti, e Cherici, e la sera vi è ornata con il Panegirico.

Festa parimente a S. Croce, a Ogni Santi, e nell'altre Chiese dell'Ordine Francescano, e da Clemēte VIII. furono cōcesse a i fedeli, che interverranno in alcuna delle Chiese di d. Ordine, mentre si recita l' Vfizio, e Messa del Santissimo Nome di Giesù, le medesime Indulgenze, che Urbano IV. concesse a chi si trovasse presente a i Divini Offizi nella festa, & Ottava del Corpus Domini (come in d. festa si dirà) con questo però, che si recitino 5. Pater, e 5. Ave, pregando

Dio

Dio per l'estirpazione, e depressione della setta Turchesca, e di Lutero, e per la Pace fra i Principi Christiani.

S. Felice Prete di Nola, e Martire.

Festa principale alla Chiesa Parrocchiale di S. Felice in Piazza.

Alla Parrocchiale di S. Felice a Ema fuori della Porta a S. Pier Gattolini.

S. Illario Aquitano Vescovo di Poitiers in Frãcia, e Dottore.

Festa principale alla Chiesa Parrocchiale di S. Illario fuor di Porta a S. Pier Gattolini.

La seconda Domenica doppo l'Epifania.

Festa principale alla Prioria, e Parrocchiale de Santi Apostoli [edificata dall'Imperatore Carlo Magno nello 808] per la sua dedicatione cõsecrata da Turpino Arcivescovo di Remns, e vi stanno esposte molte insigni reliquie di SS. Martiri, & il Corpo di S. Gervasio M. Romano.

15. S. Paolo primo Eremita. *semidoppio.*

Festa a *S.* Antonio dalla fortezza.

Festa per l'Ordine Eremitano.

S. Mauro Abbate discepolo di S. Benedetto.

Festa solennissima alla Chiesa della Badia de Monaci Cassinensi, dov'è eretta una Congregazione sotto la sua Invocazione, e v'è una sua reliquia

liquia, & Indulgenza plenaria concessa da Clemente X. 19. Dicembre 1671. e doppo l'Evangelio della Messa solenne v'è il Panegirico fatto da un Nobile studente.

Festa solenne parimente, & Indulgenza Plenaria concessa dal predetto Pontefice, a S. Trinita, a S. Pancrazio, a S. Maria degl' Angeli de Camaldolensi, a S Michele Visdomini, a S. Pietro Maggiore, a S. Ambrogio, a S. Felicita, e nell'altre Chiese di d. Ordine.

Si leva il Sole a ore 14 *Terza, e Campana degl' Ufizi a ore* 16. *Mezzo di a ore* 19. *Vespro, e Campana degl' Ufizi a ore* 21. *Campana dell' Arme a ore* 5. *mezza notte a ore* 6. *minuti* 45.

16. S. Marcello Papa, e M. *semidoppio*.

A S. Lorenzo vi si conserva un braccio, & il Cervello di d. Santo.

Santi Berardo, Pietro da S. Gimignano delle Torri, Accursio, Adiuto, & Ottone Toscani Protomartiri dell'Ordine di S. Francesco.

Festa solenne a S. Croce, a Ogni Santi, & in tutte le Chiese di d. Ordine.

Festa principale, & Indulgenza a S. Pietro Maggiore per la sua Consecrazione.

17. S. Antonio Abbate. *doppio. mezza festa, e festa di devozione.*

Fe-

Festa principale alla Chiesa di S. Antonio vicino alla fortezza da basso, dove stanno i Canonici regolari della Congregazione di S. Antonio di Vienna, Francesi, e v' è una reliquia di detto Santo, e vi si benedicono le Bestie.

Festa parimente.

Alla Compagnia di S. Antonio de Macellari ne' Chiostri di S. Croce.

A S. Antonio de Mugnai dalle Mulina.

A SS. Ant. e Lorenzo de Fornai in via S. Gallo.

A SS. Antonio, e Riccardo de Cocchieri su la Piazza del Carmine.

A S. Antonio detta de Rimendatori, ne' chiostri di S. Croce.

A S. Antonio detta del Chiodo in Camaldoli.

In S. Bartolommeo in Via Calzaioli dov' è la Compagnia de Santi Antonio, e Francesco, de Vetrai, e Bicchierai.

In S. Tommaso in Mercato Vecchio, dov' è eretta una Centuria, sotto l' Invocazione di detto Santo.

Festa a S. Onofrio di Fuligno; e alla Madonna de Ricci.

Festa alla Metropolitana alla sua Cappella, e vi stà esposta una sua reliquia.

Festa ancora in moltiss. Chiese, dove sono Altari a questo S. dedicati.

alla

Alla Compagnia notturna di S. Antonio in Pinti per i soli fratelli.

Festa de Fornai, Mugnai, Macellari, Maniscalchi, Bastieri, Brigliai, Cocchiesi, & altri.

Festa principale all'Alma Basilica della Santissima Nunziata per la sua dedicatione consecrata d'ordine di Papa Leone X. dal Cardinale Antonio del Monte il 1516. e v'è Indulgenza plenaria, e remissione di tutt'i peccati concessa dal predetto sommo Pontefice.

A S. Giuliano dalla fortezza Monastero di Monache Domenicane festa principale parimente, & Indulgenza plenaria per la sua Consecratione.

A S. Sebastiano dietro la Nunziata festa pure, & Indulgenza per la sua Consecrazione.

18. La Cattedra Romana del Prencipe degl' Apostoli *Doppio maggiore*, e commemorazione di S. Paolo, e di S. Prisca V. e M. Festa a S. Pietro maggiore.

19. S. Canuto Re di Dania, e Mart. *semidoppio* e Commemorazione de' Santi Mario, Marta, e figli MM.

Festa alla Chiesa dell' insigne Spedale degl'Innocenti, sulla Piazza della Nunziata, dov'è il Corpo di d. S. Mario M.

A S. Maria del Carmine, e per l' Ordine Carmeli-

melitano Festa di S. Dionisio Papa, e Confessore.

Per l'Ordine Agostiniano, Festa di S. Fulgẽzio Vescovo, e Confessore del d. Ordine.

20. S. Fabiano Papa, e S. Sebastiano Martire *Doppio. mezza festa, e festa di devozione.*

Festa principale alla Chiesa di S. Sebastiano de Bini da Annalena, alla Compagnia di S. Sebastiano dietro la Nunziata, e v'è una reliquia della sua Testa.

Alla Compagnia della Misericordia sulla Piazza del Duomo, e v'è una reliquia di S. Sebastiano, e la sera v'è la tornata con Panegirico.

Alla Compagnia di S. Sebastiano da S. Iacopo sopr' Arno, a S. Maria di Monte Domini, per essere S. Sebastiano suo Contitolare, a S. Rocco in via S. Gallo, per essere parimente Contitolare.

Festa alla Metropolitana, dove sta esposto un dito, una freccia, & altre reliquie di d. Santo.

Alla Cappella, o Oratorio di S. Sebastiano de Signori Pucci nella Santiss. Nunziata, dove sta esposta parte d'un Braccio di S. Sebastiano, quale la mattina si porta processionalmente per la Città, assieme con la Reliquia di parte della sua Testa, che è nella Compagnia di S. Bastiano, e nel passare dai Palazzi di dd. Signori Pucci, si da a i medesimi la benedizione con dd. Reliquie.

Fe-

Festa solenne parimente alla Chiesa di Badia, a S. Maria Novella, a S. Maria Ughi, alla Chiesa di Cestello, & alla Chiesa de Monaci degl' Angeli, dove si conservano, e stanno esposte reliquie del Mart. S. Sebastiano.

A S. Iacopo sopr' Arno, dove sono due fusti delle Braccia de Santi Fabiano, e Sebastiano, ritrovati miracolosamente.

A S. Maria Maggiore, S. Maria del Carmine, e nell' altre Chiese dell' Ordine Carmelitano, vi sono molte Indulgenze concesse da diversi Pontefici, e confermate da Clemente X.

Festa principale, & Indulgenza alla Chiesa della Concezione in Via de Servi Congrega di Sacerdoti per la sua dedicazione, Consecrata nel 1584. dal Cardinale Alessandro de Medici Arcivescovo di Firenze.

Festa similmente, & Indulgenza a S. Lorenzo in Piano dietro la Nunziata per la sua Consecrazione, che si crede fatta da S. Antonino Arcivescovo.

Doppo Vespro nella Metropolitana si canta un Notturno di Mattutino di S. Agnese, e perciò doppo Vespro suonano tre doppi.

La Domenica doppo. Festa alla Compagnia di S. Sebastiano detta del Poponcino sotto il Car-

mine, & alla Compagnia di S. Sebastiano da S. Pancrazio.

21. S. Agnesa Vergine, e M., *Doppio*.

Festa a S. Egidio dello Spedale di S. Maria Nuova, dove sta esposta una Reliquia di detta Santa.

A S. Maria del Carmine, dove sono i Calcagni de Piedi della medesima Santa.

Festa alla Metropolitana all' Altare della Beatissima Vergine.

Il Martirologio Monastico ripone la Morte felice seguita in questo giorno l' anno 1522. del Beato Michele Fiorentino Eremita di Camaldoli Inventore della Corona del Signore il di cui Corpo riposa in detto Sacro Eremo di Camaldoli.

La Domenica doppo. Festa alla Compagnia di S. Agnesa delle Laudi nel Carmine, e vi sta esposta la Reliquia di d. Santa.

22. Santi Vincenzio, & Anastasio Martiri, *semidoppio*. Festa a S. Miniato al Monte alla Cappella di S. Vincenzio.

A S. Maria del Carmine, S. Maria Maggiore, e per tutto l' Ordine Carmelitano, Festa di Sant' Anastasio Martire Monaco dell' d. Ordine.

23. Lo Sposalizio di Maria Vergine, col suo Castissimo Sposo S. Giuseppe, *Doppio*. e commemora-

morazione di S. Emerentiana V. e M. Festa ottenuta dal Serenissimo Cosimo III. ne 22. Marzo 1686 per tutt'i suoi felicissimi Stati.

Festa alla Metropolitana, e v'è una Congregazione di Preti sotto d. Titolo.

Festa solenne parimente a S. Paolo de' Carmelitani scalzi.

A S. Lorenzo, a S. Niccolò oltr' Arno, a S. Remigio, dove sono Altari dedicati alli Sponsali di Maria Vergine.

Festa alla Santiss. Nunziata, & in tutte le Chiese dedicate a Maria Vergine.

S. Raymondo di Penniafort dell' Ordine de Predicatori.

Festa solenne a S. Maria Novella, & a S. Marco, e vi sono delle sue Reliquie; a S Felice in Piazza, e nell'altre Chiese dell' Ordine di S. Domenico, & in ciascuna delle predette v'è Indulgenza plenaria concessa da Sisto V. 13. Febbraio 1588. confermata da Clemente VIII. 20. Maggio 1592. e da Paolo V. 28. Luglio 1615. *Festa de Teologi morali, e Canonisti.*

24. S. Timoteo Vescovo di Efeso, e Martire Discepolo di S. Paolo, *semidoppio.*

Festa a S. Iacopo sopr'Arno dov'è un suo Braccio.

Fe-

Festa alla Chiesa dell'insigne Certosa fuor di Porta S. Pier Gattolini, dove sta esposto un altro Braccio di d. Santo.

25. La Conversione di S. Paolo Apost. *Doppio maggiore mezza festa, e Commem. di S. Pietro.*

Festa principale alla Chiesa nuova di S. Paolo de' Carmelitani scalzi in Palazzuolo, e v'è grand' Indulgenza concessa da diversi Pontefici, e confermata ultimamente da Clemente X. a chi contrito, e confessato visita una Chiesa dell' Ordine Carmelitano nel giorno della festa del lor Titolo, pregando secondo il solito, e baciando la Terra avanti al Santiss. Sacramento.

Festa solenne alla Chiesa di S. Carlo al Canto alla Cuculia de' PP. Cherici Regolari di S. Paolo detti Barnabiti, e v'è Indulgenza plenaria concessa da Innocenzio XI.

Festa a S. Pietro Maggiore.

A S. Stefano al Ponte Vecchio all' Altare della Conversione di S. Paolo.

Alla Compagnia Notturna di S. Paolo nel Vangelista per i soli fratelli.

In questo giorno doppo la Compieta nella Metropolitana si cãta all'Altare di S. Zanobi il secõdo Notturno del Mattutino per la festa, che è il seguente giorno della Translazione di S. Zanobi, e si

e si leggono le Lezioni proprie, nelle quali si rammemorano li stupendi Miracoli, che operò il Signore nella Traslazione di detto Santo Corpo, e perciò doppo Vespro si suonano tre doppi,

26. La traslazione del Corpo del Gloriosissimo Vescovo, e Protettore di questa Città, e Diocesi S. Zanobi, *Doppio. fatta da S. Andrea Vescovo suo Successore l'Anno* 408. *un anno doppo la sua felice morte, dalla Basilica di S. Lorenzo, ov' era stato sepolto, alla Cattedrale, e passando per la Piazza di S. Giovanni, un Olmo secco, al quale per l' infinita moltitudine del Popolo si appoggiò il Sacro Feretro, subito miracolosamente fiorì.*

Festa solenne alla Metropolitana, dove si conserva il suo S. Corpo sotto l' Altare del Santissimo, che è sopra la Cappella al medesimo dedicata, in una preziosa cassa di Metallo fatta dal famosissimo Ghiberti con Storie della Vita di d. S. e vi sta esposta la sua S. Testa, quale la mattina si porta processionalmente alla Colonna di S Giovanni, dov' era l' Olmo che fiorì, & ivi si dà con essa la benedizione al Popolo.

Festa solenne alla Basilica di S. Lorenzo, dove fu sepolto, e di dove fu traslatato alla Cattedrale, e vi stà scoperta un' antichissima Imagine di Maria Vergine, che fu già di d. S.

A S. Maria Nipotecosa al Canto del Giglio stà scoperta l' Imagine miracolosa del Crocifisso fatta del d. Olmo, che fiorì in d. Translazione.

S. Policarpo Vescovo, e Martire, *semidoppio si rimette il primo giorno non impedito*.

27. S. Giovanni Crisostomo Patriarca di Costantinopoli, e Dottore della Chiesa, *Doppio*.

Festa alla Chiesa dell' insigne Certosa fuor della Porta S. Pier Gattolini, dove stà esposta la Testa di questo glorioso Santo.

28. S. Agnese la seconda volta, *semplice*.

Festa solenniss. a S. Trinita alla Cappella della Crocetta della Confraternita della Santissima Trinità del Riscatto, nel qual giorno Innocenzio III. diede l' Abito della Religione del Riscatto delli schiavi dalle mani de' Turchi a' Santi Fondatori Giovanni de Matha, e Felice Valois, e v' è Indulgēza plenaria in forma di Giubbileo per i fratelli, e sorelle di detta Confraternità.

Al Carmine, e per l' Ordine Carmelitano festa di S. Cirillo Patriarca d' Alessandria del detto Ordine.

A S. Spirito, e per tutto l' Ordine Agostiniano, festa della Beata Veronica da Binasco Vergine del dett' Ordine.

Festa solenne a S. Marco per la Traslazione del Vir-

Verginal Corpo dell' Angelico Dottore S. Tommaso d' Aquino, dov' è eretta la Congregazione del Sacro Cingolo di d. S. festa ancora a S. Maria Novella, e per tutto l' Ordine di S. Domenico.

Questa mattina nella Metropolitana, doppo Mattutino si fa la Processione per la Chiesa, cantandosi le Litanie, e doppo la Messa dello Spirito Santo in rendimento di grazie di non esser rimasto offeso il Clero dalla rovina della Pergamena della Cupola, seguita in tal dì, & a talora l' anno 1603. per il che doppo l' Ave Maria del giorno suonano i tre doppi.

29. S. Francesco di Sales Vescovo di Genevra, e Confessore. *Doppio.*

Festa solenniss. alla Chiesa Prioria, e Parrocchiale de' Santi Apostoli, dov' è eretta una Congregazione sotto la sua Invocazione, e vi stà esposta una sua Reliquia, ed una Lettera scritta di sua mano, e la mattina v' è il Panegirico.

Festa solenne a S. Giuseppe dietro S. Croce, ed a S. Francesco di Paola fuor di Porta S. Fridiano per essere stato d. S. del terz' Ordine di S. Francesco di Paola.

Festa al Carmine, e per l' altre Chiese dell' Ordine Carmelitano, per S. Pietro Tommaso Patriarca di Costantinopoli, e Martire dell' d. Ordine.

30. S. Martina V. Romana, e M. *semidoppio.*

Per l' Ordine di S. Benedetto festa di S. Adelelmo Abbate.

31. S. Pietro Nolasco Confessore Fondatore dell' Ordine della Mercede della redenzione delli Schiavi. *Doppio.*

A S. Maria di Monte Domini, Festa solenniss. per la Traslazione del Corpo di S. Fausto M. dalle Catacombe di Ciriaca a d. Chiesa, e vi stà esposto.

A Ogni Santi, ed a S. Francesco al Monte festa della Beata Ludovica Albertoni Vedova del terz' Ordine di S. Francesco.

La terza Domenica di Gennaio.

Alla Compagnia di S. Benedetto Bianco, contigua a S. Maria Novella si fa la festa d S. Ireneo M. il dicui Corpo vi stà esposto.

A S. Cerbagio fuori di Porta a Pinti vi stà esposto il Sătiss Sacram. per l'Anime del Purgatorio.

La 4. Domenica di Gennaio.

A S. Maria Novella si fa la festa della B. Villana de Botti nobi Fiorentina del terz' Ordine di S. Domenico, il dicui Corpo si conserva in d. Chiesa, e la mattina vi va a visitarlo processionalmente la Compagnia del Tempio, e quella del Pellegrino.

FE-

FESTE, ET INDVLGENZE
DEL MESE
DI FEBBRAIO.

Anta Verdiana Attavanti da Castel Fiorentino, Diocesi di Firenze Vergine Reclusa dell'Ordine di Vallombrosa, che passò al Cielo l'anno 1242. *Doppio*.

Festa principale alla Chiesa di S Verdiana alla fine di Via dell' Agnolo Monastero di Monache Vallombrosane, e vi stà esposto un Braccio di d. Santa.

Festa ancora a S. Trinita, a S. Pancrazio, e per tutto l'Ordine Vallombrosano.

S. Ignatio Vescovo, e Martire. *semidoppio, che si rimette il primo giorno non impedito*.

Festa a S. Maria Novella, dove stà esposta la maggior parte del Capo, con altre Reliquie di detto Santo.

Festa alla Santiss. Nunziata alla sua Cappella.

In questo giorno dalle 22. alle 24. stà esposto il Santiss. Sacramento in S. Giovanni.

Si leva il Sole a ore 13. minuti 30.

Terza, e Campana degl' Ufizi a ore 15. e mezza; Ave Maria di mezzo dì a ore 18. e mezza, Vespro, e Campana degl' Ufizi a ore 21. Campana dell' Arme a ore 5. fino a Quaresima, mezza notte a ore 6. minuti 30.

2. La Purificazione di Maria Vergine, *Festa di Precetto doppio di seconda Classe.*

Festa solenne in tutte le Chiese generalmente, e la mattina vi si fa la benedizione delle Candele, che si distribuiscono a i Fedeli, qual funzione, fù instituita dalla S. Chiesa. *Petr. de Natal. in Cathalog Sanct. 2. Febr. Theatr. Achill. Mut. par.* 2. per tor via un antico costume de' Gentili, che in questo giorno, in onore della falsa Dea Februa con fiaccole accese andavono scorrendo per le Città, mutando quella superstizione in Religione, e Pietà Christiana.

Festa solenniss. alla Metropolitana in memoria, che doppo che fù perfezzionata si stupenda Mole, in questo giorno fù cominciata a ufiziare, e però vi si celebra con Rito di prima Classe con l' Ottava, e Monsignore Arcivescovo v' assiste alla fun-

funzione della Benedizione delle Candele.

Festa solenniss. parimente alla Santiss. Nunziata, e v'è Indulgenza plenaria concessa da Gregorio XIII. il dì 10. Dicemb. 1578. & anni 2000. da Leone X. ne 26. Aprile 1514.

Alla Compagnia della Purificazione, S. Marco, e S. Zanobi in Via S. Gallo.

Alla Chiesa di S. Maria di Candeli Monastero di Monache Agostiniane.

A S. Michele agl' Antinori de Cherici Regolari Teatini per esser Patrona della loro Religione.

Alla Compagnia di S. Maria de Raccomandati da S. Maria Nuova.

Alla Compagnia de Lombardi da Or. S. Michele.

A S. Maria del Carmine, S. Maria Maggiore, S. Paolo delli Scalzi, S. Maria degl' Angeli in Pinti, e nell' altre Chiese dell' Ordine Carmelitano v' è Indulgenza plenaria concessa da Clemente X. 8. Maggio 1673.

A S. Giuseppe, e S. Francesco di Paola de PP. Minimi, è similmente Indulgenza plenaria concessa da diversi Pontefici, e confermata da Innocenzio X.

A S. Maria della Pace fuor di Porta S. Pier Gattolini, v' è pure la plenaria remissione de peccati concessa da Sisto V.

A S. Maria degl' Angeli de' Monaci Camaldolensi, v' è grand' Indulgenza all' Altare della Beatissima Vergine concessa dal Cardinale Napoleone Legato Apostolico in tutte le feste della Madonna.

A S. Michele Visdomini vi sono 7082. anni, e 6801. quarantene d' Indulgenza.

A S. Iacopo in Campo corbolini v' è similmente grand' Indulgenza.

A S. Maria Novella, ed a S. Marco, agl' Altari del Santissimo Rosario, festa del quarto Misterio Gaudioso.

Alla Cappella del Real Palazzo di S. A. R. d. de Pitti, si celebra la festa della sua Consecrazione, e vi suole star esposto un pezzo del Legno della Santa Croce, il Corpo di S. Cesonio Martire, con molt' altre preziose reliquie, che ivi onorevolmente si conservano.

Alla Compagnia di S. Maria a ricorboli fuor di Porta S. Niccolò vi suole star esposto il Santiss. Sacramento per l' Anime del Purgatorio.

Il Martirologio Francescano ripone in questo giorno la memoria del Beato Matteo Fiorentino del d. Ordine.

3. S. Biagio Vescovo, e Martire, Avvocato contro al mal di gola, *Semidoppio, impetrato in questa Diocesi dalla felice Mem. della Sereniss. Granducessa Vittoria della Rovere.*

Festa

Festa principale alla sua Chiesa parrocchiale in Por. S. Maria e v'è il Dito Indice di d. Santo.

Festa a S. Pietro Maggiore dove sta esposto un Braccio con la mano dl d. *S.*

Alla Santiss. Nunziata con Indulgenza di giorni 140 a S. Maria Maggiore, S. Romolo, & in altre Chiese, dove sono Altari dedicati a detto Santo.

Festa principale, & Indulgenza a S. Caterina sulla piazza di S Marco per la sua Consecrazione.

4. Si rimette l'Offizio di S Andrea Corsini Fiorentino Vescovo di Fiesole. *Doppio, per essere impedito il dì 7. Gennaio dall' Ottava dell' Epifaniaa.*

Festa solenne a S. Maria Maggiore, a S. Paolo delli scalzi a S. Maria degl' Angioli in Pinti, e per l'altre Chiese dell' Ordine Carmelitano, & in tutte v'è l' Indulgenza plenaria concessa da Clemente X. 16. Maggio 1672.

Il Martirologio Francescano ripone in questo giorno la memoria del Beato Gio: Bonelli Fiorentino Ministro Provinciale in Francia.

5. S. Agata Verg e Martire. *semidoppio.*

Festa principale alla Chiesa di S. Agata in Via di S. Gallo Monastero di Monache dell' Ordine di S. Benedetto, e v'è una sua Reliquia, e la mattina vi si fà la processione, attaccandosi le Croci

di

di cera benedetta contro il fuoco alla Porta di d. Chiesa, alla Porta S. Gallo, e sotto le Loggie di Bonifazio.

Festa a S. Iacopo in Campo Corbolini, per essere sua contitolare.

A S. Maria degl' Angeli de' Camaldolensi, vi stà esposta parte del Capo di d. S.

La mattina doppo la Messa solenne, il Clero della Metropolitana [nella quale si conserva il Velo di d. Santa miracoloso contro il fuoco] va processionalmente, con i Priori, e Rettori delle Chiese della Città ad attaccare le Croci di cera benedetta contro il fuoco, al Canto de Pazzi, al Ponte Vecchio, al Ponte alla Carraia, & alla Colonna di S. Giovanni, & al Canto de' Pazzi vi cãta l' Evangelio il Priore di S. Pietro Maggiore, al Ponte Vecchio il Priore di S. Felicita, al Ponte alla Carraia il Priore di S. Romolo per avere ottenuto il titolo di Priore estinto in S. Paolo, & alla Colonna di S. Giovanni, il Canonico ebdomadario della Metropolitana.

L' istesso giorno, a S. Croce, a Ogni Santi, e nell' altre Chiese dell' Ordine Francescano, festa de' Santi Martiri Pietro Batista, con cinque Compagni dell' Ordine di S. Francesco Osservante, e diciassette Laici terziarij, che furono tutti crocefissi in Nangasachi nel Giappone. Fe-

Festa solenne parimente, a S. Giovannino, ed a S. Salvatore in Pinti de' PP. Giesuiti, per i trè Santi Martiri della loro Religione, cioè Paolo Michi, Giacomo Ghyea, e Giovanni Gotho, crocefissi parimēte con i sopraddetti l'anno 1597.

6. S. Dorotea Verg. e Mart. *semplice*.

7. La Traslazione di S. Romualdo Abbate, Fondatore dell' Ordine di Camaldoli, dall' Eremo di Val di Castro, alla Chiesa di S. Biagio di Fabbriano nell' Umbria l'anno 1481. *Doppio*.

Festa solennissima alla Chiesa di S. Maria degl' Angioli de' Monaci Camaldolensi, e vi stanno esposte delle sue Reliquie, e v' è Indulgenza plenaria concessa da Gregorio XIII. ne' 25. Febbraio 1582.

In questo giorno nell' Annotazioni del Cardinale Baronio al Martirologio Romano, si ripone la memoria di Santa Giuliana Nobil' Vedova Fiorentina, che edificò al tempo di S. Zanobi, e S. Ambrogio l' antica Basilica di S. Lorenzo di questa Città, il Corpo della quale si crede sepolto nella medesima.

Gl' Annali dell' Ordine de' Servi ripongono in questo giorno la felice morte del Beato Alessio Falconieri Nobile Fiorentino, uno de' 7. Fondatori del d. Ordine, che morì in età di 110. anni, in Monte Sanaria l' anno 1310. il dicui Corpo, ivi è sepolto.

8. S. Pietro Igneo Aldobrandini Nobile Fiorentino, Cardinale, e Vescovo d' Albano, e Monaco Vallombrosano, che passò al Cielo l' anno 1094 il dicui Corpo è nella Chiesa della Badìa di Vallombrosa. *Doppio*.

Festa solenne a S. Trinita, a S. Pancrazio, allo Spirito Santo su la Costa, e nell' altre Chiese dell' Ordine Vallombrosano.

Questa sera in S. Appollonia si canta solenne Mattutino;

9. S. Appollonia Verg. e Martire, Avvocata contro il male de' denti, *semplice*.

Festa principale alla sua Chiesa in Via di S. Gallo Monastero di Monache dell' Ordine di S. Benedetto, e vi stà esposta parte d' una Mascella con due Denti di d. Santa.

Festa per le Chiese dell' Ordine Francescano per essere questa Santa una delle quattro protettrici di d. Ordine.

Alla Metropolitana festa dell' Ottava della Purificazione, & alla Santiss. Nunziata.

10. *Feria* S. Scolastica Vergine, sorella di S. Benedetto.

Festa solenne alla Chiesa di Badia, a S. Trinita, S. Pancrazio, S. Michele Visdomini, Santa Maria degl' Angeli de Camaldolensi, S. Pier' Maggiore

giore, S. Ambrogio, S. Felicita, e nell' altre Chiese dell' Ordine di S. Benedetto, & in tutte v' è Indulgenza plenaria concessa da Clemente X. 19. Dicemb. 1671.

S. Guglielmo Duca d' Aquitania, e poi Eremita dell' Ordine di S. Agostino.

Festa solenne a S. Spirito, e vi stà esposta una sua Spalla, a S. Stefano al Ponte Vecchio, a S. Iacopo fra fossi, a S. Agostino su la Costa, e per tutte le Chiese del d. Ordine.

S. Teodoro Confessore Discepolo di S. Antonio Abbate.

Festa alla Chiesa di S. Antonio dalla Fortezza.

Il Martirologio Francescano ripone la morte felice successa in questo dì l' anno 1477. del Beato Gasparo Fiorentino minore Osservante, il Corpo del quale è in Scarlino.

11. In questo giorno si rimette l' Offizio di S. Giovanni de Matha Fondatore dell' Ordine della Santissima Trinità del Riscatto delli schiavi. *Doppio.*

Festa a S. Trinita all' Altare della Crocetta.

Per le Chiese dell' Ordine Carmelitano, festa di S. Eufrosina Vergine, e Monaca del dett' Ordine.

Il Martirologio Francescano ripone in questo giorno

la morte del Beato Girolamo della Stufa Nobile Fiorentino Minore Osservante, che morì l' anno 1451. nel Convento di S. Salvatore, già fuori di questa Città.

12. *Feria*. Beato Antonio da Stroncone dell' Ordine di S. Francesco festa à S. Croce, a Ogni Santi, e per tutto l' Ordine.

Per l' Ordine Carmelitano, festa di S. Telesforo Papa, e Martire.

13. *Feria*.

14. S. Valentino Prete, e Martire, *semplice*.

Festa a Ogni Santi, dove stà esposto il suo S. Corpo.

Festa a S. Clemente in Via S. Gallo, per S. Vitale Martire, dov' è un suo Braccio.

All' Angiol Raffaello in Borgo S. Fridiano per S. Ammonio Martire, dove sono sue insigni Reliquie.

15. Santi Faustino, e Giovita Martiri Bresciani, *semplice*.

S. Castulo Martire, Festa à S. Teresa, dov' è il suo Corpo.

La Traslazione di *S*. Antonio di Padova.

Festa à S. Croce, a Ogni *S*anti, e per tutto l' Ordine Francescano, nella quale Traslazione, che seguì l' anno 1263. la dilui *S*. Lingua fù trovata incorrotta.

A S. Michele Visdomini festa della Traslazione di *S.* Pietro Celestino.

Si leva il Sole a ore 13. Terza, e Campana suona a ore 15. Ave Maria di mezzo dì a ore 18. Vespro avanti la Quaresima a ore 21. Campana doppo pranzo a ore 20. e mezzo Campana della Giustizia a ore 5. mezza notte a ore 6. min. 15.

16. *Feria.*

17. *Feria.* S. Maccario Abbate Discepolo di S. Antonio.

Festa alla Chiesa di S. Antonio dalla Fortezza.

Per l'Ordine di S. Benedetto, festa dell' Ottava di S. Scolastica.

18. S. Simeone Vescovo di Gierusalem, e M. *semplice.*

Per l'Ordine di S. Benedetto, festa di *S.* Helladio Vescovo, e Dottore.

19. *Feria.* *S.* Conrado Confessore dell' terz'Ordine di S. Francesco.

Festa à Ogni Santi a S. Croce, e per tutto l' Ordine.

20. *Feria.*

21. *Feria.* *S*anti Mario, e Maria Martiri.

Festa à *S.* Michele agl' Antinori, dove sotto l' Altare maggiore si conservano, e stanno esposti i loro *S.* Corpi.

La

22. La Cattedra del Prencipe degl' Apoſtoli in Antiochia, quando la prima volta i Diſcepoli furno chiamati Chriſtiani. *Doppio maggiore*, *e Commemorazione di S. Paolo*.

Feſta à S. Pietro Maggiore.

23. E quando è Biſeſto 24. *Feria*.

Vigilia di S. Mattia Apoſtolo, *Digiuno di precetto*.

La Beata Margherita da Cortona del 3. Ordine di S. Franceſco.

Feſta a Ogni Santi, a S. Croce, e per tutto l' Ordine.

Alla Chieſa de Monaci degl' Angeli, feſta di S. Pietro Damiano Cardinale, Veſcovo, e Confeſſore.

A S. Michele agl' Antinori, feſta di S. Artemio Martire, dove ſtà eſpoſto il ſuo Corpo.

24 E quando è Biſeſto 25.

S. Mattia Apoſtolo, Feſta di precetto, *Doppio di 2. Claſſe*.

Feſta all' Oratorio della Compagnia di S. Mattia da S. Biagio.

Alla Chieſa de' Santi Apoſtoli.

Alla Metropolitana al ſuo Altare.

A S. Michele Viſdomini, ed a S. Iacopo in Campo Corbolini v'è grande Indulgenza.

A S. Baldassarri Monastero di Monache fuor di Porta alla Croce, festa principale, & Indulgenza per la sua Dedicazione.

A S. Angelo a Legniaia s'espone il Santiss. per l'Anime del Purgatorio.

25. E quando è Bisesto 26. *Feria*.

S. Avertano Confessore dell'Ordine Carmelitano, festa al Carmine, e per tutto l'Ordine.

Il Martirologio Francescano ripone in questo giorno la morte del Beato Clemente Capponi Nobil' Fiorentino Minore Osservante, il dicui Corpo, e nel Convento di Fiesole.

26. S. Andrea Vescovo, e Cittadino Fiorentino, successore di S. Zanobi, *Doppio*.

Festa alla Metropolitana, dove riposa il suo Sacro Corpo.

Questo giorno si fà la festa in Calimara al Tabernacolo dirimpetto all' Archivio in memoria del formidabile Incendio di quella Contrada seguito l'anno 1601. perchè il fuoco ivi giunto, lasciò intatto il Velo, che copre quell'Immagine della Beatiss. Vergine, e non passò più oltre.

27. *Feria*. Santi Abondio, e Compagni Martiri, festa alla Chiesa dell' Angiolo Raffaello in Borgo S. Fridiano, dove sono insigni reliquie di S. Abondio.

Per

Per l'Ordine di S. Benedetto, feſta di S. Leandro Veſcovo, e Dottore del dett' Ordine.

Il Martirologio Franceſcano, ripone in queſto giorno la morte felice della Beata Chiara Ubaldini Nobile Fiorentina dell' Ordine di S. Franceſco, Badeſſa del Convento di Monticelli, già fuori di queſta Città.

28. *Feria.* La Traslazione del Corpo di Sant' Agoſtino dell' Iſola di Sardegna a Pavia l' Anno 701. per opera di Luitprando Re de Longobardi. Feſta a S. Spirito, a S. Agoſtino ſu la Coſta, e per tutto l' Ordine.

Il Martirologio Franceſcano ripone il felice Paſſaggio al Cielo in queſto giorno l' Anno 1472. *della Beata Antonia Fiorentina dell' Ordine di S. Franceſco, Badeſſa del Monaſte. di S. Liſabetta nella Città d' Aquila, dove ſi conſerva il ſuo Corpo incorrotto in gran Venerazione.*

La prima Domenica di queſto meſe ſi fa l' Eſpoſizione ſolenne del Santiſs. Sacramento per i Morti nella Chieſa di S. Martino a Montui, e la ſeconda in S. Piero a Careggi.

Fe-

FESTE ET INDVLGENZE

DEL MESE

DI MARZO.

Eria S. Rodesindo Vescovo, e Confessore dell'Ordine di S. Benedetto. Festa per tutto l'Ordine.

Festa a S. Antonio de' Canonici Regolari in Via Faenza, per la prima Translazione del Corpo di detto Santo Abbate dal luogo occulto dell' Eremo d' Egitto, dove fù sepolto da due suoi Discepoli, senza saputa d' alcuno di suo ordine, alla Città d' Alessandria nella Chiesa di S. Gio. Batista.

In questo giorno dalle 22. alle 24. stà esposto al solito il Santiss. Sacramento in S. Giovanni.

Si leva il Sole a ore 12. Terza, e Campana degl' Ufizi suona a ore 14. e mezzo, Ave Maria di mezzo dì a ore 17. e mezzo, Vespro a ore 20. e mezzo, Campana degl' Ufizi dopo pranzo a ore 20. e mezzo, Campana dell' Arme a ore 4. mezza notte a ore 6.

2. *Feria*. Per l'Ordine Monastico festa di San Suitberto Vescovo, e Confessore.

3. *Feria*. S. Gonegonda Imperatrice Vergine, e Monaca dell' Ordine di S. Benedetto, festa a Badìa, e per tutto l'Ordine Benedettino.

Il Martirologio Francescano ripone in questo giorno la memoria del Beato Benedetto Fiorentino minore Osservante.

4. *S.* Casimiro Re di Pollonia Confessore, *semidoppio*, e Commemorazione di S. Lucio Papa, e Martire.

5. *Feria*.

6. *Feria*. S. Cirillo Confessore, e Dottore Greco dell' Ordine Carmelitano, festa al Carmine, e per tutto l' Ordine Carmelitano.

A S. Croce, a Ogni Santi, e per l' altre Chiese dell' Ordine Francescano, festa della Beata Coleta di Gant Fiamminga Riformatrice delle Monache del dett' Ordine.

7. S. Tommaso d' Aquino Dottor' Angelico dell' Ordine di S. Domenico, *Doppio*, e Commemorazione delle *S*ante Perpetua, e Felicita MM.

S. Felicita è Avvocata delle Partorienti.

Festa principale all' Oratorio di *S*. Tommaso d' Aquino in Via della Pergola, Ospizio de' Pellegrini Oltramontani.

Fe-

Festa solenne a *S*. Maria Novella de' PP. Predicatori, dove stà esposto il dito Indice della mano destra di detto *S*anto, e v' è Indulgenza plenaria concessa da Sisto V. 13. Febbraio 1588.

Festa solenne parimente a S. Marco, a S. Felice in Piazza, e nell' altre Chiese del d. Ordine, ed in ciascuna v' è l'Indulg. plen. cōcessa dal pref. Pont.

Festa de Teologi scolastici.

8. *Feria*. S. Giovanni di Dio, Fondatore della Religione de' Frati, che curano gl' Infermi.

Festa solenniss. alla Chiesa di Santa Maria dell' Umiltà in Borgo Ogni Santi, dove stanno detti Frati, e v' è Indulg. plen. concessa da Innocen. XII.

Festa alla Compagnia della Natività de' Librai ne Chiostri di S. Croce, come loro Comprotettore, e per aver d. Santo al secolo esercitato tal'arte.

Per l' Ordine Monastico, festa di S. Veremondo Abbate.

A S. Antonio dalla fortezza, festa di S. Paolo d. il semplice Discepolo dell' Abbate S. Antonio.

A Ogni Santi, e a S. Croce, e per tutto l' Ordine Minore, festa di S. Rosa da Viterbo Vergine del terz' Ordine di S. Francesco.

9. S. Francesca Romana Vedova dell' Ordine di Montoliveto *Doppio*. Festa solenne alla Chiesa de' Monaci di *M*ontoliveto fuori di Porta San

Fridiano, e vi stà esposto un suo Dito, e v'è Indulg. plen. cōcessa da Paolo V. ne 28. Settē. 1609.

Festa a S. Miniato in Via S. Gallo Monastero di Monache di dett' Ordine.

A S. Giovannino de' PP. Giesuiti, dov' è eretta una Congregazione di Vedove Nobili, sotto la di lei invocazione.

A S. Apollinare all' Altare di detta Santa, e v' è Indulg. plen. concessa da Paolo V. a tutti gl' Altari dedicati alla medesima.

Il Martirologio Francescano pone in questo giorno la morte del B. Batista Fiorentino, minore Osservante, morto nel Convento di Campli ne l' Abruzzo.

10. SS. Quaranta Soldati MM. di Sebaste. *semid.*

Nella Chiesa di S. Giuseppe de Frati Minimi, la sera comincia la Novena in onore di S. Giuseppe, per preparazione alla sua Festa con l' Esposizione del Santiss. Sacram. fino a tutto il dì 18.

Il Martirologio Monastico ripone in questo giorno la felice morte di S. Giovanni Nobil Fiorentino, Monaco, ed Abbate di Santa Trinita di questa Città, che seguì l' anno 1376. il dicui Corpo si riposa nella Cappella de' Beati in Vallombrosa.

11. *Feria.* Santi Severo con tre Compagni Martiri, festa solenne a S. Giovannino de' PP. Giesuiti, dove sotto l' Altare maggiore si conservano

i Cor-

i Corpi di tutti quattro questi Santi *M*artiri.

Per l' Ordine *M*onastico, festa di S. Vincenzio Abbate, e Martire.

Nelle Chiese dell' Ordine Francescano, festa della Beata Caterina Vigri da Bologna Vergine, e Monaca di d. Ordine, a S. Chiara v' è un suo velo.

12. *S*. Gregorio Magno *S*ommo Pontefice, e Dottore della Chiesa, *Doppio, mezza festa.*

Festa principale alla Chiesa di S. Gregorio alla Piazza de' Mozzi de' PP. Cherici Regolari Ministri degl' Infermi.

A *S*. Michel Visdomini v' è grand' Indulg.

La Domenica fra l' ottava, festa alla Cõpagnia di S. Gregorio in S. Cristofano in Via Calzaioli.

Il Martirologio Monastico ripone la morte felice del Beato Rustico Fiorentino, terzo Generale dell' Ordine di Vallombrosa, che morì l' anno 1092. *il dicui Corpo è nella Cappella de' Beati in Vallombrosa.*

Il Martirologio Francescano in questo giorno fà memoria del B. Bernardo Scarlatti Fiorẽn. del d. Ordine.

In questo medesimo giorno l' anno 1344. *seguì la morte del B. Iacopo Giamboni Cittadino fiorentino secolare il Corpo del quale, come stato illustre nella Vita, per spirito di Profezia, e chiaro per molti Miracoli fu sepolto [come dice il Villani,] a guisa di Santo nella Chiesa di Santa Croce, alla di cui Morte, e*

dopo

dopo mostrò S. D. M. manifesti miracoli a sua intercess.

13. *Feria.* Santi Ramiro, e Compagni Monaci Martiri, festa a Badìa, e per tutto l'Ordine di S. Benedetto.

Per le Chiese dell' Ordine Carmelitano, festa di *S.* Eufrasia Vergine, e Monaca del d. Ordine.

14. *Feria.* Festa a S. Croce, e per tutte le Chiese dell' Ordine di S. Francesco, per la Trãslazione di S. Bonaventura, fatta in Leone di Francia al tempo d' Eugenio IV.

15. *Feria. S.* Menigno Tintore, e Martire, che patì sotto Decio Imperatore. *Festa de Tintori.*

Si leva il Sole a ore 10. *m.* 15. *Terza, e Campana degl' Ufizi suona a ore* 14. *l' Ave Maria di mezzo dì a ore* 17. *Vespro a ore* 20. *e mezzo, Campana degl' Ufizi dopo pranzo a ore* 20. *Campana dell' Arme a ore quattro, mezza notte a ore* 5. *m.* 30.

16. *Feria.* La Translazione de' SS. Argentino, e un suo Compagno MM. Festa solenne a *S.* Vincenzo d' Annalena, dove stanno esposti li loro Sacri Corpi.

17. *S.* Patrizio Vescovo d' Ibernia, e Confess. *semid.* festa per le Chiese dell' Ordine Agostiniano.

Santi Alessandro, e Teodoro Martiri, festa a S. Egidio di S. Maria Nuova, dove stà esposto il Capo di S. Teodoro Martire.

La

La ſeconda Trāslazione del Corpo di S. Antonio Abbate, da Aleſſandria a Coſtantinopoli. Feſta a S. Antonio dalla Fortezza.

Il Martirologio Franceſcano ripone in queſto giorno la morte del B. Michele Alberti Fiorentino 23. Diſcepolo di S. Franceſco, Padre Spirituale della B. Umiliana de Cerchi, che morì nel Convento di S. Gallo, già fuori di queſta Città l' anno 1246.

18. *Feria.* La feſta del glorioſo Archāgelo Gabbriele, Paraninfo alla Vergine per l' Incarnazione del Figliolo di Dio. Feſta al Carmine, e per tutte le Chieſe dell' Ordine Carmelitano: a S. Spirito, e per tutte le Chieſe dell' Ordine Agoſtiniano, e a *S.* Croce, e per tutte le Chieſe dell' Ordine Franceſcano.

Feſta a Ogni Santi per il Beato Salvatore da Horta Minore Oſſervante, al ſuo Altare, e vi ſono ſue Reliquie.

19. *S.* Giuſeppe Spoſo di Maria Vergine. *Feſta di precetto, e doppio di 2. Claſſe.*

Feſta principale a S. Giuſeppe dietro S. Croce de' PP. Minimi di S. Franceſco di Paola, e v' è Indulgenza, e vi ſi fà la fiera.

A S. Giuſeppe alla Porta a Pinti, Monaſtero di Monache Agoſtiniane.

Alla Compagnia di *S.* Giuſeppe de Legnaioli al Canto a' Carneſecchi. Alla

Alla Chiesa del nuovo Ospizio di Giesù, Maria, e Giuseppe in Via S. Gallo, e la sera v'è Oratorio in musica con Panegirico.

Festa solenne a S. Paolo de' Carmelitani scalzi, ed a S. Teresa delle scalze, della qual' Religione questo gran Santo è Protettore, e v'è Indulgenza plen. concessa da Urbano VIII. 10. Magg. 1624. ed in S. Teresa vi stà esposto un pezzo di Veste di questo Santo, e da sera il SS. Sacramento.

A S. Maria del Carmine, S. Maria Maggiore, S. Maria degl' Angeli in Pinti, e nell' altre dell' Ordine Carmelitano, v'è similmente Indulgenza plenaria concessa da Urbano VIII.

A Sant' Agostino sulla Costa degl' Agostiniani scalzi, de' quali parimente è Protettore.

A S. Maria degl' Angeli de Monaci Camaldolensi, dove si conserva il miracoloso Bastone di detto Santo, che fiorì.

Festa solenne parimente a S. Pier Maggiore, dov'è eretta una Congregazione sotto la sua invocazione, e vi stà esposto il Santissimo Sacramento.

Festa alla Santissima Nunziata, alla Cappella de' Signori Feroni, ed in molt' altre Chiese, dove sono Altari al medesimo Santo dedicati.

Festa de Legnaioli.

Fe-

Festa principale, & Indulgenza a S. Iacopo in Via Ghibellina, per la sua dedicazione consecrata dal Cardinale Alessandro Medici Arcivescovo di Firenze nel 1584. ed a S. Lisabetta di Capitolo da S. Croce, pure per la sua dedicazione Consecrata l'anno 1553. da Monsig. Lodovico Serristori Vescovo di Bitetto.

Alla Compagnia di S. Antonio ne Chiostri di S. Croce, festa della Traslazione di S. Lucio Soldato Martire, dove stà esposto il suo Sacro Corpo con un Vaso del suo Sangue.

20. S. Giovacchino Padre della gran Madre di Dio, *Doppio*.

Festa a S. Maria Maggiore, a S. Maria del Carmine, S. Paolo degli scalzi, e nell'altre Chiese dell' Ordine Carmelitano, del qual' Ordine questo S. è Protettore.

Festa alla Chiesa della Congregazione della Dottrina Christiana in Palazzuolo, per l' Anniversario della felice morte del gran servo di Dio Ipolito Galantini Fiorentino suo Fondatore, che seguì l'anno 1619. il dicui Corpo vi si conserva in deposito, dietro l' Altare maggiore.

21. S. Benedetto Abbate Patriarca de Monaci Occcidentali, *Doppio*.

Festa principale alla Parrocchiale di S. Bene-

detto alla Piazza delle Pallottole.

Festa solenniss. alla Chiesa dell' insigne Badìa di questa Città, dove stanno i Monaci Cassinensi della Congregazione di S. Giustina di Padova, ed il P. Abbate vi celebra i Divini Ufizi pontificalmente, e v' è Indulgenza plen. concessa da Clemente X. 19. Dicemb. 1671.

Festa solenne parimente nell' appresso Chiese di Monaci, che vivono sotto la sua Regola, ed in ciascheduna v' è l' Indulg. plenaria concessa dal prefato Pontefice Clemente X. cioè.

A S. Trinita, e a S. Pancrazio de Monaci Vallombrosani.

Alla Chiesa degl' Angeli de Camaldolensi.

Alla Chiesa de Monaci di Cestello.

A S. Michele Visdomini de Monaci Celestini.

A S. Maria della Pace, de PP. Foglientini concessa da Sisto V.

Festa similmente nell'infrascritte Chiese di Monache dell' Ordine di S. Benedetto, nelle quali tutte v' è come sopra l' Indulgenza plenaria concessa dal prefato Pontefice, cioè.

A S. Pietro Maggiore, S. Ambrogio, S. Felicita, S. Maria delle Murate, S. Niccolò in Via del Cocomero, a S. Agata, e a S. Appollonia in Via S.Gallo, a S. Anna sul Prato, alla Santiss. Concez-

cezione in Via della ſcala, S. Silveſtro in Pinti, ed a S. Piero a Monticelli fuor di Porta S. Fridiano.

Feſta principale alla Compagnia di S. Benedetto bianco contigua alla Chieſa di S. Maria Novella, e la ſera v' è la tornata, con panegirico.

A S. Niccolò oltr' Arno, ed a S. Egidio vi ſtanno eſpoſte reliquie di queſto Santo.

Alla Chieſa dell' inſigne Certoſa fuori della Porta Romana, feſta principale, ed Indulgenza per la ſua Dedicazione fatta da Monſignore Fr. Onofrio Agoſtiniano Veſcovo di Firenze l' anno 1394.

A S. Matteo in Arcetri, feſta parimente, ed Indulgenza per la ſua Conſecrazione.

22. *Feria*. B. Ambrogio *S*anſedonio da *S*iena dell' Ordine de Predicatori, Feſta a S. Maria Novella, a *S*. Marco, e per tutto l' Ordine.

S. Benvenuto Veſcovo d' Oſmo dell' Ordine di *S*. Franceſco, Feſta a Ogni Santi, ed a S. Franceſco al Monte.

Alla Chieſa di S. Brigida delle Monache del Paradiſo, Feſta di S. Caterina Vergine, e Vedova figlia di *S*. Brigida.

A S. Antonio dalla Fortezza, feſta di S. Serapione Veſcovo, e Confeſſore, Diſcepolo di S. Antonio Abbate.

23. *Feria.*

24. *Feria.* Vigilia dell' Annunziazione di Maria Vergine.

Al primo Veſpro, feſta alla Metropolitana, alla Santiſs. Nunziata, e nell' altre Chieſe deſcritte nel ſeguente giorno.

Il Martirologio Benedettino ripone in queſto giorno la morte della B. Berta de' Conti Alberti, Riformatrice, e Badeſſa del Monaſtero di S. Maria in Cavriglia, e già Monaca in S. Felicita, che morì l' anno 1160.

25. Principio dell' Anno ſecondo lo ſtile fiorentino.

L' Annunziazione di Maria ſempre Vergine.

Feſta di precetto, Doppio di 2. Claſse.

Feſta principale, ed Indulgenza plenaria cõceſſa da Gregorio XIII. ne 10. Dicemb. 1578. e anni duemila da Leone X. 26. Aprile 1514. all' alma Baſilica della Santiſs. Nunziata, dove ſtanno i Padri dell' Ordine de Servi di Maria V. nella qual' Chieſa ſi venera, quella tanto famoſa, e miracoloſiſſima Imagine di Maria Annunziata, il Volto della quale, l'anno 1252. fu dipinto da gl' Angeli.

Fu queſta Immagine dipinta da un certo Pittore detto Bartolommeo, come ſi legge nelle Chronache de' Ser-

vi di Maria cent. 1. lib. 2. cap. 15. il quale, si crede, che fosse Vergine, e però altre figure, che quelle della Beatis. Vergine, non pigliasse a fare, onde avendo preso l' incumbenza di dipingere questa figura, è non restando mai pago, e contento di più disegni che aveva fatto, all' ultimo stanco s' addormentò sul palco, e poco doppo svegliato, vide con grande stupore, il dilei volto miracolosamente formato, con un sembiante veramente Divino, il quale acciocchè si avesse [come si deve] in grand' onore, c reverenza, Papa Eugenio IV. motu proprio ordinò, che non si scoprisse mai senza licenza della Signoria, ed ora parimente non si scopre senza licenza del Serenifs. Gran Duca.

Festa principale parimente.

Alla Chiesa di S. Maria Annunziata delle Murate in Via Ghibellina, Monastero di Monache Benedettine.

Alla Santifs. Nunziata, detta la Nunziatina in Via degl' Allori Monastero di Monache dell' Ordine Carmelitano, e v'è Indulgenza, per essere Chiesa del dett' Ordine.

Alla Parrocchiale di S. Maria sopr' Arno.

A S. Maria di Monticelli dietro S. Croce.

Alla Chiesa della Santifs. Incarnazione in Via dell' Amore delle fanciulle Ancille dette della Montalva.

Alla

Alla Compagnia della Santiſs. Nunziata dietro la Chieſa della Santiſs. Nunziata, ed alla Cõpagnia de Tavolaccini ſotto S. Piero Scheraggi.

A S. Maria del Carmine, S. Maria Maggiore, a S. Paolo degli ſcalzi, a S. Maria degl' Angeli in Pinti, e nell'altre Chieſe dell' Ordine Carmelitano v'è Indulgenza plenaria conceſſa da Clemente X. 8. magg. 1673.

A S. Giuſeppe, e S. Franceſco di Paola de PP. minimi, v' è Indulgenza plenaria conceſſa da diverſi Pontefici, e confermata da Innocenzio Decimo.

A S. Maria della Pace, fuori della Porta Romana, v' è parimente Indulgenza plenaria cõceſſa da Siſto V.

A S. Michele Viſdomini vi ſono 7082. anni, e 6801. quarantene d' Indulgenza.

A S. Maria degl' Angeli de Camaldolenſi, ed a S. Iacopo in Campo Corbolini, v' è ſimilmente grand' Indulgenza.

A S. Maria Novella, ed a S. Marco agl' Altari del Santiſs. Roſario, feſta al primo Miſterio gaudioſo.

Feſta ancora a S. Pancrazio, ed alla Cappella delle Prigioni delle Stinche, ed in tutte le Chieſe generalmente.

Queſt'

Quest' istesso giorno, è la Dedicazione della Sacrosanta Chiesa di S. Maria del Fiore, Metropolitana Fiorentina, consecrata l'anno 1436. dal Sommo Pontefice Eugenio IV.

Festa principale alla detta Chiesa Metropolitana dov' è la plenaria remissione di tutti i peccati, concessa da Papa Pio IV. ne 7. marzo 1561. e Monsig. Arcivescovo vi celebra i Divini Ufizi pōtificalmente, e sopra d' un grand' Altare in mezzo di detta Chiesa, vi stanno esposte alla pubblica Venerazione l' appresso sacrosante reliquie, cioè

Un gran pezzo di Legno fatto a Croce, e quattr' altri pezzetti, del Sacro Legno della Croce di Nostro Sig.

Una Crocetta d' Oro entrovi della spugna, con che fu abbeverato, ed altre picciole reliquie.

Un pezzo della Lapìde del S. Sepolcro, un Chiodo, un mezzo nodo della Canna, che li percosse il Capo, una Spina della Corona, della Pietra della Colonna, ove fu flagellato, parte della sua Veste purpurea, ed un' ottavo di braccio della Veste inconsutile.

La Testa del Padre S. Zanobi

Li Corpi de' Santi Martiri Abdon, & Sennen.

Li Corpi de' Santi Eugenio, e Crescenzio Fiorentini.

Un' Ampolla delle Ceneri di S. Gio: Batista.

Diciassette Anelli della Catena, con la quale fu legato il Prencipe degl' Apostoli. Un

Un pezzo delle Verghe di Mosè, & Aron.

Parte d'un Braccio, ed altre reliquie di S. Andrea Apostolo.

Un Braccio, e la Mascella inferiore di S. Girolamo.

Ossa del Capo di S. Iacopo Apostolo, parte dell' Anca di S. Marco Evangelista, e Reliquie di S. Luca.

Una Costa di S. Maria Maddalena penitente.

Reliquie di S. Reparata Vergine, e Mart.

Parte del Corpo di S. Urbano Papa, e Mart.

Un dito, ed altr' Ossa di S. Sebastiano, e una delle sue Freccie.

Parte d' un Braccio, e del Giaco, e Guanto di S. Giorgio Martire.

Un Braccio di S. Giusto Vescovo di Leone.

La Testa d' una dell' undicimila Vergini.

Ossa di S. Maria Iacobi, e di S. Maria Salome.

Alcuni pezzi della Graticola di S. Lorenzo.

Il Velo di S. Agata, dell' Interiora, e Camicia di S. Filippo Neri, ed altre reliquie.

L'istesso giorno festa principale a *S.* Maria in Campo per la sua dedicazione consecrata l'anno 1585. da Monsignore Francesco Catani da Diacceto Vescovo di Fiesole, e vi sono duemila anni d' Indulgenza, concessa da diversi Pontefici, e confermata da Urbano VIII.

A S. Pietro Maggiore, ed a S. Fridiano si fa la

la Festa di San Dimas [agl' Altari, dov' è la sua Imagine] il quale crocifisso con il Redentore, meritò per il suo pentimento, e confessione di sentirsi dire dal medesimo. *Amen dico tibi hodie mecum eris in Paradiso.*

La mattina in S. Croce, dalla Compagnia della Concezione si da la Dote ad alcune povere fanciulle, ed il simile si fa da Signori Capitani d'O. S. M.

Feria pubblica per la Città.

26. In tutte le Chiese della Città, si rimette l' Offizio della Dedicazione, della Metropolitana. *Doppio per Decreto della S. Congregazione de' Riti sotto il dì 26. Maggio* 1658.

Nella Metropolitana continua per tutto questo giorno l' Indulgenza plenaria per la sua Dedicazione, e vi stanno esposte molte reliquie, e vi si rimette la festa dell' Annunciazione.

27. *Feria.*

28. *Feria.* Ottava di S. Benedetto, ed Invenzione del suo Corpo, festa a Badia, e per tutte le Chiese del suo Ordine.

29. *Feria.* S. Bertoldo Generale dell' Ordine Carmelitano, festa al Carmine, e per tutto l' Ordine.

30. *Feria.* La B. Angiola da Fuligno Vedova

del terz' Ordine di S. Francesco, festa a Ogni Santi, e per tutto l' Ordine.

31. *Feria*.

Tutti li Venerdì di questo mese di Marzo in Santa Croce de' Padri minori Conventuali all' ore 23. in circa si fa una devota processione chiamata *Corda pia* all' Altare del Santissimo Crocefisso, alla quale, chi interviene in uno di detti Venerdì a suo beneplacito, acquista Indulgenza plenaria, concessa da Urbano VIII. da Clemente IX. da Clemente X. ed ultimamente da Innocenzio XI.

A S. Michele Visdomini, da sera si scopre la miracolosa Immagine del Crocifisso della Compagnia de' Bianchi.

A S. Lorenzo la mattina vi si canta la Messa del Sangue, e si sccpre l' Immagine del Crocifisso, con processione avanti terza.

In tutti detti Venerdì di Marzo si visita la Chiesa di S. Francesco al Monte alle Croci, fuor di Porta S. Miniato, in memoria della Passione di Nostro Signore Giesù Christo, ed il giorno all' ore 21. si fa una devota processione alle Croci, dove si rammemorano i Misteri della Passione, vi s' espone il Santissimo Sacramento,

e v'è

e v' è Indulgenza, e ſi moſtra all' Altare nel mezzo di Chieſa la miſura del Piede di Noſtro Signore Gieſù Chriſto.

Il ſecondo Venerdì nella Santiſſima Nunziata Indulgenza di giorni 140.

FE-

FESTE, ET INDULGENZE DEL MESE D' APRILE.

Eria. S. Teodora Martire, festa a S. Spirito, dov' è una sua Insigne reliquia, ed a S. Paolo de' Carmelitani scalzi, dov' è il suo Santo Corpo.

Il giorno doppo Vespro a S. Giovanni sta esposto il Santiss. Sacramento secondo il solito.

Si leva il Sole a ore 10. *m.* 30. *Terza, e Campana degl' Ufizi a ore* 13. *e mezzo, Ave Maria di mezzo dì a ore* 16. *e mezzo, Campana degl' Ufizi doppo pranzo a ore* 20. *Vespro a Pasqua a ore* 20. *Campana dell' Arme a Pasqua a ore* 3. *mezza notte a ore* 5. *minuti* 15.

2. S. Francesco di Paola Confessore, Fondatore dell' Ordine de' Minimi. *Doppio*.

Fe-

Festa solennissima a S. Giuseppe, dietro Santa Croce, ed a S. Francesco di Paola fuori della Porta S. Fridiano, dove stanno i Padri del d. Ordine, ed in ciascheduna di dette Chiese, v' è l' Indulgenza plenaria concessa da Gregorio XIII. il primo Aprile 1579. che si può conseguire tante volte, quante si visita una di dette Chiese; e quando occorre, che si trasferisca la festa del S si trasferisce anco l' Indulgenza, per concessione del predetto Pontefice de 20. Agosto 1580. e la mattina in S. Giuseppe, v' è il Panegirico.

Festa a S. Pancrazio, ed a S. Agostino su la Costa agl' Altari dedicati a d. Santo.

Invenzione miracolosa di molte Reliquie di Santi ritrovate l' anno 1486. in un Altare di S. Iacopo sopr' Arno che si conservan nell' Altare del Santiss. Sacramento di detta Chiesa.

Il Martirologio Francesc. ripone la Morte felice seguita in questo giorno l' anno 1235. in c. del B. Monaldo Fiorentino Discepolo di S. Francesco, il Corpo del quale si conserva nella Cattedrale d' Arles in Francia.

La Domenica seguente. festa alla Compagnia di S. Francesco di Paola de' Lavoranti de Tessitori di seta dietro S. Paolino.

3. *Feria.*

4. *Feria.* S. Isidoro Vescovo di Sivlglia, Dottore

tore, e Confessore. Festa per tutto l'Ordine Monastico, per le Chiese dell'Ordine di S. Domenico, festa del glorioso S. Ambrogio Dottore, e Vescovo di Milano, per essere il giorno di sua morte.

5. S. Vincenzio Ferrerio, dell'Ordine de' Predicatori. *semidoppio ad libitum*.

Festa solenne a S. Maria Novella, dov'è una sua miracolosa reliquia, cioè una Costa di detto Santo.

Festa solenne ancora alla Chiesa d'Annalena per essere suo Titolare, a S. Marco, a S. Felice in Piazza, e per l'altre Chiese dell'Ordine di S. Domenico, ed in tutte v'è l'Indulgenza plenaria concessa da Sisto V.

6. *Feria*.

7. *Feria*. S. Stefano Abbate dell'Ordine Cisterciense, festa alla Chiesa de' Monaci di Cestello.

8. *Feria*.

S. Alberto Patriarca di Gierusalem dell'Ordine Carmelitano, festa al Carmine, e per tutto l'Ordine.

9. *Feria*. La Traslazione di S. Monaca Madre di S. Agostino, festa a S. Spirito, e per tutto l'Ordine Agostiniano.

Morte felice del B. Ubaldo Adimari Nobile Fioren-

rentino, dell' Ordine de' Servi di Maria Vergine, che morì in Monte Sanaria, l' anno 1315.

10. *Feria*.

11. S. Leone Magno Toſcano, Papa, e Confeſſore. *Doppio*.

Feſta principale, ed Indulgenza alla Chieſa dell' Inſigne Spedale degl' Innocenti, per la ſua Dedicazione, conſecrata dal glorioſo Arciveſcovo Sant' Antonino l' Anno 1451. e vi ſono 40. giorni d' Indulgenza conceſſavi dal predettto S.

12. *Feria*.

13. S. Ermenegildo Prencipe di Spagna, e M. *ſemidoppio*.

Feſta a S. Maria di Candeli, per S. Giuſtino Martire, dov'è un ſuo Braccio.

A S. Maria Novella, a S. Marco, e per tutto l' Ordine di S. Domenico, feſta della B. Margherita da Città di Caſtello Vergine del dett' Ordine.

14. Santi Tiburzio, Valeriano, e Maſſimo Martiri, *ſemplice*. Feſta a S. Cecilia in Piazza.

A S. Stefano al Ponte Vecchio, feſta di S. Illario Martire, dove ſtà eſpoſto il Capo di detto Santo.

15. *Feria*. S. Luccheſe da Poggibonſi Confeſſore del 3. Ordine di S. Franceſco, feſta a Ogni Santi, ed a S. Franceſco al Monte. Si

Si può visitare la Chiesa di S. Maria degl' Angeli in Pinti, dov' è il Corpo della Gloriosa Santa Maria Maddalena de' Pazzi, per l' impressione delle Sacre Stimate a detta Santa, che seguì in questo dì, giorno di Lunedì Santo, l' anno 1585.

Si leva il Sole a ore 10. *suona Terza, e la Campana degl' Ufizi a ore* 13. *Ave maria di mezzo dì a ore* 16. *Campana degl' Ufizi doppo pranzo a ore* 19. *e mezzo, Vespro doppo Pasqua a ore* 20. *Campana dell' Arme a ore* 3. *mezza notte a ore* 4. *m.* 45.

16. *Feria*. B. Giovacchino Piccolomini da Siena, dell' Ordine de' Servi di Maria Vergine Avvocato di chi patisce il male caduco, festa solenne alla Santissima Nunziata de' Padri serviti alla sua Cappella, e vi stà esposta una sua Reliquia.

Per l' Ordine di S. Benedetto, festa di S. Turibio Vescovo, e Confessore.

A Ogni Santi, ed a S. Francesco al Monte, festa di S. Rafaelle Archangelo.

17. S. Aniceto Papa, e Martire, *semplice*.

S. Stefano terzo Abbate dell' Ordine Cisterciense, festa alla Chiesa nuova de' Monaci di Cestello.

18. La Traslazione di S. Elisabetta Regina. Festa a Ogni Santi.

La Traslazione di S. Gaudioso Martire, festa

al ſuo Oratorio, alla Porta S. Niccolò, ove giace il ſuo Corpo.

Morte felice del B. Amadio Amidei, Nobile Fiorentino, uno de' 7. Fondatori dell' Ordine de' Servi, che morì in Monte Senaria l' anno 1266.

Il Martirologio Monaſtico ripone in queſto giorno la morte del Beato Bartolommeo Fiorentino, Monaco Vallombroſano del Monaſtero di S. Salvi, il dicui Corpo è nel Monaſtero di Monte ſcalari.

19. *S.* Creſcenzio Cittadino, e Canonico Fiorentino, Diſcepolo di S. Zanobi. *Doppio.*

Feſta alla Metropolitana, dove ſtà eſpoſto il ſuo S. Corpo.

20. *Feria.* S. Agneſa da Montepulciano Vergine dell' Ordine di S. Domenico, feſta a S. Marco, e vi ſono delle ſue Viſcere, a S. Maria Novella, e per tutto l' Ordine.

Il Martirologio Franceſcano, ripone la Morte del Beato Iacopo Ciuffagni Fiorentino, dell' Ordine di S. Franceſco, Arciveſcovo di Xantona, che patì il Martirio in Media da Saraceni, con due compagni parimente del d. Ordine e fiorentini l' anno 1362.

S. Anſelmo Veſcovo, e Dottore dell' Ordine di S. Benedetto *ſemidoppio*. Feſta a Badia, e per tutto l' Ordine.

Morte del B. Gabbriello Fiorentino, dell' Ordine de Ser-

Servi di Maria Vergine, che morì in Monte Sanaria l'*anno* 1450.

22. *S*anti Sotero, e Caio Papi, e Martiri, *semidoppio*. Festa solenne alla Chiesa de' Santi Caterina, e Caio, detta S. Gaggio, fuor della Porta S. Pier gattolini, Monastero di Monache Agostiniane.

A S. Marco sotto l' Altare de'Ricci, v'è il Corpo di S. Sotero, assieme con quelli de' Santi Martiri, Fortunato, Cirilla, e Vittoria.

Festa al Carmine, per la Canonizazione di S. Andrea Corsini Vescovo di Fiesole, fatta in tal dì l' anno 1629. da Papa Urbano VIII. Fiorentino.

23. S. Giorgio Martire, *semidoppio*. Festa principale alla sua Chiesa parrocchiale sulla Costa, Monastero di Monache Vallombrosane.

A Or S. M. alla Nicchia dell' Arte de' Fabbricanti, dov' è la bellissima Statua di S. Giorgio di mano di Donatello.

24. *Feria*. *S*. Mellito Vescovo dell'Ordine Benedettino, festa a Badia e per tutto l' Ordine.

25. S. Marco Evangelista, *Doppio di seconda Classe mezza festa*.

Festa principale alla Chiesa Parrocchiale di S. Marco de' Padri Predicatori, e vi sono reliquie

di detto S. e v' è anco Indulgenza plenaria, concessa da diversi Pontefici, alle Chiese di detti Padri, dov' è eretta la Confraternita del Rosario, nel giorno della festa del lor Titolare, e confermata da Innocenzio XI. 31. Luglio 1679.

Festa principale parimente alla Parrochiale di S. Marco Vecchio, fuor di Porta S. Gallo.

Alla Compaguia di S. Marco in via S. Gallo, ed a S. Leone fra' Rigattieri, dov' è eretta una Cõfraternita sotto la sua invocazione.

A S. Michele Visdomini, v' è grand' Indulgenza.

A O. S. M. alla Nicchia dell' Arte de' Linaioli, dov' è la statua famosa del Santo di mano di Donatello.

Festa de' Setaioli, Merciai, Grossieri, Lanciai, e di tutti i sottoposti all' Arte della Seta, e de' Linaioli.

In questo giorno, sono le Litanie maggiori, ed il Clero della Metropolitana, con i Priori, e Rettori delle Chiese della Città, va processionalmente a S. Giovanni, a S. Marco, ed alla Santiss. Nunziata, cantando le Litanie de Santi.

A S. Maria del Carmine, S. Maria Maggiore, e per tutte le Chiese dell'Ordine Carmelitano, v' è l' istessa Indulgenza, che è in S. Pietro di Roma,

do

dove in questo giorno è la stazione, cioè di 28. m. anni e 28. m. quarantene.

Le Litanie maggiori, furono instituite da S. Gregorio Papa in questo modo, cioè, S. Antonin. Archiep. Flor. in hyst. par. 2. tit. 22. cap. 3. §. 2. & par. 3. tit. 23. cap. 4. §. 15. *Nel principio del Pontificato di S. Gregorio, volle Iddio gastigare il Popolo Romano per le sue iniquità, e perciò mandò in Roma una sì crudele, e terribile pestilẽza, che ciascheduno, che starnutiva, o sbavigliava incontinenti cadeva morto; onde quegli, che sbavigliavano, si facevano subito il segno della Croce sopra la bocca, e a quegli che starnutivono, gli dicevono i circostanti,* Dio v' aiuti, *qual' usanza dura fino a nostri tempi. E perciò San* Gregorio, *per placare l' Ira di Dio, ordinò in questo giorno un' universale processione di tutto il Clero, e Popolo Romano, cantando le Litanie, ed invocando l' aiuto de' Santi, acciò impetrassero da S. D. M. che cessasse così gran flagello, ed ecco, che nel passare il Ponte S. Angelo, fu visto l' Angelo di Dio sopra le Mura del Castello, che nettando una spada ignuda, ed insanguinata, la rimetteva nel fodero, e di subito cessò la peste, e furono uditi tre Angioli per aria cantare quell' Antifona (allora non più sentita, ed era appunto ne' giorni dalla gloriosa Resurrezione del Signore.]* Regina Cæli lætare alleluia, quia quẽ me-

meruisti portare alleluia, resurrexit sicut dixit alleluia, e *S. Gregorio rispose*, Ora pro nobis Deum alleluia.

26. Santi Cleto, e Marcellino Papi, e Martiri, *semidoppio*. S. Francesca Vitalti Piacentina Vergine, dell' Ordine Cisterciense, festa alla Chiesa de' *M*onaci di Cestello.

In questo giorno l'anno 1439. furno ritrovati, e traslatati i Corpi de' gloriosi nostri Santi Zanobi, Eugenio, e Crescenzio, alla presenza d' Eugenio IV. Sommo Pontefice, e di tutt' i Prelati intervenuti all' Ecumenico Sinodo Fiorentino, però si può visitare la Chiesa Metropolitana, dove si conservano questi Santi Corpi pregandoli ad intercedere appresso Dio, per la commune Patria.

27. *Feria*.

28. S. Vitale Martire, *semplice*.

Per le Chiese dell' Ordine di S. Francesco, Festa della Traslazione di San Pietro d' Alcantara.

Festa a S. Maria degl' Angeli in Pinti, per la Canonizazione di S. Maria *M*addalena de Pazzi fatta in tal dì l' anno 1669. dalla S. M. di Clemente IX.

29. S. Pietro Inquisitore, e *M*artire dell' Ordine de Predicatori, *Doppio*. Fe-

Feſta principale alla Chieſa di S. Felice in Piazza Monaſtero di *M*onache Domenicane, per eſſere Contitolare di detta Chieſa, e v' è Indulgenza plenaria conceſſa da Siſto V. a tutte le Chieſe del dett' Ordine.

Feſta ſolenne, ed Indulgenza plenaria a Santa Maria Novella de' Padri Predicatori, dove ſtà eſpoſto un dito, con la Carne ſopra, di detto S. ed in oltre vi ſtà eſpoſto lo Stendardo, che egli portò in mano in quella glorioſa battaglia ſeguita in queſta Città contro gl' Eretici Albigenſi, e Manichei, e n' ottenne a favore de' Cattolici ſulla piazza di S. Felicità una ſegnalata Vittoria, in ſegno di che fu poſta ſulla Piazza di detta Chieſa di S. Felicita, una Colonna, con la Statua del Santo, ed un' altra Colonna alla Croce al Trebbio. *V. migliori nella fir. illuſtrata*.

Feſta ſolenne parimente a S. Marco, ed in tutte le Chieſe dell' Ordine di S. Domenico, ed in ciaſcuna v' è la plenaria remiſſione de' peccati conceſſa dal prefato Pontefice Siſto V. e ſi benedicono per tutto le Palme contro i Fulmini, e Tempeſte.

Feſta all' Oratorio del Bigallo ſulla piazza del Duomo, Congregazione d' Huomini, inſtituita già da detto Santo, per difendere queſta Città

da

da quella peſtifera Ereſia, che allora l'infettava.

Feſta ſolenne alla Chieſa de Monaci di Ceſtello, per S. Roberto Abbate, fondatore dell'Ordine de' Monaci Ciſtercienſi, e v' è Indulgenza plenaria conceſſa da Paolo V.

Feſta parimente a S. Maria della Pace, fuor di porta S. Pier Gattolini, dove ſtanno i Padri Ciſtercienſi della Congregazione di Fogliens.

30. S. Caterina Benincaſa da *S*iena, Cittadina fiorentina, e nata di Padre fiorentino, Vergine dell' Ordine di *S*. Domenico, che morì l'anno 1380. *Doppio*.

Feſta principale alla Chieſa di *S*. Caterina ſulla piazza di S. *M*arco, Monaſtero di Monache del dett' Ordine, di ſtretta oſſervanza, e v' è Indulgenza plenaria conceſſa da Siſto V.

Feſta parimente a S. Maria Novella, dov' è un ſuo dito, a S. Marco, a Annalena, e per l'altre Chieſe dell' Ordine, ed in tutte v' è Indulgenza plenaria conceſſa dal predetto *S*iſto V.

S. Quirino ſoldato, e Martire, feſta alla Santiſſima Nunziata, alla Cappella della Compagnia di S. Barbara de' Todeſchi, per eſſere loro Protettori, e v' è parte del ſuo Capo.

Feſta ſolenne anco alla Santiſſima Nunziata, per il Beato Pellegrino Lazioſi da forlì, dell' Ordine

dine de Servi, Avvocato di chi patiſce piaghe nelle gambe, e v'è una ſua reliquia.

Alla Chieſa de'Monaci di Montoliveto, fuor di Porta S. Fridiano, feſta, ed Indulgenza, per la ſua Dedicazione.

L'Ultima Domenica d'Aprile.

Nell' Inſigne Chieſa di S. Croce de'Minori Conventuali, v'è il gran Perdono conceſſo dalla Fel. Memoria di Papa Leone X. de Medici, nel quale giorno, chi confeſſato, e comunicato, ò almeno contrito, e con propoſito di confeſſarſi, viſita trè Altari a ciò deputati in detta Chieſa, pregando Dio con tre Pater, e tre Ave a ciaſcuno di detti Altari, per la fel. mem. di Leone X. per il Sommo Pontefice pro tempore eſiſtente, per l' Eſaltazione di S. Chieſa, e per l' Anima di Franceſco d' Antonio Nori, (*Che nella congiura de Pazzi ſeguita nella Metropolitana, ſalvò la Vita con la ſua Morte, a Lorenzo de Medici, Padre di detto Papa Leone*), con porgere anco qualchè elemoſina, per la conſervazione della fabbrica di detta Chieſa, acquiſta la plenaria remiſſione di tutt'i ſuoi peccati, e di più per conceſſione di Clemente VII. de Medici del dì primo Agoſto 1526. tutte quelle infinite Indulgenze, che ſono in Roma nel tempo della Quadrageſima. Ed a tal' effetto in queſto giorno

e per tre giorni avanti, ſtanno in detta Chieſa Cõfeſſori approvati, che hanno facultà d'aſſolvere da tutt'i Caſi riſervati anco al Sommo Ponteſice [eccettuato quelli in Bulla Cænæ), e d'aſſolvere, e commutare i Voti, purchè non ſieno di Religione, o di Caſtità, o de Pellegrinaggi Romano, Gieroſolimitano, e Compoſtellano.

L' iſteſſa ultima Domenica. Feſta principale, ed Indulgenza alla Chieſa delle Monache della Nũziatina in Via degl' Allori, per la ſua Conſecrazione.

Alla Compagnia di S. Iſidoro, alla Badìa a Moccoli, fuor di porta S. Niccolò, ſi fa la feſta di S. Anſelmo Martire, e vi ſtà eſpoſto il ſuo Corpo, con altre S. Reliquie.

FE-

FESTE, ET INDVLGENZE

DEL MESE DI MAGGIO.

Anti Iacopo, e Filippo Apostoli, festa di precetto, *Doppio di seconda Classe*.

Festa principale alla Chiesa de Santi Iacopo, e Filippo delle Fanciulle stabilite in Via della Scala, ed alla Chiesa de' Santi Iacopo, e Filippo delle fanciulle del Ceppo, ed alla Compagnia de Santi Iacopo, e Filippo dalla Fortezza da basso.

Festa solenne a *S.* Giovanni, dove stà esposta la preziosa reliquia d' un Braccio con la mano del glorioso Apostolo *S.* Filippo, portato da Gierusalemme a Firenze con gran solennità l' Anno 1190.

A S. Fridiano, dove pure stà esposta una reliquia di detto S. Apostolo.

Festa ancora alla Prioria de' Santi Apostoli, ed alla Metropolitana, ed a *S*. Maria Novella a gl' Altari dedicati a detti Santi

A S. Iacopo in Campo Corbolini, per essere detti Santi suoi Contitolari, e v' è Indulgenza.

A S. Michele Visdomini v' è pure grande Indulgenza.

A O. S. M. alla Nicchia de' Vaiai, e Quoiai, dov'è la statua di S. Filippo di mano di Nanni discepolo di Donatello.

Festa alla Compagnia del Ceppo, e la mattina vi si dispensano mazzi di fiori in memoria della sua fondazione seguita in tal giorno.

Festa principale; ed Indulgenza alla Chiesa di S. Lisabetta delle Convertite, per la sua Dedicazione, consecrata dal Cardinale Alessandro de Medici, Arcivescovo di firenze nel 1584.

A S. Maria della Pace fuori della porta S. Pier Gattolini, festa principale parimente, ed Indulgenza per la sua Dedicazione, consecrata da Mõsignore Antonio Altoviti Arcivescovo di Firenze nel 1573.

Alla Santissima Nunziata, si fà la festa del Miracoloso S. Sigismondo Re di Borgogna, e Martire Avvocato contro la febbre, alla sua Cappella.

Nella

Nella Compagnia del Crocifisso del Chiodo in Camaldoli, stà scoperta l'Immagine del Crocifisso.

Il giorno dalle 22. alle 24. stà esposto il Santissimo Sacramento in S. Giovanni, cominciata tal devozione in questo giorno l'anno 1690. ad intuito del Serenissimo Cosimo III. felicemente regnante.

La Compagnia de' Benefattori del Sacro Monte della Vernia, in questo giorno, e negl'altri due seguenti, fa la mostra sotto le loggie di S. Matteo delle robbe, che manda colassù per servizio di quel Convento, comprate dell' Elemosine, che raccoglie da' fratelli per tutte l'anno.

Si leva il Sole a ore 9. m. 45. Terza, e Campana degl' Ufizi a ore 12. e mezzo, Ave Maria di mezzo dì a ore 15. e mezzo, Vespro a ore 20. Campana doppo pranzo a ore 19. e mezzo, Campana dell' Arme a ore 3. mezza notte a ore 4. m. 30.

2. Sant' Antonino Cittadino, Arcivescovo, e Protettore della Città di Firenze, dell' Ordine de' Predicatori, che passò al Cielo l'anno 1459. *Doppio, Festa di gran devozione, e non di precetto.*

Festa solennissima alla Chiesa del suo Convento di S. Marco de' Padri Predicatori, dove con somma venerazione vi si conserva il suo Santo, Vir-

Virgìnale, ed incorrotto Corpo nella suntuosa Cappella in suo onore edificata da' Signori Salviati, e v'è Indulgenza plenaria concessa da Sisto V. ed in questo giorno stanno esposti in d. Chiesa li suoi Vestimenti, sì da Frate, come da Arcivescovo assieme con alcuni Libri scritti, e composti dal medesimo glorioso Santo.

Festa solenne alla Metropolitana, che fu gia sua Sposa.

Festa solenne a Santa Maria Novella, dove stãno esposti alcuni suoi Libri Originali, ed a S. Felice in Piazza, e nell'altre Chiese dell' Ordine Domenicano, ed in tutte v'è la plenaria remissione de' peccati concessa dal prefato Pontefice Sisto V.

Festa principale alla Congregazione di S. Antonino in Via Pentolini.

Festa all' Oratorio di S. Martino dietro Badìa della Congregazione de' Signori Buonhuomini de' poveri Vergognosi, della quale Opera pia fu Institutore questo Glorioso Santo.

Alla Compagnia di S. Gio: Batista dello scalzo, per avere havuto li suoi Instituti da detto Santo.

A S. Roffillo, alla Piazza dell' Olio, festa della Traslazione di S. Armenia Martire, il dicui Cor-

Corpo vi ſtà eſpoſto, con un Vaſo del ſuo Sangue cavato dal Cemeterio di Calepodio.

All' Angiolo Raffaello in Borgho S. Fridiano, feſta di *S*. Celeſtino *M*artire, dove ſono ſue inſigni reliquie.

Alla Compagnia dell' Aſſunta in Via delle Ruote, feſta de' Santi, Modeſto, Mauro, Donato, ed altri Martiri, dove ſtanno eſpoſte le loro inſigni Reliquie.

Nella Compagnia del Crocifiſſo del Chiodo vi ſtà ſcoperta l' Immagine del Crocifiſſo.

3. L' Invenzione della Croce di N. Sig. Gieſù Chriſto. *Doppio di ſeconda Claſſe*. Feſta di precetto.

Feſta principale all' inſigne Chieſa di S. Croce de' Padri Minori Conventuali, e vi ſtanno eſpoſti più pezzi del legno della Santa Croce, quali la ſera ſi potrano proceſſionalmente per la Chieſa, e v' è Indulgenza plenaria, che ſi può applicare anco per la liberazione d' un' Anima dal Purgatorio eſſendovi una di quelle medaglie d' Oro dell' Imperatore Coſtantino, impreſſe col ſegno della Croce, alle quali *S*iſto V. conceſſe d. Indulgenza, donatavi dal Cardinale Angiolo Niccolini.

Feſta principale alla Chieſa di S. Croce detta la Crocetta, *M*onaſtero di Monache Domenicane

ne di ſtrett'oſſervanza, e v'è parimente eſpoſto del Santo Legno della Croce.

Feſta ſolenniſſima a S. Michele agl'Antinori de Padri Cherici Regolari Teatini, qual'Religione milita ſotto il glorioſo Veſsillo della Croce, e vi ſtà eſpoſto del S. Legno della Croce, e v'è Indulgenza plenaria conceſſa dal predetto Siſto V. che ſi può applicare per la liberazione d'un'Anima dal Purgatorio, per eſſervi una di dette medaglie.

Feſta ſolenne alla Metropolitana, alla Cappella della Croce dove ſtanno eſpoſte le ſacroſante, e prezioſe Reliquie di gran parte del Legno della S. Croce, e degl'altri Inſtrumenti della Paſſione, ed ogni volta, che contriti, e confeſſati ſi viſita queſtà S. Cappella s'acquiſtano cinquemila anni d'Indulgenza conceſſa ſponte da Leone X.

Feſta ſolenne nell'infraſcritte Chieſe nelle quali ſtà eſpoſto del Santo Legno della Croce, cioè,

In S. Giovanni, nella Santiſſima Nunziata, in S. Maria Novella, e v'è anco parte del Titolo, in S. Spirito alla Cappella del Capitolo, in S. Pietro Maggiore, in S. Ambrogio, nella Chieſa di Badìa, in Ogni Santi, in S. Felicita, in S. Giovannino de'Gieſuiti, in S. Egidio nella Chieſa degl'

In-

Innocenti, in S. Pancrazio, in S. Agostino su la Costa, in S. Maria delle Murate, in S. Appollonia, in S. Caterina degl'Abbandonati, nella Chiesa del nuovo Ospizio in Via S. Gallo, in S. Benedetto de' Bianchi, nella Compagnia del Vangelista, nella Compagnia del Giesù, ed in altre.

Nella Compagnia di S. Gio: Batista dello scalzo, dietro S. Marco, vi stà esposto un pezzo di Legno della S. Croce, che l'anno 1450. essendo messo per prova nel fuoco, rimase con grãde stupore mirabilmente illeso, ed il giorno doppo Vespro si porta processionalmente, per i luoghi circonvicini.

Nella Chiesa di S. Maria degl' Angeli de' Monaci Camaldolensi nella Cappella de' Ticci all' entrare a mano ritta, vi si conservano sotto l' Altare della medesima in un ricco Cassone di Brõzo, le preziose reliquie d' un pezzo di Legno della S. Croce, uno de' 12. Chiodi fatti dall' Imperatore Costantino, d'uno de' Chiodi, con cui fu confitto Nostro Signore, delle Spine della Corona, della Colonna, della Spugna, della Pietra del Sepolcro, ed altre Reliquie della Passione.

Alla Compagnia del Crocifisso del Chiodo, vi stà scoperta la miracolosa Immagine del Crocifisso.

A Santa Maria del Carmine, ed in tutte l'altre Chiese dell'Ordine Carmelitano, v'è grand'Indulgenza.

Festa principale, ed Indulgenza nell'infrascritte Chiese, per la loro Dedicazione, cioè.

A S. Iacopo in Campo Corbolini consecrata nel 1206. da Monsignore Giovanni da Velletri, Vescovo di Firenze, e da Monsignore Ranieri Aliotti Vescovo di Fiesole.

A S. Maria di Montedomini, consecrata nel 1573. da Monsignore Antonio Altoviti Arcivescovo di Firenze.

A S. Lucia in Via de Bardi, consecrata nel 1584. dal Cardinale Alessandro de' Medici Arcivescovo di Firenze, che fu poi Leone XI.

A S. Stefano in Pane, fuor di Porta S. Gallo, consecrata da Monsignore Pietro Niccolini Arcivescovo di Firenze.

La Domenica doppo la festa di S. Croce, In Santa Maria Novella si solennizza la festa di Santa Caterina da Siena, dalla sua Congregazione eretta in detta Chiesa, e vi stà esposto un suo Dito.

4. S. Monica Vedova, Madre di S. Agostino, *semidoppio*.

Festa principale alla Chiesa di S. Monaca, al Canto alla Cuculia, Monastero di Monache Ago-

sti-

ſtiniane, e v'è una ſua Reliquia, ed Indulgenza plenaria conceſſa da Clemente X. per tutto l'Ordine Agoſtiniano ne' 18. Dicemb. 1671.

Feſta ſolenne a S. *S*pirito, dove ſtà eſpoſta la Teſta di queſta *S*anta, dalli dicui Occhi eſcirnò quelle ſi potenti lacrime, che furno baſtanti a impetrare da Dio la Converſione del ſuo figlio Agoſtino dall'Ereſia, alla Fede Cattolica, e v'è come ſopra l'Indulgenza plenaria.

Feſta ſolenne parimente a *S*. Stefano al Ponte Vecchio, a S. Iacopo fra foſſi, a S. Agoſtino ſulla Coſta, e nell'altre Chieſe dell'Ordine Agoſtiniano, ed in tutte v'è l'Indulgenza plenaria conceſſa dal prefato Pontefice.

Feſta a S.Giuſeppe, e S.Franceſco di Paola fuor di Porta S. Pier Gattolini, per la Canonizazione di detto S. Franceſco di Paola.

Feſta all'Oratorio di S. Franceſco di Paola fuor di Porta S. Gallo da S. *M*arco Vecchio.

A S. Egidio di S. Maria Nuova, feſta di S. Teodulo Prete, e Martire, dov'è una ſua inſigne Reliquia.

Il Martirologio Franceſcano, ripone la morte felice ſeguita in queſto giorno l'anno 1493. del Beato Baldaſſarri Fiorentino, Laico minore oſſervante, il dicui Corpo fu ſepolto in S. Salvatore, già fuori di queſta Città.

5. Beato Pio V. Sommo Pontefice, e Confessore dell' Ordine de' Predicatori, *Doppio in tutto lo Stato del Serenißs. Gran Duca di Toscana, per havere dal medesimo ricevuto la Regia Corona il Serenißs. Cosimo primo l'anno 1570. in ricompensa de' benefizi dal medesimo prestati alla S. Chiesa.*

Festa alla Metropolitana.

Festa a S. Maria Novella, a S. Marco, e per tutto l'Ordine Domenicano.

A S. Felice in Piazza, dove si conserva una sua Pianella illustre, per molti miracoli, ed a S. Iacopo di Ripoli in Via della scala, dov'è un suo Berrettino pontificale.

S. Angelo Martire Carmelitano, festa solenne a S. Maria del Carmine, S. Maria Maggiore, S. Paolo degli scalzi, S. Maria degl' Angeli in Pinti, e nell' altre Chiese dell' Ordine Carmelitano, ed in tutte, v' è Indulgenza plenaria concessa da Clemente X. 16. Maggio 1672. e confermata 8. Maggio 1673.

La Conversione del gran Lume della Chiesa S. Agostino, per opera di S. Ambrogio.

Festa a S. Spirito, a S. Agostino sulla Costa, e per tutto il suo Ordine.

6. Il Martirio di S. Giovanni Evangelista avanti la Porta Latina di Roma, *Doppio maggiore.*

Fe-

Festa alla Chiesa di S. Giovanni Evangelista detta S. Giovannino de' Padri Giesuiti.

Alla Metropolitana all' Altare di S. Giovanni Evangelista.

Il Martirologio Francescano, ripone in questo giorno la morte del B. Bartolomeo Frāceschi, Minore Osservante Fiorentino, che morì nel Convento di Monte Pulciano.

7. S. Stanislao Vescovo di Cracovia, e Martire, *semidoppio.*

A S. Maria Novella, ed a S. Marco a gl' Altari del Santissimo Rosario, festa della Corona di pine, del Signore, terzo Misterio doloroso, ed in S. Maria Novella specialmente, dove si conservano sette spine di detta corona.

8. L' Apparizione di S. Michele Archangelo sopra il Monte Gargano. *Doppio maggiore.*

Festa solenne alla Chiesa di S. Michele agl' Antinori de' Padri Teatini.

A S. Michele Visdomini in Via de' Servi, e v'è Indulgenza.

A S. Michele delle Trombe, della Congrega della Visitazione.

A S. Michele, all' Orto da O. S. M.

A S. Maria delle Murate, per essere apparso il Santiss. Archangelo sul Tetto della Chiesa, mētre

tre questa Città era assediata, come in difesa di quelle Religiose.

A S. Iacopo in Campo Corbolini, v'è grande Indulgenza.

Alla Chiesa di S. Apostolo, festa per la Traslazione d'un' Immagine di Maria Vergine, che stando nel Vicolo contiguo a detta Chiesa, fu l'anno 1692. empiamente imbrattata, e trasferitavi con solenne pompa in questo dì l' Anno 1697.

9. S. Gregorio Nazianzeno, Patriarca di Costantinopoli, e Dottore della Chiesa. *Doppio*.

Festa solenne a S. Maria degl' Angeli de' Monaci Camaldolensi, dove stà esposto il Capo di questo Santo.

A S. Lorenzo nel Sacrario delle Reliquie, vi si conserva un Braccio di d. S.

Festa solenne a S. Marco, per la Traslazione del Corpo del glorioso nostro Arcivescovo, *S. Antonino*, fatta con solennissima pompa l'anno 1589. dal suo primiero sepolcro, alla suntuosa Cappella, in suo onore edificata in detta Chiesa da Signori Salviati, dove con grand' onore si cōserva, alla quale Traslazione, v' intervennero 5. Cardinali, 18. Vescovi, il Granduca Ferdinando primo, Il Duca di Mantova, e molti altri Princi-

pi

pi, e Signori, e per l'altre Chiese si rimette il p. giorno non impedito, con rito di semidoppio, cioè il dì 11.

Festa all'Oratorio d'Or. S. Michele, all'Altare del Crocifisso, avanti del quale, il glorioso S. Antonino, quand'era fanciullo, ed andava alla squola, veniva quotidianamente a fare Orazione.

Festa alla Chiesa dell'Insigne Certosa fuori della Porta Romana, per il Beato Niccolò Albergati Certosino, Cardinale, ed Arcivescovo di Bologna, il Corpo del quale si conserva in detta Chiesa.

Morte seguita in questo giorno l'Anno 1426. *del Beato Benincasa Fiorentino, dell'Ordine de' Servi di Maria, che morì nel Monte occhiello, il dicui Corpo, ivi si conserva.*

10. Si rimette l'Offizio di S. Atanasio Patriarca Alessandrino, e Dottore, *Doppio*, e la Commemorazione de' *S*anti Gordiano, ed Epimaco *Martiri*.

In Cestello, festa di S. Pietro Vescovo, e Confessore, Monaco di quell'Ordine.

S. Giob, il Pazientissimo Profeta.

La Domenica doppo. Festa alla Compagnia di S. Giob dietro la Santiss. Nunziata.

11. Si rimette l'Offizio, e festa della Traslazio-

zione di S. Antonino Arcivescovo, *semidoppio*.

Morte miracolosa seguita in questo giorno, e nell' istesso tempo de' Beati Sostegno Sostegni, ed Uguccione Uguccioni Nobili Fiorentini, de' sette Fondatori dell' Ordine de' Servi di Maria Vergine, che seguì l'Anno 1282. *in Monte Sanaria, dove riposano li loro Corpi*,

12. *S*anti Nereo, Achilleo, Domitilla, e Pácrazio Martiri. *semidoppio*.

Festa principale alla Chiesa Parrocchiale di S. Pancrazio, Abbazia de' Reverendi Moñaci Vallombrosani, e vi stà esposto un Braccio di detto Santo, ed il Padre Abbate vi celebra i Divini Offizi pontificalmente.

Alla Cappella de' Signori del Nero nel Cortile di S. Maria degl' Angeli in Pinti, dedicata a i Santi Martiri Nereo, ed Achilleo.

Festa a S. *M*aria Novella, a *S*. *M*arco, e per tutto l' Ordine Domenicano, per la Beata Giovanna Vergine, Principessa di Portogallo, e *M*onaca del d. Ordine.

13. *Feria*. Beato Pietro Regalados Confessore dell' Ordine di *S*. Francesco, festa a *S*. Croce, a Ogni *S*anti, e per tutto l' Ordine.

Il Martirologio Francescano, ripone in questo dì la felice morte di S. Gherardo Mecatti, da Villamagna poco fuori di Firenze, terziario del dett' Ordine, e

mo-

frate servente dell'Ordine de' Cavalieri Gierosolimitani, che seguì l'anno 1242. ed ivi in gran venerazione si conserva il suo Corpo.

In S. Croce, v'è un suo braccio.

14. S. Bonifazio Martire, *semplice*.

Festa a S. Stefano al Ponte vecchio, per S. Antimo Prete, e Martire, dove stà esposto un suo stinco.

15. *Feria*. S. Isidoro Agricoltore Spagnuolo.

Festa alla Compagnia di S. Isidoro alla Badia a Moccoli fuori di Porta S. Niccolò, e doppo Vespro vi si fa la processione, fino alla Chiesa del Paradiso, dove si fa il Panegirico in lode del Santo.

Si leva il Sole a ore 9. Terza, e Campana degl' Ufizi a ore 12. Ave Maria di mezzo dì a ore 15. Cãpana doppo pranzo a ore 19. Vespro a ore 19. e mezzo Campana dell' Arme a ore 3. mezza notte a ore 4. minuti 15.

16. S. Ubaldo Vescovo, di Gubbio, e Confessore, Canonico Regolare Lateranense, *semidoppio*.

S. Simone Stoch Generale dell' Ordine Carmelitano, al quale la gran Madre di Dio, con particolare privilegio donò l' Abito, o scapulare del Carmine, con innumerabili grazie.

Festa al Carmine, a S. Maria Maggiore, a S. Paolo degli scalzi, e per tutte le Chiese dell'Ordine predetto.

17. *Feria*. S. Pasquale Baylon Confessore dell' Ordine scalzo Osservante di S. Francesco, festa solenne a Ogni Santi, a S. Croce, a S. Chiara, a S. Francesco al *Monte*, e per tutto l'Ordine, e v'è l'Indulgenza plen. concessa da Alessandro VIII. ne' 7. Dicembre 1690.

Per le Chiese dell' Ordine Agostiniano, festa di S. Possidio Vescovo, Discepolo di Sant' Agostino.

18. S. Venanzio da Camerino Martire. *semidoppio*. Festa a S. *Maria* Maggiore al suo altare.

Beato Felice da Cantalice Cappuccino, festa alla Chiesa de' Padri Cappuccini fuor di porta S. Gallo, ed in tutte le Chiese dell'Ordine di San. Francesco.

19. S. Pietro Celestino Papa, e Confessore fondatore de' Monaci Celestini, *Doppio*, e Commemorazione di S. Pudenziana Vergine, e della B. Umiliana de Cerchi Nodile Fiorentina.

Festa solennissima alla Chiesa parrocchiale di S. Michele Visdomini, Abbazzia de' *Monaci* Celestini, e vi stà esposta una Costa, un Dente, de Capelli, Cilizio, e Veste di detto S. e v'è Indul-

gen-

genza di 7082. anni e 6801. quarantene.

Festa solenne a S. Croce, per la Beata Umiliana de Cerchi Vedova, Nobile Fiorentina, Tertiaria di S. Francesco, che passò al Cielo l'anno 1246. il Corpo della quale vi stà esposto.

Festa ancora a Ogni Santi, e per tutto l'Ordine Francescano.

Festa alla Parrocchiale di Santa Margherita, dov'è una sua Reliquia, ed a S. Firenze all'Altare dov'è l'Immagine antica di detta Beata, e v'è parimente una sua Reliquia.

A S Stefano al Ponte Vecchio, si fa la festa di S. Ivo Iurisconsulto, che patrocinava per l'Amor di Dio le Cause de' Poveri, Vedove, e Pupilli, e la mattina vi vanno alla Messa Cantata li Signori Ufiziali de' Pupilli, e v' è il Panegirico, che si suol fare da un Pupillo sottoposto a detto Magistrato.

Festa degl' Iurisconsulti, e Procuratori.

A S. Maria in Campo per la Traslazione del Corpo di S. Giulio Martire, e Senatore Romano, dal Cemeterio di Calepodio a detta Chiesa l'anno 1643.

20. S. Bennardino da Siena Cõfessore dell'Ordine di S. Francesco. *semidoppio.*

Festa solenne a S. Croce, a Ogni Santi, a S.

Francesco al *Monte*, a S. Chiara, ed in tutte l'altre Chiese di dett' Ordine, e v'è Indulgenza plenaria concessa da *Sisto* V. per sua Bolla de' 28. *Settemb.* 1585.

La Domenica doppo. Si celebra la festa di detto *Santo*, nelle Compagnie di *S.* Bennardino in Pinti, e ne' Chiostri di S. Croce.

21. *Feria*. Traslazione del Corpo di S. Aurelia Vergine, e Martire a S. Lucia delle Rovinate, dove si conserva il suo S. Corpo, cavato dal Cemeterio di Calisto, e traslatatovi l'anno 1644. donato da Urbano VIII.

22. *Feria*. Santi Faustino, Timoteo, e Venusto Martiri, festa a S. Maria di Monte Domini, dov'è il Capo, con parte del Corpo di S. Venusto *Martire*.

S. Umiltà Caccianemici di Faenza, prima Abbadessa delle Monache dell'Ordine di Vallombrosa, che morì l'anno 1310. nel *Monastero* di S. Gio: Evangelista di questa Città, dov'è in oggi la fortezza da basso.

Festa solennissima a S. Salvi, fuori della Porta alla Croce, *Monastero* di *Monache* Vallombrosane, dove sta esposto il suo Santo Corpo, assieme con quello di S. *Margherita* sua Discepola.

A S.

A S. Pancrazio, dov'è la sua vera antica Immagine dipinta per mano di Giovanni d. Buffalmaco.

A S. Trinita, a S. Pancrazio, e nell'altre Chiese dell'Ordine di Vallombrosa; festa di S. Atto Vescovo di Pistoia, e *M*onaco del dett'Ordine.

A S. Spirito, e per l'Ordine di S. Agostino, festa della Beata Rita da Cascia Monaca di dett' Ordine.

23. *Feria*. Ottava di S. Simone Stoch, festa per l'Ordine Carmelitano.

Il Martirologio Benedettino ripone in questo giorno la morte di S. Angelo Signorini Fiorentino, Monaco Vallombrosano, che morì l'anno 1509. *il dicui Corpo si riposa nella Chiesa del Monastero di Ripoli, fuori di questa Città*.

24. *Feria*.

La Traslazione del Corpo di S. Domenico, festa a *S*. Domenico dietro S. Marco, a S. *M*aria Novella, a S. Marco, e per tutto il suo Ordine.

Il giorno a Vespro, festa principale alla Metropolitana, e vi stà esposta la Testa del Padre S. Zanobi, che si dà a baciare al Popolo, ed i Priori, e Rettori delle Chiese della Città, sono tenuti intervenire in Coro al Vespro solenne del S. nella medesima Metropolitana, le Campane della qua-

le

le rimbombano doppo Vespro, fino alla sera del giorno seguente, per l' allegrezza della solennità del Santo.

25. S. ZANOBI Cittadino, Vescovo, Padre, e Protettore dell' Inclita Città di Firenze, e sua Diocesi, che passò alla Gloria l'anno 407. *Doppio di prima Classe con l'ottava.*

Festa solennissima, e di gran devozione del Popolo fiorentino, verso questo suo gran Padre, e Protettore.

Festa principale alla Chiesa Metropolitana fiorentina, della quale questo glorioso Santo è Contitulare, ed ivi si conserva il prezioso Tesoro del suo Santo Corpo, sotto l' Altare della Cappella a lui dedicata, dove si conserva il Santiss. Sacramento.

Tutt' i Priori, e Rettori delle Chiese della Città son tenuti intervenire, come sopra, in Coro alla Messa, e Vespro solenni del S. ed, all' Offertorio della Messa solenne, vi vanno a offerta i fratelli della Compagnià di S. Zanobi preceduti da i pubblici Trombetti della Città, e vi offeriscono Cera.

Vi

Vi stà esposto il Busto d' Argento, dove si conserva parte della sua sacra Testa, che si dà a baciare e si pone in capo, per il dolore di Testa, con indicibile devozione al Popolo, che vi benedice le Rose, e doppo Vespro si porta processionalmente per la Chiesa, e si dà col medesimo la benedizione al Popolo, e rimbombano tutto questo giorno le Campane di detta Metropolitana.

Festa principale parimente alla Compagnia di S. Zanobi, dal Campanile, e vi si conserva un' antichissima Tavola, con l' Immagine, e miracoli del Santo, fatta dell' Olmo, che fiorì nella sua Traslazione.

Festa all' Oratorio, della Compagnia della Purificazione, e S. Zanobi in Via S. Gallo.

Festa solenne ancora alla Basilica di S. Lorenzo, dove fu sepolto il suo Santissimo Corpo, e di lì fu portato alla Chiesa Cattedrale da S. Andrea Vescovo, suo successore, nel qual luogho di S. Lorenzo, soleva detto Santo spesso abitare, facēdo quasi Vita Eremitica, assieme con i Santi Ambrogio, Eugenio, e Crescenzio, e vi sono 40. giorni d' Indulgenza concessa da *Monsig.* Lorenzo Giacomini Vescovo d' Acaia, e altri 40. concessi da *Monsig.* Amerigo Corsini primo Arcivescovo di Firenze.

Fe-

Festa a S. Pietro Maggiore, dove stà esposta una sua reliquia, alla qual Chiesa, il Santo Padre andava spesso processionalmente.

A S. Gio: Batista della Calza, alla Porta S. Pier Gattolino vi stà esposta la sua Mitra.

Festa in tutte le Chiese generalmente, ed'in specie a S. Maria Maggiore, a S. Iacopo fra fossi, a S. Felice in Piazza, ed in altre, dove sono Altari dedicati a questo glorioso Santo.

L' istesso giorno è la festa della gloriosa Santa Maria Maddalena de' Pazzi Vergine, Nobile Fiorētina Monaca dell'Ordine Carmelitano dell' antica osservanza, che passò al Cielo, l'Anno 1607.

Festa solennissima alla Chiesa di S. Maria degl' Angeli in Pinti detta S. Maria Maddalena de' Pazzi, Monastero di Monache Carmelitane, dove con gran Venerazione si conserva il suo purissimo ed incorrotto Corpo, nella suntuosa Cappella dell' Altare maggiore, a lei dedicata, e v'è Indulgenza plenaria concessa da Clemente X. 11. Agosto 1670. e doppo Vespro v'è il panegirico.

Festa solenne a S. Maria del Carmine, e v'è la Corona di spine, che ancor bambina portava questa Santa, e v'è Indulgenza plenaria concessa da Clemente X.

Fe-

Festa solenne parimente a S. Maria *Maggiore*, a S. Paolo degli scalzi, a S. Teresa, a S. Barnaba, alla Nunziatina, ed in tutte v' è Indulgenza plenaria concessa dal predetto Pontefice.

Festa alla Chiesa de Cisterciensi in Borgo S. Frediano, dov' era il Monastero, nel quale visse, e morì questa gloriosa Santa, e si visita la sua Camera, ridotta in Cappella, e vi si dà a baciare il suo velo.

Festa in molte Chiese, dove sono Altari dedicati a questa Santa Concittadina, ed alla Compagnia di S. Maria Maddalena in Via dell' Orto in Camaldoli, ed a S. Procolo, dov' è eretta una Congrega di Sacerdoti sotto la sua Invocazione.

26. S. Filippo Neri fiorentino, Fondatore della Congregazione dell' Oratorio, che passò al Cielo l' anno 1595. *Doppio, e Commemorazione di S. Eleuterio Papa, e Martire. Mezza festa.*

Festa solennissima alla Chiesa nuova de' Padri della Congregazione dell' Oratorio, e vi sono alcune sue Reliquie, e l' Indulgenza plenaria concessa da Gregorio XV. Som. Pontefice ne' 26. Maggio 1623. e doppo Vespro v' è il Panegirico.

Festa alla Metropolitana, e vi sono delle sue Interiora.

Festa a S. Fridiano, e alla Chiesa delle Convertite, dove pure sono delle sue Reliquie, ed Interiora.

In molte Chiese, dove sono Altari a questo nostro glorioso Concittadino dedicati, ed in specie in S. Lucia delle Rovinate, ed alla Chiesa dello Spedale di Bonifazio.

A *S.* Giovannino in Via di *S.* Gallo, *M*onastero di Monache dell' Ordine Gierosolimitano, festa solenne di *S.* Ubaldesca da Pisa Vergine, e *M*onaca del dett' Ordine.

La Domenica infra Ottava di S. Filippo Neri a *S.* Tommaso in Via della Pergola si solennizza la festa del medesimo glorioso S. Filippo Neri, e alla sua Congregazione in *S.* Firenze, e v' è il Panegirico la mattina.

27. Alla Metropolitana, e nell' altre Chiese della Città si rimette l' Offizio di S. Maria Maddalena de' Pazzi, *Doppio, e Commemorazione di S. Giovanni Papa, e Martire Toscano.*

Festa solenne alla Chiesa di S. Gio: Batista dello Spedale di Bonifazio, per S. *M*aria Maddalena.

28. *S.* Podio Vescovo di Firenze, e Confessore, che morì circa l' anno 1002. *Doppio*. Festa alla *M*etropolitana, dove riposa il suo *S*acro Corpo nella Cappella sotterranea di S. Zanobi, ed

alla

alla *S*agreſtia de' *S*ignori Canonici della medeſima, dov'è un'antichiſſima ſtatua di detto *S*anto.

29. Dell' Ottava di S. Zanobi. *ſemidoppio*.

30. Dell'Ottava di S. Zanobi, *ſemidoppio*, e cõmemorazione di *S*. Felice Papa, e Martire.

Beato Iacopo Salomoni dell'Ordine de' Predicatori, feſta a S. Maria Novella, a S. Marco, e per tutto l'Ordine.

A S. Trinita, e nell' altre Chieſe dell'Ordine di Vallombroſa, feſta di *S*. Gregorio VII. da *S*oana Stato di Siena, Sommo Pontefice, e già Monaco del dett'Ordine.

Il Martirologio Franceſcano, fa memoria in queſto giorno delle Beate, Giovanna, e Lucia Ubaldini Vergini, Nobile Fiorentine, dell' Ordine di S. Franceſco del Monaſtero di Monticelli.

31. La Traslazione di *S*. Maria Maddalena de' Pazzi, che ſeguì l'anno 1685. nella ſuntuoſa Cappella dell' Altare maggiore, nuovamente in onore ſuo edificata nella Chieſa di *S*. *M*aria degl' Angeli. *ſemidoppio*, e Commemorazione di *S*anta Petronilla Vergine, figliola di *S*. Pietro.

Feſta ſolenne alla detta Chieſa di S. Maria degl' Angeli in Pinti, dove ſi conſerva il Corpo di detta *S*anta.

La prima Domenica di queſto meſe di Maggio.

Festa principale, ed Indulgenza a S. Appollonia in Via di S. Gallo, ed alla Chiesa delle Monache del Portico, fuor di Porta S. Pier Gattolini per la loro consecrazione.

Alla Chiesa delle Stabilite, vi stà esposto il Corpo di *S.* Ubaldo *Ma*rtire, traslatatovi in questo giorno l'anno 1670.

La seconda Domenica.

Festa principale, ed Indulgenza, alla Chiesa di *S.* Orsola, al Canto alla Macine, Monastero di Monache Frãcescane, per la sua Cõsecrazione.

Festa solennissima a *S.* Onofrio di Fuligno dalla Fortezza da basso Monastero di Monache Frãcescane, per la Traslazione del Corpo di *S.* Vittore *Ma*rtire, che vi stà esposto.

Alla Compagnia di S. Ludovico, del terz'Ordine da Ogni Santi, si fa la festa di *S.* Lucchese da Poggibonsi Terziario di S. Francesco.

La terza Domenica.

Festa solenniss. a S. Silvestro in Pinti, per la Traslazione del Corpo di S. Felice Martire, che vi stà esposto.

FE-

FESTE, ET INDVLGENZE DEL MESE DI GIUGNO.

Ttava di S. Zanobi. *Doppio*. Festa alla Metropolitana.

S. Proculo Vescovo, e Martire, Festa alla sua Chiesa parrocchiale appresso la Badia, e vi si benedicono le Ciliege, che si distribuiscono a i Popolani.

S. Giovenzio Martire, festa a S. Pietro a Monticelli, fuor di porta S. Fridiano, dove si conserva il suo Corpo.

A S. Maria degl' Angeli in Pinti, festa per l'Ottava di S. Maria Maddalena de Pazzi.

A S. Maria in Campo, vi sono quattordicimila anni d' Indulgenza, concessa da diversi Pontefici, e confermata da Urbano VIII.

In

In *S*. Giovanni dalle 22. alle 24. vi stà al solito esposto il Santiss. Sacramento.

Si leva il Sole a ore 8. m. 45. Terza, e Campana degl' Ufizi a ore 12. Ave Maria di mezzo dì a ore 15 Vespro a ore 19. e mezzo, Campana doppo pranzo a ore 19. Campana dell' Arme a ore 3. mezza notte a ore 4.

2. Santi Pietro, *Ma*rcellino, ed Erasmo Martiri, *semplice*, Ottava di *S*. Filippo Neri, festa alla Chiesa de Padri della Congregazione dell' Oratorio.

Festa solenne a S. Maria Ughi, dov' è eretta una Centuria, sotto l' Invocazione di S. Filippo Neri. e vi stà esposta una sua Reliquia.

3. *Feria*. Santi Speusippo, Eleusippo, e Meleusippo fratelli Tergemelli Martiri, festa a S. Antonio dalla Fortezza.

4. *Feria*. La Canonizazione di S. Niccola da Tolentino, festa solenne a S. Spirito, dov' è eretta una Centuria, sotto l' Invocazione di detto Santo.

Festa ancora per tutto l' Ordine Agostiniano.

Per le Chiese dell' Ordine di S. Benedetto, festa di S. Bonifazio Vescovo, e Martire, Monaco del dett' Ordine.

6. S. Norberto Vescovo, e Confessore, Fondatore dell' Ordine Premonstratense. *Doppio*.

Fe-

7 *Feria*. Nella Chiesa de' Monaci di Cestello, festa di *S*. Roberto Abbate Cisterciense in Inghilterra.

8. *Feria*. S. Medardo Vescovo Vermandese in Francia, e Confessore, festa a S. Antonio dalla Fortezza.

9. Santi, Primo, e Feliciano Fratelli Martiri, *semplice*. Festa a S. Maria di Candeli, dov'è un Braccio di *S*. Feliciano.

A *S*. Francesco de' Convalescenti, su la piazza di S. Maria Novella, festa, ed Indulgenza, per la sua Consecrazione.

10. *S*. Margherita Regina di Scozia Vedova, *semidoppio*.

*S*anti Getulio, Cereale, Amanzio, e Primitivo *M*artiri, festa a S. Gaggio fuor di porta *S*. Pier gattolini, dove si conserva il Corpo del Martire *S*. Amanzio.

Morte del Beato Gio: Domenico fiorentino Cardinale, ed Arcivescovo di Ragugia dell' Ordine de' Predicatori, che morì in Buda l' anno 1419. *il dicui Corpo fu sepolto nella Chiesa di S. Paolo primo Eremita, in detta Città di Buda*.

11. S. Barnaba Apostolo, Protettore della Città, per la Rotta data in questo dì l' anno 1289. da' Fiorentini agl' Aretini, in Campaldino. *Doppio maggiore, mezza festa*.

Fe-

Festa principale alla Chiesa di *S.* Barnaba da Via mozza Monastero di Monache Carmelitane, e v'è grand' Indulgenza, come Chiesa dell' Ordine Carmelitano, e vi va a Offerta l' Arte de' *M*edici, e Speziali, de' quali è detta Chiesa.

Festa a S. Spirito, dove stà esposta una Gamba col piede di questo Santo Apostolo.

Nella Cappella del Palazzo di S. A. R. detto de' Pitti, vi si conserva uno stincho del detto S. Apostolo.

S. Onofrio Anacoreta, festa principale alla Chiesa di S. Onofrio di Fuligno dalla Fortezza da basso, Monastero di Monache dell' Ordine di S. Francesco.

Festa allo Spedale di S. Onofrio, dietro Santa Croce.

Alla Parrocchiale di S. Simone, ed a S. Antonio dalla Fortezza, festa, ed Indulgenza per la loro Consecrazione.

Il Martirologio Monastico, ripone la morte del B. Silvestro Fiorentino, Monaco Camaldolense nel Monastero degl' Angeli di questa Città, che morì l' anno 1348. *il dicui Corpo si conserva sotto l' Altare maggiore di detta Chiesa.*

12. Santi Basilide, Cirino, Nabore, e Nazzario Martiri. *semplice.* Festa a S. Spirito, dove

stà

stà esposta una Gamba del Martire S. Nazzario.

S. Giovanni da S. Facondo Confessore dell'Ordine di S. Agostino, festa solenne a *S.* Spirito, a S: Stefano, a S. Iacopo fra fossi, a S. Agostino sulla Costa, è per l'altre Chiese di dett'Ordine, ed in tutte v'e l'Indulgenza plenaria concessa da Alessandro VIII. 29. Novemb. 1690.

A Ogni Santi, e per le Chiese de' Minori Osservanti, festa del B. Guido da Cortona Confessore, e Discepolo di *S.* Francesco.

A S. *M*aria degl'Angeli de' Camaldolensi, festa di S. Parigi Monaco del dett'Ordine.

A S. Antonio dalla Fortezza, festa dell'Invenzione del Corpo di S. Antonio Abbate, sotto Giustiniano Imperatore, il Giovane, doppo 170. anni, che stette occulto.

13. S. Antonio di Padova Confessore dell'Ordine di S. Francesco. *Doppio*.

Festa solennissima a S. Croce de' Padri Minori Conventuali, e doppo Vespro si fa solenne processione per la Città, con la Statua, e Reliquia di detto Santo, dandosi la Dote a molte fanciulle e v'è Indulgenza plenaria concessa da *S*isto V. per sua Bolla de' 28. Settemb. 1585. e la mattina v'è il Panegirico.

Festa parimente solennissima a Ogni Santi de'

Minori Osservanti, e v'è l' Indulgenza plenaria concessa dal predetto Sommo Pontefice.

Festa solenne ancora a S. Chiara, a S. Francesco al Monte, ed in tutte l'altre Chiese di dett' Ordine, e in tutte v'è come sopra l' Indulgenza plenaria.

Festa a S. Felice in Piazza, a S. Romolo, ed in molt'altre Chiese, ove sono altari dedicati a questo miracoloso *Santo*.

Festa alla Compagnia de' Ciabattini sotto S. Maria Ughi.

La Domenica doppo, si solennizza la festa di S. Antonio dalla sua Congregazione eretta nella Chiesa di S. Croce, si come nella Compagnia di S. Antonio detta di S. Giorgio de' Fanciulli sulla Costa.

Festa solennissima parimente a Ogni Santi, e doppo Vespro si fa solenne processione per la Città, con la Statua del Santo, e vi si dà la Dote a molte fanciulle.

14. S. Basilio *Magno* Vescovo, e Dottore della Chiesa, *Doppio*. Festa principale alla Chiesa di S. Basilio al Canto alla Macine, curata dalla Congrega dello Spirito *Santo*, e vi stà esposta una sua Reliquia.

Nella Chiesa della Certoia, vi stà esposto un suo Braccio.

San:

8. Eliseo Profeta, Discepolo del gran Profeta Elìa, festa solenne a S. Maria del Carmine, a S. Maria Maggiore, a S. Paolo degli Scalzi, ed in tutte l' altre Chiese dell' Ordine Carmelitano.

All' Oratorio di S. Maria alla fine di Via Ghibellina, festa per la sua Consecrazione, consecrata da Monsig. Alessandro Marzimedici Arcivescovo di Firenze.

15. Santi Vito, Modesto, e Crescenzia Martiri *semplice*, festa principale alla Chiesa Parrocchiale di S. Vito, posta sul Monte degli Strozzini, fuor di Porta S. Fridiano.

Per le Chiese dell' Ordine di S. Benedetto, festa di S. Felice Monaco Martire.

Si leva il Sole a ore 8. m. 30. Terza, e Campana a ore 12. Ave Maria di mezzo di a ore 15. Campana doppo pranzo a ore 19. e mezzo, Campana dell' Arme a ore 3. mezza notte a ore 4.

16. *Feria.* S. Lutgarda Vergine dell' Ordine Cisterciense, festa alla Chiesa de' Monaci di Cestello.

A S. Clemente in Via S. Gallo, vi stà esposto uno stinco di S. Clemente Martire.

17. *Feria.*

18. Santi Marco, e Marcelliano Martiri, *semplice.*

A S. *Maria* Novella, ed a S. *Marco*, e per tutto l'Ordine di S. Domenico, festa della B. Osanna da *Mantova* Vergine del dett' Ordine.

Questa mattina doppo Terza, nella Metropolitana si canta una Messa solenne dello Spirito Santo, con l'assistenza del Magistrato del Monte del Comune, che vi dispensa la Dote ad alcune povere fanciulle, in memoria della presa di Volterra l'anno 1254.

19. La B. Giuliana Falconieri Vergine, Nobile Fiorentina, Institutrice del terz' Ordine de' Servi di Maria Vergine, che passò al Cielo l'anno 1341. *semidoppio*. Festa solenne alla Santiss. Nunziata, dove riposa il suo sacro Corpo.

Santi Gervasio, e Protasio fratelli Martiri, festa principale alla Chiesa Parrocchiale di *S*. Gervasio, fuor di Porta a Pinti edificata da S. Zanobi ad intuito di S. Ambrogio, che di Milano, gli mandò alcune Reliquie di dd. Santi.

S. Romualdo Abbate, Fondatore dell'Ordine Camaldolense, festa solenniss. a S. *Maria* degl'Angeli de' Monaci Camaldolensi, e vi sono esposte sue Reliquie, e v' è Indulgenza plenaria concessa da Gregorio XIII. 11. Febbraio 1582.

20. S. Silverio Papa, e Martire, *semplice*.

S. Bonifazio Vescovo, e Martire dell'Ordine Camaldolense, festa alla Chiesa de' Monaci Camaldolensi.

A S.

A S. Croce, e a Ogni Santi, festa dell' Ottava di S. Antonio.

Il Martirologio Francescano, ripone in questo giorno la felice Morte della Beata Elìa Pulci Nobile Fiorentina, Monaca del dett' Ordine nel Monastero di Monticelli, già fuori di questa Città.

In questo giorno cominciano le solenni Processioni, che si fanno per i Quartieri di questa Città in onore, e preparazione della prossima festa del nostro Gloriosissimo Protettore S. Gio: Batista.

In questa mattina dunque il Clero della Metropolitana, con i Priori, e Rettori delle Chiese Parrocchiali, e con le cinque solite Religioni, Mendicanti, cioè Domenicani, Serviti, Carmelitani Agostiniani, e Minori Cnnventuali, và processionalmente all' insigne Chiesa di S. Spirito primo Quartiere della Città, e vi cantano solennemente la Messa dello Spirito Santo.

Avvertasi, che quando alcuno di questi tre giorni, cioè 20. 21. e 22. cade in Domenica, allora nel detto giorno di Domenica, non si fa la processione, ma si comincia un giorno avanti, cioè il dì 19.

21. *Feria*. Il Beato Luigi Gonzaga Giesuita. Festa solenne a S. Giovannino, ed à S. Salvatore de' PP. Giesuiti.

In questa mattina, il suddetto Clero, e Religio-

gioni Mendicanti, vanno processionalmente dalla Metropotitana all' insigne Chiesa di S. Croce de' PP. Minori Conventuali, secondo Quartiere della Città, e vi cantano solennemente la *Messa* della Croce.

22. *S.* Paolino Vescovo di Nola, e Confessore *semplice*.

SS. Diecimila Martiri Crocefissi, festa a *S.* Lorenzo, a S. Spirito, alla *S*antiss. Nunziata, e a S. Firenze, dove sono altari a loro dedicati.

In questa mattina le dette Processioni, partono dalla Metropolitana, e vanno all' insigne Chiesa di *S.* Maria Novella, 4. Quartiere della Città dove cantano solenne Messa, della Beatissima Vergine.

In questo giorno in Firenze, si digiuna di precetto, trasferendosi in questo il Digiuno del seguente giorno, per indulto d' Urbano VIII.

23. Vigilia della Natività del gloriosissimo nostro Protettore S. Gio: Batista. *Mezza festa, feriato solenne.*

In Firenze solamente in questo giorno non si digiuna mediante le publiche funzioni d' allegrezza, sendo stato trasferito il Digiuno nel giorno antecedente, da Urbano VIII.

La mattina circa l' ore 9. cominciano a suonare le Cam-

Campane della Metropolitana, e del Palazzo Vecchio, e suonano tutt' il giorno.

In questa mattina, si fanno solenni processioni dal Clero Secolare, e Regolare, pregando con hinnj, e Cantici il Santiss. Protettore a volere cõtinuare il suo potentissimo Patrocinio, verso di questa sua tanto devota, ed affezzionata Città, e si partono all' ore 10. dalla Metropolitana, e passando per la Chiesa di S. Giovanni, vanno per lungo spazio per la Città, e di poi ritornano alla medesima Metropolitana, e principiano con quest' ordine, cioè

Lo Stendardo della Metropolitana, e quello della Badìa in coppia.

Le Fanciulle di S. Caterina, sotto le loggie di Bonifazio.

Le Fanciulle di S. Niccolò del Ceppo.

Fanciulli, e Fanciulle degl' Abbandonati.

Fanciulli, e Fanciulle degl' Innocenti.

Compagnie di Dottrine di Fanciulli.

Compagnia della Resurrezione.

Di S. Michele della Pace.

Di S. Giovanni in Verzaia.

Del Nome di Dio.

Compagnie d' Huomini, e Giovani.

Compagnia del Nome di Giesù in S. Fridiano.

Di

Di S. Salvatore in Ogni Santi.

Di S. Bastiano da S. Iacopo.

Di S. Iacopo del Nicchio.

Di S. Alberto bianco.

Di S. Caterina detta il Bennardino.

Di S. Niccolò del Ceppo.

Di S. Giovanni Evangelista.

Di S. Marco.

Dell' Angiol Raffaello detta la Scala.

Di S. Gio: Batista detto lo Scalzo.

Regolari.

Agostiniani scalzi.

Frati Cappuccini.

Minori Conventuali di S. Croce.

Minori Osservanti d' Ogni Santi, del Monte, e Riformati di Fiesole.

Eremitani di S. Spirito, di S. Stefano, e di S. Iacopo fra fossi.

Carmelitani, cioè del Carmine, e di S. Maria Maggiore.

PP. de' Servi della Santiss. Nunziata.

Domenicani, di S. Maria Novella, e di S. Marco.

Monacismi.

Canonici Regolari di S. Iacopo sopr' Arno.

Monaci di Montoliveto.

Monaci Celestini di S. Michele Visdomini.

Mo-

Monaci Cistercienſi.

Monaci valombroſani di S. Trinita, e di S. Pācrazio

Monaci Camaldolenſi.

Monaci di S. Benedetto della Badia.

Dipoi ſeguono.

Il Clero di S. Pier Maggiore.

Clero, e Capitolo di S. Lorenzo.

Doppo de' quali vengono due Baldacchini, ſott' il primo, v' è il Braccio, e la Maſcella di S. Girolamo, e ſott' il ſecondo, v' è un Vaſo di Ceneri di S. Gio: Batiſta, con altre reliquie, dopo il quale ſegue il Magiſt. dell' Arte della Lana, dipoi viene il Clero di S. Giovanni, che ſotto il terzo Baldacchino porta il Sacroſanto Dito Indice del Precurſore, accompagnato dalla Cappella de' Muſici, che ſēpre cantano, dopo la quale ſegue il Magiſtrato de' Mercatanti, e dipoi ne viene il Clero della Metropolitana, con i Priori, e Rettori delle Chieſe di Firenze, ed i SS. Canonici, e dopo, ſotto il quarto Baldacchino viene la Teſta del Padre S. Zanobi, e ritornando a S. Giovanni, ed alla Metropolitana termina la Proceſſione.

Il giorno a Veſpro, feſta principale al Sacroſanto Tempio del Batiſterio, dedicato al Nome del gran Precurſore S. Gio: Batiſta, e v'è Indulg.

Feſta ſolenniſs. parimente alla Metropolitana, ed in tutte le Chieſe generalmente.

 Dop-

Dopo Vespro in segno di pubblica allegrezza, si fà solenne Cavalcata da' Sereniss. Principi, e da' Cavalieri, e la sera sulla Piazza di S. Maria Novella si corre il Palio da Cocchi, simile agl' antichi giuochi Olimpìci, cominciato nel 1563. dal Sereniss. Cosimo I. e dopo S. A. R. con i Sereniss. Principi si porta a visitare il Sacrosanto Tempio di S. Giovanni, e di poi ne viene il Magistrato Supremo, con gl' altri Magistrati seguiti da i Magistrati di tutte l' Arti, ed a tutti si da a baciare la preziosa reliquia del Sacrosanto dito Indice del Precursore, è vi si fa l' offerta di Cera.

La sera a notte si fanno Fuochi, e Luminarie per la Città, ed in specie alla Cupola, e Campanile della Metropolitana, ed al Palazzo Vecchio, dove si fanno fuochi artifiziati, e si tirano Razzi per allegrezza della Nascita del nostro gran Protettore, fuori del quale, Inter Natos *M*ulierũ, non surrexit maior.

24. La Natività del Santiss. Archiprofeta, e Precursore di Christo S. GIO: BATISTA. *Doppio di prima Classe con l' Ottava. Festa di Precetto.*

Ve-

Festa principale di questa inclita Città di Firenze della quale, e di tutt' il suo Sereniss. Dominio, questo gloriosissimo Santo è principale Protettore, e potentissimo Defensore.

Festa solenne in tutte le Chiese generalmente.

Festa principale all' antichissimo Tempio di S. Giovanni dedicato al S. Precursore dal Popolo fiorentino fin quando [toltone via dal medesimo il profano culto a Marte] aperse in questo giorno le luci alla verità della Fede, ed alla cognizione del vero Dio, e v'è grand' Indulgenza concessavi nel Pontificato di Niccola V.

Monsig. Arcivescovo vi celebra i Divini Ufizij pontificalmente, e vi stà esposto nel detto Sacratiss. Tempio alla pubblica venerazione, parte della Mascella di detto S. il Dito pollice, ed il preziosissimo suo Dito indice, col quale mostrò al Mondo Iddio fatt' Uomo, quando disse alle Turbe degl' Ebrei. *Ecce Agnus Dei, ecce qui tollit peccata mundi, cuius ego non sum dignus, ut solvam eius corrigiam calceamenti*. Ed in contraccambio meritò, che il medesimo Christo, di lui dicesse *Inter natos mulierum non surrexit maior Iohanne Baptista*.

Festa solenniss. alla Metropolitana, e vi stà esposta un' Ampolla delle Ceneri del Corpo, del Santiss. Precursore.

 Fe-

Fe∫ta principale alla Chie∫a di S. Gio: Bati∫ta dello Spedale di Bonifazio.

A S. Gio: Bati∫ta della Calza dalla Porta S. Pier gattolini.

A S. Giovannino delle Monache Gero∫olimitane in Via S. Gallo, ed i Signori Cav. di *M*alta, de' quali oggi è la fe∫ta, vi fanno la Comunione ve∫titi dell' Abito della loro religione.

Alla Compagnia di S. Gio: Bati∫ta dello Scalzo dietro *S*. Marco.

A S. Maria della Pace v'è la plenaria remi∫∫ione de Peccati conce∫∫a da *S*i∫to V.

A S. *M*aria del Carmine, a S. Maria Maggiore e nell' altre Chie∫e dell' Ordine Carmelitano v' è grand' Indulgenza conce∫∫a da diver∫i Pontefici, e confermata da Clemente X.

A S. Giu∫eppe, e S. France∫co di Paola v'è ∫imilmente grand' Indulgenza.

A S. Michele Vi∫domini vi ∫ono 7082. anni, e 6801. quarantene d Indulgenza.

A S. Iacopo in Campo Corbolini, v'è pure grand' Indulgenza.

A *S*. Maria degl' Angeli de' Monaci Camaldolen∫i, v' è parimente Indulgenza conce∫∫a dal Cardinale Napoleone Legato Apo∫tolico.

Fe∫ta a Or. S. M. alla Nicchia dell' Arte de

Mer-

Mercatanti dov' è la Statua di S. Gio: Batista.

La mattina il Sereniss. Granduca nella pubblica piazza, sotto Regio, e Maestoso Baldacchino, con gran pompa, riceve l' Omaggio da tutte le sue Città, Terre, Castelli, Marchesati, Contee, e luoghi a lui sottoposti, ciascuno de' quali da pubblico Banditore, è chiamato. Dopo la prefata A. R. preceduta da tutti quelli, che le anno reso il Vassallaggio, e da molti liberati dalle Carceri, e seguita dall' Ambasciatore di Lucca, dal Magistrato supremo, e dagl' otto Magistrati si porta con gran trionfo, e festa a visitare il predetto Sacrosanto Tempio del gran Protettore, alla Porta di cui, da un Sacerdote si benedicono i Barberi, che devono correre al Palio.

Il giorno doppo Vespro si fa solenne Cavalcata per il Corso da' Sereniss. Principi, e da Cavalieri, doppo di ciò si corre da i Barberi per lungo tratto, un ricchissimo Palio di broccato d'oro.

Feriato solenne in questo giorno, e per 4. antecedenti, e 4. susseguenti per tutti, e qualsisia sorta di Debitori, con amplissima sicurtà, etiam per i Cessanti, e per i Debitori del pubblico, e sicurtà ancora per i banditi, e in qualunque modo condennati nel tempo, che stà la Corona in capo al Leone di Piazza.

La Domenica infra Ottava di S. Gio: Batista.

Si fa la festa alla Compagnia di S. Giovanni detta

detta de' Cavalieri in S. Iacopo in Campo Corbolini.

Festa alla Badìa à Moccoli fuori di porta S. Niccolò, per la sua Consecrazione.

In *S*. Pancrazio si celebra la festa de'Diecimila *M*artiri Crocefissi all' Altare della Compagnia di detti Santi, e vi stà esposta parte del Capo di S. Acatio Capitano di detti Santi Martiri, la quale dopo Vespro si porta processionalmente per la Città.

Festa ancora all' Oratorio di detta Compagnia contiguo a detta Chiesa.

25. Dell' Ottava di S. Gio: Batista. *Semidoppio mezza festa*.

S. Eligio Vescovo, e Confessore, festa a Sant' Eligio degl' Orefici in via della Crocetta.

A S. Eligio detto S. Lo de' Manescalchi in via S. Galio, ed a Or. S. M. alla Nicchia dell' Arte de *M*anescalchi, dov' è la Statua di detto *S*anto di mano di Nanni, Discepolo di Donatello.

Festa degl' Orefici, Manescalchi, e Calderai.

Per l' Ordine di S. Benedetto, festa di S. Guglielmo Abbate, Fondatore dell' Ordine degl' Eremiti di Monte Vergine.

In questa mattina, e per tutta l' Ottava di S. Gio: Batista, nella Metropolitana si predicano le Lodi del S. Precursore.

In

In S. Giovanni in questo giorno, e fino al dì 2. di Luglio inclusive si fanno devotissime, ed affettuose orazioni in onore del S. Precursore, e Protettore S. Gio: Batista, e la mattina vi stà esposto il preziosissimo Dito Indice del S. ed il giorno doppo Vespro, il Santiss. Sacramento con panegirico in lode del S. cominciata tal funzione l'anno 1678. ad intuito del Sereniss. Cosimo III.

26. SS. Giovanni, e Paolo fratelli Martiri, *semidoppio*.

Festa a S. Giovannino in via S. Gallo, per un insigne Vittoria ottenuta da' Cavalieri di Malta in tal giorno ad intercessione di detti Santi Martiri.

Agl' Angioli, festa dell' Ottava di S. Romualdo.

27. Dell' Ottava di S. Gio: Batista, *semidoppio*.

La Revelazione del Corpo di S. Antonio Abbate.

Festa a S. Antonio dalla Fortezza.

A Ogni Santi, e per l' Ordine de Minori Osservanti, festa del Beato Benvenuto da Comero in Puglia Confessore del d. Ordine.

28. Vigilia degl' Apostoli Pietro, e Paolo, col Digiuno.

S. Leone II. Papa, e Confessore, *semidoppio*.

Fe-

Feſta principale alla ſua Chieſa parrocchiale detta S. Leo fra Rigattieri, e v' è il Cranio di d. Santo.

Feſta ſolenniſs. a S. Pietro Maggiore per la Traslazione di S. Benedetto *M*artire, il Corpo del quale ivi ſtà eſpoſto, donato da Papa Urbano VIII. e cavato dal Cemeterio di Caliſto.

S. Maurizio Veſcovo di Firenze, e Martire, che patì il martirio ſotto Totila Re de' Gothi l' anno 450. nella Metropolitana vi ripoſa il ſuo Corpo.

A' primi Veſpri, feſta ptincipale a S. Pietro Maggiore, e doppo vi ſi canta ſolenne Mattutino.

29. SS. Pietro, e Paolo Principi degl' Apoſtoli. *Feſta di precetto doppio di prima Claſſe con l' Ottava.*

Feſta principale alla Chieſa Prioria, e Parrocchiale di S. Pietro Maggiore, Monaſtero di Monache dell' Ordine di S. Benedetto, e vi ſtà eſpoſto un Dente del Principe degl' Apoſtoli S. Pietro.

A S. Pietro Scheraggio ſotto gl' Vfizi.

Alla Parrocchiale di *S*. Pietro buonconſiglio in Mercato vecchio.

Alla Parrocchiale di S. Pietro in gattolino.

Alla

Alla Parrocchiale di S.Pietro a Monticelli fuor di Porta S. Fridiano.

Alla Parrocchiale di S.Pietro a Varlungo fuor di Porta alla Croce.

Alla Chiesa di S. Paolo de' Carmelitani scalzi.

Alla Compagnia di S. Pietro in Borgo Ogni Santi de'Cassieri, e Cittadini alle Porte.

Alla Compagnia de' SS. Paolo, e Bartolommeo detta de' Sarti dietro Badìa.

Alla Chiesa de' Bini, dov'è eretta una Congregazione sotto l'invocazione di S. Pietro.

Allo Spedale di S. Pietro de Ridolfi al Portone d' Annalena.

Festa alla Prioria de' SS. Apostoli.

Festa solenne alla Metropolitana, dove sopra l' Altare Maggiore è trasferito il Titolo della Chiesa di S. Pietro in Ciel d'oro, che era in Canonica, ove oggi è il Capitolo de' Signori Canonici.

A *O. S. M.* alla Nicchia dell' Arte de' Beccai ov'è la Statua di S. Pietro di mano di Donatello.

A S. Maria del Carmine, a S. Maria Maggiore, e nell'altre Chiese dell'Ordine Carmelitano v'è grand'Indulgenza.

A *S. M*aria della Pace v'è la plenaria remissione de peccati concessa da Sisto V.

A S. *Michele* Visdomini vi sono 7082. anni, e 6801. quarantene d' Indulgenza.

A S. Iacopo in Campo Corbolini, v'è pure grand' Indulgenza.

La mattina li SS. Capitani di Parte vestono 12. poveri, ed i Novizzi del Carmine, i quali preceduti da i pubblici Trombetti della Città, vanno a offerta alla Chiesa di S. Pietro Maggiore, e la Camera Ducale vi manda 10. libbre di falcole, il tutto in memoria della gran Vittoria ottenuta da' Fiorentini questo giorno l'anno 1440. sotto Anghiari, in difesa di Papa Eugenio IV. contro Niccolò Piccinino Capitano generalè di Filippo Maria Visconti Duca di Milano, ad intercessione di S. Andrea Corsini, che nell' atto della Battaglia, fù visto in aria con la spada alla mano sbaragliare, e mettere in fuga i Nemici, e nost. Capitano generale, era Pietro Gio: Paolo Orsino, e la sera si fà solenne Cavalcata, e si corre per il pubblico Corso da i Barberi un Palio di Velluto.

La Domenica infra Ottava di S. Pietro, a S. Pietro *Maggiore*, si fà la festa del Beato Giovanni della famiglia da Vespignano Fiorentino al suo Altare, dove stà esposto il suo Corpo.

30. La Commemorazione di S. Paolo Apostolo. *Doppio*.

Festa solenne a S. Paolo de' Carmelitani scalzi.

Fe-

Festa solenne ancora a S. Carlo de' PP. Chierici regolari di *S.* Paolo detti Barnabiti, e v'è Indulgenza plenaria Concessa da Innocenzio XI.

La prima Domenica di questo Mese. Nella Chiesa parrocchiale di S. Maria in Verzaia, stà scoperta una miracolosa Imagine del Crocefisso, quale dopo Vespro si porta processionalmente per la Città con molta devozione.

La seconda Domenica di questo Mese. Alla Santissima Nunziata vi sono 7. anni, e 7. quarantene d'Indulgenza concessa da Martino V.

La terza Domenica.

Festa principale alla Parrocchiale di *S.* Michele delle Trombe della Congrega della Visitazione, ed a S. Girolamo sulla Costa per la loro Consecrazione.

FESTE, ET INDULGENZE
DEL MESE DI LUGLIO.

Ttava di S. Gio: Batista. *Doppio*. Festa al Sacro Tempio del Battisterio, e vi stà esposto il suo Sacrosanto Dito Indice, e dopo il Vespro vi s' espone il Santiss. Sacramento con le solite Devozioni, e panegirico.

Si leva il Sole a ore 8. *m.* 45. *Terza, e Campana degl' Ufizi a ore* 12. *Ave Maria di mezzo dì a ore* 15. *Campana doppo pranzo a ore* 19. *Vespro a ore* 19. *e mezzo, Campana dell' Arme a ore* 3. *Mezza notte a ore* 4.

2. La Visitazione di Maria Vergine a S. Elisabetta, *Doppio maggiore*, e Commemorazione de' Santi Processo, e Martiniano Martiri, *Mezza festa*.

Festa princ. alla Cong. de' Preti della Visitaz. nella Chie-

Chiesa Parrocchiale di S. Michele delle Trombe in Via del Convento nuovo.

All' Oratorio della Visitazione delli Scolari delle scuole pie in Via dello studio.

Festa alla Santiss. Nunziata, e vi sono duemila anni, e duemila quarantene d' Indulgenza concessa da Leone X. che si può applicare all' Anime del purgatorio.

Festa a S. Maria del Carmine, S. Maria Maggiore, S. Paolo delli scalzi, e S. Maria degl' Angeli in Pinti, e nell' altre Chiese dell' Ordine Carmelitano, e v' è Indulgenza plenaria concessa da Clemente X. 8. Maggio 1673.

A S. Maria della Pace v' è la plenaria remissione de' peccati concessa da Sisto V.

A S. Maria degl' Angeli de' Camaldolensi, a S. Michele Visdomini, ed a S. Iacopo in Campo Corbolini vi sono al solito grand' Indulgenze.

A S. Maria Novella, a S. Marco, e agl' Altari del Santiss. Rosario, è la festa del secondo Mistero gaudioso, ed il giorno vi si recita il Santiss. Rosario con predica.

In S. Giovanni termina in questo giorno il solenne Ottavario in onore del S. Precursore, la mattina vi si fa la Comunione generale, ed il giorno l' esposizione del Santiss. al solito con girico, è musica. La

La Domenica infra Ottava, Festa a S. Remigio dov'è una Centuria sotto il Titolo della Visitazione, ed alla Compagnia del Ceppo per essere Contitolare.

3. Dell' Ottava degl' Apostoli. *semidoppio*.

S. Teobaldo Eremita dell'Ordine di Camaldoli. Festa alla Chiesa degl' Angioli de' Monaci Camaldolensi.

Si può visitare in questo giorno l'insigne Oratorio della Beatiss. Vergine d' Or. S. M. giachè nel medesimo giorno l'anno 1248. [*al dire di S. Antonino, Villani, Sozzomeno, ed altri*] *l' Imagine di Maria Vergine, che ivi si conserva, cominciò a mostrar grandi, e stupendi miracoli, onde vi concorreva il Popolo da tutte le parti del Mondo, e perciò fù collocata a spese del Comune in una maravigliosa Tribuna di marmi, e presa per particolare Avvocata della Città.*

4. Dell' Ottava de' Santi Apostoli. *semidoppio*.

5. Dell' Ottava de' *S*anti Apostoli. *semidoppio*.

6. Ottava de' Santi Apostoli Pietro, e Paolo, *Doppio*.

Festa a S. Pietro Maggiore, e nell' altre descritte nel loro giorno.

S. Romolo Vescovo di Fiesole, e Martire Discepolo di S. Pietro, ed Apostolo della Toscana, che patì il martirio l'anno 90. festa princ. alla

Chie-

Chiesa Prioria, e Parrocchiale di S. Romolo in Piazza, e v'è una sua Reliquia, e la sera vi si corre il Palio delle Carrette, che lo fanno correre i Porti, e Facchini di Dogana.

A S. Maria in Campo vi sono 14. m. anni d'Indulgenza concessa da diversi Pontefici, e confermata da Urbano VIII.

7. Si rimette per tutte le Chiese di Firenze la festa, ed Offizio di *S*. Romolo Vescovo, e Martire. *Doppio*.

Il Martirologio Francescano, ripone in questo giorno la memoria delle Beate VV. Onofria, Francesca, e Giovanna, tertiarie di S. Francesco, Monache nel Monastero di Fuligno di questa Città.

8. *S*. Elisabetta Regina di Portogallo del terz' Ordine di S. Francesco, *semidoppio*. Festa a Ogni *S*anti, e per tutto l'Ordine.

S. Procopio Martire, festa a Certosa, ove s'espongono sue insigni reliquie.

9. *Feria*. Li BB. diciannove Martiri di Gorcõ in Olanda, che patirono il Martirio da i Calvinisti per la Confessione del Santiss. Sacramento, e della S. Chiesa Cattolica Romana.

Festa a Ogni Santi, a S. Croce, e per tutto l'Ordine Francescano, per undici di detti Santi Martiri, dell'Ordine di S. Francesco dell' Osservãza.

A *S*.

A S. Maria Novella, ed a S. Marco, e per l'Ordine Domenicano, festa per il B. Giovanni, uno d' essi Martiri dell' Ordine di S. Domenico.

Questo giorno l' anno 1422. fu consecrato solennemente l' Altare maggiore dell' Insigne Basilica Collegiata di S. Lorenzo di questa Città, da Monsig. Lorenzo Giacomini Domenicano Vescovo d' Acaia, però si può visitare la medesima Chiesa, dove sono 40. giorni d' Indulgenza concessa dal predetto Vescovo, ed accresciuta d' altri 40. giorni da Monsig. Amerigo Corsini, primo Arcivescovo di Firenze il dì 31. di detto Mese, ed Anno, come consta per Carta di Ser Piero d' Antonio Not. riposta nell' Archivio di detta Chiesa,

Il Martirologio Francescano ripone in questo giorno la memoria del B. Illuminato Fiorentino Confessore dell' Ordine di S. Francesco.

Morte del B. Lotteringo della Stufa Nobile Fiorentino, Generale dell' Ordine de' Servi, che morì l' anno 1300 *il dicui Corpo è sepolto nella Santiss. Nunziata.*

10. *S*anti sette fratelli Martiri, figlioli di Santa Felicita. *semidoppio*. e Commemorazione delle Sante Ruffina, e Seconda Martiri.

S. Gennaro Martire, festa a S. Gaggio, fuori di Porta S. Pier Gattolini, dove si conserva il suo Santo Corpo, con un vaso del suo Sangue.

S. Pio

11. S. Pio Papa, e Martire. *ſemplice*.

12. S. Giovanni Gualberto Nobile Fiorentino Abbate, e Fondatore dell' Ordine di Vallombroſa, che paſsò al Cielo l' anno 1073. *Doppio*. e Commemorazione de' Santi Nabore, e Felice Martiri.

Feſta di devozioue bandita ſolennemente fino dell' anno 1500.

Feſta ſolenniſſima all' inſigne Chieſa di S. Trinita, Badìa de' RR. Monaci Vallombroſani, e vi ſtà eſpoſta la Maſcella inferiore, con 16. Denti di detto S. il Padre Abbate vi celebra i Divini Ufizi pontificalmente, e v' è Iudulg. plenaria conceſſa da Clemente X. ne' 17. Aprile 1676.

Feſta ſolenne ſimilmente, ed Indulgenza plenaria conceſſa come ſopra.

A S. Pancrazio de' Monaci Vallombroſani.

Alla Chieſa de' Santi Gio: Gualberto, e Verdiana in via dell' Agnolo, e v' è un dente di S. Gio: Gualberto.

Allo Spirito Santo ſulla Coſta, ed a S. Salvi, fuori della Porta alla Croce, nella quale ſi conſerva la ſua Cocolla, Monaſteri tutti di Monache del dett' Ordine Vallombroſano.

Feſta ſolenne alla Metropolitana, e vi ſi mettono feſtoni d' alloro nel Coro, ed alla porta mag-

giore di detta Chiesa, al qual'effetto si pagano dal Monastero di S. Trinita ogn'anno al Capitolo lire 56. per Ordine di Biagio Milanesi 31. Generale di Vallombrosa.

Festa ancora alla Basilica di S. Miniato al Mõte, dove S. Gio: Gualberto (dopo il miracolo del Crocifisso, che in detta Chiesa gli chinò il Capo) si fece Monaco Cluniacense, ed ivi stette fin che fu costretto partirsi, per non rendere obbedienza al Simoniaco Abbate Ubertino.

Festa principale, ed Indulgenza a S. Tommaso d'Aquino in Via della Pergola, per la sua Consecrazione fattavi da Monsig. Antonio Altoviti Arcivescovo di Firenze l'anno 1569.

Corresi la sera il Palio da' Cavalli da S. Felice in Piazza fino al Centauro.

S. Gio: Gualberto è Protettore dell'Accademia de' Nobili, la quale dentro all'Ottava, fà recitare un Panegirico in lode del Santo.

13. S. Anacleto Papa, e Martire, *semidoppio*.

Ottava di S. Romolo, festa alla sua Chiesa in Piazza, e vi stà esposta la sua Reliquia.

14. S. Bonaventura Cardinale, Vescovo d'Albano, e Dottore della Chiesa, dell'Ordine di S. Francesco, *Doppio*.

Festa solenne, a S. Croce, a Ogni Santi, a San

Fran-

Francesco al Monte, a S. Chiara, e per l'altre Chiese di dett' Ordine, ed in ciascuna v'è Indulgenza plenaria concessa da Sisto V. 28. Settemb. 1585.

Festa solennissima alla Cappella della Compagnia de' Signori Buonhuomini di S. Bonaventura nel Palazzo delle Carceri del Bargello.

Il Martirologio Francescano ripone in questo giorno la memoria del B. Borromeo Borromei Fiorentino dell' Ordine di S. Francesco.

15. *S.* Enrico Imperatore. *semidoppio.*

Santi Quirico, e Iulitta sua Madre Martiri, festa princ. alla Chiesa Parrocchiale di *S.* Quirico a Legnaia, fuor di Porta *S.* Fridiano, e vi stanno esposte delle loro Reliquie.

In S. Lorenzo v'è un Braccio di S. Quirico, ed uno di S. Iulitta.

Il Martirologio Francescano, ripone la morte del B. Gherardo Fiorentino, minore Osservante di S. Francesco, che morì l'anno 1406. *il Corpo del quale, è nel Convento di Muro nella Marca.*

Si leva il Sole a ore 9. *Terza, e Campana degl'Ufizi a ore* 12. *Ave Maria di mezzo dì a ore* 15. *Campana doppo pranzo a ore* 19. *Vespro a ore* 19. *e mezzo, Campana dell' Arme a ore* 3. *mezza notte a ore* 4. *minuti* 15.

16. *Feria*. La ſolenne Commemorazione della Beatiſs. Vergine del Monte Carmelo, feſta ſolenne a *S*. Paolo de' Carmelitani ſcalzi, a S. *Maria* degl' Angeli in Pinti, a S. Tereſa, a S. Barnaba, ed alla Nunziatina, Chieſe dell' Ordine Carmelitano, ed in ciaſcuna v'è Indulgenza plenaria conceſſa da Clemente X. 14. Mag. 1672.

Quando queſto giorno cade in Domenica, e quando cade in giorno feriale, la Domenica ſuſseguente ſi celebra la feſta della Commemorazione della Beatiſſima Vergine del Carmine, nell' infraſcritte Chieſe, cioè.

Nella Chieſa di *S*. Maria del Carmine de' Padri Carmelitani, e dopo Veſpro ſi fa una ſolenne proceſſione per la Città, con la miracoloſa Immagine di Maria Vergine, e v'è Indulgenza plenaria conceſſa da d. Papa Clemente X. negl' 11. Agoſto 1670. e confermata negl' 8. Mag. 1673.

Feſta ſolenniſs. parimente, ed Indulgenza plenaria come ſopra alla Chieſa di *S*. Maria Maggiore de' Padri Carmelitani della Congregazione di Mantova, e dopo Veſpro vi ſi fa ſimilmente una ſolenne proceſſione per la Città, e vi ſi dà la Dote alle fanciulle.

Feſta alla *M*etropolitana, e nelle Chieſe dedicate a Maria Vergine, ed alla Compagnia dell' Abito del Carmine da *M*endicanti, e nell' altre

Chie-

Chiese si celebra con rito di seconda Classe.

17. *S.* Alessio Romano Confessore, *semidoppio*.

Festa a *S.* Trinita, alla Cappella degli Strozzi.

Festa principale alla Chiesa di S. Maria dell' Umiltà de' Padri di S. Giovanni di Dio, in Borgo Ogni Santi, e vi stà scoperta una devota Imagine di Maria Vergine.

Il Martirologio Monastico, ripone in questo giorno la morte del Beato Benigno Bisdomini Nobile Fiorentino Generale dell' Ordine di Vallombrosa che seguì l' Anno 1236. il dicui Corpo è nella Cappella de Beati in Vallombrosa.

18. S. Sinforosa, con sette figluoli Martiri. *semplice*.

S. Ruffillo Vescovo di Forlimpopoli Confessore, festa princ. alla Chiesa parrochiale di S. Ruffillo alla Piazza dell' Olio.

19. *Feria*. a S. Trinita, e per l' Ordine Vallombrosano, festa per l' Ottava di S. Gio: Gualberto.

20. S. *M*argherita Vergine, è *M*artire, *semplice, mezza festa*.

Festa princ. alla Chiesa parrocchiale di S. Margherita appresso la Badìa, e v' è una sua Reliquia, e la mattina vi si fà il Panegirico sulla Piazza di detta Chiesa.

A S. Margherita a *M*ontici, fuor di Porta San Giorgio.

Fe-

Festa solenne a S. Niccolò in Via del Cocomero, dove stà esposta parte d' un Braccio di questa Santa.

Il Transito di S. Giuseppe, sposo di Maria Vergine.

Festa alla Compagnia di S. Giuseppe de' Legniaioli al Canto de' Carnesecchi.

Festa de' Legniaioli, e Intagliatori.

In S. Biagio si solennizzano le felici Agonie del glorioso S. Giuseppe, e vi stà esposto il Santiss. Sacramento per gl' Agonizzanti, e la mattina v' è la Comunione generale, e la sera il sermone, così nella Chiesa di S. Maria dell' Umiltà, in Borgo Ogni Santi.

Festa alla Cappella di S. Giuseppe de' Marchesi Feroni nella Nunziata.

La festa di S. Elìa Profeta, dal quale prende l' Origine l' antichissimo Ordine Carmelitano.

Festa solenne a S. Maria del Carmine, ed a S. Maria Maggiore de' Padri Carmelitani, ed a San Paolo de' Carmelitani scalzi.

A S. Maria degl' Angeli in Pinti, a S. Barnaba, a S. Teresa, ed alla Nonziatina, Monasteri di Monache Carmelitane.

E' tanta la Santità di questo gran Profeta di Dio, che quantunque non sia ancor morto, ma stia nel Paradiso

diso terrestre [e come si crede] deva venire alla fine del Mondo a predicare, e ricevere la Corona del Martirio in Gierusalem sotto l'Antichristo, Suarez disp. 55. sect. 2. *Contuttociò la Santa Chiesa concede, che sene celebri la festa dalla sua Religione Carmelitana.*

21. S. Prassede Verg. Romana, *semplice*, festa a *S.* Trinita, e per tutto l'Ordine di Vallombrosa.

In questo giorno, un'Antonio Rinaldeschi Nobile Fiorentino, avendo nell'Osteria del Fico giocato, e perso gran quantità di denari, nel passare da quelle stradelle, ed andarsene via, instigato dal Diavolo, prese di terra dello sterco di Cavallo, e con mano sacrilega lo gettò in faccia d'un'Imagine di Maria Vergine Annunciata, che era dipinta sopra la porta del fianco di S. Maria degl' Alberighi, e subito ritirossi in una sua Villa mà l'istesso giorno fu scoperto, e accusato [non si sa da chi] onde catturato, e condotto avanti l Magistrato degl' Otto, confessò senza tormento, e dopo avere avuto due sole ore di tempo a difendersi, quest' istessa sera a ore una di notte fu impiccato al ferro delle finestre del Palazzo del Potestà e vi stette esposto tutt'il dì susseguente, e dall'ora in qua, fù chiusto quel Vicolo, e fabbricatovi una Chiesa, che si chiama la Madonna de' Ricci, e la detta Sacra Imagine, restò situata nell'

nell' Altare maggiore, per intercessione della quale furono operati molti miracoli, seguì il Caso questo dì 21. di Luglio 1501. però si deve visitare detta Chiesa della Madonna de' Ricci, pregando la gran Madre di Dio a scordarsi una si grand' Ingiuria, ed a continuare il suo potentissimo Patrocinio, verso di questa tanto sua devota Città.

22. *S*. Maria Maddalena Penitente Discepola di Giesù Christo, *Doppio, e mezza festa*.

Festa principale alla Chiesa nuova di S. Maria Maddalena de' Monaci di Cestello dalla porta *S*. Fridiano, ed il P. Abbate vi celebra i Divini Ufizi Pontificalmente.

Festa solenniss. alla Chiesa delle Convertite in Via Chiara, e la mattina v'è il panegirico.

Alla Chiesa di S. Maria Maddalena, del Convento delle *M*almaritate in Via della Scala.

Alla Compagnia di *S*. Maria *M*addalena ne' Chiostri di S. Croce, e vi stà scoperta la miracolosa Imagine del Crocifisso.

Alla Metrpolitana, vi stà esposta una Costa di detta Santa.

Alla Santiss. Nunziata vi stà pur' esposta una sua Reliquia.

A S. Lorenzo nel Sacrario delle Reliquie vi si con-

conserva una Mascella, con parte de' Capelli di detta Santa.

A S. Maria Novella, a S. Marco, e per tutto l' Ordine Domenicano, per essere questa grã Santa Protettrice di dett' Ordine.

A S Felicita, e in molte Chiese, ove sono suoi Altari.

A S. Michele Visdomini, v' è grande Indulgenza.

Si fà festa solenniss. alla Cappella de' SS. Giudici della Ruota civile, e la sera corrono al Palio i cavalli a spese del Potestà di Firenze, e perciò suonano tutto il giorno le Campane dell' antico Palazzo del d. Potestà.

A S. Maria di Candeli, festa princ. ed Indulgenza per la sua Dedicazione, cõsecrata nel 1624. da Monsig. Alessandro Marzimedici, Arcivescovo di Firenze.

Questa mattina, sotto le Loggie della Madonna de' Ricci, stà esposta la Tavola antica, dov' è dipinto il Caso dello scellerato Antonio Rinaldeschi, che imbrattò il giorno antecedente l' Immagine di Maria Vergine, che ivi si conserva.

La Domenica doppo si fà la festa di S. Maria Maddalena, alla Compagnia di S. Maria Maddalena de' Bianchi sotto S. Maria Nuova, ed alla

Compagnia della *S*cala, per essere Contitolare, e v'è una sua Reliquia.

23. *S*. Apollinare Vescovo di Ravenna, e M. *Doppio*. festa princ. alla sua Chiesa Prioria, e parrocchiale, appresso il Palazzo del Bargello, e v'è una sua Reliquia.

A S. *M*aria di Monte Domini, festa di *S*. Trofimo *M*artire, dov'è un suo Braccio.

S. Liborio Vescovo, e Confessore, Avvocato di quelli, che patiscono male di Calcoli, Pietra, e Renella, festa a S. Iacopo sopr'Arno, alla SS. Nunziata, ed a *S*. *M*aria Maggiore a' suoi Altari.

La Domenica dopo, nella Chiesa di S. Fridiano si solennizza la festa del medesimo S. Liborio, dov'è eretta una Congregazione, sotto la sua Invocazione, e vi stà esposta una sua Reliquia.

24. Vigilia di S. Iacopo Apostolo, *di Precetto*, e Commemorazzione di S. Christina Vergine, e *M*artire.

Festa solenne alla Chiesa de' Santi Agostino, e Christina de' Padri Agostiniani scalzi sulla Costa.

Festa ancora a S. Pietro a *M*onticelli, fuori di Porta *S*. Fridiano.

Li SS. Ottantatre Soldati Martiri d'Aquila, festa a S. Marta, fuori di Porta S. Gallo, dove sono loro Insigni Reliquie.

A Ogni

A Ogni Santi, e per tutte le Chiese de Francescani, festa del Beato Francesco Solano Confessore, Apostolo del Perù, del dett' Ordine.

25. S. Iacopo Maggiore Apostolo, *Doppio di seconda Classe, e Commemorazione di S. Christofano Martire, festa di precetto.*

Festa principale alla Chiesa Prioria, e parrocchiale di S. Iacopo sopr' Arno de' Canonici Regolari di S. Salvatore, e vi stà esposta parte del Cranio, ed altre Reliquie del d. glorioso Apostolo, ed il Padre Abbate vi celebra i Divini Uffizzi pontificalmente, e la sera si corre il Palio per il Fiume d' Arno con i Navicelli.

Festa princ. alla Chiesa Prioria, e Parrocchiale di S. Iacopo fra fossi de' Padri Agostiniani della Congregazione di Lombardìa.

A S. Iacopo in Via Ghibellina, Monastero di Monache Francescane.

A S. Iacopo di Ripoli, in Via della Scala, Monastero di Monache Domenicane.

A S. Iacopo in Campo Corbolini, Commenda de' Cavalieri di Malta, e v' è grand' Indulgenza.

Alla Chiesa di S. Salvatore del Pellegrino, della Congrega maggiore de' Sacerdoti di S. Salvatore in Via di S. Gallo al Canto de' Preti, ov' è l' Ospizio de' Sacerdoti, tant' Oltramontani, che Nazzionali.

Alla Parrocchiale di S. Iacopo in Polverosa fuori di Porta al Prato.

Alla Compagnia di S. Iacopo del Nicchio dalla Santiss. Nunziata.

A S. Tommaso in Mercato Vecchio, dov'è una Congregazione, sotto la sua invocazione.

Festa alla Chiesa de' Santi Apostoli.

A S. Miniato al Monte alla Cappella di S. Iacopo, e vi sono 7. anni, e 7. quarantene d'Indulgenza concessa da Paolo II.

A S. Michele Visdomini, v'è grand' Indulg.

A Or. S. M. alla Nicchia dell' Arte de' Vaiai, e Cuoiai, dov'è la Statua del Santo.

L'istesso giorno è S. Christoforo *M.*

Festa princ. alla sua Chiesa parrocchiale in Via Calzaioli, e vi stà esposto un suo Dente.

A S. Croce stà similmente esposto un suo Dēte.

Alla Chiesa della Certosa vi stà esposta la sua gran Mascella con due denti.

Festa princ. a S. Onofrio di Fuligno, per la sua Dedicazione, consecrata l'anno 1601. da Monsignore Alessandro Marzimedici Vescovo di Fiesole, e v'è Indulgenza.

A S. Trinità vi stà scoperto il Corpo di S. Cosimo Martire Romano, assieme con molt'altre insigni Reliquie di Santi Martiri, cavate dal Cimiterio di Ciriaca.

Le

In questo giorno l' Anno 1598. seguì la Traslazzione de' Corpi de' Beati Silvestro, Iacopo, e Paola Fiorentini, i Corpi de' quali si conservano sotto l' Altare Maggiore di S. Maria degl' Angeli de' Monaci Camaldolensi.

26. S. Anna Madre della gran Madre di Dio, *Doppio, festa di precetto.*

Festa principale a S. Anna sul Prato, Monastero di Monache Benedettine, e v' è una sua Reliquia.

Alla Compagnia di S. Anna de Palafrenieri in Via della Scala.

Festa solennissima all' Insigne Oratorio della gloriosissima Vergine Maria d' Or. S. Michele.

Festa solenne a S. Maria degl' Angeli de' Monaci Camaldolensi, dove stà esposta gran parte della Schiena di questa gloriosa Santa.

A S. Croce, dove pure stà esposta una sua Reliquia.

A Certosa stà pur' esposta una sua Reliquia.

Festa nelle Chiese dell' Ordine Carmelitano, per essere questa gran Santa Protettrice di dett' Ordine.

Festa parimente alla Santiss. Nunziata, e v' è Indulgenza di giorni 140. a S. Lorenzo, a S. Piero Maggiore, a S. Ambrogio, ed in altre Chiese, do-

dove ſono Altari a detta Santa dedicati.

Feſta de' Palafrenieri.

Nella Compagnia di S. Maria Maddalena ne' Chioſtri di S. Croce, ſi celebra la Traslazione del Corpo di S. Flavio M. Romano, quale vi ſtà eſpoſto.

27. S. Pantaleo Medico, e Martire, *ſemplice.*

Feſta a S. Angelo a Legniaia, per S. Aurelio Martire, dove ſtà eſpoſto il ſuo Sacro Corpo.

A S. Croce, a Ogni Santi, e feſta della Beata Cunegonde Vergine del ſecond' Ordine minore, Regina di Pollonia.

28. Santi Nazzario, Celſo, Vittore, ed Innocenzio, *ſemidoppio*. Feſta alla Metropolitana, dove ſtà eſpoſta una Reliquia di S. Vittore Papa, e Martire.

Feſta ancora a S. Carlo de' Padri Bernabiti.

In queſto giorno è mezza feſta, e feriato ſolenne in memoria della gran Vittoria, che ebbero i Fiorentini contro i Piſani l' anno 1364. *con la quale occaſione, il noſtro Potentiſſimo Protettore, S. Gio: Batiſta volle moſtrare la Cura, che egli tiene di queſta ſua Città; Poichè partendoſi l'Eſercito Fiorentino per andare a Piſa, la Beata Paola Vergine Fiorentina* [Silvan. Razz. in Vita eiuſd.] *che viveva nel Monaſtero di Santa Margherita, poſto già dirimpetto a quello de' Monaci*

degl'

degl' Angeli, ed in oggi destrutto] fù condotta in Spirito sopra la Porta S. Fridiano, dove vidde nell' escir fuora l' Armata, il Glorioso Protettore S. Gio: Batista, che benediceva ad uno ad uno tutt' i Soldati, ilche havend' ella detto, come per buon segno a Don Domenico Priore degl' Angeli, ed egli alla Signoria della Città, tosto se ne vedde buon' effetto; perciocchè non passò molto, che i Pisani furno sconfitti in maniera, che 42 Carrate ne vennero Prigioni, entrando per l' istessa Porta S. Fridiano, e però in questo giorno si può visitare il Sacro Tempio di S. Giovanni in rendimento di grazie al Santo della sua protezzione verso questa Patria.

La sera in memoria di si gran Vittoria si fà solenne Cavalcata, e si corre da' Barberi un ricco Palio di Velluto Cremisi.

29. S. Marta Vergine, Albergatrice di Christo, *semidoppio*, e Commemorazione de' SS. Martiri, Felice, Simplicio, Faustino, e Beatrice.

Festa principale alla Chiesa di S. Marta a Montui, fuori di Porta *S.* Gallo, Monastero di Monache dell' Ordine Umiliato, e v' è il Dito Pollice di detta Santa.

A S. Luca in Via *S.* Gallo per essere Contitoiare.

Festa degl' Albergatori, e Locandieri.

Il.

Il Martirologio Franceſcano, fà in queſto giorno memoria del Beato Pietro Franceſco Gori Fiorentino Minore Oſſervante, e Predicatore Celeberrimo.

30. SS. Abdon, e *S*ennen Cavalieri Perſiani Martiri, *ſemplice*.

Feſta alla Metropolitana, dove ſtanno eſpoſti li loro Santi Corpi, portatici da S. Zanobi, al quale furno donati da S. Damaſo Papa.

A *S*. Croce vi ſtà eſpoſto un Braccio d' uno di queſti *S*anti.

31. S. Ignazio Loyola Confeſſore, Fondatore della Compagnia di Gieſù. *Doppio*.

Feſta ſolenniſſima a San Giovannino de' Padri Gieſuiti, ove la mattina vi va proceſſionalmente il Capitolo, e Clero della Baſilica di S. Lorenzo a cantarvi la meſſa, vi ſtà eſpoſta una ſua Reliquia, e v' è Indulgenza plenaria conceſſa da Gregorio XV.

Feſta ſolenniſſima parimente, ed Indulgenza plenaria, come ſopra a S. Salvadore de' Padri Gieſuiti in pinti.

A S. Girolamo delle Poverine Monaſtero di Monache Gieſuate, feſta ſolenniſſima per il Beato Giovanni Colombini da Siena Fondatore dell' Ordine de' Gieſuati.

Feſta de' Mercanti di Lana, e Fondachi, per aver eſer-

esercitato detto Beato Giovanni la dett' Arte.

La Domenica dopo S. Ignazio. Festa all' Oratorio de' Santi Ignazio, e Francesco Saverio nel Collegio de' Giesuiti.

La prima Domenica di questo mese di Luglio.

Festa alla Cappella della Madonna detta del Morbo in Via degl' Allori in Camaldoli, per la sua Consecrazione.

A S. Giuseppe, e *S.* Francesco di Paola de Minimi si fa la festa della *S*acra delle Chiese dell' loro Ordine.

La seconda Domenica.

Festa principale, ed Indulgenza a S. Niccolò in Via del Cocomero per la sua Dedicazione consecrata da Monsignore Antonio Altoviti Arcivescovo di Firenze il 1568.

Ed a S. Agata in Via di S. Gallo pure per la sua Dedicazione consecrata dal medesimo Monsignore Altoviti questa Domenica che fù il dì 11. Luglio 1569.

La terza Domenica, festa solennissima al Carmine, e a S. Maria Maggiore per la Commemorazione solenne della Madonna del Carmine, come s'è detto il dì 16. e per tutta la settimana in detta Chiesa di *S. M*aria Maggiore, la sera vi si fanno devozioni avanti la Santissima Imagine esposta.

 La

La quarta Domenica nelle dette Chiese di S. *Maria* del Carmine, e S. Maria Maggiore, festa per l'Ottava della Madonna del Carmine, e in S. *Maria* Maggiore vi si fà la Comunione Generale, e la sera dopo le consuete preci, e devozioni, si dà la Benedizione con l'Imagine della Santiss. Vergine.

FESTE, ET INDVLGENZE
DEL MESE D'AGOSTO.

SAN Pietro in Vincola. *Doppio maggiore, mezza festa, festa instituita da S. Silvestro Papa a preghi del gran Costantino, per tor via alcune solennità, che da' Gentili in questo giorno si celebravano in onore dell' Imperatore Augusto.*

Festa solenne alla Metropolitana, dove stanno esposti diciassette anelli della Catena, con la quale fu legato il Principe degl' Apostoli S. Pietro, Reliquia invero preziosa, poichè al tempo di S. Gregorio Papa [*com' egli scrive nelle sue Epistole lib. 5. Epist. 6. e lib. 6. Epist. 23.*] i primi Monarchi del Mondo tenevono per grazia singolare l' ottenerne da i Romani Pontefici qualche limatura.

 Fe-

Feſta ancora a S. Pietro Maggiore.

Feſta principale alla Chieſa parrocchiale di S. Felicita al Ponte Vecchio, dove in queſto giorno vi ſi celebra la feſta di detta Santa, e de' ſette ſuoi figlioli Martiri, e v'è una Reliquia di detta Santa, e la ſera vi ſi corre il Palio degl' Aſini.

Feſta principale parimente alla Prioria di San Niccolò oltr' Arno, per la ſua Conſecrazione, e alla Chieſa d'Ogni Santi Conſecrata da Monſig. F. Maſseo Bardi Minore Oſſervante Veſcovo di Chiuſi il 1582.

Feſta alla Chieſa del Paradiſo, fuor di Porta S. Niccolò, dov'è il gran perdono conceſſo, e cōfermato da diverſi Pontefici alle Chieſe dell' Ordine di S. Brigida, com' è queſta.

Nella Santiſs. Nunziata ſi canta una Meſſa ſolenne dello Spirito Santo nella Sacroſanta Cappella, per la conſervazione della Sereniſs. Caſa Medici, com' inſigni benefattori di detta Cappella.

Dall' ore 22. alle 24. ſtà eſpoſto al ſolito in S. Giovanni il Santiſs. Sacramento.

Queſto giorno è feriato ſolenne in memoria delle feliciſſime vittorie ottenute in detto dì l'anno 1537. dal Sereniſſimo Coſimo primo contro i ſuoi patenti Inimici fuoruſciti; e perciò la mattina tutt' i Magiſtrati van-

no a offerta alla Metropolitana, dove si canta in rendimento di grazie, la Messa dello Spirito Santo, e suonano tutt' il giorno le Campane della detta Metropolitana, e del Palazzo Vecchio.

Si leva il Sole a ore 9. m. 30. Terza, e Campana degl' Ufizi a ore 12. l' Ave Maria di mezzo dì a ore 15. Campana doppo pranzo a ore 19. Vespro a ore 19 e mezzo, Campana dell' Arme a ore 3. mezza notte a ore 4. minuti 30.

2. *Mezza festa*, S. Stefano Papa, e Martire, Protettore dell'Illustriss. e Sacra Religione de' Cavalieri, eretta sott' il suo nome l'anno 1562. dal Sereniss. Cosimo primo. *Doppio.*

Festa solenne alla Chiesa della Santiss. Concezione in via della scala, dove stanno Monache di detta Illustaiss. Religione, sotto la Regola di San Benedetto, e vi stà esposta una sua Reliquia.

Festa ancora alla Basilica di S. Lorenzo.

Festa degl' Illustriss. Signori Cav. di S. Stefano.

La Dedicazione della Chiesa di S. Maria degl' Angeli d' Assisi, nel qual giorno S. D. M. a' preghi del Serafico suo servo S. Francesco, volle, che Papa Onorio III. concedesse il gran Perdono a i fedeli, che visitassero detta Chiesa.

Festa solennissima a S. Croce, a Ogni Santi, a

Santa

S. Chiara, a S. Francesco al Monte, ed in tutte l'altre Chiese dell Ordine di S. Francesco, ed in ciascuna v' è Indulgenza plenaria concessa da Clemente X. ed ampliata da Alessandro VIII. di potersi applicare per la liberazione d' un' Anima dal Purgatorio.

Festa solennissima della Città, per le felicissime Vittorie ottenute in questo giorno l' anno 1554. dal Serenissimo Cosimo primo Gran Duca di Toscana, contro de' suoi pubblici Inimici, onde n' ottenne lo Stato di Siena, e perciò in questa mattina tutt' i Magistrati vanno alla Metropolitana, ove si canta solenne Messa dello Spirito Santo in ringraziamento a S. D. M. di sì gran Vittorie, e suonano perciò tutt' il giorno le Campane del Palazzo Vecchio, e della Metropolitana, ed il giorno dopo pranzo, si corre un ricco Palio da' Barberi, per il publico Corso con solenne Cavalcata, principiato in dett' anno dal Serenis. Cosimo primo, e la sera si fanno fuochi alle Case de' Signori di Magistrato, ed altri Uffiziali, ed i fuochi artifiziati, razzi, ed altro al Cãpanile del Palazzo Vecchio, e si fà la luminaria alla Cupola, e Campanile della Metropolitana.

3. L' Invenzione del Corpo di S. Stefano Protomartire, *semidoppio*. Festa a S. Stefano al Ponte Vecchio, ed a S. Stefano d' Annalena.

Morte felice del B. Domenico fiorentino dell' Ordine

de

de' Servi di Maria, che morì nel Convento della Santissima Nunziata l'anno 1467. dov' è sepolto il suo Corpo.

4. S. Domenico Patriarca, e Fondatore dell' Ordine de' Predicatori, *Doppio mezza festa*.

Festa solennissima all' Insigne Chiesa di S. Maria Novella de' Padri Predicatori, dov' è Indulgenza plenaria concessa da Sisto V. ed i Padri Minori Conventuali di S. Croce vanno in questo giorno a celebrare i Divini Uffizi in detta Chiesa in memoria della grand' Amicizia, e fratellanza, che fù infra i Santi Patriarchi Domenico, e Francesco, e vi stanno a pranzo, e vi stà esposta una Reliquia del detto Santo, che la sera si porta processionalmente per la Chiesa, e la mattina v'è il panegirico, che si fà da un Padre di S. Croce.

Festa principale alla Chiesa di San Domenico delle Monache dietro S. Marco, e v'è come sopra Indulg. plenaria.

Festa solennissima a S. Marco de' Padri Predicatori, dove pure stà esposta una sua Reliquia, e v'è la plenaria remissione de' peccati concessa dal predetto Sommo Pontefice Sisto V.

Festa solennis. parimente, ed Indulgenza plenaria concessa dal predetto Pontefice nell' infrascritte Chiese di Monasteri di Monache Domenicane, cioè.

A S.

A *S*. Felice in piazza, a S. Stefano d' Annalena a S. Maria degl' Angeli in Via Laura, a S. Caterina da ſiena, alla Chieſa della Crocetta, a S. Lucia in Via S. Gallo, a S. Giuliano dalla Fortezza, a S. Caterina ſotto le Loggie di Bonifazio, ed alla Pietà in Via del Mandorlo.

La Domenica infra Ottava, feſta alla Compagnia di *S*. Domenico in Palazzuolo.

5. La Dedicazione della Baſilica di S. Maria Maggiore di Roma, nel qual giorno la gran Madre di Dio oprò il gran miracolo della Neve. *doppio maggiore, mezza feſta*.

Feſta principale alla Chieſa di S. Maria della Pace, fuor di Porta *S*. Pier gattolini, dove ſtanno i Padri Ciſtercienſi della Cõgregazione di Fogliens, e v' è Indulgenza plenaria conceſſa da Siſto V. e vi ſtà ſcoperta un' Immagine di Maria Vergine, e la ſera ſi corre il Palio da' Cavalli dal Ponte *S*. Trinita fino alla Porta *S*. Pier Gattolini

Feſta a S. Maria della Neve in Via S. Gallo de' Canonici Regolari Lateranenſi.

Alla Compagnia di S. Maria della Neve da S. Ambrogio, ed alla Compagnia de' Quoiai da *S*. Paolino.

Alla Chieſa di S. Maria del Portico fuor di Porta S. Pier Gattolini.

All'

All'Oratorio delli Scolari delle ſquole pie in Via de' Cimatori.

Feſta alla Metropolitana, e vi ſtà ſcoperta un Imagine di Maria Vergine.

Alla Santiſs. Nunziata, e vi ſono duemila anni, e duemila quarantene d'Indulgenza conceſſa da Leone X. che ſi può applicare all'Anime del Purgatorio.

A S. Michele Viſdomini, ed a S. Iacopo in Cãpo Corbolini, v'è grand' Indulgenza.

Alla Chieſa delle Monache della Crocetta, per eſſere il giorno anniverſario della felice morte della gran Serva di Dio, Suor Domenica dal Paradiſo Vergine Fiorentina Fondatrice di d. Monaſtero, che morì l'Anno 1553. il dicui Corpo ſi conſerva intiero in un Depoſito di Marmo poſto nel Corno dell'Evangelio dell'Altare Maggiore.

Il Martirologio Monaſtico, ripone in queſto dì la Morte del B. Iacopo de Geri Fiorentino Monaco del Monaſtero degl' Angeli di queſta Città, il dicui Corpo ſi conſerva ſotto l' Altare maggiore di d. Chieſa.

La Domenica doppo ſi fà la feſta all'Oratorio di S. Maria in Via Ghibellina, e vi ſtà ſcoperta una miracoloſa Imagine di Maria Vergine.

6. La Trasfigurazione di N.S. Gieſù Chriſto ſul Monte Tabor. *Doppio maggiore*, e Commemora-

zione de' *SS*. Martiri, Sisto, Felicissimo, ed Agapito.

Festa principale alla Chiesa di S. Salvatore de' Padri Giesuiti in Pinti, e v' è Indulgenza plenaria concessa da Gregorio XIII. a tutte le Chiese di d. Religione nel giorno festivo del loro Titolo.

Festa solenne a S. Iacopo sopr' Arno de' Canonici Regolari di *S*. Salvatore.

Festa a S. Marco all' Altare della Transfigurazione della Confraternita del Santiss. Nome di Dio.

A S. Michele Visdomini v' è grand' Indulg.

Alla Prioria de' Santi Apostoli, ed a S. Maria Maggiore comincia la Novena, in onore, e preparazione dell' Assunzione della Beatissima Vergine, con esporvisi ogni mattina il Santiss. Sacramento, e dura tutto il dì 14. del presente.

7. S. Gaetano Tyeneo, Patriarca, e Fondatore de' Cherici Regolari, *Doppio*.

Festa solennissima alla Chiesa di S. Michele agl' Antinori, dove stanno i Chierici Regolari Teatini, e v' è una sua Reliquia, e l' Indulgenza plen. concessa da Clemente X. 10. Giugno 1671.

S. Donato Vescovo d' Arezzo, e M.

Festa principale alla sua Chiesa parrocchiale da Vecchietti, e v' è una sua Reliquia.

Alla

Alla Chiesa di S. Donato in Polverosa Monastero di Monache Cisterciensi, fuor di Porta al Prato.

Festa a S. Iacopo sopr' Arno, dove stanno esposte sue Reliquie.

S. Alberto Confessore dell' Ordine Carmelitano, Festa solenne a *S*. Maria Maggiore, a S. Maria del Carmine, a S. Paolo degli scalzi, a *S*. Maria degl' Angeli in Pinti, a S. Teresa, e per tutte l'altre Chiese dell' Ordine Carmelitano, ed in ciascuna v' è Indulg. plen. concessa da Clemente X. 16. *Maggio* 1672.

A S. Giovannino de' Giesuiti, festa dell' Ottava di *S*. Ignazio lor Fondatore.

La Domenica dopo, festa alle Compagnie di S. Alberto de' Bianchi, e di S. Alberto della Morte, contigue al Carmine.

8. Santi Ciriaco, Largo, e Smeraldo Martiri, *semidoppio*.

In questo giorno comincia in S. Michele agl' Antinori, la solenne Novena, che vi si celebra in onore di *S*. Gaetano, e dopo Vespro v' è l' esposizione del *S*antiss. con Panegirico in lode del Sãto, ed altre Devozioni, e dura tutt' il dì 16. del presente.

9. Vigilia di S. Lorenzo Martire, col digiuno,

e Commemorazione di S. Romano Martire.

Il giorno a Vespro, festa all'insigne Basilica di S. Lorenzo, e nell'altre Chiese dedicate a detto Santo.

10. S. Lorenzo Principe de' Martiri. *Doppio di seconda Classe, Festa di Precetto.*

Festa principale all' Ambrosiana insigne Basilica collegiata di S. Lorenzo, dove si conservano, e vi stanno esposte reliquie di questo glorioso S. ed il Reverendissimo Priore vi celebra i Divini Ufizi Pontificalmente, e v'è Indulg. di 40. giorni concessa da Monsignore Lorenzo Giacomini Vescovo d' Acaia, è d' altri 40. giorni concessa da Monsig. Amerigo Corsini primo Arcivescovo di Firenze.

La mattina i Magistrati vanno processionalmente a Offerta a detta Chiesa, e assistono alla Messa cantata, e la sera si corre il palio da' Cavalli dalla Porta S. Gallo, fino a tutt' il Borgo di S. Lorenzo.

Festa principale parimente.

Alla Chiesa di S. Lorenzo, dell' Insigne Certosa, fuor di Porta Romana.

Alla Chiesa de' Santi Iacopo, e Lorenzo in Via Ghibellina.

Alle Compagnie di S. Lorenzo in Piano, dietro

tro la Nunziata, di S. Lorenzo in Palco ne Chiostri di S. Maria Novella, e di S. Lorenzo de Fornai in Via S. Gallo.

A S. Iacopo in Campo Corbolini, per essere Contitolare.

Festa alla Metropolitana, ed in molte Chiese, ove sono Altari dedicati a questo gran Santo.

A S. Michele Visdomini, v'è grande Indulg.

11. Dell'Ottava di S. Lorenzo *semidoppio*, e Commemorazione de' Santi Tiburzio, e Susanna Martiri.

Festa a S. Michele agl' Antinori per S. Giuliano Martire, dove stà esposto il suo Santo incenerito Corpo, cavato dal Cemeterio di Calisto.

A S. Maria Novella, ed a S. Marco, e per tutt' l'Ordine Domenicano, festa dell' Ottava di San Domenico.

S. Aleßandro Carbonaio, Vescovo di Comana nel Ponto, e Martire, Festa de' Braciaioli, e Carbonai.

12. Santa Chiara Vergine, Fondatrice delle Monache dell' Ordine di S. Francesco, *Doppio*.

Festa principale a S. Chiara in Via Chiara Monastero di Monache Osservanti del suo Ordine, e v' è Indulgenza plen. concessa da Sisto V. 28. Settembre 1585.

Festa solennissima parimente a S. Maria di Mõticelli

ticelli, del quale fù Fondatrice, e prima Abbadessa S. Agnese d' Assisi, Sorella di detta *S*. Chiara, a *S*. *M*aria di *M*ontedomini, a S. Francesco, ed a S. Iacopo in Via Ghibellina, tutti Monasteri di Monache del dett' Ordine, e v'è l' indulgenza plenaria concessa come sopra da Sisto V.

Festa solenne parimente a S. Croce, a Ogni Sãti, e in tutte le Chiese di dett' Ordine, e in ciascuna v'è l' Indulgenza plenaria concessa come sopra dal detto Pontefice.

13. Dell' Ottava di S. Lorenzo. *semidoppio*, e Commemorazione de' Santi Ipolito, e Cassiano *M*artiri.

Festa solenne alla Collegiata di S. Lorenzo per S. Concordia Martire Balia di S. Ipolito, dove sotto l' Altare Maggiore si riposa il Corpo di detta Santa.

Alla Santissima Concezione in Via della *S*cala dov' è un Braccio di S. Ipolito.

Festa de' Maestri di squola, per S. Cassiano Martire martirizzato da i Fanciulli, che educava.

Festa delle Balie, per Santa Concordia Balia di S. Ipolito.

Per l' Ordine Agostiniano, festa di S. *S*impliciano Vescovo di Milano.

La Domenica dopo, festa alla Compagnia

di

di S. Concordia, dirimpetto a S. Barnaba.

14. Vigilia dell'Assunzione della Beatiss. Vergine, col digiuno, e Commemorazione di Sant' Eusebio Prete, e Confessore.

Festa solenne a S. Anna sul Prato, per S. Eusebio, per essere suo Contitolare.

A S. Michele agl' Antinori, festa per l' Ottava di S. Gaetano.

Il giorno a Vespro, festa alla Metropolitana, alla Santiss. Nunziata, e nell' altre Chiese notate nel seguente giorno.

Il Martirologio Monastico ripone in questo giorno la Morte del B. Simone Fiorentino, Monaco Vallombrosano, il Corpo del quale fù sepolto in S. Salvi.

15. L' Assunzione di Maria Vergine al Cielo. *Doppio di prima Classe con l' Ottava, e Festa di precetto.*

Festa solennissima in tutte le Chiese generalmente.

Festa principale alla Sacrosanta Chiesa Metropolitana Fiorentina, per essere il Titolo di detta Chiesa, e l' Illustriss. e Reverendiss. Monsignore Arcivescovo, vi celebra Messa, e Vespro Pontificalmente.

Festa principale alla Chiesa di S. Maria dell' insi-

insigne Badia de' Monaci Benedettini, ed il Padre Abbate vi celebra i Divini Ufizi Pontificalmente.

A S. Maria degl' Angeli de' Monaci Camaldolensi, e vi stà esposto dell' Latte, de' Capelli, e del Filato di Maria Vergine, ed il Padre Abbate vi celebra Pontificalmente, e v' è Indulgenza plen. concessa da Gregorio XIII. 15. Febb. 1582.

A S. Maria Novella de' Padri Predicatori, e v' è Indulg. plen. concessa da diversi Pontefici, e cõfermata da Innocenzio XI. ne' 31. Luglio 1679. alle Chiese di dett' Ordine, nel giorno del loro Titolo.

Alla Santiss. Nunziata, e v' è Indulgenza plen. concessa da Gregorio XIII.

Alla Parrocchiale di S. Maria in Campo, e vi stà scoperta una miracolosa Imagine di Maria Vergine, e vi sono 2000. anni d' Indulg. che dura ogni giorno fino al dì 8. di Settemb.

Festa principale parimente alle Parrocchiali di S. Maria Ughi, di S. Maria in Verzaia, di S. Maria sopr Arno, e di S. Maria degl' Alberighi.

A S. Maria degl' Angeli in Pinti, e v' è Indulg. plen. concessa da Clemente X. e vi stà esposto il Crocifisso di S. Maria Maddalena de Pazzi.

A S. Maria Regina Cæli di Chiarito Monastero di Monache Agostiniane, in Via S. Gallo.

A S.

A S. Maria di Candeli, a S. *M*aria di Monte Domini, a S. Miniato in Via S. Gallo, ed a Sant' Onofrio di Fuligno.

All'Oratorio della Gloriosissima Vergine d'O. S.M. e v'è una miracolosa Imagine di *M*aria Vergine, che nel 1284. cominciò a fare stupendi miracoli, e i Signori Capitani d' O. S.M. vi danno alcune Doti.

Alla Chiesa di S. Maria de' Ricci, e dopo Vespro vi si scopre l'Imagine di Maria Vergine, che nel 1501. fù empiamente imbrattata da Antonio Rinaldeschi.

Alla Basilica di S. Lorenzo, alla *M*essa solenne v' interviene S.A R. con i Cavalieri, dell'Illustrissima, e Sacra Religione di S. Stefano, vestiti dell' Abito di detta Religione, e vi fanno la Comunione.

A S. *M*aria del Carmine, a S. Maria Maggiore a S. Paolo degli scalzi, e nell' altre Chiese dell' Ordine Carmelitano, e v' è Indulgenza plenaria concessa da Clemente X. 8. Magg. 1673.

Festa solennissima pure a S. Lucia sul Prato, e vi si dà la Dote a molte fanciulle, che vanno dopo Vespro a processione.

All' Oratorio della Madonna delle Grazie, sul Ponte Rubaconte, e vi stà scoperta l'Imagine

miracolosa di *M*aria Vergine.

Alla Chiesa della Madonna della Tossa, fuor di porta *S*. Gallo.

Alla Chiesa della Madonna della Quercia, fuor di Porta a Pinti.

A S. *M*aria del Bigallo, sulla Piazza del Duomo.

Alla Compagnia di *S*. Benedetto de' Bianchi da *S*. Maria Novella, in memoria della sua Fondazione in tal dì.

Alle Compagnie

Dell' Assunta in Via delle Ruote.

Dell' Assunta sotto *S*. Piero Scheraggio.

Dell' Assunta sotto *S*. Pier *M*aggiore.

Dell' Assunta in Via Tedesca.

Dell' Assunta da S. Piero in Gattolino.

Dell' Assunta da S. Niccolò oltr' Arno.

Alla Compagnia di S. Maria di Monteloro in Pinti.

Alla Compagnia di S. Maria delle Laudi da S. Croce.

Alla Chiesa di *S*. Maria, dalla Porta *S*. Niccolò già delle Fanciulle del Ceppo, ed all' Oratorio de' Tornaquinci.

A S. Maria della Pace, e v' è Indulg plenaria concessa da Sisto V.

Alla

Alla Chiesa della Certosa vi stà esposta una Ciocca di Capelli della Regina del Cielo.

A S. Giuseppe, e S. Francesco di Paola de' Padri Minimi, Indulgenza plenaria concessa da diversi Pontefici, e confermata da Innocenzio X.

A S. Michele Visdomini, vi sono 7082. anni, e 6801. quarantene d' Indulgenza.

A S. Maria Novella, ed a S. Marco agl' Altari del Santiss. Rosario, festa del 4 Mistero glorioso, e dopo il Vespro v' è la processione.

Si fà festa a i Tabernacoli delle strade, dove sono Imagini di Maria Vergine.

In questo giorno dopo Vespro da' Padri di S. Maria Novella, si fà una processione per la Città portando un' insigne Reliquia di S. Diacinto.

Si leva il Sole a ore 10. *Terza, e Campana degl' Ufizi a ore* 12. *e mezzo, Ave Maria di mezzo dì a ore* 15. *e mezzo, Campana dopo pranzo a ore* 19 *Vespro a ore* 19. *e mezzo, Campana dell' Arme a ore* 3. *mezza notte a ore* 4 *m.* 45.

La Domenica fra l' ottava, Festa alla Chiesa della Madonna della Quercia, fuor di Porta a Pinti.

16. S. Diacinto Confessore dell' Ordine de Predicatori, *Doppio*, Festa solenne a S. Maria Novella, dov' è un' insigne Reliquia di detto Santo,

e v' è Indulgenza plen. concesa da Sisto V.

Festa solenne parimente a S. Marco, a S. Felice in Piazza, e nell' altre Chiese del dett' Ordine, e in tutte v'è Indulgenza plenaria concessa da Paolo V.

S. Rocco Confessore Avvocato contro la Peste. Festa di devozione.

Festa principale a S. Rocco dalla Porta S. Gallo.

A S. Rocco in Camaldoli, alla porta S. Fridiano, dove si dispensa il Vino a poveri.

Festa solenne a S. Maria del Carmine.

Festa parimente alla Nunziata, ed a S. Felice in Piazza a suoi Altari.

Festa a Ogni Santi, ed a S. Francesco al Monte, per essere stato detto Santo del terz' Ordine di S. Francesco.

A S. Miniato del Ceppo in Via S. Gallo vi stanno esposte molt' insigni Reliquie di Santi Martiri.

A S. Spirito, a S. Maria di Chiarito, e per l'Ordine Agostiniano, festa di S. Alipio Discepolo di S. Agostino, e Vescovo di Tagaste.

A S. Basilio al Canto alla Macine, festa principale, ed Indulgenza per la sua Dedicazione consecrata da Monsign. Pietro Niccolini Arcivescovo di Firenze nel 1639.

A S.

A S. Carlo in via della Burella, festa della Traslazione d' una Reliquia di S. Carlo, che vi stà esposta.

Morte felice del B. Angelo Agostini Fiorentino dell' Ordine Carmelitano, che morì l' anno 1438. *il dicui Corpo si conserva nel Carmine, dentro l' Altare di S. Lucia.*

17. Ottava di S. Lorenzo, *Doppio*, Festa alla Collegiata di S. Lorenzo.

A S. Maria Regina Cæli di Chiarito, festa solennissima, per la Traslazione di S. Daciano Martire, dove stà esposto il suo sacro Corpo, traslatatovi il 1663.

Alla parrocchiale di S. Proculo, festa per la sua Dedicazione consecrata dell' anno 1183.

18. Dell' Ottava dell' Assunzione, *semidoppio*. e Commemorazione di Sant' Agapito fanciullo Martire.

A S. Spirito, e per tutto l' Ordine Agostiniano, festa della Beata Chiara da Montefalco.

19. Dell' Ottava dell' Assunzione, *semidoppio*.

S. Giulio Senatore Romano Martire, che patì il Martirio sotto Commodo Imperatore l' anno del Sig. 192.

Festa solennissima a S. Maria in Campo, dove si conserva, e stà scoperto il suo Santo Corpo ca-

vato dal Cimiterio di Calepodio, e donato dalla felice memoria d' Urbano VIII. e vi ſono 2000. anni d' Indulgenza.

S.Lodovico figliolo del Rè di Sicilia, Veſcovo di Toloſa dell' Ordine di S. Franceſco.

Feſta ſolenne a *S*. Croce, a Ogni *S*anti, a *S*anta Chiara, e per tutte le Chieſe del dett' Ordine, ed in ciaſcuna v' è Indulgenza plenaria conceſſa da *S*iſto V. ne' 28. ſettemb. 1585.

20. *S*. Bernardo Abbate dell' Ordine Ciſterccienſe, *Doppio*, *mezza feſta*.

Feſta ſolenniſſima alla Chieſa nuova de' Monaci di Ceſtello appreſſo la Porta *S*. Fridiano, e v' è Indulgenza plenaria conceſſa da Clemente IX. ed il Padre Abbate vi celebra i Divini Ufizi pontificalmente.

Feſta ſolenniſſima parimente a *S*. *M*aria della Pace, fuor della Porta *S* Piero in Gattolino; dove ſtanno i Padri Ciſtercienſi della Congregazione di Fogliens, e v' è Indulgenza plenaria conceſſa da *S*iſto V.

Alla Compagnia della Natività de' Librai, per eſſere ſuo Protettore.

All' Oratorio di *S*. Bernardo in Via Porciaia.

Nella Cappella di *S*. Bernardo nel Palazzo Vecchio di *S*. A. R. ſi fà feſta belliſſima, e vi ſtãno

no esposte molte preziose Reliquie di Santi, che ivi si conservano, e suonano tutto il giorno le Campane di detto Palazzo, ed a i Monaci di Cestello, tocca la Vigilia andare ad assettare l'Altare, e la mattina dire la prima Messa, e portare verzura, e spago, per far la filza, e la Cappella del Duomo vi và a cantare la Messa. Li Monaci di Badìa vi mandano 4. Cerei di 28. libbre, e lo Spedale degl' Innocenti 4. Cerei di 16. libbre. La Domenica (quando cade la festa in tal dì) vi vanno a cantare i Divini Ufizi i Minori Osservanti d' Ogni Santi, il Lunedì i Domenicani di S. Marco, il Martedì i Minori Conventuali di S. Croce, il Mercoledì gl' Agostiniani di S. Spirito, il Giovedì li Carmelitani del Carmine, il Venerdì li Padri Serviti della Nunziata, il Sabato li Domenicani di S. Maria Novella.

Festa de' Librai, Stampatori, e Cartai.

21. Dell' Ottava dell' Assunta, *semidoppio*.

Santi Luxorio, Cisello, e Camerino Martiri di Sardegna.

Festa solennissima a S. Caterina degl' Abbandonati, appresso le mura della Porta S. Gallo, dove sono insigni Reliquie del Martire S. Luxorio, che volgarmente si dice S. Rossore.

A S. Marta a montui, dove sono Reliquie di detti Santi Martiri.

Fe-

Festa solennissima alla Chiesa de' Monaci di Monteoliveto, fuor di Porta *S*. Fridiano, ed a *S*. *M*iniato in Via *S*. Gallo *M*onastero di *M*onache *M*ontolivetane, per il Beato Bernardo Tolomei di Siena, Abbate, e Fondatore della Congregazione de' *M*onaci *M*ontolivetani.

22. Ottava dell' Assunzione della Regina de Cieli, *Doppio*, e Commemorazione de' *S*anti *M*artiri Timoteo, Ipolito, e *S*inforiano.

Festa alla *M*etropolitana, e nell' altre Chiese dedicate a *M*aria Vergine.

S. Andrea di *S*cotia Archidiacono di Fiesole.

Festa alla Parrocchiale di *S*. *M*artino a *M*ensola, fuor di Porta la Croce dove riposa il suo Corpo, ed in questo giorno vi vanno i *M*onaci di Badìa a ufiziarla, per essere di loro Iuspatronato.

Il Martirologio Francescano pone in questo dì la morte del Beato Francesco Franceschi Fiorentino Minore Osservante del Convento di Fiesole, che morì nel 1432. *il dicui Corpo fu sepolto nel Convento di Perugia.*

23. Vigilia di *S*. Bartolomeo Apostolo col digiuno.

S. Filippo Benizzi Nobile Fiorentino Propagatore dell' Ordine de' *S*ervi di Maria Vergine, che passò al Cielo l' anno 1285. il dicui Corpo è nella Città di Todi. *Doppio*.

Fe-

Festa solenniss. all' Alma Chiesa della Santiss. Nunziata de' PP. de' Servi, dove prese l' Abito questo S. Concittadino, e vi stanno esposte molte Reliquie del medesimo, le quali la sera si portano processionalmente per la Piazza con gran solennità, e v'è Indulg. plen. concessa da Clemente X. 4. Luglio 1672.

Festa alla Metropolitana.

Festa a *S. Maria Novella*, ed a *S. Marco*, per il Beato Iacopo da Bevagna dell' Ordine di San Domenico.

La Domenica dopo, festa alla Compagnia di S. Filippo Benizzi, sulla Piazza della Nunziata.

24. S. Bartolõmeo Apostolo. *Doppio di seconda Classe, festa di precetto.*

Festa princ. alla Chiesa parrocchiale di *S*. Bartolõmeo in Via Calzaioli, e v'è una sua Reliquia.

Festa princ. parimente a *S*. Bartolõmeo di Mõtoliveto fuor di Porta S. Fridiano Monastero di Monaci Montolivetani.

Alla Badìa di *S*. Bartolõmeo di Ripoli de' Monaci Vallombrosani, fuor di Porta S. Niccolò.

Alla Compagnia di S. Bartolõmeo in Via dell' Alloro de' Pizzicagnoli.

Alla Compagnia de' SS. Paolo, e Bartolõmeo de' Sarti, dietro Badìa.

A S. Martino in Via della Scala, per essere Cõtitolare, e v' è una sua reliquia, e vi stà esposto il Corpo di *S.* Dionisio *M.* Romano.

Festa alla Prioria de' *SS.* Apostoli.

Alla Metropolitana, ed in altre Chiese, ove sono altari a d. S. dedicati.

A S. Felice a Ema, fuor di Porta *S.* Pier Gattolini, per esser Contitolari.

A S. Michele Visdomini, ed a *S.* Iacopo in Campo Corbolini, v'è grand' Indulgenza.

Festa de Pizzicagnoli.

25 *S.* Ludovico IX. Re di Francia. *semidoppie.*

Festa solenniss. alla Chiesa di *S.* Antonio dalla Fortezza da basso, dov'è eretta una Congregazione di Francesi, sotto l' Invocazione di d. *S.*

Festa solenne a S. Croce, ed a Ogni Santi alle Cappelle della Congregazione del terz' Ordine per essere stato d. S. Terziario di S. Francesco.

A S. Felicita, ed a S. Egidio agl' Altari di detto Santo.

S. Genesio Notaro, e *M.* festa al suo Oratorio fuordi Port a S. Niccolò.

Festa de Notari.

Il Martirologio Francescano, fa memoria in questo giorno della B. Caterina de Pazzi fiorentina, Vergine dell' Ordine di S. Francesco, del Monastero di Monticelli.

La

La Domenica dopo, si fa la festa alla Compagnia di S.Ludovico del terz' Ordine da Ogni Sãti.

26. *S*. Zeferino Papa, e *M. semplice*.

Festa a Badìa, per S. Andrea di Scotia Arcidiacono di Fiesole, dove stà esposto il suo Capo.

A S. Salvi, fuor di Porta alla Croce per Santa Margherita da Faenza, Monaca Vallombrosana Discepola di *S*. Umiltà, seconda Abbadessa del Monastero di S Giovanni Evangelista di Firenze, dove morì l' Anno 1230. il dicui Corpo si riposa in detta Chiesa di S. Salvi.

27. *Feria*. Festa solenne alla Chiesa di *S*. Giovannino in Via S. Gallo per S. Innocenzio M. dove sta esposto il suo Sacro Corpo.

Per l' Ordine Carmelitano, festa della Traslazione di *S*. Angelo *M*.

Morte del B Manetto dell' Antella Nobile Fiorentino, uno de sette Fondatori dell' Ordine de' Servi di Maria, che morì in Monte Sanaria nel 1268. il dicui Corpo ivi si riposa.

Il Martirologio Franceseano, ripone in questo giorno la felice morte del B. Francesco Fiorentino, cognominato Peccatore, Minore Oßervante di S. Francesco.

28. *S*. Agostino Vescovo Ipponense, Dottore della Chiesa, e Fondatore dell' Ordine Eremitano. *Doppio*, *mezza festa*, e Commemorazione di S. Ermete M.

Fe-

Festa princ. alla Chiesa di *S*. Agostino sulla Costa de' PP. Agostiniani scalzi, e v' è Indulg. plen. concessa da Clemente X. 18. Dicemb. 1671.

Festa solenniss. all' Insigne Chiesa di *S*. Spirito de' PP. Agostiniani, e vi stanno esposte molte Reliquie, ed il Corpo di S. Floriano *M.* e v' è Indulg. plen. concessa da Clemente X. soprad.

A *S*. Stefano al Ponte vecchio de' PP. Agostiniani della Congregazione di Lecceto, ed a *S*. Iacopo fra fossi de' PP. Agostiniani della Congregazione di Lombardìa, e v è Indulg. plenaria concessa da Clemente X.

Festa solenniss. parimente, ed Indulg. plenaria concessa come sopra nell' infrascritte Chiese di Monache dell' Ordine Agostiniano, cioè

A S. Monaca, a S. Maria di Chiarito, a S. Clemente, a S. Luca in Via S. Gallo, a S. Maria di Candeli, a S. Martino in Via della *S*cala, a S. Maria sul Prato, a S. Giuseppe in Pinti, a S. Gaggio fuor di Porta *S*. Pier Gattolini, ed alla Chiesa delle Convertite.

Festa solenne alla *S*antiss. Nunziata de' PP. de *S*ervi, che vivono sotto la sua Regola, e vi sono sett' anni, e sette quarantene d' Indulgenza concessa da Martino V.

A S. Iacopo sopr' arno, dove stanno i Canonici

nici Regolari di S. Salvatore dell' Ordine di S. Agoſtino.

A S. Antonio dalla Fortezza de' Canonici Regolari della Religione di S. Antonio di Vienna, che militano ancora eſſi ſotto la ſua Regola.

Alla Compagnia di S. Agoſtino ne' Chioſtri di S. Stefano, e vi ſta eſpoſto il Santiſs. Sacramento.

La Domenica fra l' Ottava di S. Agoſtino nelle Chieſe dell' Ordine Agoſtiniano ſi fa la ſolenne Memoria della Beatiſs. Vergine Madre di Conſolazione.

Feſta ſolenniſs. a S. Spirito, dov' è eretta la Cõfraternita della Cintura, ed il giorno dopo Veſpro ſi fà una ſolenne proceſſione per la Città con l' Imagine di Maria Vergine, e vi ſi dà la Dote a gran numero di Fanciulle.

Feſta ſolenniſs. parimente a S. Stefano al Ponte Vecchio, ed a S. Iacopo fra foſſi, dove come ſopra ſono Congregazioni della Sacra Cintura, e dopo il Veſpro vi ſi fà parimente la proceſſione.

Feſta ancora a S. Agoſtino ſulla Coſta, ed in tutte le Chieſe dell' Ordine di S. Agoſtino.

Feſta alla Compagnia di S.Croce in Via Maffia.

29. La Decollazione del Precurſore di Chriſto S. Gio: Batiſta Protettore di qneſta Città di Firẽze *Doppio*, e Commem. di S. Sabina *M.* *mezza feſta*.

Fe-

Festa solenniss. al Sacro Tempio di S. Giovanni e vi stà esposta la preziosa Reliquia di parte della Mascella di questo Santo.

Festa princ. a S. Giovannino in Via di S. Gallo Monastero di Monache dell' Ordine Gierosolimitano.

A S. Iacopo in Campo Corbolini, Commenda de' Cavalieri Gierosolimitani, e v' è Indulgenza.

Festa solenniss. parimente alla Chiesa di S. Maria della Croce detta il Tempio, appresso la Porta alla Croce, ed i caritativi fratelli della Compagnia del Tempio, che esercitano la grand'Opera di Carità d' andare a confortare i Condannati mentre son condotti alla morte, vanno in questo giorno all' ore 22. in circa processionalmente sul Pratello del Patibolo, fuor della Porta alla Croce, e cantano l' Ofizio per l' Anime di qnei miseri, che ivi per mano della Giustizia hanno ricevuto il condegno gastigo de' loro misfatti.

Festa solenne a S. Ambrogio, e la mattina v' è il Panegirico.

All' Oratorio di S. Giovanni Decollato detto il Tempio sul Ponte Vecchio.

A S. Gio: Batista de' Portatori da Norcia in Via S. Gallo.

Alla Compagnia di S. Gio: Batista dello scalzo.

A S.

A S. Michele Visdomini v'è grand'Indulgenza.

A S. Michele agl' Antinori, festa ed Indulg. per la sua Consecrazione, consecrata dal Servo di Dio Mõsignore Tommaso Salviati Vescovo d' Arezzo il 1649.

La Domenica dopo, festa alla Compagnia di S. Giovanni Decollato da Ogni Santi, ed a S. Maria in Verzaia, dove similmente è eretta una Cõpagnia sotto detto Titolo.

30. SS. Felice, ed Adautto MM. *semplice*.

S. Rosa Indiana del Perù Vergine dell' Ordine di S. Domenico.

Festa solenne a S. Maria Novella, ed a S. Marco de' PP. Domenicani, dove sono Reliquie di detta Santa, e v' è l' Indulg. plenaria concessa da Clemente X.

Festa parimente a S. Felice in Piazza, a S. Maria degl' Angeli in Via Laura, e nell' altre Chiese dell' Ordine di S. Domenico, ed in tutte v' è Indulg. plen. concessa dal predetto Pontefice, che la canonizzò.

A S. Spirito Festa di S. Fiacrio Confess. al suo Altare nella Sagrestia, *Festa de' Giardinieri, per essere stato detto S. Giardiniere.*

Alla Santiss. Nunziata, festa dell' Ottava di S. Filippo Benizi.

A Ogni

A Ogni Santi, e per le Chiese de' Minori Osservanti, festa di S. Elena Imperatrice.

In questa mattina in S. Maria Maggiore si dà principio alla Novena, che vi si fà in onore, e preparazione della Natività di Maria Vergine, con esposizione del Santissimo Sacramento ogni mattina fino al dì 7. di Settemb. inclusive.

Morte felice del B. Buonagiunta Manetti Nobile Fiorentino uno de' 7. Fondatori dell' Ordine de' Servi, che morì in Montesanaria il 1257. *il dicui Corpo è nella Chiesa di dett' Eremo.*

31. S. Raymondo Nonnato Cardinale dell'Ordine di S. Maria della Mercede. *Doppio.*

S. Giuliano Confess. Festa principale alla sua Chiesa dalla Fortezza da basso, Monastero di Monache Domenicane.

All' Oratorio dello Spedale de' Poveri di San Giuliano dalla Porta S. Niccolò.

Per l' Ordine Carmelitano, festa solenne per la dedicazione delle loro Chiese di Terra Santa distrutte da i Maomettani, dove furno martirizzati moltissimi Frati, che ivi abitavano.

L' Ultima Domenica di questo mese.

Festa princ. ed Indulg. a S. Pancrazio de' Monaci Vallombrosani per la sua Dedicazione.

A S.

A *S*. Giovannino de' PP. Giesuiti parimente per la sua Dedicazione; fattavi da Monsignore Stefano Brancacci Arcivescovo d' Andrinopoli e Nunzio Apostolico nel 1665.

A S. Anna sul Prato parimente per la sua Dedicazione fattavi da Monsignore Roberto Strozzi Vescovo di Fiesole nel 1656.

FESTE, ET INDVLGENZE
DEL MESE
DI SETTEMBRE.

SANT' Egidio Abbate. *semplice*, e Commem. de' SS. dodici Fratelli Martiri.

Festa princ. alla Chiesa di S. Egidio, dell' Insigne Spedale di Santa Maria Nuova.

Alla Santiss. Nunziata vi sono 40. anni, e 40. quarantene d' Indulg. concessa da Martino V.

A Ogni Santi, ed a S. Francesco al Monte, festa di S. Isabella Vergine dell' Ordine di S. Francesco, sorella di S. Ludovico Re di Francia.

Il giorno dalle 22. alle 24. stà esposto il Santiss. Sacramento in S. Giovanni, conforme il solito.

Si leva il Sole a ore 10. *m.* 30. *Terza, e Campana a ore* 13. *Ave Maria di mezzo dì a ore* 16. *Vespro, e Cam-*

Campaua a 19. *e mezzo*, *Campana dell' Arme a ore* 3. *fino al dì* 8. *mezza notte a ore* 4. *m.* 15.

2. S. Stefano Re d'Ungheria; *semidoppio*, *festa trasferita in questo giorno dalla S. Memoria d' Innocenzio XI. in riguardo della presa di Buda seguita in questo dì l' anno* 1686.

S. Giusto Vescovo di Lione di Francia, e Confessore, festa alla Metropolitana, dove stà esposto un Braccio di d. Santo.

Per le Chiese dell' Ordine Carmelitano, festa di *S.* Broccardo Generale del d. Ordine.

Per l' Ordine di S. Benedetto, festa di *S.* Nonnoso Abbate.

3. *Feria*. Festa solenniss. alla Chiesa di S. Francesco delle *M*onache Francescane in Via del Crocifisso, per i Santi *M*artiri Felice, e Buono, dove stà esposta parte de' loro Corpi.

In questo giorno l' anno 1685. *fu ritrovato il Corpo del nostro gloriosiss. Padre S. Zanobi, da Monsig. Iacopo Antonio Morigia Arcivescovo di Firenze, oggi Eminentiss. Cardinale di S. Chiesa, nell' Altare della sua Cappella sotterranea nella Metropolitana, però si può visitare d. Chiesa, ed il Sacro Deposito del Santo, che è nella Cassa di metallo sotto l' Altare del Santiss. pregandolo a continuare le sue Benedizioni sopra questa sua Patria, e la sua otente porotezzione verso il suo diletto gregge.*

Fe-

4. *Feria*. Traslazione di *S*. Rosa di Viterbo V. dell' Ordine di S. Francesco, a tempo d' Aless. IV.

Festa solenne a Ogni Santi, a S. Croce, e per tutto l' Ordine, ed a Ogni Santi la Domenica che segue, si fà la festa dalla sua Congregazione eretta in detta Chiesa.

Per l' Ordine di S. Agostino, festa per la sua Ottava.

A S. Giovannino in Via S. Gallo, festa di *S.* Rosalìa da Palermo Vergine dell' Ordine Gierosolimitano.

Il Martirologio Monastico, ripone in questo giorno la morte del B. Tesauro Beccheria Generale di Vallombrosa, e Cardinale, che fù decapitato sulla Piazza di S. Apollinare di questa Città l' Anno 1258. dalla fazzione de Guelfi, il dicui Corpo è nella Cappella de' Beati in Vallombrosa.

In questo giorno, e fino al dì 12. del presente mese inclusive, nella Chiesa della Santiss. Nunziata vi stanno Confessori approvati, che possono assolvere da tutt' i peccati, e Casi reservati anche al Som. Pont. eccettuato però quelli, che si contengono in Bulla Cenæ, e di commutare i voti, purchè non sieno di Religione, o di castità, o di visitare i luoghi Santi di Gierusalēme, di Roma, e di Galizia, mediante, che il dì 8. del presente v' è in d. Chiesa il Giubbileo concessovi da Leone X.

S. Lo-

5. S. Lorenzo Giustiniano primo Patriarca di Venezia, e Confess. *semidoppio ad libitum.*

Per le Chiese dell' Ordine Agostiniano, festa di *S.* Antonino M. del d. Ordine.

6. *Feria.* *S.* Limbania Vergine dell' Ordine di S. Agostino.

Festa a *S.* Spirito, e per tutto l' Ordine.

Il Martirologio Francescano ripone la morte del B. Benedetto Fiorentino Min Osservante, che morì nel Convento di S. Salvatore già fuori di questa Città.

7. *Feria.* La Traslazione de' Corpi de' SS. *S*evero, e Compagni MM. Festa a S. Giovannino de' PP. Giesuiti dove furono traslatati dd. Sacri Corpi, ed ivi si riposano sotto l' Altare maggiore.

A *S.* Pietro a *M*onticelli fuor di Porta S. Fridiano, festa della Traslazione di S. Gioventio *Mar*tire, il Corpo del quale ivi si conserva.

Il giorno a Vespro festa in tutte le Chiese, ed in particolare alla Santiss. Nunziata, dove comincia il Giubbileo.

Il Martirologio Francescano ripone in questo giorno la morte del B. Egidio Fiorentino Minore Osservante, che morì l' anno 1484. *il dicui Corpo è nel loro Convẽto appresso Monte Pulciano.*

8. La Natività della Beatiss. Vergine *Maria.* *Festa di Precetto. Doppio di seconda Classe con l' Ottava,*

tava, e Commemorazione di S. Adriano M.

Festa solenniss. alla Metropolitana, ed in tutte le Chiese generalmente, e nella Metropolitana Monsig. Arcivescovo assiste alla Messa solenne Pontificalmente.

Festa solenniss. all' Alma Basilica della Santiss. Nunziata, e v'è il Giubileo concessovi spontaneamente dalla fel. mem. di Papa Leone X. ne' 26. Aprile 1514. e confermato dal B. Pio V. ne' 23. Ottob. 1571. e da Gregorio XIII. per suo breve del dì 20. Aprile 1578. a chi veramente pentito, e confessato visiterà d. Chiesa porgendovi qualchè Limosina, e dicendo 7. Pater, e 7. Ave secondo l' Intenzione de' predetti sommi Pontefici, e lo possono conseguire anco i forastieri, e gl' Infermi, che non la possono in persona visitare, bastãdo, che la faccino visitare da alcuno per loro, adempischino le predette Cose, e mandino qualche Limosina, e si può applicare anco per liberare un' Anima dal Purgatorio.

Festa princ. alla Chiesa parrocchiale di S. Maria Nipotecosa al Canto del Giglio.

A S. Maria sul Prato Monastero di Monache Agostiniane.

A S. Maria d' Orbatello dal Canto alla Catena.

A S. Felice in Piazza, dove stà scoperta una devota

vota Imagine di *M*aria Vergine, e v'è eretta una Congregazione, ſotto il Titolo della Madonna del Refugio.

Alla Chieſa nuova de' Padri della Congregazione dell'Oratorio.

A S. Proculo, dov'è eretta una Confraternita ſotto il Titolo della Natività di *M*aria Vergine, e vi ſtà eſpoſto il Santiſs. Sacramento.

A S. Donato da Vecchietti, ed a S. Pietro in Gattolino, dove ſono erette Confraternite ſott'il Titolo della Natività.

Feſta all'Oratorio della Beatiſs. Vergine d'Or. S. Michele all'Altare ſituato in una delle Porte che ſtà ſerrata, dov'è un Imagine di marmo di Maria Vergine col figlio in braccio, che ſtava già fuori nella Nicchia dell'Arte de' Medici, e Speziali, quale fù meſſa dentro con l'occaſione, che nel 1628. fù dal popolo viſta più volte aprire, e ſerrare gl'Occhi (pronoſtico della Peſte, che poi venne nel 1630.), qual'Imagine già nel 1493. da un'empio Giudeo fù percoſſa con un ferro, che appena viſto dal Popolo, fù dal medeſimo morto, e ſtraſcinato per la Città.

Feſta alle Compagnie, della Natività dell'Univerſità de' Librai ne' Chioſtri di S. Croce, e di Santa *M*aria degl' Angeli nella Torre de' *S*aſſetti.

All'

All' Oratorio del Sepolcro d. il Tempio, ſul Ponte Vecchio.

All' Oratorio di Maria Vergine, ſul Ponte alla Carraia.

Alla Cappella della Vergine in Mercato Vecchio.

Alla Compagnia di S. Maria della Pietà detta il Romituzzo, fuor di Porta S. Fridiano, ed alla Compagnia di S. Maria a Ricorboli, fuor di Porta S. Niccolò.

A S. Maria del Carmine, a S. Maria Maggiore, a S. Paolo degli ſcalzi, a S. Maria degl' Angeli in Pinti, e nell' altre Chieſe dell' Ordine Carmelitano, v'è Indulg. plen. conceſſa da Clemente X. 8. Maggio 1673.

A S. Maria della Pace v'è Indulg. plen. conceſſa da Siſto V.

A S. Giuſeppe, e S. Franceſco di Paola, v'è ſimilmente Indulg. plen. conceſſa da diverſi Pontefici, e confermata da Innocenzio X.

A S. Maria in Campo vi ſono 2000. anni d' Indulgenza.

A S. Michele Viſdomini vi ſono 7082. anni, e 6801. quarantene d' Indulg.

A S Maria degl' Angeli de' Camaldolenſi, ed a S Iacopo in Campo Corbolini v'è grand' Ind.

A S.

A *S*. Pier *M*aggiore stà scoperta l' Imagine di *S*. *M*aria gravida.

Festa princ. ed Indulg. alla Collegiata di *S*an Fridiano per la sua Dedicazione, consecrata dal Cardinale Alessandro de *M*edici Arcivescovo di Firenze nel 1584.

A S. *M*aria delle Murate in Via Ghibellina parimente per la sua Dedicazione, consecrata dal medesimo Cardinale Aless. Medici nel 1587.

A *S*. Vincēzio d'Annalena pure per la sua Dedicazione consecrata da Monsig. Francesco Soderini Vescovo di Volterra, nel 1475. e vi stanno scoperti i Corpi de' *SS*. Argentino, e d' un suo Compagno Martiri.

La Domenica infra l' Ottava della Natività, si celebra la festa del *S*antiss. Nome di Maria, instituita dalla *S*. Mem. d' Innocenzio XI. in rendimento di grazie della miracolosa liberazione di Vienna, dall' Assedio de' Turchi l' Anno 1683. ed è *Doppio Maggiore*.

Festa princ. alla Chiesa di S. Maria de' Ricci de PP. Chierici Regolari della Madre di Dio delle Scuole pie, qual Religione milita sotto l' Insegna del *S*antiss. Nome di *M*aria, dove anco è il primo Altare, che sia stato dedicato in Toscana, a quest' Augustissimo Nome.

✠ † Fe-

Festa princ. parimente alla Chiesa di S. Maria del *S*uffragio detta il Pellegrino, fuor di Porta S. Gallo Noviziato di detti PP. delle *S*cuole pie.

Festa solenniss. a S. Michele agl' Antinori.

Festa solenne ancora alla *M*etropolitana, alla Santiss. Nunziata, ed a Ogni Santi.

Nella Chiesa nuova de' PP. della Congregazione dell' Oratorio di S Filippo Neri, vi stà esposto il Corpo di S. Antonino M.

9. Dell' Ottava della Natività, *semidoppio*, e Commemorazione di *S*. Gorgonio *M*.

Festa princ. alla Chiesa di *S*. Egidio di S. Maria Nuova, per la sua Dedicazione, consecrata il giorno antecedente l' Anno 1420. da Papa *M*artino V. e v' è grand' Indulg. concessa dal med.

10. *S*. Niccola da Tolentino Confessore dell' Ordine di *S*. Agostino. *Doppio*.

Festa solenne a *S*. Spirito, a S. Iacopo fra fossi, a *S*. *S*tefano al Ponte Vecchio, a S. Agostino sulla Costa, e per tutte l' altre Chiese del d. Ordine, ed in ciascuna di esse v' è Indulg. plen. concessa da Clemente X. 18. Dicemb. 1671. e vi si fà avanti la Messa solenne, la benedizione, e distribuzione di panellini contro la febbre, ed altri mali.

S. *S*alvio Vescovo, e Confess. festa princ. alla Chiesa di S. *S*alvi, fuor di Porta alla Croce, Mona-

naste-

nastero di Monache Vallombrosane, dove si conserva, e stà esposto un Braccio di d. Santo.

11. Dell'Ottava della Natività, *semidoppio*, e Commem. de' SS. Proto, ed Iacinto MM.

Festa solenniss. alla Chiesa di Sãta Maria degl' Angeli, de' Monaci Camaldolensi per i SS. MM. Proto, ed Iacinto, dove in un ricchissimo Cassone di Bronzo si conservano i loro SS. Corpi, assieme con quelli di S. Eugenia Vergine, e *M.* e di S. Nemesio Diacono, e M. de' quali tutti in questo giorno vi si solennizza la festa collocativi l' Anno 1428. ed ottenuti da i Clariss. Cosimo, e Lorenzo Medici, e v' è Indulg. concessa da Eugenio IV. ed i dd. PP. vi dispensano alcuni polizzini stampati, per i febbricitanti.

In questo giorno in S. Spirito, ed in S. Iacopo fra fossi comincia la Novena in onore di S. Niccola da Tolentino, che dura nove giorni, e la mattina s' espone il Santiss. Sacramento in S. Spirito, e il giorno dopo Vespro in S. Iacopo fra fossi.

12. Dell' Ottava della Natività, *semidoppio*.

Il Martirologio Francescano ripone in questo giorno la morte del B. Giuseppe Alberti Nobile Fiorentino dell' Ordine Francescano, che morì nel Convento di S. Gallo già fuori di questa Città.

13. Dell'Ottava della Natività, *semidoppio*.

S. Amato Abbate del Monastero di S. Romarico in Francia, festa solenne a S Lorenzo, dove sotto l' Altare Magg. si riposa il suo Sacro Corpo.

Il Martirologio Monastico, ripone la morte del Beato Martino Generale dell' Ordine di Camaldoli, che morì in Firenze nel Convento di Camaldoli, [dove ora sono i Mendicanti] l' anno 1259 il Corpo del quale fù riposto nel Claustro di detto Monastero.

14. L' Esaltazione del Sacrosanto Legno della Croce di N. S. Giesù Christo. *Mezza festa, Doppio maggiore.*

Festa solenne alla Metropolitana, alla Cappella della Croce, e vi sono cinquemila anni d' Indulgenza, concessa da Leone X. e dett' Indulgenza s' accquista tante volte, quante si visita la detta Cappella.

La mattina dopo la Messa solenne, il Clero della Metropolitana, con l' intervento de' Priori, e Rettori, e delle cinque solite Religioni de' Mendicanti, porta processionalmente per la Città la preziosissima Croce d' Oro di Piastra, fatta fare dal Sereniss. Cosimo II. nella quale son collocate l' appresso sacrosante Reliquie, cioè.

Un gran pezzo di Legno fatto a modo di Croce, assieme con altri quattro pezzi del Legno della Croce di N. Sig. Giesù Christo.

Un

Un pezzo della Pietra del S. Sepolcro, una Spina della Corona, un mezzo nodo della Canna, che gli percosse il Capo, della Colonna, alla quale fu flagellato, della Veste purpurea, ed un Chiodo.

Una Crocetta d'Oro, entrovi del Pane consecrato nell'ultima Cena, della Spugna, con la quale fù abbeverato, ed altre Reliquie, e stà esposta tutt' il giorno alla pubblica venerazione, e dopo il Vespro si porta processionalmente per la Chiesa.

Festa solenne alla Chiesa di S. Croce, e vi stà parimente esposto del Legno della Croce, e v'è Indulg. plen. che si può applicare per la liberazione d'un Anima dal Purgatorio, per esservi una delle Medaglie d'Oro dell' Imperatore Constantino impresse col segno della S Croce, alle quali Sisto V. concesse detta Indulgenza.

Festa solenne parimente a S. Michele agl' Antinori, e vi stà esposto similmente del Legno della Croce, e v'è Indulg. plen. per esservi come sopra una di dette Medaglie.

Festa solenne ancora a S. Giovanni, alla Santiss. Nunziata, a S. Pier Maggiore, a S. Felicita, a S. Marco, a S. Giovannino de' Giesuiti, a S. Egidio, a S. Appollonia, a S. Agostino sulla Costa, ed in altre Chiese, dove stà esposto del Legno della Croce.

A S.

A S. *M*aria del Carmine, e per l'altre Chiese dell'Ordine Carmelitano, a *S*. Michele Visdomini, ed a S. Iacopo in Campo Corbolini, vi sono in questo giorno molt Indulgenze.

Festa princ. ed Indulg. alla Chiesa di *S*. *M*aria degl'Angeli de' Monaci Camaldolensi, per la sua Dedicazione, Consecrata da *S*. Antonino Arcivescovo di Firenze.

Alla Chiesa delle Monache della Crocetta, festa princ. parimente, ed Indulg. per la sua Dedicazione, consecrata da Monsig. Antonio Altoviti Arcivescovo di Firenze il 1573.

Il Martirologio Monastico ripone in questo giorno la morte del B. Luca Manzuoli Fiorentino, Cardinale, e Vescovo di Fiesole, dell'Ordine degl'Umiliati, che morì l'anno 1411. *il dicui Corpo è in Ogni Santi.*

La Domenica dopo la festa di S. Croce, si fa la festa alla Compagnia di S. Croce de' Tessitori, e Torcitori di seta da S. Maria Nuova, ed alla Cõpagnia del Crocefisso da S *M*aria Sopr' Arno.

Il Mercoledì, Venerdì, e Sabato dopo la festa della S. Croce, sono le quattro Tempora dell'Autunno, quali furno instituite da i SS Apostoli nelle quattro stagioni dell'anno, ed il digiuno fu ordinato di precetto da S. Calisto Papa.

Il Mercoledì dunque primo giorno delle 4. Tempora è staz-

à ſtazzione a S. Maria Maggiore di Roma, dove ſono ventottomila anni, e ventottomila quarantene d' Indulg. quale ſi può conſeguire, viſitãdo le Chieſe di S. Maria del Carmine, di S. Maria Maggiore, S. Paolo degli Scalzi, S. Maria degl' Angeli in Pinti, o alcun altra dell' Ordine Carmelitano, per breve di Clemente X. degl'8. Maggio 1673.

Il Venerdì, ſecondo giorno delle quattro Tempora, e ſtazione alla Chieſa de' SS. Apoſtoli di Roma, e nelle predette Chieſe dell' Ordine Carmelitano v'è l' Indulgenza plen. che è in detta Chieſa di Roma.

Il Sabato ſuſſeguente, terzo giorno delle quattro Tempora è ſtazione in S. Pietro in Vaticano di Roma, dove ſono ventottomila anni, e ventottomila quarantene d' Indulg. quale ſi può conſeguire viſitando una delle predette Chieſe dell' Ordine Carmelitano.

Queſta mattina Monſig. Arciveſcovo, amminiſtra ſolennemente il Sacramento dell' Ordine.

15. Ottava della Natività di Maria Vergine. *Doppio*, e Commemorazione di S. Nicomede M.

Feſta alla Metropolitana, alla Santiſs. Nunziata, e nell' altre a lei dedicate.

L' Apparizione dell' Imagine del Patriarca S. Do-

Domenico portata dal Cielo nella Terra di Soriano dalla Beatiſs. Vergine.

Feſta ſolenne a *S*. Maria Novella, dov'è una Cõgregazione ſotto la ſua invocazione, e la mattina v'è il Panegirico.

Feſta ſolenne parimente a *S*. Marco, a S. Felice in piazza, e nell'altre Chieſe dell'Ordine Domenicano.

Morte felice del B. Orlando de Medici Nobile Fiorentino Eremita, che morì nel Caſtello di Bargogno Dioceſi di Parma l' anno 1386.

Si leva il Sole a ore 11. *m.* 30. *Terza, e Campana a ore* 13. *e mezzo, Ave Maria di mezzo dì a ore* 16. *e mezzo, Veſpro a ore* 20. *Campana degl' Ufizi a ore* 19. *e mezzo, Campana dell' Arme a ore* 4. *mezza notte a ore* 5. *m.* 30.

16. SS. Cornelio, e Cipriano Pontefici, e MM. *ſemidoppio*, e Commem. de' SS. Eufemia, Lucia, e Gimignano MM.

Feſta alla Santiſs. Nunziata, alla Cappella di *S*. Barbara, dov'è il Braccio deſtro di S. Cornelio Papa, e *M*. ed uno Stinco di S. Cipriano Veſcovo, e *M*artire.

A S. Anna ſul Prato, feſta ſolenniſſima per la Traslazione del Corpo di *S*. Vittoria V. e M. quale ivi ſtà eſpoſto.

L'Im-

17. L'Impressione delle Sacratiss. Stimate nel Corpo del Serafico S. Francesco nel Monte della Verna in Toscana l'anno 1224. *semidoppio*.

Festa princ. alla Compagnia delle Stimate sotto le Volte di S. Lorenzo.

Festa solenne alla Chiesa d'Ogni Santi, dove si conserva quella povera, ma preziosa Tonaca, che portava in dosso S. Francesco, quando sul Mõte della Verna ricevette le sacre stimate, tinta del suo benedetto sangue, trasportata da Montauto a Firenze l'anno 1504. il dì 3. Febb. e v'è Indulg. plen. concessa da Sisto IV. alla Cappella delle Stimate del Monte della Verna, e comunicata poi all'altre Chiese dell'Ordine.

Festa solenne ancora a S. Croce all'Altare delle Stimate della famiglia Barberini, e v'è Indulg. plen. concessa da Urbano VIII Barberini Fiorentino, e vi stà esposto un pezzo di Tonaca del Sãto bagnata del suo Sangue, e forata dalle Divine Stimate.

Festa solenne parimente, ed Indulg. plen. come sopra a S. Francesco al Monte, a S. Francesco in Via del Crocifisso, a S. Chiara, e per tutte le Chiese dell'Ordine Francescano.

Festa solenniss. a S. Maria delle Murate per S. Colomba V. e M. dove stà esposta la sua Testa.

Festa ancora per l' Ordine di S. Benedetto per S. Colomba V. e M. del dett' Ordine.

18. *S.* Tommaso da Villanuova Arcivescovo di Valenza dell' Ordine di S. Agostino. *semidop.*

Festa solenne a S. Spirito de' PP. Agostiniani, dov'è un Dito di detto *S.* e v'è Indulg. plen. concessa da Clemente X. 18. Dicemb. 1671.

Festa solenne ancora a *S.* *S*tefano, a *S.* *I*acopo fra fossi, a *S.* Agostino sulla Costa, e nell' altre Chiese del d. Ordine, ed in tutte v'è l' Indulgēza plen. concessa dal predetto Pontefice.

Festa solenne a S. Procolo appresso la Badìa, dov'è una Congrega di *S*acerdoti sotto la sua Invocazione.

La festa di S. Raffaello Archangelo.

Festa princ. alla Chiesa dell' Archangiolo Raffaello in Borgo S. Fridiano Monastero di Monache francescane.

19. SS. Gennaro, e Compagni *MM. Doppio.*

20. Vigilia di *S. M*atteo Apostolo, *di precetto.*

SS. Eustachio, e Compagni Martiri, *Doppio.*

Festa a S. Miniato al Monte alla Cappella di S. Eustachio, ed a S. Ambrogio alla Cappella della Croce.

21. S. Matteo Apostolo, ed Evangelista. *Festa di precetto, Doppio di seconda Classe.*

Fe-

Festa princ. alla Chiesa di *S*. Matteo dello *S*pedale di Lemmo, sulla Piazza di S. *M*arco.

A S. *M*atteo in Arcetri, fuor di Porta *S*. Giorgio, Monastero di Monache Francescane.

Alla Compagnia di *S*. Matteo de Muratori ne' Chiostri di S. Croce.

Festa alla Chiesa de' SS. Apostoli, ed alla *Me*tropolitana al suo Altare.

A Or. S. M. alla Nicchia dell' Arte del Cambio, dov' è la *S*tatua del detto *S*anto, di mano di Lorenzo Ghiberti.

A *S*. Michele Visdomini, ed a S. Iacopo in Cāpo Corbolini, v'è grand' Indulgenza.

Festa dell' Arte del Cambio, de' Banchieri, e Muratori.

22 *SS*. Maurizio Capitano, con 6672. Soldati *MM*. della gloriosa Legione de Tebei, *semplice*.

Festa alla Chiesa di S. Maria Novella, dove stà esposta la Testa d' uno di detti *SS*. Martiri, detto *S* Grazioso.

Alla Chiesa di *S*. Giovannino de' PP. Giesuiti, dove stanno esposte due Teste, ed altr' Ossa di detti Santi.

A S. Caterina da *S*iena sulla Piazza di S. *M*arco dov' è un altra Testa d' uno di dd. Santi Martiri.

23. S. Lino da Volterra secondo Papa, e *M*ar-

tire , *semidoppio*, e Commem. di *S*. Tecla Vergine, e Protomartire.

Festa a Ogni *S*anti all' Altare di *S*. Lino, contiguo a detta Chiesa.

Nella Cappella del Palazzo di S. A. R. detto de Pitti vi si conserva la Testa della Protomartire S. Tecla.

Il Martirologio Francescano ripone la Morte del B. fra Bastiano Fiorentino Min. Riformato del Convento di Fiesole, che patì il Martirio in questa Città di Firenze, per conservare la Castità l'anno 1484.

24. Festa della *M*adonna della *M*ercede, *Doppio.*

La Traslazione di *S*. Valentina Vergine, e M. festa solenniss. alla Chiesa dello Spirito Santo sulla Costa, dove stà esposto il suo S. Corpo.

Alla *S*antiss. Nunziata, festa della Traslazione del Corpo di S. Florenzio *M*. quale ivi stà esposto, cavato dal Cemeterio di Pontiano, e donato dalla S. Mē. d'Innocenzio XI. al Seren. Cosimo III.

A S. Bartolomeo di Ripoli, fuor di Porta San Niccolò, per il B. Benedetto *M*onaco Vallombrosano, ed Abbate di detto Monastero, che morì l' anno 1205. il dicui Corpo ivi si conserva incorrotto, con la Carne fresca, e bella, e con i Capelli, e con le Ciglia.

25. *Feria*. S. Cleofa M. Discepolo del Sig. festa per tutto l' Ordine Carmelitano. *Il*

Il Martirologio Francescano ripone in questo giorno la morte del B. Pietro Fiorentino, compagno del B. Iacopo della Marca, che morì l'anno 1481. il dicui Corpo e sepolto in Ascoli.

26. SS. Cipriano, e Giustina MM. *semplice*.

S. Giovanni *M*eda da Como, Fondatore degl' Umiliati.

Festa solenne a S. Marta, fuor di Porta *S*. Gallo, dove sono *M*onache del dett' Ordine, e vi sono sue Reliquie.

A Ogni Santi, festa della Beata Lucia da Salerno Vergine del terz' Ordine di S. Francesco.

Il giorno a Vespro, festa solenniss. alla Basilica di S. Lorenzo.

27. SS. Cosimo, e Damiano fratelli *M*artiri. *semidoppio, mezza festa, per essere Protettori della Serenissima Casa Medici.*

Festa princ. all' insigne Basilica di *S*. Lorenzo, della quale sono Contitulari, e dove sono molte Reliquie di questi gloriosi Martiri, e la mattina vi vanno a Offerta i *M*agistrati, ed il Reverendiss. Sig. Priore vi celebra i Divini Ufizi Pontificalmēte, e dopo la Messa cantata vi si fà da Nobile Oratore un Discorso in Lode del gran Cosimo Medici il Vecchio Pater Patriæ, che da i fondamenti rifece detta Chiesa nella bellissima forma, che ora si vede. Fe-

Festa solenne a S. Croce alla Cappella del Noviziato, dedicata a detti *SS.* Martiri, ed edificata dal detto Cosimo *Medici*, e vi sono delle loro Reliquie, e si veggono le stanze del Noviziato.

Alla Santiss. Nonziata, dove sono parte delle loro Braccia.

Alla Compagnia de' SS. Cosimo, e Damiano degli Spezziali in Borgo de Greci.

Alla Certosa vi stanno esposte delle loro insigni Reliquie.

Festa de' Medici, Cerusici, e Speziali.

Festa princ. alla Chiesa di *S.* Girolamo delle Poverine dietro *S.* Croce per la sua Dedicazione, consecrata da Mõsignore Ferdinando Pandolfini Vescovo di Troia nel 1528. e v'è Indulg.

La Domenica dopo, festa alla Compagnia de' SS. Cosimo, e Damiano de' Divettini, sulla Piazza del Carmine.

28. *S.* Vincislao Duca di Boemia, e Martire. *semidoppio ad libitum.*

S. Elzeario Confess. Conte d' Ariano, del terz' Ordine di S. Francesco, festa a Ogni Santi, e per tutto l'Ordine.

La terza solenniss. Traslazione del Corpo del nostro gloriosiss. Padre S. Zanobi, fatta l'anno 1685. da Mõsig. Iacopo Antonio Morigia Arcivescovo di Firenze,

soggi

[oggi Eminentiſs. Cardinale di S. Chieſa) dalla ſua Cappella ſotterranea nella Metropolitana, però ſi può viſitare d. Chieſa, ed il Sacro Depoſito del Santo, eſiſtente ſotto l' Altare del Santiſs. Sacramento, ſupplicando il S. Paſtore a continuare la ſua potentiſſima protezione, appreſſo l' Altiſſimo, verſo il dilui Gregge, che per tanti ſecoli hà ſempre, e benedetto, e protetto.

29. La Dedicazione di *S. M*ichele Arcangelo Prencipe delle Celeſti Milizie. *Feſta di precetto Doppio di ſeconda claſſe.*

Feſta princ. alla Chieſa parrochiale di *S.* Michele agl' Antinori de' PP. Chierici Regolari Teatini.

Alla parrocchiale di *S. M*ichele Viſdomini in Via de' *S*ervi, Abbadia de Monaci Celeſtini, e vi ſono 7082. anni, e 6801. quarantene d' Indulg.

Alla Parrochiale di *S. M*ichele delle Trombe della Congrega della Viſitazione.

A S. *M*ichele all' Orto detta S. Carlo da Or. S. *M*ichele.

A *S*. *M*ichele detta S. Caterina delle fanciulle, ſotto le loggie di Bonifazio.

Alla Parrocchiale di S. *M*ichele a Rovezzano, fuor di Porta alla Croce.

Alla Parrochiale di S. Angelo a Legnaia.

Alla Compagnia di S. Michele della Pace da S. Am-

Ambrogio, ed alla Compagnia de' Tessitori di Lana in Via della Scala.

Festa in molte Chiese, dove sono Altari dedicati al glorioso S. Michele, ed in specie in S. Giovannino de Giesuiti all' Altare de sett' Archangeli che stanno del continuo assistenti avanti la faccia di Dio, i nomi de' quali sono, Michele, Gabriel, Rafael, Uriel, Salatiel, Giudiel, e Barachiel.

A S. Maria del Carmine, e nell' altre Chiese dell' Ordine Carmelitano, ed a S. Giuseppe, e S. Francesco di Paola vi sono molt' Indulgenze.

A S. Maria degl' Angeli de' Monaci Camaldolensi v'è grand' Indulg. concessa dal Cardinale Napoleone Legato Apostolico.

Festa princ. alla Chiesa della Santiss. Concezione in Via della scala per la sua Dedicazione consecrata nel 1601. da Monsignore Alessandro Marzimedici, allora Vescovo di Fiesole, e v'è induigenza, e vi stanno esposti, il Corpo di S. Felicissimo Martire, la Testa di S. Giuliano M. la Testa d' una dell' undicimila Vergini, la Testa d' un altro S. Giuliano M. un Braccio di S. Ipolito M un Braccio di S. Trofimo M. un Braccio di S. Candido M. uno stinco di S. Severo M. il Cranio di S. Clemente M. una Spalla di S. Zarba M. con molt' altre Reliquie.

Fe-

Festa princ. parimente a S. Maria degl' Angeli in Via Laura Monastero di Monache Domenicane per la sua Dedicazione, consecrata da Monsig Matteo Concini Vescovo di Cortona il 1571.

Festa princ. ancora, ed Indulg. a S. Salvi, fuor della Porta alla Croce per la sua Consecrazione, e vi stà scoperto il Corpo della gloriosa Abbadessa S. Umiltà, e di S. Margherita sua Discepola.

Il Martirologio Francescano ripone in questo giorno la morte del B. Angiolo Fiorentino Minore Osserv. il dicui Corpo, è nel Convento del Palco appresso Prato.

30. S. Girolamo Prete Cardinale, e Dottore Massimo della Chiesa, *Doppio, mezza festa.*

Festa princ. a S. Girolamo sulla Costa, S. Giorgio Monastero di Monache Francescane del terz' Ordine, e vi stà esposta una sua Reliquia, quale dopo il Vespro si porta processionalmente da detta Chiesa a quella dello Spirito Santo.

Festa princ. parimente a S. Girolamo delle Poverine Monastero di Monache Giesuate dalla Zecca Vecchia.

Festa solenne alla Metropolitana, dove stà esposto un Braccio, ed una Mascella di questo glorioso Santo.

A S. Maria Novella, alla Cappella di d. Santo, e v'è una sua Reliquia.

A S. Michele Visdomini, e v'è grand' Indulg.

Alla Compagnia di S. Niccolò del Ceppo, per esser loro Comprotettore, e v'è una sua Reliquia.

Festa alle Compagnie Notturne di S. Girolamo sulla Costa, e di S. Girolamo da i Leoni per i soli Fratelli.

Morte felice del B. Romolo Fiorentino dell' Ordine de Giesuati, che morì in Città di Castello l'Anno 1398. il dicui Corpo si conserva nella Cattedrale di d. Città.

La prima Domenica di questo mese.

Festa princ. all' insigne Chiesa di S. Maria Novella de' PP. Predicatori per la sua Dedicazione, Consecrata da Martino V. Som. Pont. il 1420. e v'è grand' Indulg. concessa da detto Pontefice.

A S. Monaca al Canto alla Cuculia, festa princ. parimente, ed Indulg. per la sua Consecrazione.

Alla Compagnia di S. Gio: Batista de' Cavalieri in S. Iacopo in Campo Corbolini, vi sta scoperta una miracolosa Imagine del Crocifisso.

Tutte le feste di precetto di questo mese, la mattina si predica in S. Croce, in S. Spirito, in S. Maria del Carmine, ed in Ogni Santi, e dopo Vespro nella Nunziata.

La terza Domenica di questo mese.

Fe-

Festa solenniss. alla Santiss. Nunziata, per la solenne memoria de sette Dolori di Maria Vergine, dov'è eretta la Confraternita de' sette Dolori, e dopo il Vespro si fà una solenne processione per la Città con la statua di *M*aria Vergine addolorata, e vi si dà la Dote a molte fanciulle, e la libertà à quantità di Carcerati.

A *S*. Maria de' Ricci de PP. delle squole pie festa per la Traslazione del Corpo di S. Clemente Martire, cavato dal Cemeterio di Priscilla, e vi stà esposto.

Festa a S. Marta, fuor della Porta *S*. Gallo per la Traslazione di S. Crescenzio M. dov'è il suo Corpo che stà scoperto.

All'Oratorio del Bigallo sulla Piazza del Duomo, si fà la festa del misericordioso Tobbia Santo della Legge Vecchia, che seppelliva i morti, per esser Contitolare.

Il Lunedi seguente, o altro più vicino giorno non impedito, nella Compagnia della Misericordia, si fanno solennemẽte i suffragij per tutt' i fratelli, e sorelle Defunti di d. Compagnia, cioè la mattina si canta la Messa da un Canonico della *M*etropolitana, dopo la quale processionalmente i fratelli in Cappa, e candele in mano, e i Chierici, e Preti, e Sacri Ministri parati, vanno a fare

l'assoluzione alle Sepolture, prima nell'Oratorio del Bigallo, poi sul Cimitero del Duomo dal Campanile, e di lì al Cimitero di Compagnia, e finalmente al Tumulo alzato in detta Compagnia. La sera v' è Tornata generale cantando l' intiero Ufizio per tutt' i sopradetti Defunti. E tal funzione si chiama la festa di S. Tubbìa, essendo fatta ad imitazione di quel S. tanto pietoso verso i *Morti*.

In tutt' i giorni dell' Ottava de' Dolori, la sera all' ore 22. in circa nella detta Chiesa della Santissima Nunziata, vi si recita la Corona de' Dolori, cō Predica, e devote Orazioni, e vi stà sempre esposta l' Imagine di Maria Vergine addolorata.

La quarta Domenica di questo mese, è l' Ottava de sette Dolori, ed il giorno dopo Vespro fatte le solite Devozioni avanti la Sacra Imagine, si dà la Benedizione.

FE-

FESTE, ET INDVLGENZE
DEL MESE
D' OTTOBRE.

SAN Remigio Vescovo di Remns, e Censessore, *semidoppio ad libitum*, festa princ. alla Chiesa Prioria, e parrocchiale di S. Remigio da Peruzzi, e v'è una sua Reliquia.

In *S*. Giovanni dall' ore 22. alle 24. vi stà esposto secondo il solito il Santiss. Sacramento.

La Domenica seguente festa alla Compagnia del Sacramento di *S*. Remigio.

Si leva il Sole a ore 12. *m*. 15. *Terza, e Campana degl' Ufizi a ore* 14. *Ave Maria di mezzo dì a ore* 17. *Campana degl' Ufizi, e Vespro a ore* 20. *Campana dell' Arme a ore* 4. *mezza notte a ore* 6.

2. La festa de' SS. Angeli Custodi, *Doppio*

Fe-

Festa solenne a *S.* Carlo de' PP. Bernabiti, dov' è eretta una Congregazione sotto la loro invocazione, e la sera v'è la Veglia con Musica, e Panegirico.

Festa solenne parimente a S. Apollinare, dov' è eretta la Confraternita degl' Agonizzanti sotto l' Invocazione de' *SS.* Angeli Custodi, e vi stà esposto il *S*antiss. Sacramento.

Festa a *S.* Lucia delle Rovinate, alla Chiesa de Bini, ed in altre dove sono Altari dedicati a i SS. Angeli Custodi, e Congregazioni sotto la loro Invocazione.

3. *Feria.* La Traslazione di S. Chiara, seguita al tempo d' Alessandro IV. festa alla Chiesa di *S.* Chiara, e per tutto l' Ordine Francescano.

4. S. Francesco d' Assisi, Patriarca, e Fondatore dell' Ordine de' Minori. *Festa di devozione Dop.*

Festa princ. all' insigne Chiesa di *S.* Croce de' PP. Minori Conventuali, della quale è Contitolare, e vi si conserva un pezzo di Tonaca di questo glorioso Santo forata dalle Sacre Stimate, e v'è Indulg. plen. concessa da *S*isto V. 28. Settem. 1585. ed in questo giorno i PP. Domenicani di S. Maria Novella vanno a celebrare i Divini Ufizi in d. Chiesa di *S.* Croce, in memoria della S. Amicizia, e fratellanza, che passava fra i SS. Patriarchi

Do-

Domenico, e Francesco, e la mattina v'è il Panegirico fatto da un Padre Domenicano, e dd. PP. Domenicani vi stanno a desinare, e la sera dopo Vespro si fà la processione per la Chiesa con detta Reliquia.

Festa princ. parimente a S. Francesco al Monte fuor di Porta S. Miniato de' PP. Minori Osservanti, e v'è come sopra Indulg. plen.

A S. Francesco de' PP. Cappuccini, fuor di Porta S. Gallo, e v'è parimente la plenaria remissione de' peccati.

A S. Francesco in Via del Crocifisso, ed a San Francesco de' Convalescenti, Monasteri di Monache Francescane, e v'è similmente Indulg. plen.

A S. Frãcesco della Cõgreg. della Dottrina Christiana in Palazzuolo.

Alla Compagnia delle Stimate.

Alla Compagnia di S. Francesco detta il Martello, ed alla Compagnia di S. Francesco, e Santa Maria Maddalena ne' Chiostri di S. Croce.

Festa solenniss. parimente, ed Indulg. plen. a S. Salvatore d' Ogni Santi de' PP. Minori Osservanti dove si conserva la preziosa Reliquia della Tonaca del Padre S. Francesco, che portava addosso, quãdo ricevette le Sacre Stimate, bagnata del suo benedetto sangue, e dopo Vespro s' espone, e si dà

si dà a baciare al Popolo con gran devozione.

Festa solenniss. ancora, ed Indulg. plen. concessa dal predetto Pontefice Sisto V. nell' infrascritte Chiese di Monasteri di Monache dell'Ordine Francescano, cioè

A S. Chiara, a S. *M*aria di *M*onticelli, a *S*. Maria di Montedomini, a *S*. Iacopo in Via Ghibellina, a S. Girolamo sulla Costa, a S. Onofrio di fuligno, a *S* Lisabetta di Capitolo, a *S*. Orsola, ed all' Angiol Raffaello in Borgo S. Fridiano.

A S. Luca in via di S. Gallo, festa princ. ed Indulgenza per la sua Dedicazione, Consecrata nel 1570. da Monsig. Agnolo da Diacceto Vescovo di Fiesole.

A *S*. Iacopo in Campo Corbolini Commenda de' Cavalieri di Malta, vi stà esposto il Corpo del B Pietro da Imola Cavaliere di detta Religione, e Dottore di Legge, che morì in questa Città il dì 5. Ottob. 1320.

Alle Compagnie di S. Benedetto bianco, e della Dottrina Christiana in Palazzuolo, ed in molt' altre cominciano le Tornate di Notte.

La Domenica dopo, festa princ. alla Compagnia di *S*. Francesco Poverino in Via S. Zanobi.

5. SS. Placido, e Compagni Protõ. dell' Ordine di S. Benedetto, *semplice*.

Fe-

Festa solenne alla Chiesa della Badia de' Monaci Benedettini, a S. Trinita, a S Pancrazio, a S. Michele Visdomini, alla Chiesa de' Camaldolensi a S. Pier Maggiore, a S. Ambrogio, a S. Felicita, alle Murate, e nell' altre Chiese di d. Ordine, ed in tutte le predette Chiese v'è Indulg. plenaria concessa da Clemente X. 19. Dicemb. 1671.

6. S. Bruno Patriarca, e Fondatore dell' Ordine Certosino, *Doppio*.

Festa solennis. alla Chiesa di S Lorenzo dell' insigne Certosa fuor di Porta S. Pier Gattolino, e vi stà esposta una sua Reliquia.

Gl' Innumerabili SS. Martiri di Treveri, festa alla Chiesa di S. Giovannino de' PP. Giesuiti, dove stanno esposte molte loro insigni Reliquie.

A S. Michele agl' Antinori, ed a S. Michele Visdomini, festa dell' Ottava di detto Santo Arcangelo.

7. S. Marco Papa, e Confessore, *semplice*, e Commem. de' SS. Sergio, Bacco, Marcello, ed Apuleio Martiri.

Festa solenne alla Basilica di S. Lorenzo, ove sotto l' Altare Maggiore in un Cassone d' Argento si conserva il Corpo di S. Marco Papa, portatovi (come attesta S. Simpliciano Vescovo di Milano) da S. Ambrogio, al quale era stato donato da S. Damaso Papa.

S. Giuſtina V. e *M.* feſta alla Chieſa della Badìa de' Monaci Benedettini, della Congregazione di S. Giuſtina di Padova.

Tutt' i Priori, e Rettori delle Chieſe della Città ſon tenuti intervenire in queſto giorno nella Metropolitana al primo Veſpro ſolenne di S. Reparata, e vi comincia la feſta.

8 S. Reparata Vergine, e Martire Protettrice del Popolo Fiorentino, *Doppio, mezza feſta.*

Feſta princ. alla Chieſa Metropolitana, per eſſere detta S. Contitulare della medeſima, e vi ſtãno eſpoſte ſue Reliquie, e tutt' i Priori, e Rettori delle Chieſe della Città ſon tenuti intervenire in Coro alla *Meſſa*, e Veſpro ſolenne.

A S. Maria Ughi vi ſtanno eſpoſte delle ſue Reliquie.

Feſta all' Oratorio di S. Reparata, in Via Sãta Reparata, detta il Campaccio.

S. Brigida Vedova. *ſemidoppio, che ſi rimette.*

Feſta princ. alla Chieſa di *S* Brigida, detta il Paradiſo fuor di Porta San' Niccolò Monaſtero di Monache dell' Ordine di detta Santa.

Feſta alla celebre Compagnia notturna di Sãta Brigida dal Portone d' Annalena, per i ſoli fratelli.

In queſto giorno l' anno 407. *ſecondo l' Ammirato fù*

da.

da Fiorentini morto Radagaso Re de' Gothi, e sconfitto tutt' il suo Esercito di 100. m. persone nel piano di Firenze, e sotto Fiesole, onde in memoria d'una tanta Vittoria miracolosa, fù edificata l'antica Chiesa di S. Reparata, incorporata poi nella fabbrica della Metropolitana di S. Maria del Fiore.

9. *Mezza festa.* *S.* Dionisio Areopagita Vescovo di Parigi, e *M*artire, e Compagni Rustico, ed Eleutero *M*artiri, *semidoppio.*

Festa alla Chiesa delle Convertite, dove stà esposta parte d'un Braccio di detto Santo.

Alla Certosa, dove stà esposta parte della sua Testa.

Festa a S. Trinita all' Altare di S. Dionisio.

S. Donnino *M.* festa solenne alla Chiesa di Sãta Maria Nipotecosa al Canto del Giglio, alias detta *S.* Donnino; dov'è un insigne Reliquia di questo Santo miracolosa contro i morsi de Cani rabbiosi.

Festa ancora a *S.* Fridiano.

A S. Iacopo sopr' Arno vi si conserva l'Osso del Collo di detto *S*anto.

In questa mattina il Clero della Metropolitana, con i Priori, e Rettori assieme con le cinque solite Religioni de' Mendicanti, porta processionalmente per la Città la Testa del Padre S. Zanobi, in memoria, che in questo

giorno l' Anno 1409. *i Fiorentini presero il Possesso della Città di Pisa.*

10. *S*.Francesco Borgia prima Duca di Gandìa, e poi terzo Generale della Compagnia di Giesù. *semidopoppio*.

Festa solenne a S. Giovannino in Via larga, ed a S. *S*alvatore in Pinti de' PP. Giesuiti, e v'è Indulgenza plenaria concessa dalla *S*anta Memoria d' Innocenzio XI.

S. Lodovico Bertrando Confessore dell' Ordine di S. Domenico, festa a *S*. *M*aria Novella, a S. Marco, e per tutte l' altre Chiese del dett' Ordine, in ciascuna delle quali v'è Indulgenza plenaria concessa da Clemente X.

La Traslazione del Corpo di S. Gio: Gualberto Abbate Fiorentino, che seguì l'anno 1210.

Festa solenne a S. Trinita, e vi stà esposta la *Ma*scella di detto Santo, e v'è Indulgenza.

Festa solenne ancora a S. Pancrazio, a S. Verdiana, e nell' altre Chiese dell'Ordine Vallombrosano.

Festa solenne a *S*. *M*onaca al canto alla Cucuia per S. Lucio *M*artire, dove stà esposto il suo Corpo.

11. *Feria*. La prima Traslazione del Corpo di S. Agostino da Ippona, in Sardegna, festa a San-

Spi-

Spirito, a *S.* Agostino sulla *C*osta, e per tutto il suo Ordine.

A S. Croce, e per l'Ordine Francescano, festa per l'Ottava di S. Francesco.

12. *Feria*. *S.* Donnina Vedova, e M. festa solẽne a *S. M*onaca al Canto alla Cuculia, dove riposa in pace il suo Santo Corpo cavato dal Cimitero di Ciriaca, e vi stà esposto assieme con un Vaso del suo sangue.

A S. Antonio dalla Fortezza, festa di S. Sarmata *M.* Discepolo di *S.* Antonio.

13. S. Eduardo Re d' Inghilterra, e Confessore. *semidoppio*.

SS. Daniele, Samuele, Angelo, Donnulo, Leone, Niccolò, ed Ugolino Toscani Martiri dell' Ordine di S. Francesco, festa solenne a S. Croce, a Ogni *S*anti, a S. Francesco al Monte, e per tutte le Chiese di dett' Ordine.

14. *S.* Calisto Papa, e *M.* *semidoppio*.

Festa a Ogni *S*anti, dove sta esposta la maggior parte del Capo di detto *S*anto.

Alla Chiesa dell' Angiol Raffaello in Borgo S. Fridiano, festa di S. Gaudenzio Vescovo di Rimini, e *M.* dov' è un insigne Reliquia di d. *S*anto.

Il Martirologio Francescano, fà memoria in questo giorno del B. Niccolò Fiorentino, della Famiglia da Uzzano del d. Ordine.

*S*an-

15. S. Teresa V. Riformatrice dell' Ordine Carmelitano. *Doppio*.

Festa princ. alla Chiesa di *S*. Teresa delle Monache Carmelitane scalze in Borgo la Croce, e vi stà esposta una Reliquia di detta Santa, e v'è Indulgenza plen. concessa da Gregorio XV. a tutte le Chiese dell'Ordine Carmelitano ne' 19. Settẽbre 1622. e confermata da Clemente X. 8. *Mag*gio 1673.

Festa solenniss. alla Chiesa nuova di S. Paolo de PP. Carmelitani scalzi in Palazzuolo, e v'è l'Indulgenza plen. concessa come sopra.

Festa solenne parimente a S. Maria del Carmine, a S. Maria Maggiore, a S. Barnaba, a S. *Ma*ria degl' Angeli in Pinti, ed alla Nonziatina, ed in tutte v'è l'Indulgenza plen. concessa come sopra.

Alla *M*etropolitana, festa dell' Ottava di Santa Reparata.

Alla Chiesa di *S*. Francesco de Padri Cappuccini fuor di Porta S. Gallo, festa princ. ed Indulg. per la sua Dedicazione, consecrata l'anno 1623. da Monsig. Alessandro *M*arzimedici Arcivescovo di Firenze.

Si leva il Sole a ore 13. Terza, e Campana a ore 14. e mezzo, Ave maria di mezzo di a ore 17. e mezzo.

zo, Vespro e Campana dopo pranzo a ore 20. Campana dell' Arme a ore 4 mezza notte a ore 6 m. 15.

16. *Feria. S.* Gallo Abbate, festa per tutto l' Ordine di S. Benedetto.

Festa alla Chiesa dello Spedale degl' Innocenti per esser suo Contitulare.

Alla Chiesa della *M*adonna della Tossa, fuor di Porta *S.* Gallo, per essere Contitulare della medesima.

A S. Antonio dalla Fortezza, festa per la terza Traslazione del Corpo di *S.* Antonio Abbate, da Costantinopoli a Vienna di *Francia* a tempo di Lothario II. Imperatore per opera di Iosellino Conte Cittadino di detta Vienna, che gl' edificò un nobil Tempio, dove principiò l' Ordine de' Canonici Regolari di S. Antonio di Vienna per Cura degl' Infermi del fuoco Sacro.

17. *S.* Eduige Regina di Pollonia, e Monaca dell' Ordine Cistercienfe, *semidoppio*. Festa alla Chiesa de' Monaci di Cestello.

A S. Maria degl' Angeli de' *M*onaci Camaldolensi, festa di S. Domenico Loricato Eremita, e Confessore.

Nelle Chiese dell' Ordine Agostiniano, festa di *S*anta Massima Vergine, e Martiniano, e Cõpagni *M*artiri del dett' Ordine.

A S.

A S. Marta fuor di Porta S. Gallo, festa princ. ed Indulg. per la sua Dedicazione, consecrata il dì 5. *M*aggio 1641. da Monsig. Pietro Niccolini Arcivescovo di Firenze, trasferita in questo dì, in cui 300. anni avanti vi fù portato il Pollice di S. Marta.

A S. Trinita, e per l' Ordine Vallombrosano, festa dell' Ottava della Traslazione di San Gio: Gualberto.

Morte della Beata Agostina de Medici Nobile Fiorentina Monaca dell' Ordine di S. Domenico, nel Monastero di S. Caterina da Siena di questa Città, che morì in d. Monastero l'anno 1561.

18. S. Luca Evangelista. *Mezza festa, Doppio di seconda Classe.*

Festa princ. alla Chiesa di S. Luca in Via *S.*Gallo Monastero di Monache Agostiniane, e vi stà scoperto il Corpo di S. Eugenio *M.*

Festa alla Chiesa de Cisterciensi, dove stà esposta parte d' un Braccio di d. Santo.

Festa alla Cappella de Pittori ne Chiostri della *S*antiss. Nunziata.

Alla Cappella dello Spedale degl' Huomini in *S*. Maria Nuova, per esser suo Titolare.

A *S*. Michele Visdomini v' è grand' Indulg.

Festa a Or. *S*. M. alla Nicchia del Collegio de' Giu-

Giudici, e Notai ov' è la Statua di d. Santo di mano di Gio: Bologna.

Festa de Pittori, e Doratori, e de sottoposti all' Accademia del Disegno.

La Domenica dopo. Festa alla Compagnia di S. Luca nel Chiostri di S. Stefano.

19. S. Pietro d' Alcantara, Padre de Francescani scalzi di Spagna. *semidoppio.*

Festa solenne a Ogni Santi, a S. Croce, a San Francesco al Monte, a S. Chiara, ed in tutte l' altre Chiese del d. Ordine, ed in ciascuna v' è Indulgenza plenaria concessa da Clemente IX. 2. Ottobre 1669.

Alla Compagnia di S. Pietro d' Alcantara, nel Sobborgo di S. Niccolò.

20. *Feria.*

21. S. Ilarione Abbate, *semplice*, e Commem. delle Sante Orsola, ed Undici mila Vergini, e Martiri sue Compagne.

Festa a S. Antonio dalla fortezza, per essere stato S. Ilarione discepolo di S. Antonio.

Festa ancora al Carmine, e per l' Ordine Carmelitano.

Festa princ. a S. Orsola dal Canto alla Macine, Monastero di Monache Francescane, e vi sono Reliquie di detta Santa, e delle sue Compagne.

Alla Compagnia del Giesù da Santa Croce per esser Contitolare.

Festa nell'appresso Chiese, dove stanno esposte Reliquie di queste Sante Vergini, e Martiri, cioè.

Alla Metropolitana, dov'è una Testa d'una di dette Sante.

A S. Lorenzo una Testa, a *S*. Croce una Testa.

Alla Santiss. Nunziata due Teste, ed altr' Ossa.

A *S*. Maria Novella una Testa, a S. Marco due Teste.

A *S*. Pietro Maggiore una Testa, a *S*. Felicita una Testa.

A Ogni *S*anti tre Teste, ed altre Reliquie.

Agl' Angeli de' Camaldolensi una Testa.

A S. Giovannino de' Giesuiti due Teste, due *S*tinchi, ed altr' Ossa.

Alla Concezione in Via della *S*cala una Testa.

A S. Girolamo sulla Costa una Testa.

A S. Caterina sulla piazza di S. Marco sei Teste.

A S. Iacopo di Ripoli due Teste.

A S. Chiara due Teste.

Alla Certosa una Testa.

A S. Marta una Testa.

22. *Feria*. *S*anta Cordula V. e M. Compagna di S. Orsola, Festa alla Chiesa delle Convertite, dove

dove stà esposta la sua Testa, ed al Carmine dove sono sue Reliquie.

A S. Teresa, ed a S. Paolo degli Scalzi, festa dell'Ottava di S. Teresa.

23. *Feria*. S. Giovanni da Capistrano Minore Osserv. Festa solenne a Ogni Santi alla sua Cappella, e v'è una sua Reliquia, e Indulg. plenaria concessa da Alessandro VIII. ne 7. Dicemb. 1690.

Festa parimente a S. Croce, a S. Francesco al Monte, e per tutto l'Ordine Francescano.

A S. Spirito, e per l'Ordine Agostiniano, festa di S. Giambono Bonomi Mantovano, Confessore del dett'Ordine.

24. SS. Cresci, Entio, Onione, Cerbonio, cō moltissimi altri Martiri Fiorentini, quali patirono il Martirio in Valcava di Mugello, appresso Firenze, dove s'erono ritirati a far penitenza nella persecuzione di Decio Imperatore l'anno 248. i Corpi de quali son sepolti nella Pieve di S. Cresci in Valcava. *Doppio*.

Festa a S. Marco dove sono parte delle Teste de' gloriosi Santi MM. Crescio, Entio, ed Onione.

25. S. Miniato gloriosissimo Martire Fiorentino, con sette suoi Compagni Martiri, che sostēnero il Martirio sotto Decio Imperat. l'āno 248. *Doppio*, e Commem. de' SS. Chrisanto, e Daria Martiri.

 Fe-

Festa all' antichissima Basilica di S. Miniato al Monte fuori di Porta *S. M*iniato, nel qual luogo con gl' altri Christiani dimorava questo Santo, quale dopo che ricevette la Corona del Martirio assieme con sette suoi Compagni, poco fuori di Porta alla Croce di questa Citta, presa in mano la Testa, che dopo molti tormenti gl'era stata tagliata l' attaccò (con miracolo non più udito) al proprio busto, e passato l' Arno sopra l' Acque andò a render l' Anima sua a Dio nel predetto luogo, dove dagl' altri Christiani, che ivi dimoravano fù onorevolmēte sepolto assieme con li sette suoi Compagni, i Corpi de' quali si conservano sotto l' Altare della Confessione in detta Chiesa, ritrovativi ultimamente l' anno 1667. e v' è Indulgēza di sett' anni, e sette quar. concessa da Paolo II.

Festa princ. alla Parrocchiale di S. *M*iniato fra le Torri, e vi sono tre ampolle piene del sangue del dett' invitto Martire.

A S. Miniato in Via S.Gallo Monastero di Monache dell' Ordine di *M*ontoliveto, e v' è esposto un suo Dito.

Festa solenniss. alla Chiesa de' Monaci di Montoliveto, dove si conserva quantità dell' Ossa del Corpo di S. Miniato.

Festa alla Compagnia di *S.* Miniato in *S.* Niccolò oltr' Arno.

In

In S. Giovanni (che a quel tempo era il Tempio di *Marte*) dove il glorioso Martire fù cõdotto d'Ordine dell'Imperatore Decio a sacrificare a quel falso Dio, il che egli recusando meritò per ciò la Palma del *Martirio*.

SS. Crispino, e Crispiniano *MM.* Festa alla loro Compagnia de Calzolai dietro la Nunziata, e vi sono loro Reliquie.

Festa de Calzolai.

26. La Traslazione di *S.* Andrea Corsini Fiorent. Vescovo di Fiesole, *semidoppio*. e Comem. di *S.* Evaristo Papa, e *M.* Festa solenne alla Chiesa di S. Maria del Carmine, dove seguì detta Traslazione l'anno 1683. fatta con gran pompa dall' Arcivescovo Morigia, oggi Eminentiss. Cardinale di S. Chiesa dall'antico sepolcro di d. Santo alla vaghissima Cappella in suo onore edificata da Signori Marchesi Corsini.

27. Vigilia de' *SS.* Apostoli Simone, e Giuda *col digiuno*. Nelle Chiese dell'Ordine Francescano, festa della Traslazione di S. Iuone Confessore del terz' Ordine di S Francesco.

Gl' annali de Servi ripongono la morte della B. Giovanna Fiorentina Vergine del terz' Ordine de Servi che morì l' anno 1367. il dicui Corpo è nella Santissima Nunziata.

Il

Il Martirologio Francescano ripone la morte del B. Rolandino Fiorentino Min. Osserv. il Corpo del quale è nel Convento di Montelce.

28. *SS.* Simone, e Giuda Taddeo Apostoli. *Doppio di seconda Classe. Festa di precetto.*

Festa princ. alla Chiesa Prioria, e parrocchiale de *SS.* Simone, e Giuda vicino alle Carceri delle Stinche,

Festa alla Chiesa de SS. Apostoli, ed alla *Metropolitana* al loro Altare.

Festa alla Compagnia del Pellegrino ne Chiostri di *S.* Maria Novella.

A S. *Michele* Visdomini, ed a *S.* Iacopo in Campo Corbolini v' è grand' Indulgenza.

Festa princ. ed Indulg. a S. Chiara per la sua Dedicazione consecrata nel 1568. da Monsignore Bonifazio Stagni.

A S. Pietro a *Monticelli* fuori della Porta *San* Fridiano, festa princ., ed Indulg. parimente per la sua Consecrazione.

Fiera pubblica per la Città del Quartiere S. Croce.

29 *Feria.*

30. *Feria. S.* Serapione Vescovo dell' Ordine Carmelitano, festa al Carmine, e per tutto l' Ordine.

31. Vigilia di tutt' i *Santi*, *di precetto.*

San

S. Nemesio Diacono, e Martire, festa a S. Maria degl' Angeli de Monaci Camaldolensi, dove sotto l' Altare della Madonna riposa il suo Santo Corpo.

Il giorno a Vespro, festa solenniss. in tutte le Chiese generalmente.

Il Martirologio Francescano ripone la morte felice del B. Tommaso Fiorentino Min. Osserv. che passò al Cielo l' anno 1447. il Corpo del quale risplendente per molti miracoli, si conserva nella Chiesa di S. Francesco di Rieti.

La prima Domenica di questo mese d' Ottobre.

Festa del Santiss. Rosario della Beatiss. Vergine instituita dal Sommo Pontefice Gregorio XIII. in memoria della gran Vittoria, che ottenne l' Armata Navale de Collegati l' anno 1571. in questo giorno contro i Turchi ad intercessione della Beatissima Vergine.

Doppio maggiore di precetto, ottenuto per tutti questi felicissimi Stati dalla Fel. Mem. della Sereniss. Granduchessa Vittoria della Rovere li 14. Luglio 1684.

Festa solenniss. alla Chiesa di S. Marco de' PP. Predicatori dov' è eretta la Confraternita del Sātiss. Rosario; e dopo il Vespro si fà una solenne processione per la Città, con l' Imagine di Maria

Ver-

Vergine, e si dà la Dote a gran quantità di Fanciulle, e v'è Indulg. plen. concessa dal medesimo Gregorio XIII. e confermata da Innocenzio XI. per sua bolla de 31. Luglio 1679.

Festa solenniss. ancora alla Chiesa di S. Maria Novella, dove parimente è eretta la Confraternità del Santiss. Rosario, e dopo Vespro si fà la processione per la Chiesa, e v'è Indulg. plen. cōcessa dal predetto Sommo Pontefice.

Alla Priòria di S. Niccolò oltr' Arno dove similmente è eretta la Cōfraternita del Santiss. Rosario, e dopo il Vespro vi si fà la processione per i contorni della Parrocchia.

Alle Parrocchiali di S. Marco Vecchio, di San Pietro a Monticelli, e di S. Felice a Ema, dove sono pure Confraternite del Rosario, e vi si fà similmente la processione.

Festa alla Metropolitana.

A S. Felice in Piazza, e nell'altre Chiese dell' Ordine di S. Domenico, ed a San Gio: Batista di Bonifazio.

L' istessa prima Domenica.

Festa princ. alla Chiesa di S. Ambrogio per la sua Dedicazione.

A S. Maria sul Prato, festa princ parimente, ed Indulg. per la sua Consecrazione consecrata da Mon-

Monsig. Francesco da Diacceto, Vescovo di Fiesole il 1595.

Tutti i giorni dell' Ottava del Rosario, in S. *Mar*co stà esposta l' Imagine di Maria Vergine, ed il giorno all' ore 22. in circa vi si recita il Rosario con predica, e così in *S*. Niccolò oltr' Arno.

La seconda Domenica di questo mese.

Festa a S. Marco per l' Ottava del Rosario.

Festa solenniss. alla Prioria di *S*. Romolo in Piazza per la Traslazione di S. *M*assimo *M*artire, il Corpo del quale ivi sta esposto, cavato dal Cimiterio di Priscilla.

Alla Chiesa de' SS. Apostoli, si fà la festa del *S*. Angelo Tutelare di questa Città di gran Devozione, in ringraziamento, che l'anno 1656. e 1657. fu preservata questa Patria dalla Peste, che terribilmente affliggeva Napoli, Roma, e Genova, e a ora di Vespro vi s' espone il Santiss. Sacram.

La terza Domenica.

Festa princ. ed Indulg. alla Chiesa del Paradiso fuor di Porta S Niccolò per la sua Consecrazione.

La quarta Domenica.

A *S*. *M*aria Novella alla Cappella della Beatiss. Vergine della Compagnia della Pura si fà solenne festa in memoria del *M*iracolo, che l' anno 1472. oprò la Gran Madre di Dio per mezzo d'

una ſua Imagine, che in queſto giorno ſtà ſcoperta, e fù che il dì 22. d'Ottobre di dett' anno 1472. nel qual giorno accadde la quarta Domenica di detto meſe eſſendo alcuni fanciulli in un Canneto poco di quivi diſtante, e ſcherzando aſsieme per paſſatempo, sbarborno una quantità di Canne, e quelle così ſcherzando le portorno nel luogo, dov'è queſt' Imagine, che allora era un Cimitero, e mentre con quelle Canne ſtavon così ſcherzando, uno di quei fanciulli di Caſa Ricaſoli ſtãdo avanti dett' Imagine, fù per il ſuo proprio nome dalla medeſima chiamato, e cercando chi lo chiamava, ed avvicinandoſi all' iſteſs' Imagine, fù di nuovo dalla medeſima chiamato, e li diſſe, che con la ſcopa delle Canne che teneva in mano la ripuliſſe da i ragni, da i quali era quaſi che coperta; Obbedì il fanciullo, e ſi ſparſe ſubito di tal maniera un tal miracolo, che da per tutto concorreva il Popolo a reverire detta ſacra Imagine ricevendone grandiſsime grazie, quale ancora tutta queſta Domenica concorre numeroſo a riverirla, e la ſera da fratelli di quella Compagnia ſi fà ſolenniſs. Tornata, ed in fine di eſſa da qualche Sacro Oratore il Panegirico.

L'ultima Domenica di queſto meſe.

Feſta principale a S. Gregorio alla Piazza de Moz-

Mozzi per la ſua Dedicazione, conſecrata l'anno 1279. dal Cardinale Latino Legato Apoſtolico, Veſcovo d' Oſtia, e di Velletri, e v'è grand' Indulgenza conceſſa dal medeſimo, e da altri Veſcovi, che a tal funzione furono aſsiſtenti.

Tutte le feſte di Precetto di queſto meſe, la mattina ſi predica in S. Croce, in *S. S*pirito, è nel Carmine, ed in Ogni *S*anti, e dopo Veſpro nella *S*antiſsima Nunziata.

FESTE, ET INDVLGENZE
DEL MESE
DI NOVEMBRE

LA Solennità di tutt'i Santi. *Festa di precetto, Doppio di prima Classe con l'Ottava.*

Questa solennità ebbe principio in questo modo, S. Bonifazio IV. Som. Pont. l'anno terzo del suo Pontificato [Ciac. in eo] *ottenne da Foca Imperatore il gran Tempio Pantheon di Roma dedicato a tutt'i falsi Dei de Gentili (che in oggi si chiama S. Maria della Rotonda) ed a i* 13. *di Maggio levato via il profano Culto di quei falsi Dei* [*Mart.* Rom 13. *Maij*] *lo dedicò con solenne pompa alla Beatiss. Vergine, ed a tutt'i Santi Martiri, portandovi nell'atto della Consecrazione* 28. *Carri di Corpi di Martiri cavati da vari Cimiterij di Roma, quali ivi ripose, e per molt'anni s'osservò in Roma quel*

quel giorno con tanta ſolennità, che per il gran concorſo de Foreſtieri, mancando i Viveri metteva gran Careſtia nella Città, il chè conſiderando Papa Clemente IV. [*Sigib. in Cronic.*] *trasferì detta feſta al primo giorno di Novembre, nel qual tempo ſon fatte tutte le raccolte delle Vettovaglie, ed ordinò l' anno* 835. *che in queſto giorno in tutta la Chieſa univerſale ſi celebraſſe la ſolennità di tutt' i Santi, che regnano con Dio nella celeſte Corte del Paradiſo.*

Feſta ſolenne in tutte le Chieſe generalmente.

Feſta princ. alla Chieſa d' Ogni *S*anti de Padri *M*in Oſſervanti di S. Franceſco.

Nella *M*etropolitana *M*onſig. Arciveſcovo vi celebra i Divini Ufizi pontificalmente.

A S. Lorenzo il Priore vi celebra parimente i Divini Ufizi in pontificalmente.

Nella Santiſs. Nunziata vi ſtanno eſpoſte molte Reliquie, e Corpi di *S*anti.

Alla Badìa vi ſtà eſpoſto il Corpo di S. Dimo *M*artire, e del Beato Teuzzone Monaco Fior.

A S. *M*ichele agl' Antinori vi ſtanno ſcoperti i Corpi de' SS. *M*artiri Mario Maria, Giuliano, ed Artemio; con moltiſsime altre Reliquie di Santi.

Nella Chieſa de' Santi Apoſtoli vi ſtà eſpoſto il Corpo di *S*. Gervaſio *M*. con molt' altre Reliquie di Santi *M*artiri.

A S.

A S. Carlo de PP. Bernabiti vi stà esposto il Corpo di *S*. Spesina Bona M. con molt'altre Reliquie.

In *S*. Paolo de Carmelitani scalzi vi sono esposti parimente i Corpi de' Santi Martiri Ridolfo, Bonifazio, e Teodora, con altre Reliquie.

In molt' altre Chiese ancora sono esposti Corpi, e Reliquie di Santi.

A *S*. Maria della Pace v'è Indulg. plen. concessa da Sisto V.

A *S*. Maria del Carmine, *S*. Maria *M*aggiore, e nell' altre Chiese dell' Ordine Carmelitano v'è grand' Indulg. concessa da diversi Pontefici, e cõfermata da Clemente X.

A *S*. Michele Visdomini vi sono 7082. anni, e 6801. quarantene d' Indulgenza.

A S. Giuseppe, e S. Francesco di Paola v'è Ind.

Alla Compagnia di S. *M*aria Maddalena ne' Chiostri di *S*. Croce vi sono 500. anni d' Indulg. concessa da Leone X e vi stà scoperto il Crocifisso.

Dalle 22 alle 24. stà esposto in S. Giovanni al solito il Santiss. Sacramento.

Si leva il Sole a ore 13. m. 15. Terza, e Campana a ore 15. Ave Maria di mezzo dì a ore 18. Vespro, e Cãpana dopo pranzo a ore 20. e mezzo, Campana dell' Arme a ore 5. mezza notte a ore 6. m. 30.

Questo giorno finito che è il Vespro della so-

lennità di tutt' i Santi, si mutano i paramenti di color bianco in nero, e si canta il Vespro de Morti, e dopo il Mattutino, ed in tutte le Chiese concorre il Popolo con gran devozione a suffragare l'Anime del Purgatorio.

La sera dall'ore una, fino alle tre di notte suonano le Campane delle Chiese a morto, nel qual tempo le Confraternite de secolari, cantano ne loro Oratorij con molta Devozione l'Ufizio de Morti, siccome in S. Giovannino de Giesuiti con molta solennità.

In questo giorno a Vespro s'espone il Santiss. Sacramento per l'Anime purganti, in S. Fridiano, in S. Tommaso in Mercato Vecchio, nella Compagnia di S. Alberto nero dal Carmine, ed in altre Chiese.

Questa sera cominciano le Veglie in S. Firenze che si fanno ogni sera di festa, con musica, e sermone, e durano fino alla settimana santa.

Da questa sera fino all'ultimo giorno di Carnevale all'ore tre suonano le Campane maggiori delle principali Parrocchie in segno di svegliare il Popolo dal lavoro, ed alle tre e mezzo suona il Campanone della Metropolitana, che si chiama la mezza, ed alle quattro suona ogni sera la Campana di S. Maria Maggiore, che si chiama la Treccona, per essere un lascito stato fatto da una Dōna, che faceva tal mestiere. Dell'

2. Dell' Ottava di tutt' i Santi. *ſemidoppio*.

La Commem. di tutt' i fedeli Defunti. *Mezza feſta da mattina, con rito doppio, inſtituita fino del 998. da S. Odilone Abbate Cluniacenſe in tuttti i ſuoi Monaſteri, e dipoi a perſuaſione del medeſimo Santo ordinata di precetto per tutt' il Chriſtianeſimo da Papa Giovanni XVI.*

La mattina in tutte le Chieſe ſi celebrano Sacrifici, e ſi fanno molte Orazioni in ſuffragio dell' Anime del Purgatorio, e nella Metropolitana vi celebra *M*eſſa Pontificalmente *M*onſig. Arciveſcovo, e dopo la Meſsa v' è il Diſcorſo, che lo fà il P. Predicatore del futuro Avvento.

In S. Lorenzo vi celebra parimente Pontificalmente il Sig. Priore.

Queſta mattina ſi predica nella *M*etropolitana in S. Pier *M*aggiore, ed in S. Marco.

Dopo la Meſſa ſolenne di ciaſcheduna Chieſa ſi fà la proceſſione alle ſepolture, e quelle ſi benedicono, e ſi prega per l' Anime di quelli che vi ſono ſepolti.

La mattina ſtà eſpoſto il Santiſs. *S*acramento per l' Anime del Purgatorio in S. *M*aria Novella, in S. Fridiano, in S. Proculo, ed in altre Chieſe, ed in S. Tommaſo tutt' il giorno.

Nellla Compagnia di *S*. Alberto della Morte

dal

dal Carmine v'è parimente esposto il Santiss. Sacramento tutt'il giorno, siccome in S. Gregorio alla Piazza de Mozzi.

In S. Egidio di S. Maria Nuova si celebran oi suffragij per l'Anime di tutti i morti in detto Spedale, e vi sono grand'Indulgenze.

Alla Compagnia di Sãta Maria Maddalena ne Chiostri di S. Croce vi sono 500. anni d'Indulg. concessa da Leone X. e vi stà scoperta la miracolosa Imagine del Crocifisso.

A S. Trinita alla Cappella dell'Archiconfraternita della Crocetta del Riscatto, si fà da fratelli, e sorelle la Comunione generale, e v'è per i medesimi l'Indulg. plen. in forma di Giubbileo.

In moltissime Chiese v'è l'Altare privilegiato da Sommi Pontefici, e per ogni Messa, che vi si celebra, si libera un Anima dalle pene del Purgatorio.

La mattina in S. Maria Novella, dopo fatta la benedizione alle sepolture si celebra una Messa nella Sagrestia di detta Chiesa, durante la quale stanno scoperte le molte, e preziose Reliquie che ivi si conservano.

In S. Maria Novella parimente in questo giorno dopo il Vespro, siccome tutti gl'altri giorni dell'Ottava de'Morti, vi stà esposto il Santissimo

Sacramento, e vi si recita il Rosario in suffragio dell' Anime purganti.

Avvertasi, che quãdo questo giorno cade in Domenica la Commemorazione de Morti non si celebra in questo giorno, ma bensì nel seguente, e così i primi Vespri de Morti, si come tutte l'altre funzioni cominciano al primo Vespro di questo giorno, e non il giorno d'Ogni Santi.

La Domenica dopo la Commem. de Morti nella Chiesa della Madonna del Suffragio al Pellegrino, fuor di Porta S. Gallo, Noviziato de' PP. delle Squole pie, festa solenniss. con esposizione del Santiss. Sacramento tutt' il giorno in suffragio de' Defunti, e la sera dopo il sermone, e devote preci si dà la benedizione.

Il Lunedì dopo la Commem. de Morti, nella Chiesa del Tempio alla Porta alla Croce, si fà solenne suffragio per l'Anime di quelli, che son morti per mano della Giustizia, e la sera vi si canta l'Ufizio de Morti, e si fà la processione al Cimiterio dove sono accatastate l'Ossa di quei miseri.

3. Dell' Ottava di tutt' i Santi, *semidoppio*.

Festa alla Chiesa de' Cistercienssi in Borgo San Fridiano, per S. Malacchia Vescovo, e Confess.

Nella Compagnia di S. Alberto del Carmine vi stà esposto il Santiss. Sagramento per l' Anime el Purgatorio. Que-

Questa mattina nella Metropolitana si celebra l' Anniversario per l' Anime de Vescovi, ed Arcivescovi di Firenze, e Monsig. Arcivescovo vi celebra Messa pontificalmente.

Il giorno a S. Maria Novella s' espone il Santissimo Sacramento, e si recita il Rosario per l' Anime del Purgatorio.

4. *S* Carlo Borromei Cardinale, ed Arcivescovo di *Milano*. *Doppio*, e Cõmemorazione de' SS. Martiri, Vitale, ed Agricola Bolognesi.

Festa princ. alla Chiesa di *S*. Carlo de' PP. Bernabiti al Canto alla Cuculia, e vi si conserva la Mozzetta di detto Santo, e v' è Indulg. plen. concessa da Paolo V. e la sera vi si fà Veglia spirituale con musica, e Panegirico.

A S. Michele all' Orto detta *S*. Carlo da Or. S. M. Compagnia de Lombardi, e vi stà esposta una *S*pugna intinta nel sangue di d. *S*anto, ed un pezzo di Camicia, che teneva in dosso al tempo della sua morte, e la sera v'è la Tornata col Panegirico.

Festa solenne a S. Maria di Candeli.

Festa alla Congregazione della Dottrina Christiana in palazzuolo.

A S. Leone fra Rigattieri, dov' è eretta una Congreg. sotto la sua Invocazione.

Alla Cappella di San Carlo nel Campo Santo dello Spedale di S. Maria Nuova.

Alla Nunziata, e a S. Simone, a ſuoi Altari.

A S. Maria delle Murate dov'è una Reliquia di S. Carlo.

Il giorno a S. Maria Novella ſtà eſpoſto il Santiſs. Sacramento per l'Anime purganti.

Feſta degl' Imbiancatori, Paſticcieri, ed altri della Nazione dì Lombardìa, de Servitori ancora, per S. Vitale M. che era ſervo di S. Agricola.

La Domenica dopo, Feſta alla Compagnia di San Carlo in Via della Burella, e v' è una Reliquia del medeſimo Santo, e la ſera v'è la Tornata con panegirico.

5. Dell' Ottava di tutt' i Santi. *ſemidoppio*.

S. Zaccheria Profeta Padre di S. Gio: Batiſta.

La mattina nella Metropolitana, ſi celebra l' Anniverſario per i Canonici defunti.

In S. Maria Novella dopo Veſpro s' eſpone il Santiſs. Sacramento, e vi ſi recita il Roſario per i Morti.

6. Dell' Ottava di tutt' i Santi. *ſemidoppio*,

La Dedicazione del Sacroſanto Tempio del Precurſore di Chriſto, e Protettore di queſta Città S. Gio: Batiſta, conſecrato da Papa Niccola II. nel 1061.

Fe-

Festa princ. al medesimo Sacro Tempio del Batisterio di S. Giovanni, e vi stanno esposte molte preziose Reliquie.

A S. Felice in piazza, festa princ. parimente per la sua Consecrazione.

S. Leonardo Confessore, e Protettore de' Carcerati, e Schiavi.

Festa princ. alla Chiesa Parrocchiale di S. Leonardo in Arcetri, fuor di Porta S. Giorgio.

A S. Iacopo in Campo Corbolini per essere Contitulare.

Festa a S. Lorenzo, ed a S. Remigio, agl' Altari di S. Leonardo.

La mattina nella Metropolitana si celebra l' Anniversario per i Cappellani.

Dopo Vespro s' espone in S. Maria Novella il Santiss. Sacramento per l' Anime del Purgatorio, e vi si recita il Rosario.

7. Dell' Ottava di tutt' i Santi, *semidoppio*.

Alla Parrocchiale di S. Felicita, festa principale per la sua Dedicazione, consecrata da Papa Niccola II. l' Anno 1059.

A S. Maria Novella dopo il Vespro s' espone il Santiss. Sacramento, e si recita il Rosario come sopra.

8. L' Ottava di tutt' i Santi, *Doppio*, e Comme-

memorazione de' SS. quattro Coronati *Martiri*, e de' *SS*. Claudio, Nicostrato, *Sinforiano*, Castorio, e *Semplici*, o Scultori *MM*.

Festa solenne alla Chiesa della Certosa fuor di Porta *S*. Pier Gattolini, dove stanno esposte tutte le sacrosante Reliquie, che ivi si conservono.

Festa alla *S*antiss. Concezione in Via della *Sca*la, dov' è uno *S*tinco di *S*. Severo Martire, uno de Quattro Coronati.

Festa parimente a S. Gaggio, dove pure si conserva una Gamba di d. *S*an *S*evero.

A *S*. Maria Novella dopo Vespro s' espone come sopra il Santissimo, e vi si recita il Rosario per l' Anime del Purgatorio.

Festa degli Scultori, e Scarpellini per i suddetti Santi Martiri, festa a Or. *S*. M. alla Nicchia dell' Arte de Fabbricanti, dove sono le statue di detti Santi di mano di Nanni Discepolo di Donatello.

9. La Dedicazione della Sacrosanta Basilica Lateranense del *S*alvatore di Roma. *Doppio*, e Commemorazione di *S*. Teodoro Martire.

Festa alla Chiesa di S. Salvatore d' Ogni Santi de PP. Minori Osservanti.

A S. Salvatore nell' Arcivescovado.

A S. *S*alvatore de Mendicanti in Camaldoli.

A S.

A S. Salvatore in Via S. Gallo, Congrega di Sacerdoti, festa princ. ed Indulg. per la sua Dedicazione consecrata dal Cardinale Alessandro de Medici Arcivescovo di Firenze nel 1588.

A S. Iacopo sopr' Arno de' Canonici Regolari di S. Salvatore si celebra la solennità della Passione dell'Imagine del Salvadore, che da alcuni Giudei fù crocifissa nella Città di Baruti in Soria, cōtro la quale furono di nuovo da quegl' empij sperimentate tutte le crudeltà della Passione di N. S. Giesù Christo, e mentre li diedero la lanciata n' esci gran quantità di Sangue, ed in questo giorno in detta Chiesa all' Altare delle Reliquie vi stà scoperta l' Imagine del Salvatore al Naturale di quella, che in questo giorno miracolosamente apparve nella Basilica di Laterano, mentre S. Silvestro la consecrava, siccome vi stanno esposte tutte le Reliquie, che ivi si conservano ritrovate l' anno 1486. e ripostevi l'anno 1580. da Monsig. Catani Vescovo di Fiesole, che in detto giorno consecrò solennemente d. Altare, e vi lasciò Indulgenza di 40. giorni.

Dopo Vespro in S. Maria Novella vi stà esposto il Santissimo Sacramento, e vi si recita il Rosario.

A S. Maria Novella, a S. Marco, e nell'altre Chie-

Chiese dell' Ordine di S. Domenico, festa solenne per tutt' i Santi del dett' Ordine.

Alla Certosa per S Teodoro *M.* dove stà esposta una sua insigne Reliquia.

10. *SS.* Trifone, Respicio, e Ninfa Martiri, *semplice*.

B. Andrea d' Avellino Cherico Regol. Teatino, Festa solenne a *S.* Michele agl' Antinori de PP. Teatini, e v'è una sua Reliquia.

Nelle Chiese dell' Ordine di S. Francesco, festa della Traslazione di S. Lodovico Vescovo del di Ordine, fatta in Marsilia a tempo di Papa Giovanni XXII.

Nelle Chiese dell' Ordine di S. Domenico si celebra solenne Anniversario per l' Anime de Frati, e *M*onache Defunti del dett' Ordine.

11. S. Martino Vescovo di Tours, e Confess., *Doppio mezza festa*.

Festa princ. alla Chiesa di S. *M*artino in via della Scala *M*onastero di Monache Agostiniane.

Alla Compagnia di S Martino degl' Osti in via Torta, e v' è Indulgenza plen. concessa da Paolo V.

Alla Chiesa di S. *M*artino, già Parrocchiale, ed oggi Compagnia de *S*arti dietro la Badìa, e vi vanno in questo giorno a Ufiziarla i Monaci di Badìa.

All'

All'Oratorio di *S. M*artino de Buonhuomini contiguo a detta Chiesa .

Alla Parrocchiale di S. Martino a Montici fuor di Porta S. Gallo .

Alla Parrocchiale di *S. M*artino a Mēsola fuori di Porta alla Croce .

Festa solenne alla Chiesa degl'Innocenti per esser suo Contitolare .

Festa ancora a S. Lorenzo .

A S. *M*ichele Visdomini v' è Indulgenza .

Festa degl'Osti .

Festa princ. all'insigne Chiesa di S. *S*pirito de PP. Agostiniani per la sua Dedicazione consecrata da Monsig. Antonio Altoviti Arcivescovo di Firenze l' Anno 1573. e vi sono 10. anni, e 10. quarantene d' Indulg. concessa da Gregorio XIII. e vi sono esposte molte *S*ante Reliquie .

Fiera publica del Quartiere S. Spirito .

12. S. *M*artino Papa , e Martire , *semidoppio* .

S. Diego Confessore Minore Osservante di *S*an Francesco , festa solenne a Ogni Santi , e v' è una sua Reliquia miracolosa , a S. Croce, a S. Francesco al *M*onte , e nell' altre Chiese del dett' Ordine , ed in ciascuna v' è l' Indulg. plen. concessa da Clemente VIII. ne 26 Marzo 1598.

Per l' Ordine di S. Benedetto , festa di S. Emiliano Abbate .

13. Si rimette la festa di *S.* Diego Confessore *semidoppio*.

La festa di tutt' i Santi dell' Ordine di S. Benedetto, e di S. Agostino.

Festa solenne alla Badìa, a S. Trinita, a *S*. Pãcrazio, a *S*. Michele Visdomini, alla Chiesa de Monaci degl' Angeli, a *S*. Pietro Maggiore, a *S*. Ambrogio, a S. Felicita, e nell' altre Chiese dell' Ordine Monastico, ed in tutte v' è Indulg. plen. concessa da Clemente X. 19. Dicemb. 1671.

Festa solenne parimente a S. Spirito, a *S*. Stefano, a S. Jacopo fra fossi, a S. Agostino sulla Costa, ed in tutte l' altre Chiese dell' Ordine Agostiniano e v' è in ciascuna Indulg. plen. concessa dal pred. Clemente X. 18. Dicemb. 1671.

Festa solenniss. a S. Maria di Candeli, per la Traslazione de SS. Martiri, Servulo, ed Eufrasia i Corpi de quali (cavati uno dal Cimiterio di Calisto, e l' altro da quello di Pretestato) si conservano, e stanno esposti sotto l' Altare maggiore di detta Chiesa, e v' è Indulg. plen. per esser Chiesa dell' Ordine Agostiniano.

Festa Solenniss alla Compagnia de Sarti dietro Badìa per *S*. Huomobuono Confessore Cremonese loro Protettore, e la sera v' è la Tornata col Panegirico.

Fe-

Festa de Sarti.

A S. Giovannino ed a *S. S*alvtore de Giesuiti, festa solenne per il B. Stanislao Kosta Giesuita.

14. *Feria*. La festa di tutt' i Santi dell' Ordine Carmelitano, festa al Carmine, a *S. Maria Maggiore*, e in tutte l'altre Chiese del dett' Ordine.

Nelle Chiese degl' Ordini Monastici, e nelle Chiese dell' Ordine Agostiniano si celebra solenne Anniversario per l' Anime de Monaci, e Monache, Frati, e Suore Defunti di dd. Ordini.

15. *Feria*. Il B. Alberto Magno Dottore insigne dell' Ordine di S. Domenico, festa a *S. Maria Novella* a *S. Marco*, e per tutto l' Ordine.

Alla Chiesa de Monaci degl' Angeli, festa de *SS.* Matteo, Isach, e Christino Martiri dell' Ordine Camaldolense.

Nelle Chiese dell' Ordine Carmelitano si celebra l' Anniversario per l' Anime de Frati, e Suore Defonti del dett' Ordine.

Si leva il Sole a ore 14. *Terza, e Campana a ore* 15. *e mezzo, Ave Maria di mezzo dì a ore* 18. *e mezzo, Vespro, e Campana dopo pranzo a ore* 20. *e mezzo, Campana dell Arme a ore* 5. *mezza notte a ore* 6. *minuti* 45.

16. *Feria*. *SS* Giovanni, e Benedetto Martiri dell' Ordine Camaldolense, festa a S. Maria degl'

Angeli de Camaldolensi.

Alla Chiesa de Monaci di Cestello, festa di S. Edmondo Vescovo del dett' Ordine.

17. *S*. Eugenio Cittadino, ed Arcidiacono fiorentino Discepolo di S. Zanobi. *Doppio*.

Festa alla Metropolitana, dove stà esposto il suo Santo Corpo.

S. Agnese d' Assisi Vergine, sorella di S. Chiara Fondatrice, ed Abbadessa del Monastero di *M*onticelli di questa Città dell' Ordine di S. Francesco.

Festa solenne a S. Maria di *M*onticelli dietro *S*. Croce, e vi stà esposta una sua Reliquia.

A S. Croce, a Ogni Santi, e per tutto l' Ordine francescano, festa della Beata Salomea Vergine, e moglie del Re degl' Halicij dell' Ordine di San Francesco.

A Badia, e per tutto l' Ordine Benedettino, festa di S. Geltrude Vergine del dett' Ordine.

A S. Clemente in Via di S. Gallo, festa di *S*anta Vittoria Martire, dove stà esposta una sua insigne Reliquia.

S. Gregorio Taumaturgo Vescovo, e Confess. *semidoppio, che si rimette*.

18 La Dedicazione delle Basiliche degl' Apostoli Pietro, e Paolo di Roma, *Doppio*. Festa a *S*. Pietro Maggiore.

S. Fridiano Vescovo di Lucca, e Confessore.

Festa princ. alla Chiesa Collegiata, e Parrocchiale di S. Fridiano sulla Piazza del Carmine, e v'è un Dito di detto Santo.

Festa ancora a S. Spirito.

La Domenica dopo, festa alla Compagnia di S. Fridiano sulla Piazza del Carmine, detta la Bruciata, ed alla Compagnia del Sacramento contigua a detta Chiesa.

19. *Mezza festa, in Memoria della Creazione di Papa Clemente VII. de Medici seguita in questo giorno l'anno* 1523.

La mattina il Clero della Metropolitana, con i Priori, e Rettori, e con l'Intervento delle cinque solite Religioni Mendicanti, va processionalmente per la Città portando la Testa del Padre S. Zanobi.

S. Lisabetta Regina d'Ungheria, Vedova del terz' Ordine di S. Francesco, *Doppio*, e Commem. di S. Pontiano Papa, e Martire.

Festa princ. alla Chiesa di S. Lisabetta delle Cõvertite in Via Chiara, e la mattina v'è il Panegirico.

Festa princ. parimente a S. Lisabetta di Capitolo da S. Croce Monastero di Monache del terz' Ordine di S. Francesco.

Fe-

Festa solenniss. parimente a S. Girolamo sulla Costa, a S. Onofrio di Fuligno, all' Angiol Raffaello, ed a *S*. Orsola *M*onasteri di *M*onache del terz' Ordine di S. Francesco.

Festa solenne a S. Croce, a Ogni Santi, alle Cappelle del terz' Ordine, ed in tutte l' altre Chiese dell' Ordine Francescano.

Festa alla Cappella dello *S*pedale delle Donne in S. Maria Nuova per esser sua Titolare.

20 S. Felice de Valois Fondatore dell' Ordine della *S*antiss. Trinità del Riscatto. *Doppio*.

Festa a S. Trinita alla Cappella della Crocetta dov' è eretta la Confraternita del Riscatto.

S. Edmondo Re d' Inghilterra, e *M*artire.

Festa a *S*. *M*aria *M*aggiore, dove stà esposta la maggior parte del Capo di detto Santo.

Per l' Ordine Agostiniano, festa di *S*. Gelasio Papa, e Confessore.

Quando questo giorno cade in Domenica (o si vero quando cade in giorno feriale) la Domenica susseguente, nella Chiesa de PP. della Congregazione dell' Oratorio di S. Filippo Neri, stà esposto il Corpo intiero di *S*. Primitivo *M*artire sotto l' Altar Maggiore.

21 La presentazione di Maria Vergine al Tẽpio. *Doppio maggiore*.

Fe-

Festa princ alla Chiesa di S. Maria degl Angeli in Via Laura *M*onastero di Monache Domenicane.

Festa alla Santiss Nunziata alla Cappella della *M*adonna del Soccorso, e vi sono in detta Chiesa duemila anni, e duemila quarantene d' Indulgenza concessa da Leone X. del 1514 quale si può applicare all' Anime del Purgatorio.

Al Carmine, a S. Maria Maggiore, a S. *M*aria degl' Angeli in Pinti e nell' altre Chiese dell' Ordine Carmelitano v' è Indulg. plen. concessa da Clemente X. 8. *M*agg. 1673.

A *S.* Giuseppe, ed a S. Francesco di Paola v' è parimente Indulgenza plenaria confermata da Innocenzio X.

A S. *M*aria della Pace v' è pure la plenaria remissione de peccati concessa da *S*isto V.

A S. Michele Visdomini, alla Chiesa de *M*onaci degl' Angeli, ed a S Iacopo in Campo Corbolini vi sono Indulgenze.

22. S. Cecilia Vergine, e Martire. *Doppio*.

Festa princ. alla Chiesa parrocchiale di S. Cecilia in Piazza, e v' è del sangue di essa Santa.

Al Carmine alla Cappella della sagrestia, dedicata a detta Santa.

Festa alla Santiss. Nunziata per la Cappella de Musici. I Mu-

I *M*usici celebrano in una Chiesa a loro elezione la festa di questa *S*anta loro Avvocata con suntuosa Musica, ed apparato.

Festa de Musici, e Sonatori.

23. *Mezza festa per la Coronazione di Papa Clemente VII.*

S Clemente Papa, e *M*artire. *semidoppio.*

Festa princ. alla Chiesa di S. Clemente in Via di *S*. Gallo Monastero di *M*onache Agostiniane, e v'è la *M*ascella di detto *S*anto.

Festa a S. Ambrogio al suo Altare.

24. S. Grisogono Martire. *semplice.*

Festa a *S*. Maria Maggiore de PP. Carmelitani della Congregazione di Lombardìa.

Per l'Ordine Agostiniano, festa di *S*. Prospero Aquitano Vescovo, e Conf. del d. Ordine.

25. *S*. Caterina Vergine, e Martire. *Doppio mezza festa.*

Festa principale alla Chiesa di *S*. Caterina degl' Abbandonati.

A *S*. Caterina delle fanciulle sotto le Loggie di Bonifazio.

A *S* Caterina detta *S*. Gaggio fuor di Porta *S*. Pier Gattolini.

Alla Compagnia di *S*. Caterina de Barbieri da Piazza Madonna.

Fe-

Festa a *S*. Iacopo in Campo Corbolini per esser Contitolare.

Festa alla Santiss. Nunziata, e vi sono 40. anni, e 40. quarantene d' Indulgenza concessa da Martino V.

A S. *M*aria Novella, dove stà esposta un' insigne Reliquie di questa gloriosa Santa.

A *S*. Spirito, e la mattina v' è il Panegirico, e dopo Vespro vi si sostengono pubbliche Conclusioni di Teologìa.

Al Carmine all' Altare del Crocifisso, quale anco stà scoperto.

A S. Marco, alla Chiesa delle Convertite, ed in molte Chiese, dove sono Altari a questa Santa dedicati.

Festa a *S*. Trinita alla Cappella della Confraternita della Crocetta del Riscatto, e v' è Indulg. plen. in forma di Giubbileo per i fratelli, e sorelle di detta Confraternita.

Festa de' Filosofi, Teologi, e Barbieri.

Il Martirologio Francescano ripone in questo dì la felice morte del B. Domenico Castiglioni Fiorentino Min. Osserv. di S. Francesco, che morì l' anno 1460. il dicui Corpo è nel Convento del Vasto.

La Domenica dopo si fà la festa alla Compagnia di *S*. Caterina detta il Bennardino in Pinti, e'

la sera v' è la Tornata con Panegirico.

26. *S*. Pietro Alessandrino Vescovo, e Martire *semplice*.

S. Silvestro Monaco dell' Ordine di Vallombrosa, e dipoi Fondatore della Congregazione de Silvestrini.

Festa a S. Trinità, a *S*. Pancrazio, e per tutto l'Ordine Vallombrosano.

A S. Croce, e per l' Ordine Francescano, festa di tutt' i *S*anti dell' Ordine di S. Francesco.

27. *Feria*. La B. *M*argherita Principessa di Savoia Monaca dell' Ordine di *S*. Domenico, festa a *S*. Maria Novella, a S. Marco, e per tutto l' Ordine.

Nelle Chiese dell' Ordine di S. Benedetto, festa di *S*. Oddone Abbate.

In S. Croce, e per l' Ordine Francescano si celebra l' Anniversario per l' Anime de Frati, e Suore Defunti del dett' Ordine.

28. *Feria*. B. Iacopo della Marca dell' Ordine di S. Francesco, festa a Ogni Santi, e per tutto l' Ordine.

Alla Santiss. Nunziata, e per l' Ordine Carmelitano, festa dell' Ottava della Presentazione.

29. Vigilia di S. Andrea Apostolo (*col digiuno*) e Commemorazione di S. *S*aturnino Martire.

Il giorno à Vespro, festa alla Parrocchiale di S. Andrea da Mercato Vecchio, e la sera vi si cãta solenne Mattutino.

Festa a S. Cecilia per la sua Ottava, e vi stà esposto del suo Sangue.

30. S. Andrea Apostolo. *Doppio di seconda Classe, festa di precetto.*

Festa princ. alla sua Chiesa Prioria, e Parrocch. da Mercato Vecchio, e v'è una sua Reliquia, e vi si fà la fiera.

Alla Parrocchiale di S. Andrea a Rovezzano fuor di Porta alla Croce.

Alla Collegiata di S. Fridiano, dove stà esposto un Braccio di questo Santiss. Apostolo.

Alla Compagnia di S. Andrea in Borgo la Croce de' Purgatori.

A S. Lorenzo nel Sacrario delle Santiss. Reliquie vi si conserva un Braccio, una Gamba, ed una Coscia di questo Santiss. Apostolo.

A S. *Maria* degl' Angeli de Camaldolensi, dove sono molte Reliquie di d. Santo Apostolo.

Festa alla Chiesa de' Santi Apostoli.

A S. Maria di Chiarito.

Nella *Metropolitana*, in S. *Michele* agl' Antinori, in Ogni Santi, in S. Stefano, ed in molte altre Chiese dove sono Altari a questo S. Apostolo dedicati.

A S. *Michele* Visdomini, ed a *S.* Iacopo in Cãpo Corbolini vi sono molte Indulgenze.

Festa princ. a S. Maria d' Orbatello al Canto alla Catena per la sua Consecrazione.

Feste de Pescatori, e Purgatori.

In questo giorno siccome ne due giorni seguenti primo, e secondo di Dicemb. in S. Giovannino de PP. Gesuiti stà esposto dopo Vespro il Santiss. Sacramento con discorso, e devote Orazioni in preparazione alla prossima festa di *S.* Francesco Xaverio.

La prima Domenica di Novembre.

A S. Maria Novella alla Cappella della Compagnia della Pura si fà la festa della Traslazione di S. Pacifico *Martire*, il Corpo del quale assieme con il suo Sangue vi stà esposto.

Il primo Martedì di questo Mese.

Festa alla Chiesa di S. Simone per l' Instituzione della Congregazione delle cinque Piaghe, ed il giorno vi stà esposto il Santiss. Sacramento pregandosi ad invicem da i fratelli di detta Congregazione in tutte l' Ore dell' anno per la Conversione di quelli, che stanno in peccato mortale.

La quarta Domenica di Novembre.

Festa solenne a S. Pier Maggiore, per la tornata

nata generale della Confraternita di S. Giuseppe, ed il giorno dopo Vespro si fà la processione per la Città.

Tutte le Feste di precetto di questo mese, la mattina si predica in S. Croce, in S. Spirito, e nel Carmine, in Ogni Santi, ed in *S.* Giovannino de Giesuiti, e dopo Vespro nella *S*antiss. Nunziata.

FE-

FESTE, ET INDVLGENZE
DEL MESE
DI DICEMBRE.

Eria. *S*. Candida *Martire*, festa a *S*. Fridiano per essere stata aggregata a detta Chiesa l'antica Chiesa di S. Cãdida posta già alla Croce al Gorgo fuori della Porta alla Croce.

Festa alla Cappella del Palazzo di *S*. A. R. detto de Pitti, dov'è la Testa di S. Candida Martire.

Dalle 22. alle 24. stà esposto al solito il *S*antissimo *S*acramento in *S*. Giovanni.

A S. Giovannino de Giesuiti a Vespro vi s'espone il *S*antiss. *S*acramento, con discorso in lode di *S*. Francesco Xaverio.

Si leva il Sole a ore 14. *m*. 15. *Terza*, *e Campana a ore* 16. *Ave Maria di mezzo dì a ore* 19. *Vespro e Cãpana dopo pranzo a ore* 21. *Campana dell' Arme a ore* 5. *mezza notte a ore* 7.

Santa

2. S. Bibiana Vergine, e *Martire*. *semidoppio*.

S. Aurelia Vergine, e *Martire*, che patì in Roma sotto Valeriano Imperatore l'anno 249. Festa solenniss. a S. Lucia dalle Rovinate, dove si venera, e stà esposto il suo S. Corpo cavato dal Cimitero di Calisto, e vi stà esposto ancora il Corpo di S. Calisto *Martire* assieme con molt'altre insigni Reliquie di *SS*. Martiri.

In *S*. Giovannino de Giesuiti s'espone come sopra a Vespro il *S*antiss. Sacramento.

3. S. Francesco Xaverio Confess. della Compagnia di Giesù, Apostolo dell'Indie Orientali. *Doppio*.

Festa solenniss. a S. Gio: Evangelista de' Padri Giesuiti da Via larga, e vi stà esposta una sua Reliquia, ed a *S*. Salvadore de' PP. Giesuiti in Pinti, ed in ambedue v'è l'Indulg. plen. concessa da Gregorio XV.

A Cisterciensi, festa di S. Galgano Guidotti da Siena Eremita del d. Ordine.

Il Martirologio Francescano ripone in questo giorno la Memoria del Beato Lodovico Capponi Fiorentino Cõfessore del dett' Ordine del Convento di Fiesole.

4. *S*. Bennardo Uberti Nobile Fiorentino Cardinale, e Vescovo di Parma, Monaco dell' Ordine di Vallombrosa, che passò al Cielo l'anno 1133.

1133. *Doppio*, e Commemorazione di S. Barbara Vergine, e *Martire*.

Festa solenne a S. Trinita, e a S Pancrazio de *Monaci* Vallombrosani ed a S. Verdiana, ed allo Spirito Santo sulla Costa, ed a S. *Salvi*, dov'è una sua Reliquia.

Festa alla *Santiss.* Nunziata alla Cappella di S. Barbara della Compagnia della Nazione Tedesca, e vi stà esposto un piede di d. Santa, quale la mattina si porta a processione per la Piazza.

Festa alla Compagnia di S. Barbara de' Bombardieri nel Carmine, e la mattina vi fanno la Processione per la Piazza.

Festa all' Oratorio della Fortezza da basso, e la mattina all' Aurora si sparano i Mortaletti in d. Fortezza.

Festa a S. Matteo all' Altare dedicato a detta *Santa*.

Alla Certosa, dove stà esposto un braccio della medesima Santa, ed a S. Miniato al *Mõte* v'è una sua Reliquia.

Festa per l'Ordine Francescano, per essere *S.* Barbara una delle quattro Protettrici del dett' Ordine.

Festa de Bombardieri, Soldati, Archibusieri, e Battilori in foglia.

Fe-

5. *Feria*, e Commemoraz. di S. Sabba Abbate.
B. Pietro Pettinagaolo del Terz' Ordine di S. Francesco dalla Terra di Campi in Chianti, che morì questo giorno in Siena l'anno 1289. *Festa de Pettinagnioli.*

Questa sera dopo le 24. in S. Niccolò oltr' Arno si canta il Mattutino proprio del Santo, siccome ancora in S. Niccolò da Via del Cocomero.

6. S. Niccolò Vescovo di *Mira*, e Confessore.
Doppio, mezza festa.

Festa princ. alla Chiesa Prioria, e Collegiata di S. Niccolò oltr' Arno.

A *S.* Niccolò in Via del Cocomero, *Mo*nastero di *Mo*nache del Ordine di S. Benedetto.

A S. Niccolò, detto *S.* Giovannino delle *Mo*nache Gierosolimitane in Via *S.* Gallo.

A *S.* Niccolò del Ceppo delle Fanciulle Abbandonate.

A *S.* Niccolò d'Orbatello al Cãto alla Catena.

A S. Niccolò della Compagnia del Ceppo, e la sera v'è solenne Tornata con Panegirico.

A S. Iacopo in Campo Corbolini per essere Cõtitolare.

Alla Compag. del Giesù per essere Contit.

Festa a *S.* Lorenzo, dove si conserva un Braccio, ed altre Reliquie di detto Santo.

Festa alla Metropolitana, alla Tribuna del Sãtiss. Sacram.

 A *S.*

A S. Pier Maggiore vi stà esposta una sua Reliquia.

A S. Maria Novella nella Chiesa antica di detto Santo, dentro i Chiostri, dove dopo la Messa cantata, si canta il libera mè Domine, per l'Anime de' Religiosi di d. Convento morti di Contagio, ed ivi sepolti l'anno 1630.

Alla Certosa vi stà esposta una sua Reliquia.

Alla Nunziata, a S. Trinita, ed in molt'altre Chiese, ove sono Altari a d. Santo dedicati.

Festa princ. ed Indulg. a S. Matteo dello Spedale di Lemmo per la sua Dedicazione, consecrata nel 1560. da Monsig. Pietro Camoiani Vescovo d'Arezzo.

A S. Lucia in Via S. Gallo, festa princ. parimente, ed Indulg. per la sua Consecrazione.

Il Martirologio Francescano, ripone la morte della B. Filippa Medici Nobile Fiorentina, Badessa del Monastero di Monticelli, già fuori di questa Città, che passò al Cielo l'anno 1488.

Questa sera dopo le 24. si canta solennemente il Mattutino in S. Ambrogio.

La Domenica dopo si fà la festa alla Compagnia di S. Niccolò detta de Caponi, sotto il Carmine, per i soli Fratelli.

7. S. Ambrogio Arcivescovo di Milano, e Dottore

tore della Chiesa, *Doppio, mezza festa.*

Festa princ. alla Chiesa Parrocchiale di S. Ambrogio Monastero di Monache dell'Ordine di S. Benedetto, e vi stà esposto tutt'il giorno alla publica adorazione l'augustissimo Miracolo del Sātiss. Sacramento, che ivi si conserva, e la sera dopo il Vespro si porta a processione per la Piazza, e v'è Indulgenza concessa da Monsig. Goffredo Vescovo di Bettelem Legato Apostolico nel 1257.

Festa solenne alla sua Basilica Ambrosiana di S. Lorenzo, dove il medesimo S. Ambrogio abitava, quando veniva in Firenze, dal quale fù cōsecrata ad Istanza di S. Giuliana Vedova Fiorētina, che l'aveva edificata, e parimente alle preghiere di d. Santa vi ripose le Reliquie de' Santi MM. Vitale, ed Agricola, e l'arricchì del Corpo di S. Marco Papa, e di molt' altre Reliquie di Sāti, ed ivi dopo la sua morte fu visto da S. Zanobi pregare per il Popolo Fiorentino, a favore del quale n'ottenne da Dio quella gran Vittoria contro i Goti: che però per queste, e per molt' altre memorabili azzioni, e Miracoli, che in essa oprò, fù meritamente chiamata la Basilica Ambrosiana e vi sono in questo giorno 80. giorni d'Indulgenza concessa da Monsig. Lorenzo Giacomini Vescovo d'Acaia, e da Monsig. Amerigo Corsini Arciv. di Firenze.

A S. *M*ichele Visdomini, v' è grand' Indulg.

In questo giorno si è tenuti a digiunare in Firéze solamente per Voto fatto da questa Città per la liberazione dalla Peste l' Anno 1632. ad intercessione della Beatissima Vergine, confermato di precetto nel Sinodo Diocesano Fiorentino del 1645.

Il giorno dopo Vespro in S. Croce si fa publica Accademia in onore della Concezzione di Maria Vergine.

Questa sera dopo le 24. si canta solennemente il Mattutino nella *M*etropolitana da i Cherici, e nella Concezzione in via de *S*ervi.

8. L'Immaculata Concezzione di *M*aria Vergine. *Doppio di seconda Classe con l' Ottava, festa di Devozione, e non di precetto, votiva per la liberazione di questa Città dal Contagio dell' anno 1632.*

Festa princ. alla Chiesa della Santiss. Concezzione in Via de *S*ervi, Congrega di *S*acerdoti.

Alla Santiss. Concezzione in via della *S*cala.

Alla Parrocchiale di S. *M*aria in Campidoglio in Mercato Vecchio.

Festa solenniss. alla Chiesa de' PP. della Congregazione dell' Oratorio di S. Filippo Neri, per essere Protettrice di detta Congregazione, e v'è Indulg. plen. concessa da Urbano VIII. nella Bol-

la della Confermaz. della Congregazione dell' Oratorio.

Festa alla Compagnia del Sacramento di San Lorenzo.

Alla Compagnia di S. Salvatore, e S. Giusto dietro la Nunziata de Fanciulli.

Festa solenniss. alla Metropolitana, alla Cappella de' Cherici: siccome a S. Felicita alla Cappella de Cherici.

Festa solenniss. a S. Croce, dov' è eretta la Cōfraternita della Santiss. Concezzione, e dopo il Vespro si fà la processione, e si dà la Dote alle Fāciulle.

Festa solenniss. parimente a Ogni Santi, a San Francesco al Monte, a S. Chiara, e per tutto l'Ordine di S. Francesco.

A S. Iacopo sopr' Arno, a S. Carlo de PP. Bernabiti, ed alla Chiesa de Bini, dove similmente sono erette Confraternite sotto il titolo dell' Immaculata Concezione.

Alla Santiss. Nunziata, e vi sono duemila anni, e duemila quarantene d' Indulg. concessa da Leone X. che si può applicare anche all' Anime del Purgatorio.

Al Carmine, a S. Maria Maggiore, a S. Maria degl'Angeli in Pinti, e nell' altre Chiese dell'Ordine

dine Carmelitano v' è Indulg. plen. conceſſa da Clemente X. 8. *M*aggio 1673.

A S. Giuſeppe, ed a S. Franceſco di Paola de PP. *M*inimi, v' è pure Indulg. plen. confermata da Innocenzio X.

A *S*. Maria della Pace v' è ſimilmente la plenaria remiſſione de peccati conceſſa da Siſto V.

A *S*. Michele Viſdomini, alla Chieſa de Monaci degl' Angioli, ed a S. Iacopo in Campo Corbolini v' è grand' Indulgenza.

La mattina i Signori Cavalieri di Malta fanno la Comunione in *S*an Giovannino in Via di *S*an Gallo.

La mattina in *S*. Pier Maggiore ſi diſtribuiſcono mille pani a i Poveri con l'aſſiſtenza del Magiſtrato dell' Arte della Lana.

La Domenica fra l' Ottava, feſta alla Cappella della *S*agreſtia di *S*. Pier *M*aggiore per la ſua Conſecrazione.

9. Dell' Ottava della Concezzione, *ſemidoppio*.

10. Dell' Ottava della Concezzione, *ſemidoppio* e Commemorazione di S. *M*elchiade Papa, e M.

La Traslazione della Santa Caſa di Maria Vergine da Nazzaret a Loreto, per mano degl' Angeli l' anno 1294. a tempo di Bonifazio VIII.

Feſta ſolenniſs. a S. Maria Ughi, dov' è un Imagine

gine di Maria Vergine trasportata da Loreto l'anno 1692. ed anco una Cappella fatta a similitudine della detta Santa Casa, e v'è eretta una Congregazione di Preti Pellegrini, ed altri secolari.

Festa princ parimente alla Compagnia di Sãta Maria di Loreto da S. Croce, che se non cade in Domenica, la trasferiscano alla Domenica dopo.

All'Oratorio di S. Maria di Loreto detta il Loretino, fuor di Porta alla Croce de' Signori Franceschi.

All' Oratorio di S. Maria di Loreto, fuor di Porta S. Fridiano.

Alla Collegiata di S. Lorenzo, e vi stà scoperta un'antichissima Imagine di Maria Vergine, che fù già del nostro Padre S. Zanobi.

Festa a S. Maria della Pace, fuor di Porta San Pier Gattolino.

A S. Giovannino de Giesuiti, festa dell' Ottava di S. Francesco Xaverio.

11. S. Damaso Papa, e Confessore, *semidoppio*.

Morte felice del B. David Fiorentino, Monaco Cistercienſe, e Diſcepolo di S. Bennardo, che morì l' anno 1179. *il dicui Corpo si venera nella Badìa d' Hemmenrode in Germania, Protettore speciale delle Donne partorienti, e della Dioceſi di Treveri.*

Dell'

12. Dell'Ottava della Cõcezzione, *semidoppio*.

13. *S*. Lucìa Vergine, e Martire, Protettrice per il male degl' Occhi. *Doppio*, *mezza festa*.

Festa princ. alla Chiesa parrochiale di S. Lucìa dalle Rovinate, e vi stà esposta una sua Reliquia

Alla Parrocchiale di *S*. Lucìa sul Prato.

A S. Lucìa in Via di *S*. Gallo, Monastero di Monache Domenicane.

Festa a S. Iacopo in Campo Corbolini per essere Contitolare.

Alla *S*antiss. Nunziata alla sua Cappella, e v'è una sua Reliquia.

Alla Chiesa della Congregazione della Dottrina Christiana in Palazzuolo, e v'è una sua Reliquia.

A *S*. Miniato fra le Torri, dov' è una Confraternita sotto la sua invocazione.

In molte Chiese, ove sono altari dedicati a d. Santa.

Festa de Vetrai, e Ferrai.

Festa princ. ed Indulg. a S. Clemente in Via di S. Gallo per la sua Dedicazione, consecrata nel 1584. da Monsig. Alessandro Medici Cardinale, ed Arcivescovo di Firenze.

Il Martirologio Francescano ripone in questo giorno il Martirio del B. Aldobrandino Ammannati Fiorentino dell'

dell'Ordine di S. Francesco, che patì per Christo nella Città di Salmanastra in Persia, sotto Tangodomor Re de Tartari l'Anno 1284.

La Domenica fra l'ottava di *S*. Lucìa, si fà la festa alle Compagnie del Sacramento di *S*. Lucìa dalle Rovinate, e sul Prato.

14. Dell'Ottava della Concezzione. *semidoppio*

Festa solenne alla Basilica Collegiata di *S*. Lorenzo, per l'Anniversario della solenniss. Traslazione seguita l'anno 1532. delle preziosissime Reliquie donate a detta Chiesa, dalla fel. mem. di Papa Clemente VII. quali con gran venerazione si conservano in una Cappelletta sopra la porta maggiore di detta Chiesa, ed i loro nomi saranno qui descritti nel giorno della Santiss. Pasqua di Resurrezione, nel qual dì si mostrano al Popolo.

Festa solenne a S. Paolo de' Carmelitani scalzi, a *S*. Teresa, al Carmine, e per tutto l'Ordine Carmelitano, per il B. Giovanni della Croce Riformatore con *S*. Teresa del dett'Ordine Carmelitano.

Per l'Ordine di S. Benedetto, festa di *S*. Domenico de *S*ilos Abbate.

A *S*. Ambrogio, festa per la sua Ottava.

15. Ottava della Concezzione di Maria Ver-

gine. *Doppio*, e Commemorazione di S. Eusebio Vescovo, e Martire.

Festa alle Chiese notate nel giorno della Concezzione, ed in particolare a S. Croce.

S. Teodoro Martire, festa solenniss. a S. Agata in Via di S. Gallo, dove stà esposto il suo S. Corpo traslatatovi l'anno 1641.

Il Martirologio Francescano ripone in questo giorno la Morte del B. Antonio del Fornaio Fiorentino, dell' Ordine di S. Francesco, il dicui Corpo è nel Monte Subasio, appresso Assisi.

Comincia in questo giorno la solenne Novena, che si celebra nell' infrascritte Chiese, in preparazione, ed espettazione del Parto di Maria Vergine Madre di Dio, e vi s' espone il Santiss. Sacramento con sermoni, e devote Orazioni, e dura tutt' il dì 23. del presente mese.

La mattina in S. Maria del Carmine, in S. Maria Maggiore, ed in S. Apollinare.

Dopo Vespro in S. Maria Novella, in S. Marco, nella Santiss Nunziata, in S. Croce, in S. Michele agl' Antinori, in S. Iacopo fra fossi, in Sant' Apostolo, in S. Procolo, nella Madonna de Ricci, in S. Felicita, in S. Fridiano, in S. Niccolò oltr' Arno, in S. Spirito, in S. Chiara, ed in altre.

In S. Pier Maggiore si fà la Novena all' Altare

di

di S. Maria Gravida, e vi stà scoperta detta Santa Imagine.

Si leva il Sole a ore 14. m. 30. Terza, e Campana a ore 16. Ave Maria di mezzo dì a ore 19. Vespro, e Campana dopo pranzo a ore 21. Campana dell' Arme a ore 5. mezza notte a ore 7.

16. *Feria.*

Festa solenne a S. Giovannino in Via di S. Gallo per la Traslazione del Corpo di S. Bruno Martire, che ivi stà esposto.

A *S. S*pirito, e per l'Ordine Agostiniano, festa delle Sante Vergini, e *M*artiri Affricane del dett' Ordine.

Al Carmine, e per l'Ordine Carmelitano, festa per la prima Traslazione del Corpo incorrotto di *S. M*aria Maddalena de Pazzi, dal primo suo Monastero di S. Maria degl' Angeli, in Borgo *S.* Fridiano all' altro di S. Maria degl' Angeli in Pinti l'anno 1628. per Ordine di Papa Urbano VIII.

Il Martirologio Francescano, fà Commem. in questo giorno del B. Bartolomeo Fiorentino del d. Ordine, che morì nel Convento di Scarperia l' anno 1508.

17. *Feria.*

Beato Franco de Lippi da *S*iena dell' Ordine Carmelitano, festa al Carmine al suo Altare a S. *M*aria Maggiore, e per tutto l' Ordine Carm.

 Fe-

Festa de Quoiai, per avere esercitato detto Beato quest' Arte.

A Vespro si comincia a dire per Antifona della *Magnificat* fino a tutto il dì 23. l'Antifone maggiori, che si chiamano dell' O. le quali si cantano solennemente.

Il Martirologio Francescano ripone in questo giorno la felice Morte della B. Costanza Donati Vergine Nobile Fiorentina, Monaca dell' Ordine di S. Francesco nel Monastero di Monticelli, già fuori di Firenze.

18. *Feria*. S. Spiridione Vescovo dell' Ordine Carmelitano, festa al Carmine, e per tutto l' Ordine.

19. *Feria*.

20. Vigilia di S. Tommaso Apostolo, col digiuno di precetto.

SS. Liberato, e Baiulo Martiri, festa a S. Maria degl' Angeli in Pinti, dove sono insigni Reliquie di S. Liberato.

21. *S.* Tommaso Apostolo. *Doppio di seconda Classe, festa di precetto.*

Festa princ. alla Parrocchiale di S. Tommaso in Mercato Vecchio, e v'è una sua Reliquia, e vi si fà la fiera.

Festa alla Chiesa de' Santi Apostoli.

Alla Metropolitana all' Altare di S. Tommaso.

A Or.

A Or. S. Michele alla Nicchia dell' Arte della Mercanzia, dov' è la statua di detto Santo di mano d' Andrea Verrocchi.

A S. Michele Visdomini, ed a S. Iacopo in Cãpo Corbolini v' è grand' Indulgenza.

Nella Chiesa dell' insigne Badìa de Monaci Benedettini si celebrano le solenni anniversarie Esequie del pijssimo Conte Ugho Marchese di Toscana grandissimo Benefattore di detta Badìa, e Fõdatore d' altre 7. Badìe nella Toscana, che morì l' anno 1006. il dicui Corpo ivi è sepolto.

22. *Feria*.

In S. Giovanni si celebrano le solenni anniversarie Esequie del Cardinale Baldassar Coscia, già Papa Giovanni XXIII. ivi sepolto, che morì in questa Città l' anno 1419.

23. *Feria*.

24. Vigilia della Natività di N. Signore Giesù Christo, *privilegiata, e col digiuno di precetto*.

Stazione a S. Maria Maggiore di Roma, e nelle Chiese di S. Maria del Carmine, e dell' Ordine Carmelitano, v' è l' Indulg. che è in detta Basilica di Roma, che sono 28. mila anni, e 28. mila quarantene.

Questa mattina nelle Chiese Collegiate, e de Regolari si canta l' Ora di Prima con molta solen-

nità

nità, e si legge il *Martirologio*, nel quale s' annuncia la Natività del *Signore*.

Al Vespro festa solenniss. in tutte le Chiese generalmente.

Il Martirologio Francescano ripone in questo dì la Morte del B. Francesco Maleficij Fiorentino del dett' Ordine, che morì in Corsica l' anno 1290.

Nella seguente Sacratissima Notte, si visitano le Chiese, nelle quali dopo l' ore cinque si canta solennemente il *Mattutino*, e nella Santiss. Nunziata comincia a ore otto, e vi si celebra particolarmente questa solennità con gran pompa, e devozione, e vi sono 2000. anni, e 2000. quarãtene d' Indulg. concessa da Leone X.

All' ora di mezza notte, cioè dopo l' ore sette, e m. 42. si canta la prima *Messa* in memoria, che *l' anno della Creazione del Mondo* 5199. *e dal Diluvio* 2957. *dalla Natività d' Abramo* 2015. *da Mosè, e dall' uscita del Popolo d' Isdrael dall' Egitto* 1510. *dall' Unzione di David, in Re* 1032 *dalla fondazione di Roma* 752. *nella sessantesima quinta settimana secondo la profezia di Daniele, e nell' Olimpiade centesima, nonagesima quarta, l' anno dell' Imperio di Ottaviano Augusto* 42. *nella sesta età del mondo, e mentre tutto l' Universo era in pace, l' Eterno Monarca del Cielo l' Unigenito Figlio di Dio Giesù Christo Sig. Nostro, volendo*

lendo con la sua venuta santificare il Mondo, concepito di Spirito Santo nell' Utero purissimo di Maria Vergine, e così Fattosi Huomo, *e dopo scorsi nove mesi dalla sua Concezzione, nacque a quest' ora di mezza Notte in una Capanna della Città di Betlemme.*

Nella Metropolitana vi celebra la Messa della Notte Monsig. Arcivescovo Pontificalmente, ed in S. Lorenzo il Sig. Priore pure Pontificalmente.

In S. Giovannino de Giesuiti, v' è la *Messa* con Musica, e Predica.

Alla predetta Messa della Notte in ciascuna Chiesa dell' Ordine Carmelitano v' è l' Indulgenza, che è in S. Maria *Maggiore* di Roma, dov' è la Stazione.

Alla Gloria in Excelsis delle Messe solenni di questa Notte, rimbombano per allegrezza le Campane.

Chi confess. e comunicato assiste in qualunque Chiesa a primi Vespri, e Mattutino di questa Notte, ed alla Messa; acquista 100. *giorni d' Indulg. concessa in perpetuo da Sisto V. per suo breve del dì* 22. *Ottob.* 1587.

XXV.

LA-

25. LA NATIVITA' DI NOSTRO SIGNORE GIESU' CHRISTO.

Festa di Precetto. Doppio di prima Classe con l' Ottava.

Festa solennissima in tutte le Chiese generalmente.

Questa mattina ciascun Sacerdote celebra tre Messe in ordine alla Constituzione di S. Telesforo Papa, e M. basta però per satisfare all' obbligo l' udirne una:

Allo spuntar dell' Aurora, dopo cantata l'Ora di Prima, si canta la seconda Messa solenne in memoria, che a quest' ora il Nato Figlio di Dio Giesù Christo Sig. Nostro, fu visitato, ed adorato da quei felici Pastori, che guardavano gl' Armenti nella Campagna di Betléme ed in d. Messa si fà Commem. di S. Anastasia *Mar.* e nelle Chiese dell' Ordine Carmelitano v' è l' Indulg. plenaria che è in S. Anastasia di Roma, dov' è la *S*tazione.

Nella Metropolitana Monsig. Arcivescovo vi celebra Messa, e Vespro pontificalmente.

Nella Basilica di S. Lorenzo alla Messa solenne v' interviene *S.* A. R. con i Cavalieri dell' Illustriss. e *S*acra Religione di *S. S*tefano Papa, e *M.* vestiti con l' Abito di detta Religione, e vi fáno la Comunione.

Alla *S*antiss. Nunziata, vi sono duemila anni,

e due-

e duemila quarantene d'Indulg. concessa da Leone X. e vi sono esposte molte Reliquie, e Corpi Santi.

Al Carmine, a *S. M*aria *M*aggiore, a S. Paolo degli scalzi, a *S*. Maria degl' Angeli in Pinti, e nell'altre dell'Ordine Carmelitano, siccome a S. Croce v' è l' Indulg. plen. che è in *S. M*aria Maggiore di Roma, dov' è la *S*tazione.

A S. Giuseppe, ed a S. Francesco di Paola v' è Indulg. plen. concessa da Leone X. dicendo 3. Pater, e tre Ave in onore della *S*antiss. Trinità.

A *S*. Maria della Pace v' è la plen. remissione de Peccati concessa da Sisto V.

A S. Michele Visdomini vi sono 7082. e 6801. quarantene d' Indulgenza.

A S. Iacopo in Campo Corbolini v' è pure grande Indulgenza.

In S. *M*aria Novella, in S. Croce, in S. *M*arco, in Ogni Santi, in S. *S*tefano, in Orbatello, ed in altre Chiese vi sono i Presepij.

In S. Lorenzo in Piano dietro la Nunziata, vi stà esposta la miracolosa Imagine del Crocifisso.

Nella Compagnia dell' Abito in Camaldoli v' è pure esposta la miracolosa Imagine del Crocifisso.

In S. Iacopo fra fossi, stanno esposte le Reliquie

insigni di quattordici Santi Martiri.

La Compagnia de' SS. Buonhuomini di S. Bonaventura, và processionalmente dalla Chiesa di S. Croce, alle Carceri del Bargello, dove dopo celebrata la *Messa*, libera quantità di quei Carcerati, ritenuti per le spese.

Dopo il Vespro nelle solite Chiese si predica l' Allegrezza della Natività del Signore.

Quando questo sacratissimo giorno cade in Venerdì, o in Sabato, si può non ostante mangiare Carne per l' allegrezza della Natività del Signore, in ordine alla Concessione di Papa Onorio III.

Chi confessato, e comunicato assiste alla Messa, ed ai secondi Vespri di questo giorno in qualunque Chiesa, acquista 100. giorni d' Indulgenza, siccome a Prima, Terza, Sesta, Nona, e Compieta 50. giorni per ciascuna di dette ore canoniche, per concessione di Sisto V. come sopra.

26. S. Stefano Protomartire. *Doppio di seconda Classe con l' Ottava. Festa di Precetto.*

Festa princ. alla Chiesa Prioria, e Parrocchiale di S. Stefano al Ponte Vecchio de PP. Agostiniani della Congregazione di Lecceto, ed ivi si dà a baciare uno di quei *Sassi*, con i quali fù lapidato questo gloriosissimo Protomartire.

A S. Vincenzio d' Annalena Monastero di Mo-

nache.

nache Domenicane, per essere Contitolare, e parimente vi si dà a baciare uno di quei sassi, che ivi si conserva.

Alla Compagnia dell' Assunta, e S. Stefano da S. Felicita.

Alla Compagnia di S. Stefano in Borgo de Greci.

Alla Pieve di S. Stefano in Pane, fuori della Porta S. Gallo.

Festa solenniss. alla Chiesa dell' Insigne Badìa de Monaci Benedettini di questa Città, ed il Padre Abbate vi celebra Messa pontificalmente, dopo la quale riceve i Tributi da tutte le Chiese, e luoghi a d. Badìa sottoposti, e da Nobile Oratore vi si fanno le Lodi del gran Conte Ugho Insigne Benefattore di essa Badìa.

A Or. S. Michele alla Nicchia dell' Arte della Lana, dov' è la Statua del Santo di mano del Ghiberti.

In questo giorno, è la Stazzione a S. Stefano nel Monte Celio di Roma, dou' è Indulg. plenaria, che si può conseguire visitando la Chiesa di Santa Croce, del Carmine, o alcun' altra dell' Ordine Carmelitano.

Festa princ. ed Indulgenza a S. Francesco delle Monache in Via del Crocifisso, per la sua Dedicazione.

 San

27. S. Giovanni Apoſtolo, ed Evangeliſta, *Doppio di ſeconda Claſſe con l' Ottava. Feſta di precetto.*

Feſta princ. alla Chieſa di S. Giovanni Evangeliſta, detta S. Giovannino de' PP. Gieſuiti, e v'è Indulg. plen. conceſſa da Gregorio XIII. e la mattina v'è il Panegirico.

Alla Compagnia di S. Giovanni Evangeliſta, in Via dell' Acqua, e la ſera v'è la Tornata ſolenne col panegirico.

Alla Compagnia di S. Giovanni Evangeliſta de' Teſſitori di Lana in Via della Scala.

Feſta alla Chieſa de' SS. Apoſtoli, e nella Metropolitana all' Altare di detto Santo.

A Or. S. Michele alla Nicchia dell' Arte della Seta, ov' è la Statua del Santo di mano di Baccio da Montelupo.

A S. Michele Viſdomini vi ſono 7082. anni, e 6801. quarantene d' Indulg.

A S. Iacopo in Campo Corbolini v'è pure grãd' Indulgenza.

Feſta princ. alla Chieſa di S. Trinita de Monaci Vallombroſani per la ſua Dedicazione, conſecrata da Papa Gregorio IX. il 1227. e v'è grãd' Indulg. conceſſa dal predetto Pontefice.

Al Carmine, e nell' altre Chieſe dell' Ordine Car-

Carmelitano, ed a S. Croce v'è l'Indulg. plenaria, che è in S. Maria Maggiore di Roma, dov' è la Stazzione.

Questa sera dopo le 24. si canta il Mattutino nella Chiesa degl' Innocenti.

28. Li SS. Fanciulli Innocenti Martiri. *Doppio di seconda Classe con l'Ottava. Festa di precetto.*

Festa princ. alla Chiesa dell' insigne Spedale degl' Innocenti, e vi sono delle loro Reliquie.

Festa a S. Maria Novella, dove stà esposta la maggior parte del Corpo d' uno di detti Santi Bambini.

Alla Compagnia de SS. Innocenti detta il Nocentino, ne Chiostri di S. Maria Novella, e la mattina vi fanno la processione con la detta Reliquia di parte del Corpo di uno di detti Santi.

A S. Croce vi stà esposta una mano d'uno di dd. Santi Fanciulli.

A Badìa vi stanno esposte delle loro Reliquie, siccome nella Chiesa de Monaci degl' Angeli.

Festa alla Chiesa di S. Maria di Chiarito.

Nelle predette Chiese del Carmine, ed altre dell' Ordine Carmelitano, ed in S. Croce v'è l' Indulg. plen. che è in S. Paolo di Roma, dov' è la Stazzione.

29. S. Tommaso Arcivescovo Cantuariense, e Mar-

Martire, Protettore dell' Inghilterra. *semidoppio*.

Festa solenne a *S*. Appollonia in Via di *S*. Gallo, dove stà esposta la preziosa Reliquia d' un Braccio con la mano, e Carne sopra di questo glorioso *S*anto preservato dal fuoco, quando il suo Santo Corpo fù abbruciato da moderni Eretici.

Festa a *S*. Maria Novella all' Altare dedicato a detto Santo.

Festa a *S*. Lucìa dalle Rovinate, per S. Calisto Martire, dove riposa il suo sacro Corpo.

Questa sera dopo le 24. si canta il *M*attutino in S. Ambrogio.

30. Dell' Ottava della Natività, *semidoppio*.

S. Florenzio Vescovo di Populonia, e Confess.

Festa princ. alla sua Chiesa parrocchiale, detta S. Firenze, e vi stà esposto un Dito di d. Santo, e vi si dispensano le Rape benedette.

Festa solenniss. alla Chiesa di S. Ambrogio per l' Apparizione dell' augustissimo Miracolo del Santiss. Sacramento, che seguì in questo giorno in detta Chiesa l'anno 1230. *e fù: che celebrando nella medesima Chiesa un buon Vecchio Sacerdote detto Uguccione, dopo aver preso il Corpo, e Sangue di Christo vedde, che una goccia del predetto Sangue era rimasta attaccata al Calice, onde differì a pigliarla alla seconda volta, quando secondo il Costume vi si fà la purifica-*

ficazione. Ma (O cosa mirabile) dopo aver messo il Vino nel Calice, vedde che quella goccia s'era convertita in vivo Sangue, che galleggiava sopra il Vino, quale dopo di essersi più volte spartita in tre goccie, e dipoi ritornando in una goccia, finalmẽte alla presenza di tutt' il Popolo si convertì in viva Carne, conforme fino al presente si vede, conservandosi con grand' onore, e reverenza in una Custodia di Christallo, ed in questa mattina [nella quale seguì un sì stupẽdo Miracolo] stà esposto alla pubblica adorazione, e v'è ogni giorno Indulgenza di 40. giorni delle penitenze ingiunte per i peccati mortali, e la remissione della quarta parte delle penitenze dovute per i Veniali, concessa da Monsig. Goffredo Vescovo di Bettelemme, allora Legato della Sede Apostolica il 1257.

31. S. Silvestro Papa, e Confessore. *Doppio, Festa di precetto.*

Festa princ. alla Chiesa di S. Silvestro in Pinti Monastero di Monache dell' Ordine di S. Benedetto.

Festa a S. Maria degl' Angeli de' Monaci Camaldolensi, dove sta esposto un Braccio di d. Santo.

A S. Lorẽzo dell' Insigne Certosa, dove stà esposta la sua Santa Testa.

All' Oratorio di S. Silvestro in Via di S. Gallo de' Signori Pandolfini.

Alla

Alla Compagnia del Sacramento di S. Felice in Piazza, intitolata a detto Santo.

A S. Leone fra Rigattieri, alla Cappella di S. Silvestro.

Alla Compagnia dell' Archangiol' Raffaello detta della Scala, si fà la festa di detto S. Archangelo, e la sera v'è la Veglia con Musica, e Paneg.

A S. Michele a Rovezzano, festa per la sua Consecrazione.

A S. Romolo in Piazza vi stanno esposte molte Reliquie, fra le quali il Corpo di S. Massimo M.

In questo giorno dopo Vespro nella Basilica di S. Lorenzo, con gran pompa s' espone il Santiss. Sacram. e con devote orazioni, e preci si rendono grazie a S. D.M. de benefizi riceuti dalle sue benigne mani nell' anno scorso, e dopo cantato il *Te Deum*, si termina la funzione con la benedizione, e v' interviene S. A. R. con i Sereniss. Principi, ed i Magistrati, della qual Devozione ne fù Autore il Regnante Sereniss. Cosimo III. Gran Duca di Toscana nel 1691.

La seconda Domenica di questo Mese, a S. Maria del Carmine si scopre la Miracolosa Imagine del Crocifisso detto la Provvidenza, quale nell' incēdio d' una Casa posta in Via S. Giovanni, che abbruciò tutta, restò illesa dal fuoco.

FE-

FESTE MOBILI DELL' ANNO.

DELL' AVVENTO.

LA prima Domenica dell' Avvento, instituito da S. Pietro Apostolo, *di prima Classe.*

Stazione alla Basilica di Santa Maria Maggiore di Roma, dove sono 28. m. urini, e 28. m. quarantene d'indulg. quale indulg. si può conseguire in S. Maria del Carmine, in S. Maria Maggiore, in S. Paolo de' Carmelitani Scalzi, in S. Maria degl' Angeli in Pinti, o in altra Chiesa dell' Ordine Carmelitano, per concessione di Papa Clemente X. con suo breve degl' 8. Maggio 1673. che concesse a tutt' i Fedeli, i quali confessati, e comunicati visiteranno una delle dette Chiese dell' Ordine Carmelitano, pregando secondo il solito, ne' giorni delle Stazioni di Roma notati nel Messale Romano, le medesime Indulg. come se si visitassero dette Chiese di Roma,

In questo giorno da mattina, ſiccome in tutte l' altre feſte di precetto, fino al giorno di S. Giovanni Evangeliſta incluſive ſi predica nell' infraſcritte Chieſe, cioè

Di quà d' Arno, nella Metropolitana, in S. Lorenzo, in S. Croce, in S. Maria Novella, in S. Pier Maggiore, in S. Ambrogio, in Ogni Santi, in S. Michele agl' Antinori, ed in San Giovannino de' Gieſuiti.

Di là d' Arno, In S. Spirito, nel Carmine, in S. Fridiano, in S. Niccolò oltr' Arno, in S. Felicita.

Da queſto giorno incluſive, fino all' Epifania incluſive, è proibito il celebrare la ſolennità delle Nozze, dal Sacroſanto Concilio di Trento cap. 10. ſeſſ. 24. de Reform. Matrimon.

La ſeconda Domenica dell' Avvento di *ſeconda Claſſe*, Stazzione a S. Croce in Gieruſalemme di Roma, e nelle ſopraddette Chieſe dell' Ordine Carmelitano v' è Indulgenza plenaria, come in detta Chiesa di Roma.

In S. Trinità ſtà ſcoperta una devota Imagine del Crociſiſſo.

La terza Domenica dell' Avvento. *di ſeconda Claſſe*. Stazzione a S. Pietro in Vaticano di Roma, dove ſono 28. m. anni, e 28. m. quarantene d' Indulg. che ſi può conſeguire, viſitando come ſopra una Chieſa dell' Ordine Carmelitano.

Il Mercoledì dopo la terza Domenica dell' Avvento, ſono le quattro Tempora. *Digiuno di precetto*.

In queſto giorno, è Stazzione a S. Maria Maggiore di Roma, dove ſono 28. m. anni, e 28. m. quarantene d' Indulg. che ſi conſeguiſcono viſitando, come ſopra alcuna Chieſa dell' Ordine Carmelitano.

Il Venerdì delle quattro Tempora, *Digiuno di precetto*.

Stazzione a i Santi Apoſtoli di Roma, e nelle ſuddette Chieſe dell' Ordine Carmelitano, v' è Indulgenza plenaria com' è in detta Chieſa di Roma.

Il

Il Sabato delle quattro Tempora. *Digiuno di precetto.*

Stazzione in S. Pietro in Vaticano, dove sono 28. m. anni, e 28. m. quarantene d' Indulg. che si conseguiscono visitando, come sopra alcuna Chiesa dell'Ordine Carmelitano.

In questa mattina Monsig. Arcivescovo tiene solenne Ordinazione.

La quarta Domenica dell' Avvento. *Di seconda Classe.*

Stazzione alla Chiesa de' Santi Apostoli di Roma, e chi visita, come sopra alcuna Chiesa del Ordine Carmelitano, accquista l' Indulg. plen. che è in detta Chiesa di Roma.

La Domenica della Settuagesima. *Di seconda Classe.*

Stazzione a S. Lorenzo, fuori delle mura di Roma.

Nelle predette Chiese del Carmine, e dell' Ordine Carmelitano v' è l' istessa Indulgenza, che è in detta Chiesa di Roma, che sono [illegible] m. anni, e 48. quarantene d' Indulg. e di più la liberazione d' un Anima dal Purgatorio.

In questa mattina cominciano le Prediche nella Metropolitana, che si fanno dal Predicatore della seguente Quaresima, che è un Minore Osservante.

A S. Maria Novella, si fà la festa del B. Giovanni da Salerno Compagno di S. Domenico, e Fondatore di detto Convento, il Corpo del quale ivi si conserva.

Il Mercoledì dopo la Settuagesima.

La sera si fà suntuosissima Cena a Cento Poveri nella Congregazione della Dottrina Christiana in Palazzuolo, serviti da molta nobiltà, quale fù instituita dal grã servo di Dio Ipolito Galantini, ed ivi si mostra l' apparecchio.

La Domenica della Sessagesima. *di seconda Classe.*

Stazzione a S. Paolo fuori di Roma.

Chi visita come sopra alcuna Chiesa dell' Ordine Carmelitano, accquista 12. m. anni, e 12. m. quarantene d' Indul-

genza, come se visitasse detta Chiesa di Roma.

La mattina si predica nella Metropolitana.

Nella Santiss. Nunziata, con solenne pompa stà esposto il Santissimo Sacramento in suffragio dell' Anime del Purgatorio.

Nella Chiesa del Tempio alla Porta alla Croce, stà parimente esposto il Santiss. Sacramento in questo giorno, e nel Lunedì seguente in suffragio dell' Anime de Giustiziati, e la sera del Lunedì vi si canta l' Vfizio de Morti.

Questa sera si fà solenne Cena a i Poveri della Casa pia del Refugio di S. Filippo Neri, e vi và molta Nobiltà a servirli.

Il Mercoledì dopo la Sessagesima.

La sera si fà solennissima Cena a i Prigioni delle Carceri delle Stinche, serviti da molta Nobiltà, ed ivi si libera gran quantità de medesimi a proporzione delle Limosine, che vi son fatte.

L' ultimo Giovedì del Carnevale, detto il Berlingaccio, in S. Michele agl' Antinori, stà esposto il Santissimo Sacramento, e la sera si canta il Matturino con Musica.

In S. Maria Novella, ed in S. Marco si solennizza la festa dello Sposalizio di S. Caterina da Siena, col Nostro Signore Giesù Christo, ed in S. Maria Novella vi stà esposto il Santissimo Sacramento.

In S. Biagio, e nella Compagnia de' Cavalieri, in S. Iacopo in Campo Corbolini, ed in altre Chiese stà esposto il Santissimo Sacramento per l' Anime del Purgatorio.

In questo giorno i RR. PP. della Congregazione dell' Oratorio di S. Filippo Neri, con gran seguito di persone devote visitano sette Chiese cioè, la Metropolitana, la Santiss. Nunziata, S. Marco Vecchio, S. Bartolom. della Badia di Fiesole, S. Domenico di Fiesole, dove fanno la Comunione, e dopo la Refezzione, e dipoi San Gervasio, e la Chiesa della Madonna della Quercia, e nella Madonna della Tossa dopo il Discorso termina la gita, impiegando

tutta la giornata in Orazioni, ed Esercizij spirituali, e la sera in S. Firenze v' è la Veglia con Musica.

La Domenica della Quinquagesima. *di seconda Classe.*

Stazzione a S. Pietro in Vaticano, dove sono 28. m. anni, e 28. m. quarantene d' Indulgenza, che si conseguiscono visitando come sopra una Chiesa dell' Ordine Carmelitano.

In S. Iacopo sopr' Arno stà esposto il Santiss. Sacramento per l' Anime del Purgatorio.

In questo giorno, e negl' altri due giorni seguenti ultimi del Carnevale stà esposto il Santiss. Sacramento in S. Giovānino de PP. Giesuiti, ed in S. Carlo de PP. Bernabiti, e la sera v' è la Veglia con discorso, e Musica.

In questi tre giorni parimente in molte Chiese, e Compagnie tanto nella Città, che ne Sobborghi, stà esposto il Santiss. Sacramento, e si fanno molti suffragij per l' Anime del Purgatorio, e specialmente in S. Agostino sulla Costa, in S. Iacopo fra fossi, in S. Cicilia, in S. Lucia sul Prato, nelle Cōpagnie de' Sarti dietro Badia, di S. Maria della Neve da S. Ambrogio, del Chiodo in Camaldoli, della Carità dalla Fortezza, nella Pieve di S. Stefano in Pane, e nella Badiuzza a Moccoli.

Il Martedì ultimo giorno del Carnevale.

Dopo l' ore 20. la Venerabile Compagnia di S. Alberto detta della Morte, visita con devota processione le Croci di S. Francesco al Monte, fuor di Porta S. Miniato con devote Meditazioni, sopra i Misterij in esse rappresentati, ricompensando in tal modo in qualchè parte questi devoti fratelli l' offese, che si fāno in tal tempo a S. D. M.

La sera mezz' ora avanti la mezza notte, suona il Campanone della Metropolitana, e l' altre Campane delle principali Parrocchie, e finito il suono delle medesime, comincia il Digiuno quadragesimale, che si deue osservare da tutti i fedeli (che sopra ciò non sono

sono dispensati) in tutt' i giorni nella medesima Quaresima, eccettuate le Domeniche.

FESTE, DEVOZIONI, ED INDULGENZE,

DELLA QUARESIMA.

IL Mercoledi delle Ceneri, primo giorno della Sãta Quaresima.

In questo giorno comincia il Sacro Digiuno Quadragesimale, instituito da i Santi Apostoli, in memoria de 40. giorni, che N. Sig. Giesù Christo digiunò nel Deserto, e dipoi ordinato di precetto in tutto il Christianesimo da S. Telesforo Papa l' anno 142.

Questa mattina avanti la messa cantata si fà la solenne benedizzione delle Ceneri, fatte d' Oliva benedetta, quali Ceneri da ciascun Sacerdote celebrante, tanto alle messe solenni, che private si mettono sopra al capo a i fedeli circostanti, dicendoli quelle tremende parole dette da Dio ad Adamo [*Genes.* 3.] Memento Homo, quia pulvis es, & in pulverẽ reverteris. *E questo l' ordinò S. Gregorio Papa, acciò ciascuno si ricordi, che è fatto di Terra, ed in terra ritornerà.*

In questo giorno, è Stazzione alla Chiesa di S. Sabina di Roma, e chi visita confessato, e comunicato, pregando secondo il solito una delle Chiese dell' Ordine Carmelitano, cioè il Carmine, S. Maria Maggiore, S. Paolo degli Scalzi, S. Maria degl' Angeli in Pinti, o alcun'altra del dett' Ordine accquista l' Indulg. plen. come se visitasse d. Chiesa di Roma per concessione di Papa Clemente X. negl' 8. Maggio 1673.

e ciò

e ciò ſia detto per tutti gli altri giorni delle Stazzioni.

Feſta ſolenne a S. Trinita alla Cappella della Crocetta, del Riſcatto, e v' è la plen. remiſſione de peccati per i fratelli, e ſorelle in forma di Giubbileo.

In S. Maria in Campo in queſto giorno, ed in tutti gl' altri giorni della Quareſima vi ſono 2000. anni d'Indulg. per ciaſcun giorno, da accquiſtarſi da chi contrito e, confeſſato viſiterà tre altari di detta Chieſa, pregando ſecondo il ſolito, conceſſa da diverſi Sommi Pontefici, e confermata da Vrbano VIII.

In queſto giorno, ſiccome in tutti gl' altri della Quareſima eccetto i ſabati, ed alcuni giorni della ſettimana ſanta, ſi predica nell' appreſſo Chieſe, cioè

Di quà d' Arno, nella Metropolitana, in S. Lorenzo, in S. Maria Novella, in S. Croce, in S. Pier Maggiore, in S. Ambrogio, in Ogni Santi, in S. Michele agl' Antinori, ed in S. Egidio.

Dilà d' Arno, in S. Spirito, nel Carmine, in S. Fridiano, in S. Felicita, ed in S. Niccolò oltr' Arno.

Si ſon poſte in ciaſcun giorno della Quareſima le ſeguenti ottave, che contengono in ſuccinto l' Evangelio, che quotidianamente corre, dal quale ſi può argumentare per lo più la Predica, che ſi fà.

Evangelio di S. Matteo al cap. VI.

L' Ipochriſia riprende in ciaſcheduno
Chriſto, ed inſegna il vero modo a tutti,
Di gir formando un vivo, e ver digiuno,
Laſciando i Vizzi abominoſi, e brutti:
Indi ſcopre i Miſteri ad uno ad uno,
Ch'a Noi apportan glorioſi frutti,
E così l' Evangelio oggi ci moſtra,
Come ſi giunga alla ſuperna Chioſtra.

In

In questo giorno all' ore 21. in circa s' espone il Santiss. Sacramento in S. Romolo in Piazza, ed in S. Maria in Verzaia, con Discorsi, e devote Orazioni.

Da questa sera, fino a tutta la Domenica delle Palme nella Chiesa di S. Maria Maggiore, circa l' ore 22. si fà l' esposizione del Santiss. Sacramento, cō devote Orazioni in onore delle Piaghe di Giesù Crocifisso, ed in suffragio dell' Anime del Purgatorio.

Da questo giorno inclusive, fino alla Domenica in Albis inclusive, non si possono celebrare le solennità delle Nozze, secondo la Disposizione del Sacro Concilio di Trento Cap. 10. sess. 24. de Reform. Matrim.

In questo giorno si fà la Fiera a S. Maria Novella 4. Quartieri della Città.

Tutte le feste di precetto, che cadono nella Quaresima, fino alla Domenica di Passione, la sera in S. Giovannino de Giesuiti dopo la Tornata, si dà la benedizione con una Spina della Corona di N. Sig.

2. Il Giovedì seguēte Stazzione a S. Giorgio di Roma, e nelle dette Chiese dell' Ordine Carmelitano, vi sono 10. m. anni d' Indulgenza, che sono in detta Chiesa di Roma.

Evangelio di S. Matteo al cap. VIII.

Vedi orar pel' suo Servo il Centurione,
E con questo al Fanciul la Vita ottiene,
Quindi impara a formare l' Orazione,
La qual da Dio le grazie impetrar viene.
Che come l' Vmiltà placa il Leone,
Così con Christo umil esser conviene,
Send' ei quel gran Leon potente, e forte
Trionfator del Mondo, e della Morte.

Al Carmine alla Cappella de Gambereschi v' è la Tavola del Centurione, di mano del Buttieri.

Ve-

3. Venerdì, Stazzione a SS. Giovanni, e Paolo, e nelle dette Chiese de' Carmelitani vi sono 10. m. anni d'Indulg. che è in detta Chiesa di Roma.

Evangelio di S. Matteo al cap. V.

T' esorta amar il prossimo, e t' insegna
Oggi, a seguir l'alte virtù Divine,
E come fra di queste la più degna
E' l' alma Carità, la qual'al fine
Al sommo tron n'adduce, dove regna
Il Re dell' alme eccelse, e peregrine,
In quella santa Patria alta, e lucente,
Ove si loda Christo eternamente.

In questo giorno, siccome in tutti gl'altri Venerdì di Quaresima s'espone il Santiss. Sacramento in memoria della Passione di N. Sig. Giesù Christo, nell' infrascritte Chiese con discorso, e devote Orazioni, cioè

La mattina, in S. Iacopo sopr' Arno, in S. Carlo de Bernabiti, nella Chiesa delle Murate, nella Chiesa della Madonna del Suffragio detta il Pellegrino, fuor di Porta S. Gallo, ed in alcun altre.

In S. Simone, ed in S. Maria in Campo, si fà la Devozione agl' Altari del Crocifisso.

Il giorno all' ore 21. in circa, s'espone il Santiss. in S. Pier Maggiore, in S. Ambrogio, in S. Fridiano, in S. Felicita, in S. Felice in Piazza, in Ogni Santi, in S. Giovannino de Giesuiti, in S. Gregorio, in S. Stefano d' Annalena, nella Chiesa delle Convertite, in S. Monaca, nella Chiesa degl' Abbandonati, in S. Matteo ed in altre.

In S. Maria Novella s'espongono sette spine della Corona di N. Signore.

In S. Pancrazio vi stà esposto del Legno della S. Croce, e si visita la Cappella del S. Sepolcro.

In S. Maria Nipotecosa vi stà esposta la Miracolosa Imagine del Crocifisso fatta di quell'Olmo, che fiorì nella Traslazione di S. Zanobi.

In S. Michele Visdomini si scopre l'Imagine miracolosa del Crocifisso de Bianchi.

4. Sabato, Stazzione a S. Trifone, e nelle Chiese dell'Ordine Carmelitano v'è l'Indulg. plen. che è in detta Chiesa di Roma.

Evangelio di S. Marco al cap. VI.

Sbattuta vien l' afflitta Navicella
Dall' Onde prave, e da superbi Venti,
E i Santi Pescator, che son in quella;
Smarriti stanno, mesti, e mal contenti;
Ma placata ne vien l' empia procella
Da chi pon legge al Ciel, e agl' Elementi:
Così ch' in Dio tien sua speranza viva,
Sicuro al Porto di salute arriva.

Da questo giorno fino al Sabato Santo inclusivè si canta il Vespro da mattina avanti il Desinare, anche ne giorni festivi, eccettuate però le Domeniche, che si canta all'ora solita, ed il dopo pranzo si canta solamente la Compieta a ore 22.

Dall' ore 22. alle 24. stà esposto il Santiss. Sacramento nella Chiesa del Carmine.

La sera dopo le 24 in S. Egidio di S. Maria Nuova, si cãtano in Musica le Litanie di Maria Vergine, e dopo v'è il Discorso con altre devozioni.

5. La prima Domenica della Quaresima, *di prima classe.* Stazzione a S. Giovanni Laterano, e chi visita come sopra una delle Chiese dell' Ordine Carmelitano, accquista l'Indulgenza plen. che è in detta Chiesa di Roma.

Evan-

Evangelio di S. Matteo al cap. IV.

Và Christo oggi a combatter nel Deserto
Col Regnator della perduta gente,
E col lungo Digiun ne mostrà aperto,
Ch'esso è Figlio di Dio, forte, e potente.
Convinto il Tentator nel gran concerto,
Confuso fugge, e lo lascia dolente,
Resta il gran Vincitor indi, e vien poi
Amministrato dagl' Angeli suoi.

Festa alla Compagnia di S. Francesco poverino, in Via S. Zanobi.

Alla Chiesa dello Spedale di S. Rocco in Via S. Gallo, festa per la sua Consecrazione.

In S. Giuseppe, ed in S. Francesco di Paola de PP. Minimi v' è Indulg. plen. concessa da Leone X. dicendo trè Pater, e trè Ave ad onore della Santiss. Trinità.

Nelle Chiese parrocchiali di S. Marco Vecchio, fuor di Porta S. Gallo, e di S. Piero a Varlungo, fuor di Porta alla Croce, vi stà esposto il Santissimo per i Morti.

In questo giorno, siccome tutte l'altre Domeniche, e feste di precetto della Quaresima, circa l' ore 21. s' espone il Santiss. Sacramento in S. Spirito, in S. Paolo in Palazzuolo, in S. Apostolo, in S. Gio: Batista della Calza alla Porta S. Pier Gattolino, in S. Maria di Candeli, nella Nunziatina, e nella Chiesa de Mendicanti in Camaldoli, con sermoni, e devote orazzioni.

Nella Santiss. Nunziata similmente tutte le Domeniche di Quaresima all' ore 21. in circa vi s' espone del S. Legno della Croce, con discorso, e devote orazzioni.

Fiera in Via di S. Gallo, per esser la fiera a Fiesole.

6. Lunedì Sazzione a S. Pietro in Vincola, ed in ciascuna Chiesa dell'Ordine Carmelitano v'è l'Indulg. plen. che è in detta Chiesa di Roma.

Evangelio di S. Matteo al cap. XXV.

Ecco Christo al Giudizio universale,
E col successo de buoni, e de rei
T' insegna come dei fuggir il male,
E quanto in tua salute operar dei:
Ch' ai buon dirà sù l' alto Tribunale,
Venite benedicti Patris mei,
E a gl' Empi, che son degni dell' Inferno,
Andate maladetti al fuoco eterno.

Alla Santiss. Nunziata, alla Cappella de Montauti, v' è la Tavola del Giudizio.

In S. Iacopo in Campo Corbolini, v' è Indulgenza.

Il giorno all' ore 21. in circa s' espone il Santissimo nella Chiesa de Bini da Annalena.

7. Martedì, Stazzione a S. Anastasia di Roma. Chi visita come sopra una Chiesa dell' Ordine Carmelitano acquista l' Indulgenza, che è in detta Chiesa di Roma, che sono 28. m. anni, e 28. m. quarantene, e la liberazione d' un Anima dal Purgatorio.

Evangelio di S. Matteo al cap. XXI.

Entra in Gierusalemme, e trova il Tempio
Del Padre pien di rei profanatori,
E con la sferza porge grave scempio,
Agl' Vsurai, e falsi Cambiatori:
Getta per terra i banchi, e il popol empio,
Col flagello, e col grido scaccia fuori,

Che

Che l' Albergo di Sante Orazioni,
Far non si dee spelonca di ladroni.

In S. Spirito alla Cappella de Cambi v' è la Tavola, dov' è dipinto il Signore, che sferza i profanatori del Tempio, di manò dello Stradano.

In S. Maria degl'Angioli de Camaldolensi vi sono 50. anni d' Indulg. concessa da Leone X. 16 Feb. 1516. che in tal dì personalmente visitò detto Monastero.

Il giorno circa l' ore 22. s' espone il Santiss. Sacramento in S. Leone fra Rigattieri.

8. Mercoledì, Quattro Tempora. Stazzione a S. Maria Maggiore di Roma, dove sono 28. m. anni, e 28 m. quarantene d' Indulgenza, che si può conseguire visitando, come sopra, una Chiesa dell' Ordine Carmelitano.

Evangelio di S. Matteo al Cap. XII.

Con l' Esempio di Giona addita a tutti,
E col riprender Scribi, e Farisei.
Qual sien di penitenza i dolci frutti,
E qual supplicio è preparato a rei;
Però se vuoi cavar alti construtti,
Ogni tua speme in Christo poner dei,
Poichè con chiari esempi, e santi detti
Infiamma del suo amor i nostri petti.

In S. Iacopo in Campo Corbolini v' è Indulgenza.

Il giorno all' ore 21. in circa s' espone al solito il Santiss. Sacramento, in S. Romolo, ed in S. Maria in Verzaia.

9. Giovedì, Stazzione a S. Lorenzo in Pan, e Perna di Roma, e chi visita come sopra una delle Chiese dell' Ordine Car-

Carmelitano accquista l' Indulg. plen. che è in d. Chiesa di Roma.

Evangelio di S. Matteo al cap. XV.

Ottien la Cananea per la figliola
Da Christo la salvezza, ed oggi impari,
Ch' in Dio dev'esser la tua fede sola,
E in lui rimetter tutt' i tuoi affari:
Ch' egl' è quel, che n' aita, e ne consola
E può dar fine a i nostri pianti amari,
Anzi con la potenza sua infinita,
A te, se morto sei, può dar la Vita.

In S. Iacopo in Campo Corbolini v' è Indulgenza.

10. Venerdì, Quattro Tempora, Stazzione a SS. Apostoli di Roma, dov' è Indulg. plen. che si può conseguire visitando come sopra una Chiesa dell' Ordine Carmelitano.

Evangelio di S. Giovanni al cap. V.

Alla Piscina oggi un Infermo sana
E il letto, ove giacea porta per segno,
Mira, che senza Christo, ogn' opra è vana;
Ne senza lui riesce uman disegno.
Hor se far vuoi tua coscienza sana,
Entra nel bagno, Peccatore indegno
Delle lacrime tue, del tuo dolore,
E queste fian Piscina del tuo Cuore.

Festa a S. Egidio di S. Maria Nuova, all' Altare de Milanesi, dov' è la Tavola della Probatica Piscina di mano del Paggi.

Questa mattina stà esposto il Santiss. Sacramento in S. Iacopo sopr' Arno, in S. Carlo de Bernabiti, nella Chiesa delle Murate, e nella Chiesa del Pellegrino fuor di Porta S. Gallo.

Il

Il giorno dopo pranzo, stà esposto in S. Pier Maggiore, in S. Ambrogio, in S Felicità, in S. Giovannino, e nell'altre Chiese dette di sopra, nel primo Venerdì di Quaresima.

In S. Maria Novella s'espongono al solito le sacre Spine, ed in S Pancrazio del S. Legno della Croce, ed in S. Michel Visdomini, ed in S. Maria Nipotecosa l'Imagini miracolose del Crocifisso.

11. Sabato, Quattro Tempora, Stazzione a S. Pietro in Vaticano, e v'è Indulgenza plenaria, che si può conseguire visitando al solito una Chiesa dell'Ordine Carmelitano,

Evangelio di S. Matteo al Cap. XVII.

Sale il Tabor, ed oggi glorioso,
A tre de suoi si mostra il Re del Cielo,
E quel, che fin all'or stato nascoso
Era ai lor occhi sott'oscuro velo,
Scopre, e con raggio chiaro, e luminoso
Più assai di quel del gran Signor di Delo,
A i due gran Padri dell'antica gesta
La sua Divinità fà manifesta.

Questa mattina Monsig. Arcivescovo tien solenne ordinazione.

Il giorno all'ore 21. incirca s'espone come sopra il santissimo Sacramento in S. Maria del Carmine.

La sera dopo le 24. si cantano al solito le Litanie in musica, e con discorso in S. Egidio.

12. Domenica seconda di Quaresima, *di seconda Classe*, Stazzione a S. Maria Maggiore di Roma, e nelle Chiese di S. Maria del Carmine, e dell'Ordine Carmelitano, v'è l'istessa Indulgenza, che è in detta Chiesa di Roma, che sono 28. m. anni, e 28. m. quarantene.

Evan-

Evangelio di S. Matteo cap. XVII.

Mentre stà il mio Giesù transfigurato
Apertamente scopre il gran mistero,
Per cui a prender carne era mandato,
A patir tant'oltraggio acerbo, e fiero,
E com' il terzo dì resuscitato
E dop' aver spogliato il basso impero
Salirà al Ciel fra l' angeliche squadre,
Sedend' in gloria alla Destra del Padre.

A S. Marco all' Altare del Nome di Giesù v' è la Tavola della Transfigurazione, di mano di Gio. Batista Paggi Lombardo.

Festa solennissima alla Chiesa di S. Croce de PP. Minori Conventuali, dove stà esposta una Spina della Corona di N. Sig. Giesù Christo, la quale dopo il Vespro si porta processionalmente per la Città.

Festa a S. Maria Regina Cæli di Chiarito.

In S. Giuseppe, e S. Francesco di Paola de PP. Minimi v'è Indulg. p. n. dicendo tre Pater, e tre Ave ad onore della Santiss. Trinità, concessa come sopra da Leone X.

Il giorno dopo Vespro stà esposto il Santiss. Sacramento in S. Spirito, in S. Paolo in Palazzuolo, e nell'altre Chiese dette di sopra nella prima Domenica di Quaresima.

Nella Santiss. Nunziata vi stà esposto del S. Legno della Croce, con Discorso, e devote Orazzioni.

Fiera in Via S. Gallo.

23. Lunedì, Stazzione a S. Clemente di Roma, e vi sono 10. m. anni d Indulg. e la remissione della 3. parte de peccati, quale si conseguisce visitando come sopra una Chiesa dell'Ordine Carmelitano.

Evan-

Evangelio di S. Giovanni al Cap. VIII.

Scioglie il Dubbio a quel Popol' ostinato,
Mostrando che dal Padre venut' era,
Per condur sù nel Regno alto, e beato,
Chiunque esser volea della sua schiera.
Fà udir la sua parola in ogni lato,
E promette salute a ch' in lui spera;
Così indur cerca alla sua Santa Legge
Le Pecorelle del smarrito gregge.

A S. Iacopo in Campo Corbolini v' è grand' Indulg.
Il giorno all' ore 21. s' espone il Santiss. Sacramento nella Chiesa de Bini.

14. Martedì, Stazzione a S. Babbina, ed in ciascuna Chiesa dell' Ordine Carmelitano vi sono 10. m. anni d' Indulgenza, che è in detta Chiesa di Roma.

Evangelio di S. Matteo al cap. XXIII.

Gl' abusi danna, e biasma i malfattori,
E scopre oggi agli Scribi, e Farisei,
Quali esser denno i Sudditi, e i Signori,
Ma poco il suo parlar curan gl' Ebrei;
Anzi ogn' ora vie più liti, e rumori
Muovon contro di lui gl' empi Giudei,
E cercano di farli oltraggio, e danno,
Ma potestà sopr' esso unqua non hanno.

In S. Leo da Rigattieri stà esposto all' ore 21. il Santiss. Sacramento.

15. Mercoledì, Stazzione a S. Cecilia di Roma, e nelle Chiese de Carmelitani v' è l' Indulg. che è in detta Chiesa

che sono 10. mila anni.

Evangelio di S. Matteo al cap. XX.

Và pè suoi figli a chieder gradi in terra
Vna Madre, e da Christo oggi s' impara,
Che nell' ambizion regna la guerra,
Ond' a Dio tal domanda è poco cara.
Però vil Huom', che sei fatto di terra,
Vmiliati a colui, che ti dichiara
Qual cosa in terra desiar più dei,
Per aver sù nel Ciel palm', e trofei.

A S. Giovannino de Giesuiti, ed a S. Procolo vi sono Altari con Tavole rappresentanti la Madre de' SS. Iacopo, e Giovanni figli di Zebedeo, che prega Christo per i suoi figli.

Il giorno circa l'ore 21. si espone il Santissimo in S. Romolo, ed in S. Maria in Verzaia.

16. Giovedì, Stazzione a S. Maria in Trastevere, e vi sono 10. m. anni d' Indulg. che si possono conseguire visitando come sopra una Chiesa dell' Ordine Carmelitano.

Evangelio di S. Luca al cap. XVI.

Col vivo Esempio del Ricco dannato,
Ch' al povero negò sussidio in vita,
Poi giù nel basso centro condennato,
D' un poco d' accqua brama avere aita:
Scopre l' orrendo, e miserabil stato
Del Peccator, e ad emendar l' invita,
Mentre di ben oprar tempo si trova,
Ch' il pentir dopo morte più non giova.

A S. Iacopo in Campo Corbolini v' è grand' Indulg.

17. Venerdì, Stazzione a S. Vitale di Roma, dove sono

10. m. anni d'Indulg. che si conseguiscono visitando come sopra una Chiesa dell'Ordine Carmelitano.

Evangelio di S. Matteo al cap. XXI.

Piantata dal Padron vien la gran Vigna,
E ne raccoglie discortese frutto;
Onde minaccia la gente maligna,
Ch' a morte il proprio Figlio gl' ha condutto:
Ed a nuova nazzion, ma più benigna,
Promette dar l'eredità del tutto,
E far i fidi suoi Agricoltori
Della Vigna del Cielo abitatori.

Questa mattina stà esposto al solito il Santiss. Sacramento in S. Jacopo sopr' Arno, in S. Carlo de Bernabiti, nella Chiesa delle Murate, e nella Chiesa del Suffragio, fuor di Porta S. Gallo.

Il giorno circa l'ore 21. s'espone in S. Pier Maggiore, in S. Ambrogio, in S. Felicita, in S. Giovannino, e nell'altre Chiese dette nel primo Venerdì di Quaresima.

In S. Maria Novella s'espongono al solito le sacre Spine, ed in S. Pancrazio il Legno della Croce, ed in S. Maria Nipotecosa, ed in S. Michel Visdomini l'Imagini miracolose del Crocifisso.

18. Sabato, Stazzione a i SS. Marcellino, e Pietro, e nelle suddette Chiese dell'Ordine Carmelitano, v'è l'Indulg. plen. che è in detta Chiesa di Roma.

Evangelio di S. Luca al cap. XV.

Ecco il prodigo giovane, che torna
Al caro Padre, ed ei lieto l'accoglie:
Quindi ci mostra, che l'huom, che soggiorna

Nel vizio un tempo, e poscia sene scioglie,
E che pentito ad emendar ritorna
La vita sua le sue sfrenate voglie,
Vmiliandosi a Dio clemente, e buono,
Ritrova sempre in lui grazia, e perdono.

Dall' ore 22. alle 24. stà esposto il Santiss. Sacramento in S. Maria del Carmine.

La sera dopo le 24. in S. Egidio si cantano al solito le Litanie in Musica con sermone.

19 Domenica terza di Quaresima, *di seconda Classe*. Stazzione a S. Lorenzo fuor di Roma, dove sono 10 m. anni, e 48. quarantene d'Indulg. e la liberazione d'un Anima dal Purgatorio, ed il tutto si può conseguire visitando come sopra una delle predette Chiese dell'Ordine Carmelit.

Evangelio di S. Luca al cap. XI.

Discaccia il Re del baratro infernale,
E a simil segno mostra chiaramente,
Com' egl'è il gran Motor universale,
Onde d'intorno poi gridar si sente.
Beato sia quel santo Ventre, il quale
T'hà portato, ed ei dir soavemente,
Beato chi ode il verbo del Signore,
E lo conserva dentro del suo cuore.

In S. Giuseppe, ed in S. Francesco di Paola v'è Indulg. plen. concessa da Leone X. dicendo tre Pater, e tre Ave in onore della Santiss. Trinità.

Il giorno a Vespro s'espone il Santiss. Sacramento in San Spirito, in S. Paolo degli Scalzi, in S. Gio. Batista della Calza, in Candeli, e nell'altre Chiese descritte nella prima Domenica di Quaresima.

Nella Santiſs. Nunziata vi s' eſpone a Veſpro il Santo Le. gno della Croce.

In S. Andrea a Rovezzano s' eſpone il Santiſs. per l' Anime del Purgatorio.

Fiera in Via S. Gallo.

20. Lunedì, Stazzione a S. Marco di Roma, ed in ciaſcuna Chieſa dell' Ordine Carmelitano, vi ſono 10. m. anni d' Indulg come ſe ſi viſitaſſe d. Chieſa di Roma.

Evangelio di S. Luca al cap. IV.

Col riprender ſua Patria ſconoſcente,
Qual cerca aver da lui prodigi, e ſegni,
Moſtra quanto perverſa oggi è la gente,
Cagion, che Dio con Noi ſpeſſo ſi ſdegni:
Però chi lui vuol ritrovar clemente,
Col piè le ſue ſant' orme oſſervi, e ſegni,
Acciò ch' a noi com' a quel popol empio
Non ſi naſconda, ed eſca fuor del Tempio.

In S. Iacopo in Campo Corbolini v' è Indulgenza.

All' ore 21. in circa s' eſpone il Santiſsimo nella Chieſa de Bini.

21. Martedì, Stazzione a S. Pudenziana, e nelle Chieſe de Carmelitani v' è l' Indulg. che è in detta Chieſa di Roma, che sono 10. m. anni.

Evangelio di S. Matteo al cap. XVIII.

C' inſegna col correggger queſt', e quello,
Vn atto ver di caritade ardente,
E com' amar ſi debba il ſuo fratello,
Con puro cuore, e con ſincera mente;

Però

Però non isfodrar il tuo coltello
Contr' eſſo, poiche Chriſto omnipotente,
Non ſol perdona a chi lo prend', e lega,
Mà ancor per lor ſalute il Padre prega.

A S. Leone fra Rigattieri s' eſpone il Santiſsimo Sacramento dopo l' ore 21.

22. Mercoledi, Stazzione a S. Siſto di Roma, dove ſono 10. m. anni d' Indulg. che ſi conſeguiſcono viſitando, come ſopra una Chieſa dell' Ordine Carmelitano.

Evangelio di S. Matteo al cap. XV.

Biaſmano i Scribi la ſquola di Chriſto
D' immondizia di mani, e lor ſon rei,
Qua vien dannato il Maldicente, e il Triſto
Però non imitar li ſtolti Ebrei;
Mà ſe dell' alto ben vuoi far acquiſto,
Moſtra con l' opre, che Chriſtiano ſei,
E ſopporta l' ingiurie con pazienza,
Che ſempr' in Dio ritroverai clemenza.

In S. Iacopo in Campo Corbolini v' è Indulgenza.

Il giorno all' ore 21. s' eſpone il Santiſs. al ſolito in S. Romolo, ed in S. Maria in Verzaia.

23. Giovedì, metà della Quareſima, Stazzione a i SS. Coſimo, e Damiano, e nelle Chieſe dell' Ordine Carmelitano vi ſono 10. m. anni, e 10. m. quarantene d' Indulgenza, che ſono nella predetta Chieſa di Roma.

A S. Croce de PP. Minori Conventuali da queſto giorno fino alla Domenica in Albis incluſivè vi ſono l' Indulgenze delle Stazzioni di Roma, conforme s' è detto delle Chieſe dell' Ordine Carmelitano. *Evan-*

Evangelio di S. Luca al cap. IV.

La ſuocera di Pietro vien ſanata,
Solo alla viſta del gran Re ſuperno,
E nel priſtino ſtato ritornata,
Ne più aggravata vien da duolo interno.
Mira dunque, e contempla qual ſia ſtata
Sempre la Carità del Verbo eterno,
E cerca di ſanar l' Anima tua,
Se al fin vuoi poſſeder la gloria ſua.

A S. Iacopo in Campo Corbolini v'è Indulg.

24. Venerdì, Stazzione a S. Lorenzo in Lucina, e nelle predette Chieſe dell'Ordine Carmelitano, e di S. Croce v' è l' Indulg. di 10. m. anni, e 10. m. quarantene, che è in detta Chieſa di Roma.

Evangelio di S. Giovanni al cap. IV.

Converte Chriſto la Sammaritana
Al Fonte di Giacob, e moſtr' a tutti,
Che il guſtar l' accqua, è coſa ſciocca, e vana,
Che forma queſti baſſi, e amari frutti:
E moſtra l' accqua viva qual riſana,
E trae la ſete, a chi ha li labbri aſciutti,
Però corriamo al fonte di ſua grazia,
Che 'l Cor d' Amor divin nutriſce, e ſazia.

A S. Maria Novella all' Altare della Sammaritana.

In queſto giorno, ed in tutti gl' altri giorni ſeguenti fino alla Domenica in Albis incluſive, nella Santiſs. Nunziata vi ſono le ſolite grand' Indulg. che ſono in detto tempo in S. Maria del Popolo di Roma, per conceſſione di Martino V.

A S.

A S. Giuseppe, e S. Francesco di Paola de Minimi vi sono similmente da questo dì fino alla Domenica in Albis le dette Indulg. che sono in *S. M*aria del Popolo per concessione di Leone X. e si deve dire tre Pater, e tre Ave ad onore delle Santiss. Trinità.

Questa mattina stà esposto il Santiss. Sacramento in San Iacopo sopr' Arno, in S. Carlo de Bernabiti, e nelle Murate, e nella Chiesa del Suffragio.

Il giorno all' ore 21. in circa s' espone al solito in S. Pier Maggiore, in S. Ambrogio, in S. Felicita, in S. Giovannino e nell' altre Chiese descritte nel primo Venerdì di Quaresima.

In S. Maria Novella, s' espongono le sacre Spine. ed in S. Pancrazio del S. Legno della Croce, ed in S. Michel Visdomini, ed in S. Maria Nipotecosa si scoprono l' imagini miracolose del Crocifisso.

25. Sabato, Stazzione a S. Susanna di Roma, dov' è Indulgenza plen. quale si può conseguire visitando, come sopra la Chiesa di S. Croce, o una dell' Ordine Carmelitano.

Evangelio di S. Giovanni al cap. VIII.

L' Adultera accusata vien assolta
Dell' error suo pentita, e qui si scopre,
Che nostr' emende il Signor vede, e ascolta,
E giudica ciascun secondo l' Opre;
Però chi a lui con umiltà si volta,
Sott' il suo scudo ci lo difende, e copre,
E quindi mostra manifestamente,
Che sempre trova grazia chi si pente.

In S. Spirito alla Cappella de Cini, dietro al Coro v' è la bellissima tavola, dove Christo assolve l' Adultera, di mano dell' Allori.

Dalle

Dalle 22. alle 24. stà esposto nel Carmine il Santiss. Sacramento.

La sera in S. Egidio si cantano le Litanie di Maria Vergina con Musica, e discorso.

26. Domenica quarta di Quaresima. *di seconda Classe*. Stazzione a S. Croce in Gierusalemme di Roma, e chi visita come sopra una delle sopradette Chiese di S. Croce, e dell' Ordine Carmelitano accquista l' Indulg. plen. con la liberazione d' un Anima dal Purgatorio.

Evangelio di S. Giovanni al cap. VI.

Sazia ben cinquemila, e più Persone
Christo sol con due Pesci, e cinque pani,
Poscia dodici Cofin' ne ripone,
Ch' avanzar loro su i monti sovrani.
Ecco la grazia sua, ch'a ogni Stagione
Moltiplicata vien dalle sue mani,
Con la soprabondante Caritade;
A chi siede sul fien dell' Vmiltade.

A S. Iacopo fra fossi festa princ. ed Indulg. per la sua Consecrazione.

Festa solenniss. alla Chiesa di S. Brigida detta il Paradiso fuor di Porta S. Niccolò, e v'è Indulg. e vi si fà la fiera.

Festa alla Compagnia di S. Antonio dalle Mulina.

Nella Chiesa di S. Verdiana, alla fine di Via dell' Agnolo, vi stà esposto alla pubblica Venerazione un pezzo della Colonna, alla quale fu flagellato il nostro Signore, bagnata del suo preziosissimo Sangue, prezzo infinito della nostra redenzione, levato dalla Colonna, che si conserva in S. Prassede di Roma.

A S. Giuseppe, e S. Francesco di Paola v'è Indulgenza

plen. concessa da Leone X. dicendo tre Pater, e tre Ave, in onore della Santiss. Trinità.

Il giorno a Vespro in S. Spirito, in S. Paolo in Palazzuolo, e nell'altre Chiese dette di sopra nella prima Domenica di Quaresima vi s'espone il Santiss. Sacramento.

Nella Santiss. Nunziata vi stà esposto al solito il Legno della S. Croce con devote Orazioni.

27. Lunedì, Stazzione a i SS. Quattro Coronati di Roma, dove sono 10. m. anni d'Indulgenza, la quale si conseguisce in una Chiesa dell'Ordine Carmelitano, o in S. Croce

Evangelio di S. Giovanni al cap. II.

Dal Tempio scaccia i perfidi mercanti
Col Suo flagello, e getta sottosopra
Le lor botteghe, e i banchi tutti quanti,
Ne vuol che nella Chiesa alcun s'adopra
In cose vili, e a chi gl'Ofizi santi
Sprezza, gastigo dà secondo l'opra,
E colui, che non cura il Divin rito,
Severamente vien da Dio punito.

In S. Spirito alla Cappella de Cambi, v'è la Tavola rappresentante Christo, che sferza gl'Ebrei profanatori del Tempio, di mano dello Stradano.

A S. Iacopo in Campo Corbolini v'è Indulgenza.

Il giorno stà esposto il Santiss. Sacramento nella Chiesa de Bini.

28. Martedì, Stazzione a S. Lorenzo di Roma, dove sono 10. m. anni d'Indulgenza, quale si può conseguire visitando come sopra una Chiesa dell'Ordine Carmelitano, o la Chiesa di S. Croce.

Evangelio di S. Giovanni al cap. VII.

S' ammirano i Giudei della dottrina,
Che predicando ſparge il Salvatore,
E ciaſcun per udirlo s' avvicina,
E n' hanno maraviglia, e gran ſtupore:
E la parola ſua Santa, e Divina,
A gran parte di quelli infiamma il cuore,
E aſſai di lor confeſſan', ch' egli ſia,
Vero figlio di Dio, vero Meſsià.

A S. Leo fra Rigattieri all' ore 22. s'eſpone al ſolito il Santiſſimo Sacramento.

29. Mercoledì, Stazzione a S. Paolo di Roma, e nelle Chieſe di S. Croce, e dell' Ordine Carmelitano v' è l' Indulgenza di 10. m. anni, che è in detta Chieſa di Roma.

Evangelio di S. Giouanni al cap. IX.

Il lume dato viene al Cieco nato,
Da Chriſto con la terra, e con lo ſputo,
Quindi moſtra, ch' aprir l' occhio al peccato
Dei peccator ingrato, e del perduto
Tempo pentirti, e piangere il tuo ſtato,
Penſando, che in diſgrazia ſei caduto
A Dio per i tuoi falli iniqui, e ſtolti,
M' ancor ti ſalverà, ſe a lui ti volti.

A S. Iacopo in Campo Corbolini v' è Indulgenza.

All' ore 21. in circa s' eſpone il Santiſſimo Sacramento, in S. Romolo, ed in S. Maria in Verzaia.

30. Giovedì, Stazzione a S. Silveſtro di Roma, e in dette Chieſe di S. Croce, e del Carmine, e nell' altre dell'

Ordine Carmelitano v'è l'Indulgenza di 10. m. anni, che è in detta Chiesa di Roma.

Evangelio di S. Luca al cap. IV.

Dà la vita al defonto adolescente,
E lo rende all' afflitta, e cara madre:
Quindi comprender puoi, quanto potente
Ei sia; poichè dell' ombre oscure, ed adre
Può trarti, e sù nel Ciel alto, e lucente,
Darti riposo fra le Sante squadre,
Perchè a venir nel Mondo sol fù eletto,
Per darne vita, e non per altro effetto.

Al Carmine alla Cappella de Moriani v' è la bellissima Tavola, dov' è dipinto Christo, che risuscita il figliolo della Vedova, di mano del Naldini.

In S Iacopo in Campo Corbolini v'è Indulgenza.

31. Venerdì, Stazzione a S. Eusebio di Roma, dove sono 10. m. anni d' Indulg. quale si può accquistar come sopra in una delle Chiese dell' Ordine Carmelitano, o in Santa Croce.

Evangelio di S. Giovanni al Cap. XI.

Lazzar risorger fà quatriduano,
E del sepolcro il tira, e li dà vita.
Con gran stupor di quel popolo insano,
Che mira la potenza sua infinita.
Con sì gran segno mostra chiaro, e piano,
Ch' à risorgere in grazia Dio t' invita,
Però fuor esci, o Peccator or mai
Di tant' errori, in cui sepolto stai.

In

In S. Maria Novella all' Altare del Pellegrino, dov' è la bellissima Tavola della Resurrezione di Lazzero di mano di Santi Titi.

Questa mattina stà esposto al solito il Santiss. Sacramento in S. Iacopo, in S. Carlo de Bernabiti, nella Chiesa delle Murate, e nella Chiesa del Suffragio fuor di Porta San Gallo.

Il giorno all' ore 21. in circa s' espone al solito il Santiss. Sacramento in S. Piero, in S. Ambrogio, in S. Giovannino, in S. Felicita, e nell' altre Chiese descritte nel primo Venerdì di Quaresima.

In S. Maria Novella vi s' espongono le sacre Spine, ed in S. Pancrazio del Sacro Legno della Croce, ed in S. Michel Visdomini, ed in S. Maria Nipotecosa si scoprono l' Imagini miracolose del Crocifisso.

32. Sabato *Sitientes*, Stazzione a S. Niccolò in Carcere di Roma, dov' è Indulg. plen. quale si può conseguire visitando come sopra una delle dette Chiese dell' Ordine Carmelitano, o la Chiesa di S. Croce.

Evangelio di S. Giovanni al cap. VIII.

Dice, ed afferma esser la luce vera
Il Signor nostro, che dà lume al mondo,
E che sol salva ch' in lui crede, e spera,
Chi fà il contrario danna nel profondo.
Pieno il cuor resta a quella Turba fiera
D' ira, e di rabbia, e và fremendo a tondo,
E sputa verso lui veleno, e fuoco,
Ma contro Dio l' human poter val poco.

Questa mattina Monsig. Arcivescovo tien solenne Ordinaz.
A Vespro si coprono le Croci, e le sacre Imagini in memoria,

ria, che il Nostro Sig. Giesù Christo si fuggì dal Tempio di Salomone, e si nascose da gl' occhi de perfidi Giudei.

Dalle 22. alle 24. stà esposto nel Carmine il Santissimo Sacramento.

La sera in S. Egidio si cantano al solito le Litanie di Maria Vergine in Musica con Discorso.

33. Domenica di Passione, *di prima Classe.*

Stazzione a S. Pietro in Vaticano, dov' è Indulg. di 28. m. anni, e 28. m. quarantene, che si può accquistare in una delle dette Chiese dell' Ordine Carmelitano, o in S. Croce.

Evangelio di S. Giovanni al cap. VIII

Predica Christo al popolo ostinato
La Verita, ne quel vuol ascoltarlo:
Ma tutto d' Odio, e di gran sdegno armato,
Prende le pietre in man per lapidarlo.
Così fai tù, o Peccator ingrato,
Che mai non resti di perseguitarlo:
Onde per l' opre tue brutte, ed immonde,
Dagl' occhi tuoi si leva, e si nasconde.

Festa princ. ed Indulg. a S. Barnaba per la sua Dedicazione consecrata nel 1511. da Monsig. Benedetto Pagagnotti Vescovo Vasionense.

Festa princ. parimente, ed Indulg. alla Chiesa de' SS. Caterina, e Caio detta S. Gaggio fuor di porta S. Pier Gattolini per la sua Consecrazione, e vi stanno esposti i Corpi de' SS. Martiri Gennaro, Amanzio, Desiderio, e Crescenzio, con moltissim' altre Reliquie di SS. Martiri, e vi si fà la Fiera.

Nella Chiesa di S. Pier Maggiore, stanno esposte sette spine della Corona, che trafisse il capo al Nost. Sig. Giesù Christo

Christo, ed il giorno dopo Vespro si portano per la Città cō solenne processione, e passa la processione per la maggior parte delle Chiese, che son dentro a detta Parrocchia.

In S. Apostolo la mattina vi si fà la Comunione generale in onore del preziosissimo Sangue di N. Sig. Giesù Christo, ed a Vespro vi s'espone il Santiss. Sacramento.

Nella Chiesa di S. Spirito vi stà esposto un Grossone, ò moneta d'Argento con l'Imagine di Giesù Christo, e di Maria Vergine, quale nel 1392. ne 17. Gennaio da un sacrilego Giocatore fù empiamente ferito in Empoli, dalla qual ferita n'escì grand' abbondanza di sangue, di cui fin ora se ne vedono le vestigie; e vi sono in questo giorno 7. anni, e 7. quarantene d'Indulgenza concessa da Leone X. e la mattina vi si fà la predica della bestemmia.

In S. Giuseppe, ed in S. Francesco di Paola, v'è al solito Indulg. plen. concessa da Leone X. dicendo tre Pater, e tre Ave ad onore della Santiss. Trinità.

Il giorno a Vespro s'espone al solito il Santiss. Sacramento in S. Spirito, in S. Paolo in Palazzuolo, e nell'altre Chiese dette di sopra nella prima Domenica di Quaresima.

Nella Santiss. Nunziata vi stà esposto il Sacro Legno della Croce, con devote Orazioni.

Esposizione del Santissimo per l'Anime del Purgatorio, in S. Martino a Mensola.

Questa sera fino a Pasqua in S. Giovannino de Giesuiti dopo la Tornata si dà la benedizione col S. Legno della Croce.

34. Lunedì, Stazzione a S. Grisogono di Roma, dove sono 10. m. anni d'Indulg. che si può conseguire visitando come sopra Santa Croce, o alcuna Chiesa dell' Ordine Carmelitano.

Evãgelio di S. Giovanni al cap VII.

Per prendere il Signor mandati ſono
I rei Miniſtri, ed eſſi reſtan preſi
Dalla parola ſua, dal dolce ſuono
De ſuoi precetti Santi, i quai paleſi
Eſſo li fà, talchè di triſto in buono
Cangian l' animo lor, ne d' ira acceſi
Più ſon contr' eſſo, ma ad udirlo ſtanno,
E gloria ſenza fine, e onor gli danno.

In S. Iacopo in Campo Corbolini v' è Indulgenza.

Il giorno ſtà eſpoſto il Santiſs. Sacramento nella Chieſa de Bini.

35. Martedì, Stazzione a S. Ciriaco di Roma, e chi viſita come ſopra la Chieſa di S. Croce, o una delle Chieſe dell' Ordine Carmelitano accquiſta 10. m. anni d' Indulgenza, che ſono in detta Chieſa di Roma.

Evangelio di S. Giovanni al cap. VII.

Nega Gieſù d' andar nella Giudea,
Poi vi và di naſcoſto, e qui ne moſtra,
Che non ſi deve, ove ſia gente rea,
Andar' a far di ſe paleſe moſtra:
Tu dunque, o Chriſtian, che nell' idea
Porti ſcolpita ogn' or la fede noſtra,
Seguita Chriſto in tutti i tuoi effetti,
Ch' in lui ſon tutt' i ben, tutt' i diletti.

36. Mercoledì, Stazzione a S. Marcello, e nelle predette Chieſe di S. Croce, e dell' Ordine Carmelitano v' è l' Indulgenza di 10. m. anni, che è in detta Chieſa di Roma.

Evan-

Evangelio di S. Giovanni al cap. X.

Dice il Signor, che chi i suoi detti osserva,
Esaltato sarà nell' altra Vita,
E chi i precetti suoi nel petto serva,
Sù nel Regno del Ciel farà salita.
Pensaci dunque, e questo in te conserva,
Ne ti scostar da sua bontà infinita,
Poichè sì largo campo ti prepara,
E ti dà del tuo ben caparra, ed ara.

A S. Iacopo in Campo Corbolini v' è Indulgenza.

Il giorno stà esposto il Santissimo Sacramento in S. Romolo, ed in S. Maria in Verzaia.

37. Giovedì, Stazzione a S. Apollinare, e nelle predette Chiese di S. Croce, ed in ciascuna dell' Ordine Carmelitano v' è l' Indulg. di 10. m. anni, che è in detta Chiesa di Roma.

Evangelio di S. Luca al cap. IX.

D' avanti di Giesù la Peccatrice
Si getta, e i piè di lacrime gli lava:
Ecco la penitenza, che felice
Fà il Peccator, e delle man lo cava
Del Demon rio, tu dunque la radice
Del vizio spianta, e se ti punge, o grava
Tua coscienza, corri a piè di Christo,
Che della grazia sua farai accquisto.

Nella Metropolitana questa mattina si fà la predica alle Meretrici, quali son tenute sotto gravi pene ad intervenirvi, si come e' è pena rigorosa a chi desse loro noia, ed impedisse quelle, che si volessero convertire.

In S. Iacopo in Campo Corbolini v'è all'solito Indulg.

38. Venerdì di Passione, Stazzione a S. Stefano nel Mõte Celio di Roma, dov'è l'Indulg. plen. da applicarsi per la liberazione d'un Anima dal Purgatorio, quale si può conseguire visitando come sopra in vece di quella la Chiesa di S. Croce, o una Chiesa dell'Ordine Carmelitano.

Evangelio di S. Giovanni al cap. XI.

Fanno gl'Ebrei consiglio, e Caifa iniquo
Profetizza, ch'un huom' deve patire
Per tutti, e con pensier falso, ed obliquo,
Concludon, che sol Christo hà da morire.
Or tu che dormi nel peccato antico,
Svegliati, e pensa, che pel' tuo fallire,
Vien condennato con tormento atroce,
Il tuo Signor al Legno della Croce.

In questo giorno si celebra la solenne memoria dei Dolori, che trafissero l'Anima della Beatiss. Vergine nel tempo della Passione del suo Santissimo Figliolo. *Doppio maggiore.*

Festa solenne alla Metropolitana, ed alla Santissima Nũziata.

Festa parimente a S. Trinita all' Altare della Madonna dello Spasimo, ed alla Chiesa de PP. dell'Oratorio di San Filippo Neri, ed in molt'altre &c.

Al Tempio alla Porta alla Croce, all' Altare del Santissimo Crocifisso, che si porta a riscontrare i Giustiziati, dov'è la Tavola, nella quale è dipinta una devotissima Imagine di Maria Vergine spasimante, che rimira il suo figlio morto, e la sera vi si canta l'Inno Stabat Mater dolorosa, con altre orazioni.

Festa a S. Pier Maggiore all'Altare del Santissimo Crocifisso

fisso della Congrega della Passione, il quale ivi stà scoperto.

Alla Compagnia di S. Maria Maddalena ne Chiostri di S. Croce vi stà scoperta similmente un Imagine miracolosa del Crocifisso.

La mattina stà esposto al solito il Santiss. Sacramento in S. Iacopo sopr' Arno, in S. Carlo de Bernabiti, nella Chiesa delle Murate, e nella Chiesa del Suffragio, fuor di Porta S. Gallo.

Il giorno all' ore 21. in circa s' espone parimente il Santiss. Sacramento in S. Pier Maggiore, in S. Ambrogio, in S. Felicità, in S. Giovannino, e nell' altre Chiese descritte nel primo Venerdì di Quaresima.

A Santa Maria Novella vi stanno esposte al solito le sacre Spine.

A S. Pancrazio vi s' espone del Santo Legno della Croce, e si visita il Sepolcro.

A Santa Maria Nipotecosa ed in S. Michele Visdomini vi stà scoperta l' Imagine del Crocifisso.

39. Sabato, Stazzione a S. Giovanni ante Portam Latinam, dove sono 10. m. anni d' Indulgenza, qual Indulg. è come sopra nella Chiesa di S. Croce, e in tutte le Chiese dell' Ordine Carmelitano.

Evangelio di S. Giovanni al cap. XII.

S' ode Christo dal Ciel glorificare,
E dalle Turbe in terra reverire.
Qui mostra, che da noi magnificare
Si deve com' eccelso, ed alto Sire,
Abbassarsi umilmente, ed adorare
Suo Santo Nome se vogliam fruire,
Dopo che l' alma sia spir. in noi,
La Gloria eterna con li Santi suoi.

Il giorno dalle 22. alle 24. stà esposto il Santiss. Sacramento nel Carmine.

La sera in S. Egidio si cantano le Litanie di Maria Vergine con Musica, e Sermone,

Da questa sera, fino al Lunedì seguente a mezzo giorno stà esposto il Santiss. Sacramento nella Compagnia segreta dell' Arcangiol Raffaello in via Maffia, ma per i soli Fratelli.

40. Domenica delle Palme, nella quale comincia la settimana, detta Santa, o Maggiore, *di prima Classe*. Stazzione a S. Giovanni Laterano, dov' è l' Indulg. plen. quale si può conseguire visitando come sopra la Chiesa di S. Croce, o una Chiesa dell' Ordine Carmelitano.

Evangelio di S. Matteo al cap. VII.

Nella Cittade Santa il Creatore
Trionfa, e s' ode con soavi canti,
Gridar Osanna, e viva il Salvatore,
E sott' i piedi suoi stender i manti.
Tu dunque se non vuoi del Gregge fuore
Di lui escir, con gl' altri a lui d' avanti,
Forma sant' Inni, e rendi grazie, ed ora,
Che di sua Passion s' appressa l' ora.

A S. Croce, ed alla Chiesa di Montoliveto vi sono bellissime Tavole dove si vede dipinto Christo N. Sig. entrar trionfando in Gierusalemme.

Festa solenne in tutte le Chiese, nelle quali avanti la Messa cantata si fà la benedizione delle Palme, e Rami d' Olivo, che si dispensano al popolo, ordinata da S. Gregorio Magno l' anno 600. in memoria delle Palme, e Rami d' Alberi, che i fanciulli Ebrei portorno in mano, quando il nostro

nostro Sig. Giesù Christo in questo giorno entrò trionfante in Gierusalemme sedendo sopr'un asina, e si fà la processione, e nella Messa si legge per la prima volta la Passione di N. Sig. descritta da S. Matteo.

Festa solenniss. alla Chiesa di Montoliveto de' Monaci Montolivetani, fuor di Porta S. Fridiano, nella qual Chiesa si conservano tre Spine della Corona di N. Sig. che ancora vi si vede il sangue, e vi si fà la fiera.

A S. Piero a Monticelli fuor di Porta S. Fridiano stà esposta una miracolosa Imagine del Crocifisso stata gia di S. Caterina da Siena.

Festa alla Chiesa dell'Angiol Raffaello in Borgo S. Fridiano.

In S. Giuseppe, ed in S. Francesco di Paola v'è Indulg. plen. dicendo tre Pater, e tre Ave in onore dell'Augustissima Trinità.

Il giorno a Vespro, s'espone il Santiss. Sacramento in S. Spirito, in S. Paolo in Palazzuolo, e nel'altre Chiese descritte nella prima Domenica di Quaresima.

Nella Santiss. Nunziata a Vespro s'espone al solito il S. Legno della Croce con Discorso, e devote Orazioni.

In questo giorno, mediante le funzioni della mattina, si predica dopo Vespro.

Da questo giorno fino alla Domenica in Albis inclusive non si può far festa d'alcun Santo, ne celebrar Messe votive, ne di Requie.

41. Lunedì Santo, Stazzione a S. Prassede di Roma, dove sono 25. m. anni, e 25. m. quarantene d'Indulg. quale si può conseguire visitando come sopra la Chiesa di S. Croce, o alcuna Chiesa dell'Ordine Carmelitano.

Evangelio di S. Giovanni al Cap. XII.

Siede in Bettania ad una ricca mensa
Di due Sorelle, e preziosi unguenti
Vna di quelle a piedi suoi dispensa;
Onde n' hà Giuda al Cor gravi tormenti,
E freme entro se stesso, e vender pensa
A quelle Turbe false, e miscredenti
Il suo dolce Signor sant', e benigno,
Per avarizia il Traditor maligno.

Questa mattina non si predica.
In S. Iacopo in Campo Corbolini v' è Indulgenza.
Il giorno stà esposto il Santiss. nella Chiesa de Bini.

42. Martedì Santo, Stazzione a S. Prisca, e nelle sudd. dette Chiese dell' Ordine Carmelitano, ed in S. Croce v' è l' Indulgenza plenaria, che è in detta Chiesa di Roma.

Passione di Nostro Sig. secondo S. Marco.

Hai da Marco il successo di sua morte,
Acciò possi pensar la notte, e il giorno
Il suo duro patire acerbo, e forte,
E far, piangendo, a lui col cor ritorno;
Or se brami con esso entro le porte
Del Paradiso entrare, e farti adorno
Della sua gloria, e starvi eternamente,
Batciti il petto, e pentiti dolente.

Questa mattina non si predica.

43. Mercoledì Santo, *mezza festa dopo pranzo.*

Stazzione a S. Maria Maggiore di Roma dov' è Indulg. plen. e remissione di tutt' i peccati, quale si può accquitta-

re visitando come sopra la Chiesa di S. Croce, o una delle Chiese dell' Ordine Carmelitano.

Passione di Nostro Sig. secondo S. Luca.

San Luca il terzo delli suoi Scrittori,
Con mesto stile à meditar t' invita
La Croce, l' aspra morte, e i gran dolori
Di Christo, sol per darti eterna vita;
Però a piè di quella con clamori
Di pietà pieni, e con la mente unita
Alla devozion, fà uscir intanto
Dal petto aspri sospir, dagl' occhi il pianto.

Questa mattina non si predica.

A S. Iacopo in Campo Corbolini v'è Indulgenza.

In S. Biagio dopo pranzo si scopre l'Imagine della Pietà, che era nel Chiesino rovinato sul Ponte rubaconte.

In tre giorni si fà l' Offizzio della Passione del Nostro Sig. Giesù Christo poichè tanti furono da lui consumati ne travagli, e nella sepoltura, ed i suoi Discepoli nell' istesso tempo si dolsero per questa causa, e se la Chiesa comincia un giorno prima (che è oggi) questo avviene, perchè il Sabato Santo è impedito per doversi celebrare In memoria del Misterio fatto la notte seguente al detto Sabato, sendo all' ora resuscitato il Signore, e perciò.

In questo giorno circa l' ore 21. nella Metropolitana, e nell' altre Chiese si canta il Mattutino del giorno seguente, e nella Metropolitana v' assiste Monsig. Arcivescovo, ed il simile si fà la sera dalle Confraternite ne loro Oratorij con gran devozione.

In S. Felicità vi canta il Mattutino questi tre giorni la Cappella de' Musici di Palazzo.

Si tace in questi giorni il Gloria Patri, essendo nella Passione

stata

stata nascosta la Gloria della Trinità, che era nel Signore per l'Unità dell' Essenza, ed avend' egli patito come humano.

S' accendono in queste tre sere al Mattutino quindici Candele sopra d' un Candelliere triangolare, che significano li 12. Apostoli, e le tre Marie, o com' altri interpetrano sono rappresentati i Santi Profeti della Legge Vecchia, che furono uccisi dagli Ebrei, et ad ogni salmo se n' estingue una, fuor che l' ultima, che rappresenta il Nostro Sig. Giesù Christo, quale non s' estingue, ma si nasconde, denotando, che il medesimo Christo, crocifisso, e morto dagl' Ebrei, dopo tre giorni resuscitò, e finito il Mattutino si fà lo strepito con le bacchette, che rappresenta quando i Giudei presero tumultuosamente Christo nell Orto, e soffrì allora ogni sorte di strapazzij, e di crudeltà.

44. Giovedì Santo in Cena Domini, *Doppio di prima Classe, mezza festa.*

Stazzione à S. Giovanni Laterano di Roma, dov' è la plenaria remissione di tutt' i peccati, qual Indulg. si può conseguire visitando come sopra una delle Chiese di S. Maria del Carmine, e dell' Ordine Carmelitano, o la Chiesa di S. Croce.

Evãgelio di S. Giovanni al cap. XIII.

Christo dà in cibo il Corpo, e i Sacramenti
Ordina, e i piedi a suoi lava, per dare
Esempio d' umiltà a noi credenti,
E nella Caritade ammaestrare;
Indi scopre le pene, e i gran tormenti,
Che patir li convien per noi salvare,
Ed umil si prepara a tal supplizio,
Qual puro Agnello andare al Sacrifizio.

Alla Santiss. Nunziata vi sono mill' anni, e mille quarantene d' Indulg. concessa da Martino V.

A S. Maria in Campo vi sono 2000. anni d' Indulg.

A S. Giuseppe, e S. Francesco di Paola vi sono mill' anni e mille quarantene d' Indulgenza.

Festa a S. Trinità alla Cappella della Crocetta, e per i fratelli, e sorelle v' è il Giubbileo.

In questa mattina si dice in ciascuna Chiesa [publicamente tanto] una sol Messa, e nella Metropolitana Monsig. Arcivescovo ve la celebra Pontificalmente, e vi rinnova, e cõsacra solennemente gl' Olij Santi secondo il Decreto di San Fabiano Papa.

Alla messa solenne si fà la Comunione del Clero per Decreto di S. Sotero Papa, e Martire, che ordina che tutt' i Christiani in questa mattina si comunichino in memoria, che in tal dì il N. Sig. Giesù Christo nell' ultima cena, che fece con i suoi Discepoli instituì il Santissimo Sacramento dell' Altare, e comunicò con esso la prima volta gl' Apostoli.

In S. Lorenzo questa mattina S. A.R. con i Signori Cavalieri della Sacra, ed Illustriss. Religione di San Stefano, fàn la Comunione vestiti dell' Abito della detta Religione, ed il simile fanno li Signori Cavalieri di Malta in S. Giovannino in Via di S. Gallo.

Molto solennemente si canta la Messa di questa mattina, perchè oggi propriamente fu instituito l' augustissimo Sacramento dell' Eucharistia, ed il Signore celebrando consecrò, e però si canta anco la Gloria in excelsis, dopo la quale non suonano più le Campane essendo gl' Apostoli [significati nelle medesime] fatti come muti nel manifestar Christo, ed anco per levare a noi ogni segno d' allegrezza [com' è questo], e si suona col legno, acciò ci ricordiamo d' avere auuto per mezzo del legno la morte, e per mezzo del legno

la salute eterna, e finita la Messa si spogliano gl' Altari, che significano il Corpo del Signore qual fù spogliato, e mal concio da i soldati.

Dopo la Messa solenne, nella Metropolitana, ed in tutte l'altre Chiese con gran pompa, e Devozione si mette il Santiss. Sacramento nel sepolcro, dov'è visitato in questo giorno, e nella seguente mattina dal Popolo con gran sentimenti di penitenza, e devozione.

Il giorno all'ore 21. in circa nella Metropolitana Monsig. Arcivescovo, lava i piedi a 12. poveri ad imitazione, e secondo il comando del Redentore, ed il simile si fà in S. Lorenzo, in Badìa, in S. Pier Maggiore, in S. Croce, in S. Maria Novella, in S. Fridiano, in S. Felicita, in S. Ambrogio, in S. Trinita, in S. Pancrazio, ed in molt'altre Chiese.

Dopo la Lavanda si canta il Mattutino del giorno seguente, e nella Metropolitana v'assiste l'Arcivescovo, e la sera le Compagnie lo cantano ne loro Oratorij.

Il giorno la Compagnia del Raffa, e la Compagnia della Trinità in S. Ruffello, visitano scalzi i Sepolcri, e la sera circa l'un ora di notte i fratelli d'alcune Compagnie vanno processionalmente a visitare il Santiss. Sacramento nella Metropolitana, e nella Nunziata, ed in altre Chiese, battendosi sopra la nuda carne.

45. Venerdì Santo in Parasceve. *Doppio di prima Classe, mezza festa.*

Stazzione a S. Croce in Gierusalemme di Roma, e nelle predette Chiese di S. Croce, del Carmine, e nell'altre dell' Ordine Carmelitano v'è la plenaria remissione de peccati, come se si visitasse detta Basilica di Roma.

Questa mattina su l'ore 12. in circa, si predica nelle solite Chiese la Passione di N. Sig. Giesù Christo.

Pas-

Passione di Nostro Sig. secondo S. Giovanni.

A pianger caldamente sei chiamato
Nel dì, che el suo morir il tutto piange.
Ecco la Luna, e il Sol tutt' oscurato,
Ed ogni cosa si tormenta, ed ange,
Ecco del Tempio il gran velo spezzato,
La natura patisce, e par che cange
Il Ciel la faccia, e fin del Centro il fondo
S' apre al morir del Redentor del Mondo.

Finita la predica cominciano nelle Chiese le sacre funzioni della Messa, che principia dalle Lezioni, e Profezie, dopo le quali si canta il Passio, e tutte queste funzioni si fanno senza lumi, e senz' Incenso poichè in questo giorno è estinto il Sole del Paradiso, e morì il Sig. nostro sul Monte Calvario luogo di lezzo, e di Giustiziati, e perciò si deve lasciar ogn' odore.

Dopo il Passio il Sacerdote celebrante, con varie Orazioni prega Dio per tutt'i Viventi ad imitazione di Christo che su la Croce pregò Dio per tutti noi, ed ancora per i suoi Crocifissori, ed ad ogn' orazione inchina le ginocchia per mostrare a Dio maggiore Vmiltà, e sommissione, fuor che a quell' Orazione dove si prega per i perfidi Giudei affinchè ci ricordiamo, che da loro fu Christo in questo giorno sbeffato con simili inchini, quando inginocchiandosi avanti di lui, e perquotendolo gli dicevan per sbeffo. *Ave Rex Iudeorũ.* e finite l'Orazioni si fà l'adorazione alla Croce, quale si scopre, e dopo l' adorazione si scopron tutte l' altre Croci. acciò riconoschiamo d' avere in questo giorno per mezzo della Croce ottenuta l' Eterna salute, dopo di che si mette in ordine la processione, e si va a cavare il Santiss. Sacramento

del Sepolcro, quale si porta processionalmente con paramenti neri, cantando l'Inno *Vexilla Regis prodeunt*. fino all'Altare, ove si canta la Messa, ed ivi posatolo il Sacerdote celebrante incensa l'Altare, e dopo dice il Pater noster quale immediate finito alza all'adorazione l'Ostia sacrosanta.

Questa mattina non si consacra il Santiss. Sacramento, ma s'adopra il consecrato d'hieri, perchè il Signore consecrò il giorno avanti la sua passione, ed egli in questo giorno su l'Altar della Croce s'offerse vittima innocente al suo Eterno Padre per i nostri peccati, onde non occorre che il Sacerdote che rappresenta l'istesso Christo l'offerisca per gl'altri, e per se.

Non si consacra oggi il Sangue, e perciò non s'alza il Calice, perchè rappresentasi Christo esser morto, e da Corpo morto cavar non si può sangue però quello, che dal sacrosanto Costato esci fu miracoloso, ecci pero nell'Ostia anco il Sangue per concomitanza.

Dopo alzata l'Ostia Sacrosanta il Sacerdote immediate con la medesima si comunica, e senza dir altro finisce la Messa, dopo della quale subito si canta il Vespro.

Nella Metropolitana vi celebra pontificalmente Monsig. Arcivescovo.

Il giorno all'ore 21. da tutte le Chiese si dà il cenno con la Tabella suonando tre tocchi, acciò ogni fedel Christiano s'inginocchi a fare Orazzione, considerando che a quell'ora il N. Sig. Gesù Christo sul Monte Calvario, dopo essere stato tre ore in Croce rese l'Anima nelle braccia del suo Eterno Padre l'anno dalla creazzione del Mondo 5232. e dalla sua Natività anni 33. e mesi tre.

Il giorno circa l'ore 21. si canta al solito il Mattutino, e nella Metropolitana v'assiste Monsig. Arcivescovo, e dopo si fa al solito lo strepito con le bacchette in memoria delle Tenebre che per tre ore furono sopra la Terra alla Morte di Christo, e dopo il Mattutino nella Metropolitana si porta

pro-

processionalmente per Chiesa la preziosissima Croce, nella quale si conserva gran parte del Legno della S. Croce, e degl' Instrumenti della Passione di N. Sig. e stà il restante del giorno esposta sopra il suo Altare, e chi la visita guadagna 5000. anni d' Indulg. concessa da Leone X.

In S. Giovanni si scopre l' Imagine Miracolosa del Crocifisso, e stà scoperta tutto il Venerdi in albis inclusive, e vi stà esposto del S. Legno della Croce.

In S. Felicita, ed in S. Egidio, stà pur esposto del S. Legno della Croce.

In S. Spirito stà scoperta la miracolosa Imagine del Crocifisso de Bianchi, che l' anno 1471. abbruciando tutta la Chiesa vecchia, restò illesa dal fuoco.

In S. Maria Nipotecosa, ed in S. Maria in Verzaia stanno pure scoperte l' Imagini miracolose del Crocifisso.

In S. Maria degl' Angeli de Camaldolensi, dov' è del Legno della S. Croce, delle spine, della spugna, della Colonna, ed altre Reliquie della passione.

Festa a S. Pancrazio alla Cappella del S. Sepolcro, simile a quello di N. Sig. che è in Gierusalemme.

Si và a visitare l' antichissima Basilica di S. Miniato al Monte, sepolcro di moltissimi Santi Martiri, che patirono in Firenze al tempo dell' Idolatria, e d' altri Santi Confessori, che ivi stavon ritirati a far penitenza dopo, che fu portata la fede in questa Città da i Santi Frontino, e Paolino discepoli di S. Pietro.

Nella Chiesa di S. Croce vi stà esposta la miracolosa Imagine di Giesù Crocifisso della Compagnia della Maddalena, ed all' ore 22. in circa da Padri di detto Convento, e da Fratelli di detta Compagnia, con pietosa, e funebre pompa si celebra il funerale al Nostro Sig. Giesù Christo, portandosi processionalmente nella Bara la detta Sacra Imagine,

che

che arreca gran compunzione, ed insinua gran devozione; ed avanti la Bara son portati gl'Instrumenti della Passione, e dietro ne viene l'Imagine di Maria Vergine addolorata, e piangente, e dopo essere andata la processione buon tratto per la Citta ritorna alla detta Chiesa, e con grand'umiltà, e devozione si ripone la detta Sacra Imagine nel sepolcro.

In quest'istesso giorno dopo l'ore 20. nella Chiesa di S. Trinita si scopre con devotissima pompa l'antichissima, e sacrosanta Imagine del Crocifisso, che in segno di gradimẽto in questo santissimo giorno, l'anno 1003. chinò la Testa al Patriarca S. Gio: Gualberto. *Imperocchè essendo escito in questo giorno (mentr'era ancor secolare, e d'anni 18.) fuori della Porta di S. Miniato benissimo armato, incontrò per la strada angusta, che resta sotto alla Via delle Croci un suo capital Nemico, il quale gl'aveva uccíso il suo fratello Vgone, il quale vedendosi disarmato si prostrò in terra, pregandolo (per quel Dio, che in questo giorno confitto in Croce pregò il suo celeste Padre a perdonare a suoi Nemici) a voler donargli la vita: mosso dunque Gio: Gualberto a compassione generosamẽte gli perdonò, e poscia entrato nella prossima Chiesa del Martire S. Miniato, mentre faceva Orazione avanti l'Imagine del Crocifisso Redentore, vedde che la medesima Imagine spiccata la Testa dal legno, l'inchinò in segno di ringraziamento d'una tal'azzione [si come fino al presente si vede], il che visto Gio: Gualberto, subito si fece Monaco di detto Monastero, e dipoi fondò l'Ordine di Vallombrosa, e la detta sacra Imagine, fu con solennissima pompa traslatata l'anno 1671. dalla detta Chiesa di S. Miniato, e collocata sopra l'Altar Maggiore di S. Trinita, dove con gran venerazione si conserva.*

Nella Santiss. Nunziata vi sono 2000. anni, e 2. m. quarantene d'Indulg. concessa da Leone X. e mill'anni, e mille quarantene concessa da Martino V.

In S. Giuseppe, e S. Francesco di Paola v'è Indulgenza di

di mill'anni, e mille quarantene concessa da Leone X.
In S. Maria in Campo vi sono duemila anni d'Indulg.
A S. Michele Visdomini, e a S. Iacopo in Campo Corbolini vi son pure molt'Indulgenze.
46. Sabato Santo. *Doppio di prima Classe, mezza festa.*
Stazzione a S. Giovanni Laterano di Roma, e nelle Chiese del Carmine, e dell'Ordine Carmelitano, ed in S. Croce v'è l'Indulg. plen. che è in detta Chiesa di Roma.

Evangelio di S. Matteo al cap. XXVIII.

A seppellir il Vizio Santa Chiesa
T'invita, or ch'è sepolto il tuo Signore,
Però cammina alla celest' impresa,
E solleva la pietra del tuo cuore,
Con pensier fermo di non far offesa
Mai più per tempo alcuno al Creatore;
Ma seco rinovar i giorni tuoi,
Mentr'ei ti chiama, e fin che far lo puoi.

La mattina in tutte le Chiese si celebrano le funzioni della Resurrezione del N. Sig. Giesù Christo, che anticamente si facevono la notte seguente, quali principiano dalla solenne benedizione del fuoco, col quale s'accendono i Lumi.
La Parrocchiale di S. Biagio manda processionalmente a suono di Trombe alla Metropolitana il fuoco, che si cava da tre pietre del Santo Sepolcro che in detta Chiesa si conservano portateci dal famoso Pazzo de Pazzi Nob. Fiorentino Condottiere delle Militie Toscane nella conquista di Gierusalemme sott'il Gran Goffredo, il qual Pazzo de Pazzi fù il primo che con indicibil valore piantò lo stendardo reverito della Croce su le Mura di Gierusalemme.

Dopo

Dopo la benedizione del fuoco, si fa la benedizione del Sacro Cereo pasquale, *che significa Christo il quale con la sua resurrezione ha illuminato la Terra, e cacciatone le tenebre dell' Idolatria, e vi si pone cinque grani, ò pine d' Incenso, che significano le cinque piaghe del Sig. quali hanno riempito il Mondo di celeste, ed immortale Odore, e ciò fu ordinato da S. Zosimo Papa l'anno 417. e la benedizione fu composta da S. Ambrogio, e s' accende a i divini Ofizi fino al dì dell' Ascensione.*

Dopo di questo si leggono dodici profezie, e lezioni, molte delle quali attengono al Misterio della Resurrezione, e per Instruzione de Battezzandi, e dopo ciascuna di esse il Sacerdote, che deve celebrare dice un Orazione, e quelle finite si cantano le Litanie, e fra tanto si parano gl' Altari, ed i Ministri di color bianco, e s'accendono i Lumi, e quelle finite si da principio alla solennissima Messa della Resurrezione.

Il Clero della Metropolitana finite le Profezie, ed Orazioni va processionalmente nel sacro Tempio di S. Gio: Batista a benedire, e rinnovare solennemente il Fonte del Santo Battesimo, e finita la detta benedizione ritorna alla detta Metropolitana, e fra tanto si cantano le Litanie, e dopo comincia la Messa solennissima, quale giunta alla *Gloria in Excelsis*, rimbombano per allegrezza le Campane della predetta Metropolitana, alle quali fanno eco glorioso l' altre Campane di tutte le Chiese, ed i *Mortaletti*, e fuochi lavorati che s' abbruciano sulla Piazza della medesima Metropolitana sul Carro de Signori Pazzi dandogli fuoco una Colomba di carta pesta, che porta il fuoco in bocca, quale scorre per una corda dalla porta del Coro, fin al Carro, e dipoi l' istesso Carro và di nuovo ad ardere al Canto de Pazzi.

Non si può celebrare in questa mattina se non una sol Messa per ciascuna Chiesa.

Le

Le Campane non posson suonarsi avanti la Metropolitana, per Decreto del Concilio Lateranense sotto Leone X. del 1518. *confermato dalla Sacra Congreg. de Riti sotto di* 21. *Agosto* 1604. *e* 16. *Dicemb.* 1621. *S. Maria Vghi però fa le sue funzioni all' Aurora, e suona le Campane per privilegio antico.*

In questa messa non si dice l' Introito, perchè non ancora dagl' Apostoli sapevasi Christo esser resuscitato, ma si comincia dal Kyrie eleison.

Dopo l' Epistola si canta sei volte l' Alleluia, che è voce di Giubilo, e allegrezza, e l' intuona solennemente il Sacerdote celebrãte.

Non si dice il Credo, perchè non ancor tutt' i seguaci di Christo la sua Divinità credevano.

Si lascia l' Agnus Dei, perchè rappresentandosi Christo glorificato, e fatto immortale, e nostro glorificatore, non doviamo ora chiederli misericordia, perchè già nel versicolo Confitemini Domino quoniam bonus, *e nel salmo* Laudate Dominum omnes Gentes, *che si cantano dopo l' Epistola, confessiamo d' averla ricevuta, ed in oltre non si dà la Pace, perchè il Sig. nostro vera Pace non l' aveva ancor data a suoi Discepoli.*

Dopo che il Sacerdote s' è comunicato si canta immediate il Vespro pieno di giubbilo, ed allegrezza, e se pare, che egli sia corto, avvertasi che tant' è lo splendore di questo Sacratissimo giorno, che non come gl' altri tiene molto del Vespro, o della sera, e con il Vespro finisce anco la Messa.

Alla Santiss. Nunziata vi sono duemila anni, e duemila quarantene d' Indulgenza concessa da Leone X. e mill' anni e mille quarantene concessa da Martino V.

A S. Maria in Campo vi sono duemila anni d' Indulg.

A S. Giuseppe, e S. Francesco di Paola vi sono mill' anni, e mille quarantene d' Indulgenza.

A S. Michele Visdomini v' è similmente grand' Indulg.

Il giorno nelle principali Chiese si canta solennemente la Compieta, e dipoi il Mattutino, e nelle parrocchiali vi stãno i Confessori per udire le Confessioni.

In *S.* Lorenzo comincia a Vespro l' Indulgenza plenaria concessa da Clemente VII. l'anno 1532.

Incomincia il sacro tempo Pasquale, che dura fino a Nona del Sabato delle quattro Tempora dopo la Pentecoste.

DELLA SANTISSIMA
PASQVA
DI RESVRREZIONE.

LA Domenica della Santiſs. Paſqua di Reſurrezione di N. Sig. Gieſù Chriſto.

Solennità di tutte le ſolennità, doppio di prima claſſe con l' Ottava.

Stazzione alla Baſilica di S. Maria Maggiore di Roma, dov' è Indulgenza plen. che ſi può accquiſtare viſitando in vece di quella la Chieſa di S. Croce, del Carmine, o altra Chieſa dell' Ordine Carmelitano.

Evangelio di S. Marco al cap. XVI.

Ecco riſorto il Creator del tutto,
Con il Veſſillo della gran Vittoria,
Ecco l' empio Satan vinto, e diſtrutto,
Ecco la Santa Paſqua per memoria,
Ecco il Limbo ſpogliato, acciò ridutto
Sia il Padre Adamo alla ſuperna gloria,
E fuor cavato de ſuoi lunghi pianti,
Con tutti gl' altri Patriarchi Santi.

Feſta ſolenniſſima in tntte le Chieſe generalmente.

In questo Santiss. giorno ogni fedel Christiano è tenuto di precetto a pigliar la Santiss. Comunione nella sua Chiesa parrocchiale, e questo l'ordinò S. Zefferino Papa.

Nella Metropolitana Monsig. Arcivescovo vi celebra i Divini Vfizj pontificalmente, ed in S. Lorenzo il Priore.

Alla Santiss. Nunziata vi sono mill'anni, e mille quarantene d'Indulgenza concessa da Martino V. e vi stanno esposte moltissime Reliquie di Santi, fra le quali il Corpo di S. Aurelio Siricio Martire, il Corpo di S. Felice Martire, il Corpo della B. Giovanna Vergine Fiorentina, le Reliquie di S. Filippo Benizzi, un Braccio di S. Sebastiano Martire, due braccia de' SS. Cosmo, e Damiano, il Capo di S. Placido Martire, il Capo di S. Deodato Martire, il Capo d'una delle Vergini di S. Orsola, e moltissime altre.

A S. Giuseppe, e S. Francesco di Paola, v'è Indulgenza plen. concessa da Leone X. dicendosi tre Pater, e tre Ave ad onore della Santiss. Trinità.

A S. Maria della Pace v'è Indulgenza plenaria concessa da Sisto V.

A S. Domenico dietro S. Marco v' è Indulgenza concessa da Pio IV.

A S. Michele Visdomini vi sono 7082. anni, e 6801. quarantene d' Indulgenza.

A S. Maria in Campo vi sono 2000. anni d' Indulg.

A S. Iacopo in Campo Corbolini v'è pure grand' Indulgenza.

A S. Iacopo fra fossi vi stanno esposte le Reliquie insigni di quattordici SS. Martiri.

A S. Maria delle Murate vi stanno esposti i Corpi de SS. Martiri Euticio, ed Emilio, con molt' altre Reliquie.

In S. Michel della Pace da S. Ambrogio, s'espongono pure alcune Reliquie.

In

In molt' altre Chiese s' espongon Corpi, e Reliquie di Santi.

Alla Compagnia dell'Abito da Mendicanti, si scopre il miracoloso Crocifisso.

Questa mattina la Compagnia de Signori Buonuomini di S. Buonaventura, và processionalmente da S. Croce al Palazzo delle Carceri del Bargello, e dopo celebrata la *Messa*, libera molti di quei Carcerati.

Dopo Vespro nella Metropolitana si fà la processione girando tutt' il Coro, e dipoi va in San Giovanni all' altare del Crocifisso, cantando *Il Crucifixum in carne*.

Il giorno dopo il Vespro solenne nell'insigne Basilica Collegiata di S. Lorenzo si mostra solennemente, e con gran cōcorso di Popolo da un Terrazzino sopra la Porta principale di detta Chiesa il gran Tesoro spirituale, e temporale, cioè le santissime Reliquie donate à detta Chiesa l'anno 1532. da Papa Clemente VII. quale concesse Indulg. plen e remissione di tutt' i peccati ad ogni fedel Christiano, che confessato, e comunicato visiti questa Chiesa, o sia presente quādo si mostrano queste santissime Reliquie, quali si conservano in una Cappelletta sopra la Porta maggiore di detta Chiesa, riposte tutte in preziosissimi vasi, quali ad un per volta li mostra al Popolo il Reverendiss. Priore parato Pontificalmente, con due Cantori, che ad alta voce, uno in lingua latina, e l'altro in volgare leggono i nomi de Santi, le Reliquie de quali, ivi si conservano, e sono l'appresso cioè.

1. In un Vaso di Diaspro con manichi, e coperchio d' Argento, vi sono ossa del gloriosissimo Martire S. Lorenzo, e parte della Mascella di S. Stefano Protomartire.

2. In un Vaso di Sardonio, v'è uno stinco di S. Andrea Apostolo.

In

3. In un Vaſo di Diaſpro con due manichi, v'è una Coſcia di S. Andrea Apoſtolo, Relique di S. Procolo Martire, e di S. Eudochino Martire, ed una Coſta di S. Herina Verg. e Martire, e Reliquie d' altri Santi, i cui nomi ſon perſi.

4. In un Vaſo di Chriſtallo, con coperchio di Corgnola, v'è un braccio di S. Marcello Papa, e Martire, e Reliquie di S. Martino Papa, e Martire.

5. In un Vaſo di Corniola vi ſon Reliquie di S. Benedetto Abbate, e di S. Domenico Confeſſore, Padre dell' Ordine de Predicatori.

6. In un Vaſetto di Corniola, con una gemma ſopra vi ſono Reliquie di S. Gio: Batiſta noſtro Protettore.

7. In un Vaſetto d' Agata v' è un Dente, ed altre Reliquie di S. Sebaſtiano Martire.

8. In un Vaſo di Sardonio, ornato d' Argento dorato vi ſono oſſa di S. Niccolò Veſcovo, ed il Cervello di S. Marcello Papa, e Martire.

9. In un Vaſo di Chriſtallo, con piede di Sardonio, e con i manichi d' Argento dorato, v' è una mano di S. Cipriano Martire.

10. In nn Vaſo di Diaſpro marezzato, ornato d' Argento dorato, con una gemma ſopra, vi ſon Reliquie di S. Suſanna Martire.

11. In un Vaſo di Chriſtallo, ornato con due Draghi d' Argento, con un Aquila ſopra vi ſono oſſa di S. Pietro Apoſtolo, e di S. Gregorio Papa.

12. In un Vaſo di Diaſpro con manichi d' Argento dorato, e ſmaltato, v' è una mano con la pelle di S. Sabina Martire.

13. In un Vaſo di Chriſtallo, con una Croce ſopra, vi ſono Oſſa di S. Marco Evangeliſta, di S. Stefano Papa, e M. e di S. Silveſtro Papa,

In

14. In un Vaso d'Argento dorato, vi sono Reliquie di S. Antonio Abbate.

15. In un Vasetto di Christallo, con una corona sopra, vi sono Reliquie de' Santi Proto, e Diacinto Martiri.

16. In un Vasetto di Diaspro, vi sono Ossa de' SS. Martiri Nereo, Achilleo, Mario, e Marta.

17. In un Vaso d'Ametisto, vi sono Reliquie di S. Crescenziano, e di S. Soffronia.

18. In un Vaso di Christallo, con una gemma sopra vi sono ossa di S. Maria Maddalena, e di S. Christina.

19. In un Vaso di Plasma, vi sono Ossa di S. Pudentiana di S. Giustina, e di S. Agnese Vergini, e Martiri.

20. In un Vaso di Christallo, con quattro Draghi d'Argento, v'è la parte di sopra del Capo di S. Teodosia Verg. e Martire.

21. In un Vaso di Diaspro marezzato, vi sono Reliquie di S. Teodora, di S. Chiara, di S. Orsolina, e di S. Massimo.

22. In un Vaso di Christallo, con una Croce sopra, v'è parte della Corona, con quattro spine di Nostro Sig. Giesù Christo.

23. In un Vaso di Christallo, ornato d'Argento dorato, v'è un Braccio di S. Cosimo, e Reliquie di S. Damiano suo fratello Martiri.

24. In un Vaso di Diaspro con piede d'Argento, v'è parte della schiena di S. Giovanni Elemosinario.

25. In un prezioso Vasetto di Christallo, ornato attorno di perle, di balasci, e di rubini, e d'altre rare gioie, v'è un Dito tutt'intiero con la Carne, e con l'Vnghia della gloriosa sposa di Christo S. Caterina Vergine, e M.

26. In un Vaso d'Ametisto, ornato d'Argento dorato v'è la Nuca di S. Bartolommeo Apostolo, e Reliquie de Santi Iacopo, Filippo, e Tommaso Apostoli, e Reliquie d'altri Santi.

27. In un Vaſo grande di Diaſpro ornato d'argento dorato, v'è parte del Capo, e due Oſſa di S. Nichita greca.

28. In un Vaſo grande d'Agata, con manichi, e coperchio d'Argento dorato, v'è un Braccio, ed altr'Oſſa di S. Anaſtaſia Martire.

29. In un Vaſo grande di Chriſtallo, ornato d'Argento dorato, v'è il Capo, con il Collo, e la Camicia di S. Michele Martire, martirizato nella Città di Nicomedia.

30. In un Vaſo grande di Diaſpro, con manichi d'Argẽto, v'è un Ampolla piena di Sangue de diecimila Martiri, con dell'Oſſa de medeſimi, e Reliquie di S. Teodoro M.

31. In un Vaſo di Chriſtallo con manichi, e piede d'Argento, vi ſono Reliquie di S. Brigida, e di S. Appollonia V. e Martire.

32. In una Caſſetta d'Argento, con cantonate d'Argento, ed Agata, v'è un Braccio di S. Andrea Apoſtolo, con un Braccio, e le Spalle di S. Eudodimo greco.

33. In una Caſſetta di Plaſma, legata in Argento dorato v'è un Piede di S. Maria Cleofe, e parte del Capo di S. Maria Iacobi, ed un Dito di S. Maria Salome.

34. In un Vaſetto di Chriſtallo, legato in Argento dorato, v'è un Ampolla di Chriſtallo, entrovi del puriſſimo Latte di Maria Vergine, e del legno della culla di Gieſù Chriſto, e del Preſepio.

35. In un Vaſo d'Ametiſto, vi ſono Oſſa di S. Barnaba Apoſtolo, di S. Luca Evangeliſta, de' Santi Ipolito, e Caſſiano Martiri, e di S. Patritio Veſcovo.

36. In una Caſſetta d'Argento dorato, v'è una Maſcella di S. Lamberto Veſcovo, e Martire.

37. In una Caſſetta di Diaſpro, ornata d'argento dorato vi ſono oſſa di S. Biagio Veſcovo, e M. e di S. Longino M. che con la Lancia paſſò il Coſtado a Chriſto.

38. In un Vaſo belliſſimo d'Agata, con due manichi, e con coperchio ſimile, e piede d'Argento dorato, v'è un Braccio di S. Gregorio Nazianzeno, un Braccio del glorioſo S. Niccolò Veſcovo, ed uno ſtinco di S. Leonardo Confeſſore.

39. In un Braccio d'Argento, ornato di gemme, v'è un Braccio con altre Reliquie di S. Brigida Vedova.

40. In un Vaſo grande di Diaſpro, guernito d'Argento dorato vi ſi conſerva una Maſcella intiera della glorioſa S. Maria Maddalena Diſcepola di Gieſù Chriſto, e parte de ſuoi Capelli ancor freſchi.

41. In un Vaſo grande d'Agata, con coperchio traforato e con un Diamante ſopra, vi ſon molte Teſte, ed Oſſa di diverſi Santi, quali nel ſacco di Roma, furono ſpogliate dagl' Eretici de loro ornamenti, e reſe ſenz'i loro nomi, ſiccome vi ſon molte Reliquie di glorioſi Santi, che ſi ritrovavano in queſta ſacroſanta Baſilica, e parte della graticola, dove fù arroſtito il glorioſiſſimo Martire S. Lorenzo, Padrone di queſta ſacroſanta Baſilica.

42. In un Vaſo di Chriſtallo, v'è un Braccio di S. Quirico fanciullo Martire, figlio di S. Iulitta.

43. In un Vaſo di Chriſtallo, v'è una Coſta di S. Lazzaro reſuſcitato da Chriſto, ed un Dente, con altre Reliquie di S. Marta ſua ſorella.

44. In un Tabernacolo, vi ſono dell'Oſſa, e Ceneri dell' undicimila Vergini, e Martiri compagne di S. Orſola.

45. In un Vaſo di Chriſtallo, vi ſono Reliquie de' Santi Martiri, Chriſtoforo, Vito, Modeſto, Chriſante, e Daria.

46. In un Vaſo di Diaſpro, vi ſono de Denti, e parte delle Dita di S. Iſarno Abbate Maſſilienſe, e Reliquie dl S. Bernardo Cardinale di Marſilia, e di S. Caſſiano, e di S. Vittore Martire.

47. In un Vaso di Cristallo, v'è una Costa intiera di S. Rocco Avvocato contro la Peste.

48. In un Vaso di Cristallo, v'è un Braccio di S. Iulitta Martire.

49. In un Vaso di Cristallo, vi sono dell' Ossa de Santi Innocenti, di S. Damaso Papa, di S. Eleuterio Vescovo, di S. Cataldo Vescovo, di S. Eudodimo, di S. Costanza figlia di Costantino Imperatore, e di S. Simeone Profeta, de' Santi Abbati Maccario, e Gallo, e di S. Severino Confessore.

50. In un Vaso di Cristallo, guarnito d'argento dorato con molti diamanti in cima, v' è un pezzo del sacratissimo Legno della Croce di N. Sig. Giesù Christo, ed un pezzo della Colonna, alla quale fu flagellato al tempo della sua passione, *E con questa si dà al popolo la benedizione, e in detto Terrazzino, non vi possono stare più di 14. Persone, sottopena di scomunica.*

Sotto l'Altar maggiore di questa sacrosanta Basilica si riposano in una gran cassa d'argento i Corpi de gloriosi Santi Marco Papa, e Confessore, di S. Amato Abbate del Monastero di S. Romarico in Francia, e di S. Concordia Martire, Nutrice di S. Ipolito Martire, dipiù si conserva in questa Chiesa una gran parte de Denti del glorioso Martire S. Lorenzo, e la Testa d'una dell' undicimila Vergini, ed altre sacre Reliquie.

In questo gloriosissimo giorno, si predica dopo il Vespro l'allegrezza della Resurrezione del Signore.

Da questo giorno fino a Ogni Santi nella Chiesa de Padri della Congregazione dell'Oratorio, ogni dì festivo v'è il Discorso dopo Vespro, e chi v'assiste guadagna 10. anni d'Indulgenza, concessa da Vrbano VIII.

Per tutt' il tempo pasquale, all' ore del Coro stanno due Sacerdoti nella Metropolitana, all' Altare di S. Tommaso, per distribuire a i Curati gl' Olij Santi.

Il

Il Lunedì della Santissima Pasqua di Resurrezione, *festa di precetto doppio di prima Classe.*

Festa in tutte le Chiese generalmente.

Stazzione a S. Pietro di Roma, ed a S. Maria del Carmine, a S. Maria Maggiore, e nell' altre dell' Ordine Carmelitano, ed a S. Croce v' è l' Indulgenza plen. come se si visitasse la d. Basilica.

La mattina si predica nelle solite Chiese.

Evangelio di S. Luca al cap. XXIV.

Co' due seguaci afflitti, e pien d' affanno
Andanti ad Emmaus Giesù s' invia
In forma pellegrina, e mentr' il fanno
Certo di sua Passione, e Morte ria,
Gli sgrida come stolti, che non sanno,
Che patire, e morir dovea il Messia
Or giunti ad Emmaus, e posti a mensa
Vedon chi è nel pan, che lor dispensa.

A S. Croce, alla Cappella de Berti v' è la Tavola di Cleofas, e Luca di Santi di Tito.

Festa solenniss. alla Chiesa di S Maria delle Murate, e vi stanno scoperti i Corpi de SS. Martiri Euticio, ed Emilio assieme con molt' altre Reliquie di Santi.

Festa a S. Iacopo in Via Ghibellina.

Festa alle Compagnie di Giesù Pellegrino in S. Maria Novella, ed in S. Andrea da mercato, dove parimente è la Cõpagnia del Pellegrino, ed in ciascuna vi si danno Doti alle fanciulle.

Alla Santiss. Nunziata vi sono come sopra mill' anni, e mille quarantene d' Indulgenza.

A S. Domenico delle Monache, v' è come sopra grand' Indulgenza.

A S. Maria in Campo, vi sono 2. m. anni d'Indulg.

A S. Giuseppe, e S. Francesco di Paola, vi son come sopra mill' anni d'Indulgenza.

A S. Michel Visdomini, vi sono 7082. anni, e 6801. quarantene d'Indulgenza.

A S. Spirito alla Cappella del Crocifisso de Bianchi, vi sono 7. anni, e 7. quarantene d'Indulgenza concessa nel 1573. da Monsig. Bernardino Brisegni Nunzio Apostolico.

La mattina il Clero della Metropolitana, con i Priori, e Rettori, va processionalmente a S. Pier Maggiore; e vi canta solennemente la Messa, ed al ritorno passando la processione per il Borgo degl' Albizi, si ferma a mezzo detta Via in quel luogo, dov' il Padre S. Zanobi [ritornando anch' egli dalla visita di detta Chiesa] risuscitò un fanciullo figlio d' una Matrona franzese, nel qual luogo in detto giorno vien' eretto un Altare, e vi si canta l'antifona, ed orazione propria del Santo, che rammemora questo miracolo.

A S. Angelo a Legnaia, la mattina si fa la processione con le Reliquie di S. Maurizio, ed altri Martiri fino alla Chiesa delle Monache di Monticelli, e la sera si riportano processionalmente a S. Angelo.

Cominciano le processioni delle Compagnie del Contado, che ne giorni festivi vanno a visitare la Santiss. Nunziata, e durano fino alla Pentecoste.

Il Martedì della Santissima Pasqua di Resurrezione, *Festa di precetto, doppio di prima Classe.*

Festa in tutte le Chiese generalmente.

Stazzione a S. Paolo di Roma, dov' è Indulg. plen. che si può acquistare visitando come sopra la Chiesa di S. Croce, o una dell' Ordine Carmelitano.

Questa mattina il Clero della Metropolitana, va processionalmente a S. Maria Novella, a S. Paolino, dove si canta la Messa, ed a S. Pancrazio.

Fe-

Festa princ. alla Chiesa di S. Maria Maggiore per la sua Consecrazione, consecrata da S. Pelagio II. Papa, e v'è l' Indulg. plen. della Stazzione di Roma.

Festa princ. parimente, ed Indulg. alla Chiesa di S. Maria di Monticelli dietro S. Croce, per la sua Consecrazione consecrata da Monsig. Lodovico Serristori Vescovo di Bitetto l'anno 1555. e vi stanno esposti i Corpi de Santi Martiri, Placido, Fidenzio, Fortunato, e Calcedonio assieme con molt'altre Reliquie.

Alla Santiss. Nunziata vi sono mill'anni, e mille quarantene d'Indulgenza.

A S. Giuseppe, e S. Francesco di Paola vi sono mill'anni d'Indulgenza.

A S. Maria in Campo vi sono 2. m. anni d'Indulg.

A S. Domenico dietro S. Marco v'è pure grand'Indulg.

A S. Michele Visdomini vi sono 7082. anni, e 6801. quarantene d'Indulgenza.

Festa alla Compagnia di S. Benedetto Nero nel Convento di S. Maria Novella, ed alla Compagnia di S. Maria del Giglio de Ciechi in S. Iacopo in Campo Corbolini.

Evangelio di S. Luca al cap. XXIV.

Dove stavan gl' Apostoli serrati
Comparisce Giesù resuscitato.
La pace sia con voi, lor dice o Amati,
Io son: vedete i piè, le mani e il lato.
O quanto mai restaron consolati,
Rimirando Giesù glorificato,
Felice ch' in lui crede, e ch' in lui spera,
Che Pace sempre avrà, e Pace vera.

Questa mattina i Predicatori terminano il lor corso quadragesimale. Il

Il mercoledì in Albis, *semidoppio*, *mezza festa*.

Stazzione a S. Lorenzo, fuor delle mura di Roma, dove sono 18. m. anni, e 18. m. quarantene d'Indulg. e la liberazzione d'un Anima dal Purgatorio, il che si può conseguire visitando in vece di quella la Chiesa di S. Croce, o del Carmine, o altra Chiesa dell'Ordine Carmelitano.

Alla Santiss. Nunziata, a S. Giuseppe, e S. Francesco di Paola, vi sono in ciascuna mill'anni d'Indulg.

A S. Maria in Campo vi sono 2. m. anni d'Indulg.

La mattina il Clero della Metropolitana, con i Priori, e Rettori, va in processione alla Basilica di S. Lorenzo, e vi canta solennemente la messa.

Il Giovedì in Albis, *semidoppio*.

Stazzione alla Chiesa de' Santi Apostoli di Roma, dov'è Indulg. plen. che si può conseguire visitando come sopra una delle Chiese di S. Maria del Carmine, e dell'Ordine Carmelitano, o pur S. Croce.

Alla Santiss. Nunziata, a S. Giuseppe, e S. Francesco di Paola, ed a S. Maria in Campo vi sono l'Indulgenze già dette.

Il Venerdì in Albis, *semidoppio*.

Stazzione a S. Maria della Rotonda di Roma, e nelle predette Chiese di S. Croce, e dell'Ordine Carmelitano v'è Indulg. di 15. m. anni, che è in detta Chiesa di Roma.

Alla Santiss. Nunziata, a S. Giuseppe, e S. Francesco di Paola, e a S. Maria in Campo vi sono l'Indulgenze antedette.

Nel Sacro Tempio di S. Giovanni, stà esposto alla publica venerazione, un preziosissimo libretto d'Oro, che portava addosso Carlo Magno Imperatore, e dal medesimo donato a detta Chiesa, nel quale si conserva una punta d'un chiodo, delle spine, e degl'altr' Instrumenti della Passione

di

di N. Sig. e la sera dopo la Compieta, cantata solennemente, si ricopre con molta solennità la miracolosa Imagine del Crocifisso.

Festa solenne a S. Pier Maggiore, all'Altare della Congrega della Passione, e vi stà scoperta una devota Imagine del Crocifisso, la quale la sera si ricopre con molta solennità.

Festa all'Oratorio d'Or. S. M. all'Altare del Crocifisso.

Il Sabato in Albis, *semidoppio*.

Stazzione a S. Giovanni Laterano, dov'è Indulg. plen. che si può accquistare visitando come sopra S. Croce, o il Carmine, o alcun'altra Chiesa dell'Ordine Carmelitano.

Alla Santiss. Nunziata, a S. Giuseppe, e S. Francesco di Paola, ed a S. Maria in Campo vi sono le solite Indulgenze.

La Domenica in Albis, *di prima Classe, Ottava della Santissima Pasqua di Resurrezione Doppio.*

Stazzione alla Chiesa di S. Pancrazio di Roma, dov'è Indulgenza plen. qual'Indulgenza si può acquistare con visitare in vece di quella, la Chiesa di S. Croce, o una Chiesa dell'Ordine Carmelitano.

Festa princ. all'insigne Chiesa di S. Maria del Carmine per la sua Dedicazione, consecrata da Monsig. Amerigo Corsini primo Arcivescovo di Firenze l'anno 1420. e v'è Indulg. plen. concessa da Gregorio XIII. 15. Marzo 1585.

Festa princ. parimente, ed Indulg. nell'appresso Chiese, per la loro Consecrazione.

A S. Giovannino in Via S. Gallo, consecrato nel 1553. da Monsig. Benedetto Nerli Vescovo di Volterra.

A S. Miniato in Via S. Gallo, consecrato da Monsignore Francesco Catani Vescovo di Fiesole nel 1582.

Alla Chiesa delle Stabilite in Via della Scala, consecrata nel 1627. da Monsig. Alessandro Marzimedici Arcivescovo di Firenze.

Alla

Alla Chiesa della Madonna della Quercia, fuor della Porta a Pinti, consecrata da Monsig. Lodovico Serristori Vescovo di Bitetto nel 1552.

Alla Chiesa di S. Maria della Croce detta il Tempio, alla Porta alla Croce.

Festa alla Compagnia della Resurrezione, detta il Resurrexit, in Via S. Reparata.

Alla Santissima Nunziata, a S. Giuseppe, e a S. Francesco di Paola vi sono in ciascuna mill' anni d' Indulg.

Festa solennissima a S. Maria Novella, dove stanno esposte alla publica Venerazione sette Spine della Corona, che trafisse il Capo al N. Sig. ed il giorno dopo il Vespro, si portano processionalmente per la Città, e la mattina v' è la predica.

In questo giorno similmente nella Chiesa d' Ogni Santi, vi stanno esposte le Reliquie, che nella medesima si conservano, e dopo il Vespro si leggono i loro Nomi al Popolo, e le più insigni sono l' appresso cioè.

Del Legno della S. Croce, della Colonna, della Veste inconsutile, e della Pietra ab Ostio monumenti di Nostro Sig. Giesù Christo.

Dell' Latte, della Veste, ed un Capello di M. V.

Tutta la Tonaca di S. Francesco, che teneva addosso, quando ricevette le sacre Stimate, ed un Dente di detto S. e del suo Cilizio.

Il Corpo di S. Valentino Prete, e M.

Il Corpo di S. Alessandro *M.*

Il Corpo di S. Cirillo M.

Il Capo di S. Calisto Papa, e M.

Tre Teste, ed altr' Ossa dell' Vndicimila Vergini.

Ossa, e Reliquie di S. Gio: Batista, de Santi Pietro, e Paolo, Andrea, Tommaso, e Matteo Apostoli, e di S. Marco Evangelista.

Ossa

Ossa de Santi Stefano, e Lorenzo Martiri, de Santi Lino, Clemente, Vittore, Silvestro, e Leone Ponte fici.

De' SS. Sebastiano, Giorgio, Cosimo, Damiano, Vincenzo, Cristofano, Antonino, e di molt'altri MM.

Reliquie di S. Anna, e di S. Maria Maddalena, e delle Sante Caterina, Agnese, Lucia, Agata, Margherita, Barbera, e di molt'altre.

Il Nome di Giesù che portava S. Bernardino da Siena, quando predicava, dell' Interiora, Tonaca, e fazzoletto, con due Lettere scritte dal medesimo Santo.

Reliquie di S. Bonaventura, di S. Giovanni da Capristano, e di S. Pasquale Baylon.

Vn pezzo di Carne, e della Tonaca del miracoloso San Diego.

Vn pezzo di Carne del B. Salvador da Horta.

Ossa del B. Bernardino da Feltro.

La Tonaca del B. Cherubino da Spoleti, con molt'altre Reliquie.

Da questo giorno exclusive, fino alla Domenica dell'Avvento exclusive, si posson celebrare le solennità delle Nozze, secondo il Sacro Concilio di Trento.

La seconda Domenica dopo Pasqua.

Festa solenniss. alla Chiesa delle fanciulle stabilite della Carità del buon Pastore in Via della scala, per l'Evangelio che corre. *Ego sum Pastor bonus.*

Festa principale, ed Indulgenza a S. Francesco al Monte de PP. Minori Osservanti, fuor di Porta S. Miniato, per la sua Consecrazione.

La terza Domenica dopo Pasqua.

A S. Felicita si solennizza la festa di S. Raffaello Arcangelo, Protettore di detto Monastero, per più Apparizioni fattevi.

I tre giorni avanti l'Ascensione di N. Sig. sono le Rogazzioni, *instituite nel 396. da S. Mamerto Vescovo di Vienna in Francia, per impetrar da Dio la liberazione di detta Città dal terremoto, e dipoi da S. Leone III. Som. Pont. nell'815. furno ordinate di precetto in tutta la Chiesa, per impetrare dalla Divina misericordia, per mezzo l'intercessione de' Santi la liberazione da flagelli meritati per i nostri peccati, e la moltiplicazione, e conservazione de frutti della terra, e si chiamano le Litanie minori a differenza di quelle del giorno di S. Marco, che si dicono le Litanie maggiori.*

Il Lunedì dunque avanti l'Ascensione, primo giorno delle Rogazzioni.

La mattina il Clero della Metropolitana, con i Priori, e Rettori và processionalmente cantando le Litanie a S. Giovanni, ed a S. Pier Maggiore, ove vi canta la Messa.

Il Martedì secondo giorno delle Rogazioni.

La mattina il medesimo Clero, con i Priori, e Rettori và processionalmente come sopra a S. Lorenzo, a S. Maria Novella, a S. Paolo in Palazzuolo, ed a S. Pancrazio, ove canta la Messa, e detto Clero vi riceve 14. piccioli, e ne fa la ricevuta.

Il Mercoledì terzo giorno delle Rogazioni, *Vigilia dell' Ascensione senza digiuno.*

La mattina il predetto Clero và processionalmente a S. Maria Maggiore, ed a S. Stefano al Ponte Vecchio, dove si canta la Messa.

Il giorno a Vespro, festa in tutte le Chiese.

Dell'

DELL' ASCENSIONE DI NOSTRO SIGNORE GIESV' CHRISTO.

IL giorno dell'Ascensione di N. Sig. Giesù Christo, *Festa di precetto, Doppio di prima Classe con l'ottava*, Festa solenne in tutte le Chiese generalmente.

Stazzione a S. Pietro in Vaticano, dove sono 28. m. anni, e 28. m. quarantene d'Indulg. quale si può conseguire, visitando S. Maria del Carmine, S. Maria Maggiore, S. Paolo in Palazzuolo, o altra Chiesa dell' Ordine Carmelitano.

Nella Metropolitana, Monsig. Arcivescovo assiste ai Divini Vfizi pontificalmente.

Festa solennis.all' insigne Chiesa di S. Maria del Carmine de' PP. Carmelitani, e v'è come sopra l'Indulgenza della Stazzione.

Festa princ. alla Chiesa delle fanciulle della Pietà, del Terz' Ordine di S. Domenico in Via del Mandorlo.

In S. Apostolo, stà scoperta l' Imagine di Maria Vergine dell' Vmiltà.

Alla Santiss. Nunziata vi sono 700. anni, e 700. quarãtene d'Indulg. concessa da Martino V.

A S. Maria della Pace v' è Indulgenza plen. concessa da Sisto V.

A S. Maria in Campo, in questo giorno, e fino al dì primo d'Agosto, vi sono ogni giorno mill'anni d' Indulg.

A S. Michele Visdomini vi sono 7082. anni, e 6801. quarantene d' Indulg.

A S. Iacopo in Campo Corbolini v'è pure grand' Indulg.

In questa mattina finito l'Evangelio delle Messe solenni, s' estingue il sacro Cero Pasquale in ciascuna Chiesa, mentre Christo resuscitato, che in detto Cero si rappresenta, salendo al Cielo si sottrasse affatto dalla vista degl' Apostoli.

La Domenica fra l' ottava dell'Ascensione.

Festa princ. ed Indulg. a S. Martino in Via della Scala per la sua Dedicazione, consecrata nel 1563. da Monsig. Matteo Concini Vescovo di Cortona.

DELLA PENTECOSTE.

Il Sabato della Vigilia della Pentecoste, *col digiuno di precetto.*

Stazzione a S. Giovanni Laterano, dov'è Indulg. plen. che si puol'acquistare visitando in vece di quella una Chiesa dell'Ordine Carmelitano.

Da questo giorno inclusive, fino a tutt'il dì della Santiss. Trinità non si posson dire Messe votive, ne di Requiem, ne si puol fare Vfizio d' alcun Santo.

La mattina cominciano le Messe solenni delle Profezie, che si leggono in numero di sei, le quali son dirette per instruzione de Catecumeni, che in questo giorno ricevevano solennemente il Battesimo, e dopo ciascuna di esse il Sacerdote che, celebra dice un' Orazione, e finite si cantano le Litanie conforme il Sabato Santo, e fra tanto s' accendono

no i lumi, e si parono gl' Altari, ed i Ministri di color rosso, e finite le Litanie si dà principio alla Messa solenne dello Spirito Santo, che comincia dal Kyrie eleison, ed alla Gloria in Excelsis, rimbombano le Campane per l' allegrezza della venuta dello Spirito Santo.

Il Clero della Metropolitana finite le profezie, và processionalmente in S. Giovanni, e vi rinnuova, e benedice solennemente il Sacro Fonte del Battesimo, poichè i Santi Apostoli, ricevuto lo Spirito Santo cominciarono a ministrare a nuovi fedeli questo Sacramento, e poi ritorna nella Metropolitana, dove da principio alla Messa solennissima dello Spirito Santo.

Il giorno a Vespro, festa solennissima in tutte le Chiese generalmente.

Della

DELLA PASQVA
DI
PENTECOSTE.

LA Domenica della Pentecoste, o dello Spirito S.
Doppio di prima Classe con l'Ottava privilegiata.
Festa solennissima in tutte le Chiese generalmente.

Stazzione a S. Pietro in Vaticano, dov' è la plenaria remissione de peccati, che si può conseguire visitando al solito una delle Chiese di S. Maria del Carmine, S. Maria Maggiore, S. Paolo degli Scalzi, S. Maria degl' Angeli in Pinti, o altra del dett' Ordine.

Nella Metropolitana, Monsig. Arcivescovo vi celebra i Divini Vfizi pontificalmente, ed in S. Lorenzo il Priore.

Festa princ. all'insigne Chiesa di S. Spirito de Padri Agostiniani.

Alla Chiesa parrocchiale dello Spirito Sãto sulla Costa.

A S. Basilio al canto alla Macine, della Congrega de Sacerdoti dello Spirito Santo.

Alla Santissima Nunziata vi sono 700. anni, e 700. quarantene d'Indulgenza concessa da Martino V. e vi stanno esposte molte Reliquie, e Corpi di Santi.

A S. Maria in Campo v' è l' Indulg. di mill'anni.

A S. Giuseppe, ed a S. Francesco di Paola de Minimi v' è Indulg.

Indulg. plen. conceſſa da Leon X. dicendoſi tre Pater, e tre Ave ad onore della Santiſs. Trinità, ed in S. Franceſco di Paola vi ſtà eſpoſto il Santiſs. Sacramento.

A S. Maria della Pace, v' è Indulgenza plen. conceſſa da Siſto V.

A S. Michel Viſdomini vi ſono 7082. anni, e 6801. quarantene d'Indulgenza.

A S. Iacopo in Campo Corbolini, v'è parimente grand' Indulgenza.

A S. Franceſco della Dottrina Chriſtiana in Palazzuolo vi ſtà eſpoſto il Corpo di S. Bonifazio Martire, con altre Reliquie.

A S. Franceſco poverino, in Via S. Zanobi vi ſtà eſpoſto il Corpo di S. Criſpino Martire.

In queſto giorno da mattina, e tutte l'altre feſte di precetto fino al dì 8. di Settem. incluſive ſi predica nella Chieſa di S. Giovannino de Padri Gieſuiti.

In queſti tre giorni Monſig. Arciveſcovo amminiſtra nella Metropolitana, il Sacramento della Creſima.

Da queſto giorno fino a tutto Settemb. i fratelli della Compagnia di S. Benedetto, fanno ogni feſta di precetto pubbliche Conferenze ſpirituali nell' Orto de Monaci degl' Angeli.

Siccome i Preti di S. Salvatore, la fanno nell' Orto della Calza dalla Porta S. Pier Gattolini, ed i fratelli della Comp. di S. Carlo in un luogo a lor elezzione.

Il Lunedì della Pentecoſte. *Feſta di precetto doppio di prima Claſſe.*

Feſta in tutte le Chieſe generalmente.

Stazzione a S. Pietro in Vincola di Roma, dov'è Indulg. plen. che ſi può acquiſtare viſitando come ſopra, una Chieſa dell' Ordine Carmelitano.

Fe-

Festa princ. alla Chiesa Prioria, e perrocchiale de' Santi Apostoli.

Festa principale parimente a S. Spirito, ed allo Spirito Santo sulla Costa.

A S. Francesco di Paola vi stà esposto, come sopra il Santissimo Sacramento.

A S. Maria in Campo vi sono mill' anni d' Indulg.

A S. Michele Visdomini vi sono 7082. anni, e 6801. quarantene d' Indulg.

A S. Iacopo in Campo Corbolini, v'è pure grand'Indulg.

Alla Compagnia di S. Sebastiano dietro la Nunziata, si fa festa di S. Gherardo da Villa magna Fiorentino, Cavaliere servente dell'Ordine Gierosolimitano, Fondatore di detta Compagnia, e v'è una sua Reliquia.

La Compagnia de Bianchi la mattina va processionalmẽte in S. Michel Visdomini ad assistere alla Messa, e scoprimento del loro Crocifisso miracoloso.

La mattina nella Metropolitana, si dà la Dote a moltissime fanciulle, dalla Serenis. Casa, le quali dopo la Messa vanno processionalmente all'Oratorio dello Spedale de Cõvalescenti, dove in questo giorno è Indulg. plen. concessa da Clemente VIII.

Il Martedi della Pentecoste. *Festa di precetto, doppio di prima Classe.*

Festa in tutte le Chiese generalmente.

Stazzione a S. Anastasia di Roma, dove sono 28. m. anni d' Indulg. quale si può conseguire visitando come sopra una Chiesa dell'Ordine Carmelitano.

Festa principale a S. Spirito, ed allo Spirito Santo sulla Costa.

Festa princ. ed Indulg. a S. Maria Regina Cæli di Chiarito in Via S. Gallo per la sua Dedicazione consecrata da

Monsig.

Monsig. Angiolo Diacceti Vescovo di Fiesole nel 1567.

A S. Felicita si fà la festa della B. Berta Vergine Nobil fiorentina, e Monaca di detto Monastero, e vi stanno esposte alcune Reliquie del suo Corpo.

A S. Francesco di Paola vi stà esposto come sopra il Santissimo Sacramento.

Nella Chiesa dell' Incarnazione in via dell' Amore vi stà esposto il Corpo di S. Terenzio Martire.

A S. Maria in Campo vi sono mill' anni d' Indulg.

A S. Michel Visdomini vi sono 7082. anni, e 6801. quarantene d' Indulg.

A S. Iacopo in Campo Corbolini, v' è pure grand' Indulg.

Il Mercoledì fra l' Ottava della Pentecoste, *semidoppio sono le Quattrotempora dell' Estate, col digiuno di precetto.*

Stazzione a S. Maria Maggiore di Roma, dove sono 28. m. anni, e 28. m. quarantene d' Indulgenza, che si può acquistare visitando come sopra una delle dette Chiese dell' Ordine Carmelitano.

Il Giovedì che segue fra l' Ottava della Pentecoste, *semidoppio.*

Stazzione a S. Lorenzo, fuor delle mura di Roma, dove sono 18. m. anni, e 18. m. quarantene d' Indulg. e la liberazione d' un Anima dal Purgatorio, quale si può acquistare visitando in vece di quella, una delle sopradette Chiese dell' Ordine Carmelitano.

A S. Basilio al Canto alla Macine, festa solenniss. della Congrega dello Spirito Santo, ivi eretta.

Il Venerdì che segue, *Quattro Tempora. semidoppio.*

Stazzione a i Santi Apostoli di Roma, dov' è l' indulg. plen. che si può conseguire visitando come sopra una delle predette Chiese dell' Ordine Carmelitano.

Il Sabato che segue fra l'Ottava della Pentecoste, *Quattro Tempora*, *semidoppio*.

Stazzione a S. Pietro di Roma, dove sono 28. m. anni, e 18. m. quarantene d'Indulg. e la liberazione d'un Anima dal Purgatorio, ed il tutto si può conseguire con visitare in vece di quella una delle predette Chiese dell'Ordine Carmelitano.

La mattina Monsig. Arcivescovo tiene Ordinazione solenne nella Metropolitana.

Questa mattina dopo Nona termina il Sacro tempo Pasquale.

DELLA SANTISSIMA TRINITA'

LA Domenica della Santiss. Trinità.
Doppio di seconda Classe privilegiato.
Festa in tutte le Chiese generalmente.
Festa princ. all'insigne Chiesa di S. Trinita Badia de Monaci Vallombrosani, ove il P. Abbate vi celebra i Divini Vfizi pontificalmente, e v'è grand'Indulgenza concessa da Bonifazio VIII. ed in detta Chiesa, alla Cappella della Cõfraternita della Santissima Trinita del Riscatto, v'è l'Indulgenza plen. in forma di Giubileo per i fratelli, e sorelle.

Festa princ. parimente alla Chiesa della Santiss. Trinità, degl'Incurabili in Via S. Gallo.

A S. Ruffillo, dov'è una Compagnia sott'il Titolo della Santissima Trinita.

A Or. S. Michele, dove pure è eretta sotto detto Titolo una Centuria, la quale è la prima istituita in questa Città.

Festa allo spedale di S. Giuliano, alla Porta S. Niccolò.

All'Oratorio della Confraternita de Pittori ne Chiostri della Santiss. Nunziata.

A S. Giuseppe, e S. Francesco di Paola, v'è Indulg. plen. concessa da Leone X. dicendo tre Pater, e tre Ave ad onore della Santissima Trinità.

A S. Maria in Campo, vi sono mill' anni, d' Indulg.

A S. Michel Visdomini vi sono 7082. anni, e 6801. quarantene d' Indulgenza.

A S. Maria della Pace, v' è Indulg. plen. concessa da Sisto V.

DEL CORPVS DOMINI.

La Vigilia della Solennità del Corpus Domini, *senza digiuno*.

Il giorno a Vespro, festa alla Metropolitana, a S. Maria Novella, e nell' altre Chiese generalmente, e dopo la Compieta nella detta Metropolitana, e nelle principali Chiese si canta solennemente il Mattutino.

Chi è presente in ciascheduna Chiesa in questo giorno al Vespro, alla Compieta, e al Mattutino acquista grand' Indulg. concesse da Vrbano IV. Martino V. ed Eugenio IV. come si dirà nel seguente giorno.

Della

DELLA SOLENNITA'

DEL

CORPVS DOMINI.

IL Giorno del Corpus Domini. *Festa di precetto, doppio di prima classe con l' Ottava privilegiata, instituita tal solennità da Vrbano IV. il 1262.*

Festa in tutte le Chiese generalmente.

Festa solenniss. alla Metropolitana, dove la mattina con devotissima, e nobilissima pompa, s'espone il Santiss. Sacramento, quale vien portato processionalmente da detta Metropolitana, all' insigne Chiesa di S. Maria Novella de PP. Predicatori, passando con lungo giro per i luoghi più conspicui della Città, e dopo si riporta alla medesima Metropolitana, alla qual processione interviene tutt' il Clero secolare, e Regolare della Città, le Confraternite, e Dottrine, e S. A. R. con i Sereniss. Principi, e tutt' i Magistrati con l' ordine che appresso.

All' ore otto si dà il primo cenno con la Campana maggiore della Metropolitana per far la massa, e all' ore nove il secondo cenno per cominciare la Processione, dopo del quale entra una Messa piana all' Altar maggiore, e finita la Messa s' espone il Santiss. Sacramento, ed allora si muovono le

pro-

processioni con il seguent' ordine, e prima.

Lo Stendardo della Metropolitana, e della Badia de Monaci Cassinensi in coppia preceduti da publici Banditori, e Comandatori, e dipoi seguono.

La Compagnia di S. Carlo, Compagnia della Resurrezzione, Dottrina di S. Michel della Pace, Compagnia di S. Giovanni in Verzaia, di S. Maria Assunta, del Nome di Giesù in S. Fridiano, di S. Salvatore da Ogni Santi, di S. Bastiano da S. Iacopo, di S. Iacopo detta del Nicchio, di S. Alberto bianco dal Carmine, di S. Bernardino in pinti, di S. Giorgio, e di S. Antonio de Fanciulli, di S. Niccolò del Ceppo, di S. Giovanni Evangelista, di S. Marco, dell' Angiol Raffaello detta la scala, della Trinità in S. Raffaello, del Sacramento di S. Lucia sul Prato, di S. Francesco detto il poverino, delle Stimate, del Sacramento di S. Michelino degl' Antinori, di S. Filippo Benizzi, di S. Francesco di Paola, di S. Maria di Loreto, de' Santi Iacopo, e Filippo detta la Carità, del Sacramento di S. Niccolò oltr' arno, di Santo Luca in S. Stefano, del Sacramento di S. Fridiano, del Sacramento di S. Iacopo sopr' arno, di S. Alberto della Morte, di Giesù Crocifisso del Chiodo, del Sacramento di S. Firenze, del Sacramento di S. Michel Visdomini, del Sacramento di S. Maria Novella, del Sacramento di S. Lorenzo, del Sacramento di S. Ambrogio, del Sacramento di S. Trinita, del Sacramento di S. Pier maggiore, Compagnia de Martiri da S. Pancrazio, di S. Bernardino in S. Croce, della Natività, de' Santi Cosimo, e Damiano dal Carmine, dell' Assunta in Cielo in Via delle Ruote, di S. Lorenzo in piano, di S. Niccola detta il Zoccolo, dell' Assunta da S. Piero scheraggio, della Concezione de Vigilanti, di S. Gio: Batista de Cavalieri, del Sacramento d' Ogni Santi, di S. Domenico in Palazzuolo, di S. Bastiano dietro la Nunziata, di San Gio: Batista detta lo Scalzo, di S. Benedetto bianco, di S. Lorenzo in Palco.

Li Frati scalzi di S. Agostino, li Frati di San Francesco Cappuccini, Frati di S. Francesco di Paola, Frati Minori Conventuali di S. Croce, Frati Minori Osservanti d'Ogni Santi, e del Monte, Frati Agostiniani, cioè di S. Spirito, di S. Stefano, e di S. Iacopo fra fossi, Frati del Carmine, e di S. Maria Maggiore, Frati de servi della Nunziata. Frati Domenicani di S. Marco, e di S. Maria Novella.

Canonici Regolari di S. Salvatore, di S. Iacopo sopr Arno, Monaci di Mont'oliveto, Monaci Celestini di San Michel Visdomini, Monaci di Cestello, Monaci Vallombrosani di S. Trinita, e di S. Pancrazio, Monaci Camaldolensi, Monaci Benedettini della Badia.

Preti di S. Ambrogio, Preti di S. Felicita, Preti di San Fridiano, Preti di S. Pier Maggiore, Capitolo di S. Lorēzo.

Compagnia della Nunziata, Compagnia di S. Felicita, Compagnia di S. Maria Maddalena detta de Bianchi, e queste hanno questa precedenza, perchè ciascun de fratelli porta la Torcia, e riaccompagna il Santissimo al Duomo.

Chierici, e Cappellani della Metropolitana, con li Priori, e Rettori delle Chiese parrocchiali, li Signori Canonici della Metropolitana con i Paggi di S. A. R. con torcie, e la Guardia armata degl'Alabardieri, dopo di che ne viene l'Arcivescovo con il Santiss. Sacramento in mano, e dietro S. A. R. con i Sereniss. Principi, il Magistrato supremo, col seguito di tutti gl'altri Magistrati, e dopo cantata in S. Maria Novella solenne Messa da un Canonico della Metropolitana, si riporta processionalmente il Santissimo alla medesima Metropolitana, accompagnato dalle tre ultime Compagnie (alle quali per questo riaccompagnamento è stato assegnato il luogo dopo i Preti) e dal Clero, e Canonici della medesima, e da' Paggi, ed Alabardieri di S. A. R. e dietro da i Signori Capitani di Parte Guelfa.

Dopo Vespro il Clero della Metropolitana fa un altra solenne processione col Santissimo girando i fondamenti della medesima, accompagnato dalle dette tre Compagnie, e stà esposto a tutto il Mattutino.

Le Parrocchiali suburbane di S. Piero a Varlungo, e di S. Piero a Monticelli, fanno parimente dopo Vespro la loro processione col Santiss. Sacramento.

A S. Maria Novella, dov' è solenniss. e suntuosiss. festa, vi stà esposto il Santiss. Sacramento, e dopo Vespro da PP. di detto Convento si porta processionalmente per la Città, il Dito Indice di S. Tommaso d' Aquino, che fù gran promotore di questa festa di tanta Devozione, e che compose l' Vfizio del quale si serve la Chiesa in questo giorno, e per tutta l' Ottava, e v' è Indulgenza plen. concessa da diversi Pontefici, e confermata da Innocenzio XI.

A S. Marco de PP. Predicatori v' è pure l' Indulg. plen. confermata da Innocenzio XI. come sopra, alle Chiese dell' Ordine di S. Domenico, dov' è la Cappella del Santissimo Rosario.

A S. Michel Visdomini vi sono 7082. anni, e 6801. quarantene d' Indulgenza.

A S. Maria in Campo vi sono mill' anni d' Indulg.

A S. Maria della Pace v' è Indulgenza plen. concessa da Sisto V.

A S. Iacopo in Campo Corbolini v' è pure grand' Indulg.

Questo giorno, siccome tutti gl' altri giorni dell' Ottava a Vespro, Compieta, e Mattutino, stà esposto il Santiss. Sacramento nell' infrascritte Chiese cioè.

Nella Metropolitana, in S. Lorenzo, in S. Pier Maggiore, in S. Ambrogio, in S. Felicità, in S. Fridiano, in S. Stefano, in S. Michele agl' Antinori, in S. Agostino sulla Costa, in S. Stefano d' Annalena, in S. Maria di Candeli, in S. Ma-

via della Pace, ed in altre, e stà esposto fin che non è finito il Mattutino.

La mattina per tutta l' Ottava, stà esposto in S. Giovannino de PP. Gesuiti.

In questo giorno, siccome in tutti gl' altri giorni dell' Ottava, chi stà presente in qualsivoglia Chiesa alla Messa, o ad alcuna dell' ore canoniche del Divino Vfizio, cioè a Prima, Terza, Sesta, Nona, Vespro, Compieta, e Mattutino acquista l'Indulg. concesse da Vrbano IV. l'anno 1262. in cui instituì questa festa, e confermate, e accresciute da Martino V. l' anno 1429. e da Eugenio IV. l' anno 1433. come nelle lor Bolle date in dett' anni.

Fra quest' Ottava non si posson dire Messe Votive, ne di Requiem, ne si può far festa, se non de' Doppij occor per Decreto della Sacra Congregazione, de Riti de 21. Giugno 1670.

La Domenica fra l' Ottava del Corpus Domini, festa princ. alla Chiesa di S. Ambrogio, dove stà esposta alla publica adorazione la Reliquia delle Reliquie, cioè l' Augustissimo Miracolo del Sangue preziosissimo di N. Signore Giesù Christo sacramentato, convertito in viva, e vera Carne, che seguì in detta Chiesa l' Anno 1230. e la mattina dopo la Messa solenne si porta con gran pompa processionalmente per la Città accompagnato dal Magistrato de SS. Proconsolo, e Consoli del Collegio de' Giudici, e Notari, che portano a vicenda il Baldacchino, ed all' ore 20. v' è il medicorso panegirico, e la sera dopo il Vespro si porta processionalmente per la piazza, e v' è Indulg. concessa da Monsig. Goffredo Vescovo di Bettelemme, Legato della Sede Apostolica l' anno 1257.

Il medesimo giorno da ciascuna dell' infrascritte Chiese, si porta processionalmente con gran solennità, devozione,

ed apparato il Santiſſimo Sacramento per le loro Parroe- chie cioè.

La Mattina.

S. Lorenzo, S. Pier Maggiore, S. Felicita, S. Trinità, o S. Pancrazio, S. Michel Viſdomini, S. Niccolò oltr' Arno, S. Iacopo ſopr'Arno S. Maria Maggiore, S. Felice in Piazza, S. Maria in Verzaia, S. Angiolo a Legnaia, ed altre.

Il giorno dopo Veſpro.

S. Maria Novella, S. Pier Maggiore, S. Fridiano, Ogni Sãti S. Stefano al Ponte Vecchio, Santi Apoſtoli, S. Remigio, S. Lucia ſul Prato, S. Lucia dalle Rovinate, S. Simone, S. Maria in Campo, S. Proculo, San Pier gattolini, ed altre, &c.

Feſta delle Compagnie, del Sacramento delle Chieſe parrocchiali.

Il Lunedì che ſegue fra l'Ottava del Corpus Domini.

La Prioria di S. Romolo in Piazza, fa la proceſſione col Santiſſimo Sacramento per la ſua parrocchia dopo Veſpro.

Il Martedì che ſegue.

La Parrocchiale di S. Cecilia in Piazza, porta proceſ- ſionalmente il Santiſs. Sacrameato per la ſua parrocchia dopo Veſpro.

Il Mercoledì che ſegue.

La Parrocchiale di S Tommaſo in Mercato vecchio, porta proceſſionalmente il Santiſs. Sacramento.

Il Giovedì che segue,

Ottava del Corpus Domini, *Doppio*.

Nella Metropolitana il giorno a ora di Vespro s' espone nella medesima il Santiss. Sacramento con gran solennità, e la sera con solennissima processione vien portato da Monsig. Arcivescovo accompagnato dal Clero della medesima, e da alcune Compagnie attorno i fondamenti della medesima Metropolitana, e di S. Giovanni, e di poi si dà la benedizione al Popolo, alla quale processione interviene S. A. R. con i Serenissimi Principi.

Similmente dopo Vespro a S. Lorenzo, a S. Pier Maggiore, a S. Ambrogio, a S. Fridiano, a S. Felicita, a S. Niccolò oltr'arno, ed a Ogni Santi si fa la processione con il Santissimo Sacramento per le loro Piazze.

Devozzioni, Indulgenze, Opere pie, e Consuetudini quotidiane, che sono nella Città di Firenze.

OGNI GIORNO.

Stà esposto, tanto di giorno, che di notte, con devotissima pompa, ed apparato il Santiss. Sacramento, che si chiama l'Orazione delle Quarantore nelle Chiese di questa Città, distribuendosi, e mutandosi la Chiesa ogni tre giorni secondo l'ordine della Tavola, che esce ogni sei mesi stampata, cioè [per esempio] s'espone la Domenica in una Chiesa a mezzo giorno, e si depone il Martedì alla medesima ora, e s'espone in un altra Chiesa, ed è visitato con gran concorso, ed in quella Chiesa, ove stà esposto v'è l' Indulg. plen. per chi lo visita confessato, e comunicato, e pregando secondo il solito, qual'Indulgenza vien cōcessa da sommi Pontefici di 7. in 7. anni.

Nella Metropolitana alla Cappella della Santiss. Croce vi sono 5000. anni d'Indulg. concessa da Leone X. ne' 21. Marzo 1515. che si può conseguire tante quante volte si visita contriti, e confessati, e pregando second' il solito.

In S. Maria in Campo visitando i tre Altari, contriti, e confessati vi sono 28. anni, e 28 quarantene d' Indulgenza, concessa da diversi Pontefici, e confermata da Vrbano VIII.

In S. Michel Visdomini vi son molt' Indulgenze concesse da diversi Pontefici, e confermate ultimamente da Gregorio XIV. sotto di 2. Febb. 1591.

Il

In S. Maria del Carmine, in S. Maria Maggiore, e nell' altre Chiese dell' Ordine Carmelitano vi sono Indulgenze cõcesse da diversi Pontefici, e confermate ultimamente da Clemente X. li 8. Maggio 1673.

In S. Giuseppe, e S. Francesco di Paola de Minimi, vi sono parimente ogni giorno Indulgenze concesse da diversi Pontefici.

Nella Chiesa degl' Angeli de Monaci Camaldolensi all' Altare della Beatiss. Vergine vi sono 360. giorni d' Indulg. concessa dal Cardinale Alessandro Riario Legato Apostolico 18. Ottob 1581.

In S. Ambrogio visitando l' Altare del Santiss. Miracolo vi sono 40. giorni d' Indulg. delle penitenze ingiunte per i peccati mortali, e la remissione della quarta parte delle penitenze dovute per i veniali, concessa da Monsig. Goffredo Vescovo di Bettelemme, e Legato Apostolico l' anno 1257.

In tutte le Chiese degl' Ordini mendicanti, vi sono pure grand' Indulgenze.

Opere di Pietà.

La Compagnia della Misericordia con gran carità, conduce i poveri infermi agli spedali, seppellisce i morti per tutto dov' è chiamata, e dalle strade cava quelli, che in qualunque modo vi si trovassero morti.

Li Buonhuomini di S. Martino (Opera pia instituita dal glorioso Arcivescovo S. Antonino) sovvengono quotidianamente famiglie nobili, e civili, ed altre ridotte in miseria, e che si vergognano d' accattare, e fanno elemosina a Partorienti povere, ed ad altre persone ridotte in necessità il tutto senza posseder cos' alcuna, ma solo de legati che per Divina Provvidenza sono loro lasciati.

Nell' insigne Spedale di S. Maria Nuova, si ricevono gl' Infermi, e feriti tanto maschi, che femine di qualsisia sorte, dove son curati con grã diligẽza, e serviti di tutti li medicamenti necessari, ed amministrato loro il Vitto, e tutto quello fa di bisogno cõn gran carità, siccome v' è anco lo Spedale per i Pazzi.

Negli Spedali di S. Matteo, e di Bonifazio, si ricevono parimente gl' Infermi, si maschi, come femmine serviti pure, e curati con gran diligenza, e carità, siccome si ricevono gl' Huomini solamente in S. Maria dell' Vmiltà de frati di S. Giovanni di Dio in Borgo Ogni Santi.

Nell' Arcispedale degl' Incurabili, si ricevono ogn' Anno quegl' Infermi di mali incurabili, che nell' Estate hanno bisogno di far la purga del Legno.

Nello Spedale di S. Paolo de Convalescenti, sulla Piazza di S. Maria Novella, si ricevon quegli, che curati delle loro infermità nello Spedale di S. Maria Nuova, hanno bisogno di ripigliar le forze, ed ivi per cinque giorni son con gran carità reficiati.

Nell' insigne Spedale degl' Innocenti, si ricevono i Bambini nati di poco, che per non esser legittimi, o per la povertà de Genitori, ivi son portati, dove condecentemente sono educati.

Avanti l' Aurora.

Si canta Mattutino a Chiesa aperta nella Metropolitana, in S. Lorenzo, e nella Santissima Nunziata, e nell' altre Chiese di Religiosi, e Monache si canta a Chiesa chiusa.

All' Aurora.

Si suona l'Ave Maria in memoria della Resurrezione di Nostro Signore.

Si cominciano a celebrare le Messe piane nella Metropolitana, in S. Lorenzo, nella Nunziata, in S. Croce, in S. Trinita, in S. Spirito, nel Carmine, in S. Pietro, in S. Ambrogio, in S. Felicita, in S. Maria Novella, in S. Marco, in Ogni Santi, in S. Pancrazio, ed in molt'altre.

L'altre Chiese principiano a celebrare le Messe più al tardi.

Al levare del Sole si canta Prima nella Santiss. Nunziata, in Badìa, in S. Trinita, nel Carmine, in S. Croce, in S. Maria Novella, ed in altre di Regolari.

In molte Chiese di questa Città, ci sono gl'Altari privilegiati perpetui da Sommi Pontefici, e per ciascun Sacrifìcio, che vi s'offerisce, si libera un'Anima dal Purgatorio, ed in specie nella Metropolitana all'Altare di S. Antonio, nella Santiss. Nunziata al Crocifisso, in S. Lorenzo, all'Altare della Madonna, ed alla cappella de Principi, in Badìa, in S. Maria Novella, nel Carmine, in S. Trinita, in S. Spirito, in S. Croce, nella Chiesa de Monaci degl'Angeli, in Ogni Santi, in S. Egidio, in S. Giuseppe, ed in altre.

Avanti Terza.

Le quattro Congreghe de Preti, cioè la maggiore di S. Salvatore in Via S. Gallo, quella dello Spirito Santo in S. Basilio, della Concezzione, e della Visitazzione cantano le Messe col Notturno de Morti, ora nelle loro, ora in varie Chiese della Città secondo gl'obblighi, che giornalmente li corrono.

A Ter-

A Terza.

Si canta Terza nella Metropolitana, in S. Lorenzo, ed in S. Egidio, e poi si canta la Messa in dette Chiese; siccome in S. Giovanni, in S. Pier Maggiore, in S. Fridiano, in S. Felicita, ed in S. Ambrogio.

I Confessori stanno e posti ad udire le Confessioni nella Metropolitana, ed in molt' altre Chiese.

Circa a Nona.

Si canta Terza, e poi la Messa nella Santiss. Nunziata, in S. Croce, in Badia, in S. Spirito, in S. Maria Novella, nel Carmine, in Ogni Santi, in S. Marco, in S. Maria Maggiore, in S. Stefano, in S. Trinita, in S. Pancrazio, in S. Jacopo sopr' Arno, in S. Paolino, in S. Agostino sulla Costa, in S. Giuseppe, in S. Michel Visdomini, nella Chiesa de Cistercienfi, nella Chiesa degl' Angeli de Camaldolensi, ed in altre &c.

A mezzo giorno.

Suona l' Ave Maria ordinata da Calisto PP. III. in memoria della Crocifissione di Giesu Christo.

Dopo mezzo giorno.

A Vespro.

Si canta Vespro, e Compieta nella Metropolitana, in S. Lorenzo, nella Nunziata, in S. Croce, in Badia, in S. Maria Novella, in S. Spirito, nel Carmine, in S. Maria Maggiore

giore, in S. Stefano, in Ogni Santi, in S. Trinita, in S. Pancrazio, in Cestello, nella Chiesa de Monaci degl' Angeli, in S. Michel Visdomini, in S. Iacopo sopr' Arno, ed in molt' altre Chiese de Regolari, e le Monache lo cantano privatamēte nelle loro Chiese, siccome tutte l' altr' ore Canoniche.

La Compieta si canta dopo Vespro nella Metropolitana, e in S. Lorenzo, e circa la sera nella Nunziata, e nell' altre Chiese de Regolari sopradette.

Dopo Compieta.

Nella Santiss. Nunziata si fa la processione alla S. Cappella, e vi si canta la *Salve Regina*.

Simile processione alla *Salve Regina*, si fà in S. Maria Novella, ed in S. Marco de PP. Predicatori.

In S. Maria del Carmine, ed in S. Maria Maggiore, ed in S. Paolo de Carmelitani scalzi, per chi assiste alla *Salve Regina*, che vi si canta ogni giorno dopo la Compieta, vi sono 100. giorni d'indulg. concessi da Clemente X.

In S. Maria della Pace fuor di Porta S. Pier Gattolino, chi è presente alla *Salve Regina*, che parimente vi si canta ogni giorno dopo Compieta, accquista 300. giorni d' indulgenza concessa da Paolo V.

A ore 23.

Suona l' Ave Maria per aiuto degl' Agonizzanti, devozzione promossa da Girolamo Canossa Pontremolese Auditore della Ruota Civile di questa Città.

A ore 24.

Suona l' Ave Maria in memoria del Misterio dell' Incarnazzione del Verbo Divino.

La sera.

Si fà l'Orazione mentale nell'Oratorio de PP. di S. Filippo Neri, siccome nell'Oratorio di S. Agostino ne chiostri di S. Stefano con la disciplina.

L'estate ogni sera si fà tornata alla Congregazione della Dottrina Christiana in Palazzuolo.

S'alloggiano ogni sera nel nuovo Ospizio di Gisù Maria, e Giuseppe in Via S. Gallo, ed in S. Tommaso d'Aquino in Via della Pergola i poveri Pellegrini Oltramontani, e si da loro la refezzione, serviti nobilmente.

S'alloggiano all'Ospizio di S. Salvatore in Via S. Gallo, al Canto de Preti i poveri Sacerdoti Passeggieri di qualunque Diocesi, e dassi loro il vitto per due sere.

Li Poveri di qualunque sorte, s'alloggiano nelli Spedali di S. Rocco alla Porta S. Gallo, di S. Lò de Manescalchi, di S. Giovanni Decollato de Portatori di Norcia, in Via delle Ruote, di S. Paolo in Pinti, di S. Maria del Tempio dietro S. Croce, di S. Onofrio dalla Zecca Vecchia, dello Spirito Santo da S. Pier Gattolini, di S. Pietro de Ridolfi da Annalena, di S Giuliano alla Porta S. Niccolò, di S. Salvi in Via del Sole, e di S. Maria de Castellani fuor di Porta S. Niccolò e le Donne nello Spedale di S. Caterina vicino alla Porta S. Gallo.

A ore una di notte.

Suoni l'Ave Maria per suffragio dell'Anime del Purgatorio.

Devozzioni, Funzioni, ed Indulgenze d' ogni giorno della Settimana.

Le Feste di Precetto.

Quasi in tutte le Chiese s' ammInistrano i Sacramenti della Confessione, e Comunione.

Le Confraternite de secolari, che hanno proprio Oratorio, parte la notte, chi la mattina, chi a Vespro, e chi la sera esercitano le loro devozioni, e cantano i Divini Ofizi ne loro Oratorij.

All' Alba si fà in specie tornata alla Compagnia di S. Benedetto bianco, alla Congregazione della Dottrina Christiana in Palazzuolo, in S. Salvatore nell' Arcivescovado da i Chierici, nella Congregazione di S. Ignazio nel Collegio de Giesuiti, ed in altre.

In S. Michel Visdomini vi sono 7082. anni, e 6801. quarantene d' Indulgenza, per chi pentito, e confessato visita detta Chiesa, e per chi non fosse confessato, ma bensì contrito vi sono 2547. anni, e altre tante quarantene d' Indulgenza concessa da diversi Pontefici, e confermata da Gregorio XIV. 2. Febb. 1591.

A Vespro.

Oltre alle Chiese dette di sopra, ogni giorno di festa di precetto si canta il Vespro in S. Piero, in S. Ambrogio, in S. Fridiano, in S. Felicita, in S. Niccolò oltr' Arno, in S. Romolo, S. Simone, S. Apostolo, S. Remigio, S. Giovannino de Giesuiti, nell' Oratorio di S. Filippo Neri, nella Madonna de Ricci, in S. Gregorio, in S. Lucia alle Rovinate ed in altre &c.

In S. Carlo de Bernabiti dopo Vespro, stà esposto il Santiss. Sacramento.

Dopo Vespro si recita il Rosario in S. Maria Novella, ed in S. Marco con predica, siccome si recita in S. Niccolò oltr' Arno.

Nell' Oratorio de' PP. di S. Filippo Neri v'è dopo Vespro il sermone, e chi v'assiste vi sono 10. anni d' Indulgenza concessa da Vrbano VIII.

Le feste di precetto fuor di Domenica in S. Giovannino de Giesuiti dopo Vespro v'è la lezzione, e spiegazzione della Sacra Scrittura.

La sera in S. Giovannino de Giesuiti si fa la tornata della Congregazione di S. Ignazio con predica, e disciplina, e nella Chiesa della Congregazione dell' Oratorio, vi si fà l' Orazione mentale, e l'inverno la Veglia con Musica, e discorso.

Ogni Domenica.

In S. Maria del Carmine, e nell' altre Chiese dell' Ordine Carmelitano v'è Indulgenza.

In S. Giuseppe, e in S. Francesco di Paola v' è pure Indulgenza.

A Terza.

Si fà la tornata all' Oratorio piccolo di S. Filippo Neri.

In Or. S. M. si cantano in Musica le Laudi di Maria Verg.

Dopo desinare.

S' insegna la Dottrina Christiana nelle Chiese Parrocchia i a fanciulli, e fanciulle.

In S. Francesco della Dottrina Christana in Palazzuolo, e nelle Compagnie de fanciulli s'insegna pure la Dottrina

Chri-

Christiani, siccome anco in S. Giovannino de Giesuiti, e nella Madonna de Ricci, de Padri delle squole pie.

Dopo Vespro.

In S. Giovannino de Giesuiti s'espone il Santiss. Sacramento per la buona morte, con predica, ed altre devozioni.
Siccome la sera nella Chiesa di S. Maria dell' Vmiltà in Borgho Ogni Santi.

Tutti i Lunedì.

La mattina (si fà il suffragio per l'Anime de Giustiziati nella Chiesa del Tempio alla Porta alla Croce, (dove per ordinario si seppelliscono,) con copiosità di messe.
Si fà parimente il suffragio per i morti, a S. Pancrazio alla Cappella del Sepolcro.

Dopo Vespro.

In S. Michele agl' Antinori, ed in S. Procolo, s'espone il Santissimo Sacramento per l'Anime del Purgatorio, con Discorso.

La Sera.

Si fà Tornata alla Compagnia di S. Francesco del Martello, nella Compagnia di S. Huomo buono de Sarti, della Trinità in S. Ruffello, di S. Carlo in via della Burella, e nell' Oratorio di S. Filippo Neri, si fa l' Orazione mentale, e se non è festa vi si fà anco la Disciplina.

Ogni Martedì dell' Anno.

La mattina in S Maria Novella, ed in S. Marco si fà la devozione del Patriarca S Domenico.

In S. Croce, ed in Ogni Santi si fa la devozione del miracoloso S. Antonio di Padova.

Dopo Vespro.

In S. Simone stà esposto il Santiss. Sacramento, per la Conversione de Peccatori, con discorso.

Ed in S. Felice in Piazza in onore di S. Antonio.

La Sera.

Si fà tornata con Disciplina alla Compagnia del Ceppo ed alla Compagnia di S. Luca da S. Stefano.

Ogni Mercoledì dell' Anno.

All' Alba si distribuisce pane a Poveri da Monaci della Badia.

La mattina in S. Maria del Carmine, ed in S. Maria Maggiore, si fa la Devozione della Beatissima Vergine del Carmine, e v'è Indulgenza, con Messa della Madonna, ed altre Devozioni, in onore delle sue allegrezze, e v'è Indulg.

Si visita la Basilica di S. Lorenzo per particolar devozione avendo in tal giorno di Mercoledì, questo gloriosissimo Martire, sofferto Morte così atroce per la Santa Fede; al qual effetto vi sono Indulgenze concesse da Monsignor Lorenzo Giacomini Vescovo d'Acaia nel 1422. e confermate, ed accresciute da Monsig. Amerigo Corsini primo

Ar-

Arcivescovo di Firenze, come consta per Carta di Ser Piero d' Antonio di Lorenzo Notaro, riposta nell' Archivio di detta Chiesa.

In San Michele agl'Antinori si fa la devozione del glorioso San Gaetano.

In Duomo dopo il Coro, cantano la messa della Madonna, purchè non sia impedito, all' Altare di S. Giuseppe alcuni Cappellani della Congreg. dello Sposalizio di Maria.

Dopo Vespro.

In S. Biagio s' espone il Santissimo per gl' Agonizzanti, ed in S. Tommaso in Mercato vecchio, per l' Anime del Purgatorio.

In S. Marco, ed in S. Maria Novella si recita il Rosario cō Predica, siccome si recita in S. Niccolò.

Nella Chiesa della Madonna del Suffragio al Pellegrino fuor di Porta a S. Gallo circa le 23. si cantano le Litanie della Vergine, con Discorso, ed altre Preci devote in onore del di lei Santiss. Nome.

La sera.

Si fa tornata alle Compagnie del Gesù, di S. Iacopo del Nicchio, della Trinità in S. Ruffello con Disciplina, e dalla Compagnia del Santiss. in S. Romolo in Piazza, e nell' Oratorio di S. Filippo Neri si fa l' Orazione mentale, e se non è festa, si fa anco la Disciplina.

Ogni Giovedì.

La mattina a S. Ambrogio si fa la Devozione del Santiss.

Mi-

Miracolo, e vi si canta alla sua Cappella la Messa del Santissimo Sacramento (quando non è impedita da festa di rito doppio) e v'è Indulgenza.

Dall'ore 22. alle 24. s'espone il Santissimo in S. Cecilia per l'Anime del Purgatorio.

La sera si fà tornata nella Compagnia di S. Marco in Via S. Gallo.

Ogni Venerdì.

La mattina nella Santiss Nunziata a buonissim'ora stà esposto il Santissimo Sacramento, in onore de Dolori di Maria.

In S. Spirito stà esposto tutta mattina il Santiss. Sacramento all'Altare di S. Niccola di Tolentino.

In S. Croce, un'ora avanti terza, si fà processione per Chiesa col Santissimo Sacramento, quale vi stà esposto in suffragio degl'Agonizzanti, e dopo finite tutte le Messe con simil processione si depone.

In S. Lorenzo avanti terza si canta le Messa della Passione all'Altare del Crocifisso, con processione della Compagnia del Sangue.

Si visita la Cappella della Santiss Croce nella Metropolitana, e vi sono cinquemila anni d'Indulg. concessa da Leone X. tante quante volte si visita, e dopo Terza vi si canta la Messa della Croce, se non è festa di precetto.

In S. Pier Maggiore, in S. Simone si scopre l'Imagine del Crocifisso, e vi si dice la Messa della passione, quando non è impedita da doppio.

In S. Giuseppe, ed in S. Francesco di Paola si fà la devozione del medesimo S. Francesco di Paola.

In S. Giovannio, ed in S. Salvadore in Pinti de PP. Giesuiti si fà la devozione di S. Francesco Xaverio.

In

In S. Maria degl' Angeli in Pinti, ed al Carmine si fa la Devozione della gloriosa S. Maria Maddalena de Pazzi.

All'ore 21. suona l'Ave Maria in memoria, che a tal'ora N. Sig. Giesù Christo spirò in Croce, devozione promessa l'anno 1675. dalla pietà del Sereniss. Cosimo III.

Dopo Vespro fino a sera stà esposto il Santiss. Sacramento in S. Trinita, ed in S. Stefano al Ponte Vecchio per l'Anime del Purgatorio, ed in S. Chiara, ed in S. Apollinare per gl' Agonizzanti.

In S. Maria Novella, ed in S. Marco si recita il Rosario con predica, siccome si recita in S. Niccolò oltr'Arno.

In S. Croce la sera all' ore 23. in circa all' Altare del Crocifisso si fà una devozione detta, *Corda pia*, ed a chi v'interviene, vi sono cento giorni d' indulg. concessa da Vrbano VIII. e confermata da Innocenzio XI.

Nella Chiesa di S. Giuseppe si fà dopo Compieta la processione all' Altare di S. Francesco di Paola, quale si scopre.

La sera dopo le 24.

Tornata a S. Giovannino de Giesuiti, della Congregazione di S. Ignazio con disciplina, e predica.

Alla Congregazione dell' Oratorio, si fà l'Orazione mentale, e se non è festa si fà anco la disciplina.

Si fà pur tornata a S. Benedetto bianco, alla Congregazione della Dottrina Christiana in Palazzuolo, alla Compagnia del Ceppo, alla Compagnia delle Stimate, a S. Filippo Benizi, ed alla Compagnia della Trinità in S. Ruffello, e da Chierici in S. Salvatore, nell'Arcivescovado in S. Maria in Capanna de' Librai in S. Croce, in S. Lorenzino in piano Devozione a quel Santiss. Crocifisso.

✠ † †

Ogni Sabato.

Si visita la Chiesa della Santiss. Nunziata con concorso e vi sono mill' anni, e mille quarantene d' Indulg. concessa da Leone X. 26 Aprile 1514.

La mattina mentre suona Terza i Chierici nella Metropolitana cantano la Messa della Beatissima Vergine (mentre non sia impedita) alla loro Cappella.

In S. Maria Vghi la Congregazione de Preti Pellegrini vi canta parimente la Messa della Beatissima Vergine, quando non è impedita.

Nel Carmine, e nell' altre Chiese dell' Ordine Carmelitano v' è Indulgenza.

Dall' ore 22. alle 24. nella Chiesa della Madonna de Ricci, sta esposto il Santiss. Sacramento, e v' è il Discorso in lode del Nome di Maria.

All' ore 22. e mezzo in circa nell' Oratorio d' Or. S. M. si scopre la miracolosa Imagine di Maria Vergine, e vi si cantano le Litanie in Musica.

Dopo Compieta in Ogni Santi si fà la processione alla Madonna detta dell' Alba.

All' ore 23.

In S. Lorenzo si scopre un' antichissima Imagine di Maria Vergine, stata già di S. Zanobi, e vi si cantano le Litanie in Musica.

Nella Santissima Nunziata si cantano pure le Litanie in Musica.

In S. Pier Maggiore, ed in S. Maria Vghi si cãtano parimente le Litanie, e alla Cappella della Madonna delle Grazie sul ponte Rubaconte.

Delle

Delle Domeniche di ciascun Mese.

Le prime Domeniche del mese.

Oltre quanto s'è detto in ciascuna Domenica.

A S. Croce, ed a S. Trinita si fa la Tornata del Santissimo Nome di Dio, e dopo Vespro v'è la processione, e in S. Croce v'è il privilegio di dir la Messa del Santiss. Nome di Dio.

A S. Maria Novella, ed a S. Marco de Padri Domenicani, ed a S. Niccolò oltr'Arno v'è la Tornata del Rosario, e dopo Vespro vi si fà la processione.

La mattina in S. Iacopo sopr'Arno dopo la Messa cantata si porta processionalmente il Santiss. Sacramento per la Chiesa.

Dopo Vespro.

In S. Michel Visdomini si scopre la Miracolosa Imagine del Crocifisso della Compagnia de Bianchi.

In Ogni Santi si fa la processione della Madonna per la Chiesa.

In S. Giuseppe de Minimi, si scopre la Madonna del Giglio, che è sopra l'Altar Maggiore, e vi si fa la processione.

Ne Chiostri della Santiss. Nunziata, ov'è il Capitolo de Macinghi, si raduna a Vespro la Compagnia della Carità per sollievo de Bisognosi.

Le seconde Domeniche del Mese.

In S. Maria Novella, in S. Marco, in S. Fridiano, in Ogni Santi, ed in S. Niccolò oltr'Arno si fà la Tornata del Santissimo Nome di Dio, e dopo Vespro in ciascuna v'è la Processione.

In S. Croce v'è la Tornata della Confraternita dell' Immaculata Concezzione, e dopo Vespro v'è la processione.

In S. Iacopo in Campo Corbolini v'è Indulg.

La mattina la Compagnia del Tempio, va processionalmente alla Chiesa del Tempio in Borgo la Croce per farvi i suffragij per l' Anime de Giustizziati.

Le Terze Domeniche del Mese.

La mattina in S. Carlo de PP. Bernabiti, stà esposto il Santissimo Sacramento, e v' è la Congregazione dell' Angiol Custode.

In S. Giovannino de PP. Giesuiti v' è la Comunion generale, e chi si comunica in detta Chiesa acquista l' Indulg. plen. concessa da Gregorio XIII. che si può applicare per modum suffragij per liberare un Anima dal Purgatorio, e vi stanno esposte le Sante Reliquie.

Alla Santissima Nunziata v' è la Tornata della Confraternita de 7. Dolori di Maria Vergine, e dopo il Vespro v' è la processione.

Al Carmine, ed a S. Maria Maggiore v' è la Tornata della Confraternita della Beatissima Vergine del Carmine, e dopo Vespro v' è la processione, e v' è indulgenza per chi v' interviene.

A S. Trinita v' è la Tornata della Cõfraternita della Crocetta della redenzione degli Schiavi, con processione dopo Vespro.

A S. Croce la Tornata della Congregazione di S. Antonio con processione dopo Vespro della sua Reliquia.

A Ogni Santi la Tornata di S. Francesco con processione pure dopo Vespro.

A S.

A S. Iacopo sopr' Arno, Tornata della Concezzione con processione dopo Vespro.

La mattina sta esposto il Santiss. Sacramento nella Cōpagnia di S. Giorgio de Fanciulli sulla Costa.

In S. Niccolò oltr' Arno si sà la devozione di detto Santo e scopresi la sua antica Imagine.

Dopo la Messa cantata in S. Maria Novella, ed in S. Pier Maggiore si fà processione per Chiesa col Santiss. Sacram.

Dopo Vespro in S. Gregorio alla Piazza de Mozzi vi stà esposto il Santiss. Sacramento per gl' Agonizzanti, per tre ore continue in memoria delle tre ore, che Giesù Christo stette vivo in Croce, e v' è Discorso, con Indulg. plen. che si può acquistare confessati, e comunicati in due di dette terze Domeniche dell' Anno a beneplacito, e nell' altre terze Domeniche 7. anni e 7. quarantene, concessa da Innocenzio XI. 26. Settembre 1678.

Nel Chiostro della Santiss. Nunziata nel Capitolo, si raduna a Vespro la Compagnia della Carità per suffragio de Bisognosi.

Le quarte Domeniche del Mese.

In S. Spirito, in S. Stefano, ed in S. Iacopo fra fossi v' è la Tornata de Cinturati di Maria Vergine, e dopo Vespro v' è la processione.

In S. Croce Tornata di S. Francesco dalla Cōgregazione degl' Agonizzanti, e dopo Vespro v' è la processione.

In Ogni Santi, Tornata di S. Antonio di Padova, con Processione dopo Vespro.

In S. Pier Maggiore, Tornata della Confraternita di S. Giuseppe, con processione dopo Vespro.

In S. Niccolò oltr' Arno, Tornata della Santiss. Concez.

In S. Marco si fà la devozione del glorioso Arcivescovo S. Antonino alla sua Cappella. In-

INDICE

Per Alfabeto, delle Reliquie, e Corpi de Santi che si conservano nelle Chiese, ed Oratorij della Città di Firenze.

LA Santa Chiesa Cattolica ha sempre tenuto in somma venerazione, quei gloriosi Campioni, che nella continua milizia della loro mortal' Vita in questa Terra, avendo generosamente vinto il Demonio, il Mondo, e la Carne, e con l'osservanza della Divina Legge, ed esercizio delle Christiane Virtù, essendosi guadagnati la Corona immarcescibile d'eterna beatitudine, ed il perpetuo trionfo nel Campidoglio del Cielo, quivi regnano, e regneranno eternamente con Christo, ond'essa non contenta d'onorare con special culto le loro memorie, d' inalzar Tempij, ed Altari, d'invocare il lor patrocinio: ha in ogni tempo, e luogho tenute in gran stima le Reliquie de loro sacri Corpi, stati vivi sacrarij dello Spirito Santo, gl' Instrumenti de loro Martirij, e tutte l'altre cose, che ad essi hanno in alcun modo servito, come partecipi di quella Santità, e grazia della quale furno ripiene quell' Anime benedette, e così grate alla Divina Maestà dell' Altissimo. Ed in prova di ciò serva l'asserzione del Massimo de Dottori *S.* Girolamo, il quale afferma, che a suoi tempi [cioè fino del 400.] tant'

onore

onore si portava da fedeli alle Reliquie loro, che si tenevano in Vasi preziosi, e coperti di ricchi veli, ed in mezzo di molte ardenti fiaccole, e con grand' umiltà, ed affettuosa devozione s'accostavano i Fedeli a baciare i Reliquiarij ne quali erano quelle riposte; E perchè l' Eresiarca Vigilanzio se ne beffava chiamando Ossa, e ceneri di Morti le Reliquie de Santi, e ridevasi che a mezzo giorno gl'accendessero d' intorno i lumi; Il Santo Dottore gli scrisse contro, rinproverando la sua sciocchezza, e perciò chiamandolo Dormitanzio, e non Vigilanzio, e con efficaci ragioni cavate dalla Sacra Scrittura l' abbattè, e convinse con tutti gl' ignoranti seguaci suoi, gli fece conoscere, che nell' universal Resurrezione de nostri medesimi Corpi, conforme ha insegnato il Figlio di Dio ripiglieremo insino ad un capello della nostra Testa. Meritamente dunque s' onora da S. Chiesa ogni minima particella delle Reliquie de Santi, i quali in esse tanto glorificarono Iddio, ed egli adesso si degna in molte guise glorificargli, per più poi onorargli resi Beatificati in Paradiso.

Io per tanto bramoso di cooperare per quanto s'estendono le mie deboli forze a così pio Instituto della nostra Santa Madre, ho voluto in quest' Opera aggiugnere un esatta nota distinta per Alfabeto, da mè raccolta con ogni possibile diligenza, e però cō lunga, e grā fatica delle Reliquie più insigni de Santi, e Beati, delle quali son ricche, come di tanti preziosi Tesori le Chiese, ed Oratorij di Firenze, e suoi Sobborghi; non compreseci quelle, che in gran numero si conservano nelle Cappelle, ed Oratorij privati delle Case particolari, perchè spero che per tale grata Notizia i Devoti Fiorentini, con la dovuta pietà, e devozione frequentemente visitandole, ed onorandole, si meritino più propizia la loro efficace Intercessione appresso Iddio, in sol-

lievo de proprij bisogni; E quell' Anime gloriose le quali ritengono le loro mortali spoglie in questa Patria, per il maggior culto a quelle da suoi Cittadini prestato accreschino a favore di essa i suffragij avanti al Trono dell' Altissimo, e le impetrino difesa, e Custodia in ogni tempo da tutte l' insidie de Nemici visibili, ed invisibili, liberazione da divini flagelli meritati per i peccati, pace, concordia, e prosperità, ed accrescimento d' ogni bene. Cominciando dunque da quelle di Giesù Christo Sig. Nostro, e della sua Santissima Madre, andremo poi proseguendo l' altre secondo l' Ordine delle prime Lettere dell' Alfabeto.

Di Giesù Christo Sig. Nostro.

Del Presepio dove nacque n' ha S. Lorenzo, e S. Maria degl' Angeli de Monaci Camaldolensi, la Chiesa di Badia, e S. Iacopo sopr' Arno.

Della Pietra della Circoncisione n' è in S. Michel Visdomini.

Della sua Culla n' è in S. Lorenzo.

De suoi Vestimenti, nella Metropolitana v' è della Veste purpurea, ed un ottavo di Braccio della veste inconsutile.

De suoi Vestimenti ancora n' è in S. Giovanni in Ogni Santi, in S. Marco, nella Chiesa de Cistercienzi, in S. Giovannino de PP. Giesuiti, ed in S. Maria Novella.

De Denari, co' quali fù da Giuda venduto. Vno n' è nella Santissima Nunziata, e uno in S. Maria di Candeli.

Della Colonna, alla quale fu flagellato, ne tiene la Metropolitana, S. Lorenzo, S. Marco, S. Giovannino de Giesuiti, Ogni Santi, S. Maria degl' Angeli de Camaldolensi, ed un pezzo S. Verdiàna.

Delle Spine della Corona, ne sono nella Metropolitana,

in S. Giovanni, in S. Lorenzo, in S. Croce, in S. Maria Novella, in S. Pier Maggiore, in S. Marco, in S. Maria degl' Angeli, in S. Giovannino de' Giesuiti, in S. Girolamo sulla Costa, in S. Appollonia, nella Chiesa di Montoliveto, in S. Michele agl' Antinori, nella Chiesa della Certosa, ed in altre &c.

Della Canna, che li percosse il Capo coronato di Spine. Vn nodo è nella Metropolitana.

Del S. Legno della Croce, dove fù crocifisso, ne tengono le seguenti Chiese cioè. La Metropolitana, S. Lorenzo, S. Giovanni, S. Croce, la Nunziata, S. Maria Novella, San Spirito, la Badia, S. Pier Maggiore, S. Marco, Ogni Santi, S. Felicita, S. Ambrogio, S. Michele agl' Antinori, S. Giovannino de Giesuiti, S. Maria degl'Angeli de Camaldolensi S. Egidio, la Chiesa degl' Innocenti, la Chiesa della Crocetta, S. Iacopo sopr' Arno, S. Trinita, S. Pancrazio, San Domenico dietro S. Marco, S. Girolamo sulla Costa, Santa Maria delle Murate, S. Appollonia, S. Caterina degl' Abbandonati, S. Agostino sulla Costa, S. Maria di Candeli, la Chiesa delle Stabilite, S. Benedetto de Bianchi, la Certosa, nella Cappella di Palazzo di S. A. R. ed altre.

Del Titolo della Croce, n' è parte in S. Maria Novella, ed il restante in Roma.

Della Spugna, con che fu abbeverato, n'è nella Metropolitana, in S. Giovanni, in S. Giovannino de Giesuiti, ed in S. Maria degl' Angeli de Camaldolensi.

Del ferro de Chiodi, n' è nella Metropolitana, in S. Giovanni, in S. Maria degl' Angeli de Camaldolensi, e nella Certosa.

Della Pietra del Sepolcro, n' è nella Metropolitana, in S. Maria degl' Angeli, in S. Iacopo sopr'Arno, in Ogni Sãti, in S. Michel Visdomini, ed in S. Biagio ve ne son' tre pietre.

Di Maria Vergine Madre di Dio.

A

San Gallo, parte del Capo in S. Maria degl' Angeli de Monaci Camaldolensi, Reliquie in S. Ambrogio, in Ogni Santi, e in altre, il suo Velo nella Metropolitana, il Corpo in Catania.

Agnese Vergine, e Martire, un suo Piede in S. Maria del Carmine, Reliquie in S. Spirito, in S. Croce, in S. Iacopo sopr' Arno, S. Ambrogio, S. Egidio, ed in altre Chiese, il Corpo in Roma.

Agnese d' Affisi, sorella di S. Chiara, e Fondatrice del Monastero di Monticelli di questa Città, nella Chiesa di S. Maria di Monticelli vi sono delle sue Ossa, il Corpo è in Assisi.

Agnese da Monte pulciano Domenicana, delle sue Viscere ne tiene la Chiesa di S. Marco.

Agostino Vescovo, e Dottore, sue Reliquie nella Metropolitana, ed in S. Maria degl' Angeli de Camaldolensi, il Corpo in Pavia.

Alessandro Martire, il suo Corpo è in Ogni Santi un insigne reliquia in S. Agata.

Alessio Romano Confessore, delle sue Ossa ne sono in S. Giovanni, il Corpo è in Roma.

Amantio Martire, il suo Corpo è in S. Gaggio, un insigne Reliquia in S. Maria degl' Angeli in Pinti.

Amato Abbate del Monastero di S. Romarico in Francia, il suo Corpo è in S. Lorenzo.

Ambrogio Vescovo, e Dottore, Reliquie nella sua Chiesa, e nella Metropolitana, ed in S. Niccolò del Ceppo, il Corpo è in Milano.

Amico Martire, il suo Capo è in S. Maria di Candeli.

Ammonio Martire, sue insigni Reliquie nella Chiesa dell' Angiol Raffaello in Borgo S. Friano.

Anastasia Martire, un Braccio ed altr' Ossa in S. Lorenzo,

catori, il ſuo Corpo incorrotto ſi conſerva nella Chieſa di S. Marco del ſuo Ordine, dove pure ſono i ſuoi Veſtimenti ſi da Frate, come da Arciveſcovo, e molti libri dal medeſimo compoſti, e ſcritti di ſua mano.

Antonino Martire, il ſuo Corpo è nella Chieſa nuova de PP. della Congregazione dell'Oratorio.

Antonio Abbate, delle ſue Reliquie in S. Antonio de Franceſi, nella Metropolitana, in San Lorenzo ed in altre Chieſe, il ſuo Corpo è in Vienna di Francia.

Antonio di Padova, del ſuo Cordiglio, e Reliquie in S. Croce, il Corpo in Padova.

Apollinare Veſcovo, e Martire delle ſue Reliquie nella ſua Chieſa, nella Metropolitana, ed in S. Maria degl' Angeli de Camaldolenſi, il Corpo in Ravenna.

Apollonia Vergine, e Martire, parte della Maſcella con tre Denti nella ſua Chieſa, il Cranio nella Santiſſima Nunziata, un dente ed altre Reliquie in S. Maria degl' Angeli de Camaldolenſi, Reliquie in S. Spirito, e in altre Chieſe.

Appollonio Martire, un ſuo Stinco è in S. Onofrio di Fuligno.

Argentino, ed un ſuo Compagno Martiri i loro Corpi ſono in S. Stefano d' Annalena.

Armenia Martire, il ſuo Corpo col Sangue è in S. Ruffillo cavato dal Cimetero di Calepodio.

Aron Sacerdote della Legge vecchia, della ſua Verga n'è nella Metropolitana, ed in S. Croce.

Artemio Martire, il ſuo Corpo è in S. Michele agl' Antinori, inſigni Reliquie in S. Agata.

Aurelia Vergine, e Martire il ſuo Corpo è in S. Lucia dalle Rovinate, cavato dal Sacro Cimetero di Caliſto.

Aurelia Martire, il ſuo Capo in S. Caterina ſotto le Loggie di Bonifazio, Reliquie inſigni in S. Paolo degli ſcalzi, un Braccio in S. Chiara.

Au-

Aurelio Martire, il ſuo Corpo è in S. Angelo a Legnaia.

Aurelio Syricio Martire, il ſuo Corpo è nella Santiſſima Nunziata, cavato dal Cimetero di Lucina.

B

Barbara Vergine, e Martire un ſuo Piede nella Santiſſima Nunziata alla ſua Cappella, della Maſcella ed altre Reliquie in S. Maria degl' Angeli de Camaldolenſi, un braccio nella Chieſa della Certoſa, il Corpo in Venezia.

Barduccio Barducci Fiorentino ſecolare, il corpo è ſepolto in S. Spirito.

Barnaba Apoſtolo, una gamba col piede in S. Spirito, Reliquie in S. Giovanni, in S. Lorenzo, uno Stinco nella Cappella di S. A. R. il corpo in Salamina di Cipri.

Bartolommeo Apoſtolo, Reliquie in S. Bartolommeo in Via Calzaioli, la ſua Nuca e altre Reliquie in S. Lorenzo, della pelle ed altre Reliquie in S. Maria degl' Angeli de Camaldolenſi, Reliquie in S. Spirito, nella Santiſſima Nunziata, in S. Ambrogio, ed in altre, il corpo in Roma.

Baſilio Magno Veſcovo, delle ſue Reliquie nella ſua Chieſa al canto alla Macine, un braccio in Certoſa.

Baſiliſco Veſcovo, e Martire, il ſuo Capo è in S. Maria degl' Angeli de Camaldolenſi.

Benedetto Abbate, Reliquie ſue in S. Lorenzo, in S. Pier maggiore, in S. Niccolò oltr' Arno, in S. Egidio, in S. Maria degl' Angeli de Camaldolenſi, Il Corpo è in Monte Caſſino.

Benedetto Martire il ſuo Corpo è in S. Pier maggiore cavato dal Cimetero di Caliſto.

Benedetto Monaco Vallombroſano, il ſuo Corpo ſi con-

ſerva

ſerva nella Chieſa della Badia di Ripoli fuor di Porta San Niccolò della quale fù Abbate.

Benigno Martire, uno Stinco in S. Maria ſopr' Arno, altro Stinco in S. Apoſtolo, un Braccio in S. Onofrio di Fuligno; delle ſue Reliquie inſigni in S. Iacopo fra foſſi, in San Michele della Pace, ed in altre.

Benincaſa Fiorentino dell'Ordine de Servi di M. V. delle ſue Reliquie ne ſono nella Santiſſima Nunziata, il ſuo Corpo è in Monte Sanaria.

Bennardino da Siena Franceſcano, delle ſue Interiora, Tonaca, Fazzoletto, due Lettere, ed un Libro ſcritto di ſua mano ſono in Ogni Santi, dove pure ſi conſerva il Nome di Gieſù che moſtrava al Popolo, quando predicava, il Corpo è nell' Aquila.

Bennardo Vberti Fiorẽtino Cardinale, e Veſcovo di Parma; ſue Reliquie in S. Salvi fuor della Porta alla Croce, il corpo in Parma.

Bennardo Cardinale di Marſilia, ſue Reliquie in S. Lorẽzo, il corpo in detta Città.

Bennardo Abbate, ſue Reliquie nella Metropolitana, in S. Maria Novella, ed in altre, il corpo è in Chiaravalle.

Berta Vergine Fiorentina, parte del ſuo corpo è in Santa Felicita dove fù Monaca, il reſtante è nel Monaſtero di Cavriglia del quale fù Riformatrice.

Biagio Veſcovo, è Martire, un Dito nella ſua Chieſa, un Braccio in S. Pier Maggiore, Reliquie nella Metropolitana, in S. Lorenzo, ed in altre Chieſe.

Bonaventura Cardinale, e Dottore, delle ſue Reliquie n' è in Ogni Santi, il corpo è in Leone.

Bonifazio Martire, il ſuo corpo è in S. Paolo de Carmelitani ſcalzi.

Bonifazio altro Martire, il ſuo corpo è in San Franceſco della

C

una spugna intinta nel suo sangue, ed un pezzo di camicia, che aveva in dosso alla sua morte, sue Reliquie in S. Carlo in Via della burella, ed in S. Maria delle Murate, la sua Mozzetta è in S. Carlo de PP. Bernabiti, il corpo in Milano.

Carlo Conte di Monte granelli Fiorentino, Fondatore dell' Ordine di S. Girolamo di Fiesole, il suo capo è in San Girolamo dal serraglio de Leoni, il corpo è in Venezia.

Cassiodoro Martire, un suo Braccio è in S. Maria degl' Angeli de Monaci Camaldolensi.

Cassiano Martire sue Reliquie in S. Lorenzo, nella Nunziata, nella Metropolitana, ed in altre, il corpo in Imola.

Castulo Martire, il suo corpo è in S. Teresa, una sua insigne Reliquia in S. Paolo degli scalzi.

Cataldo Vescovo, delle sue Reliquie ne sono in San Lorenzo.

Caterina Vergine, e Martire un suo Dito con la carne sopra in S. Lorenzo, parte d'un Braccio in S. Maria Novella, Reliquie ne la Santiss. Nunziata, ed in altre Chiese, del suo sepolcro in S. Iacopo sopr' Arno, il suo corpo è sul Monte Sinai.

Caterina da Siena, un suo Dito in S. Maria Novella, reliquie in S. Marco, il corpo in Roma.

Cecilia Vergine, e Martire, nella sua Chiesa in Piazza v'è del suo Sangue, Reliquie in S. Maria Novella, il corpo è in Roma.

Celestino Martire, delle sue insigni Reliquie nell' Angiol Raffaello in Borgo S. Fridiano, ed in S. Apostolo.

Celso Martire, parte del suo corpo in S. Maria di Candeli.

Celonio Martire, il suo corpo è nella Cappella del Palazzo di S. A. R. detto de Pitti.

Cherubino da Spoleti Francescano, la sua Tonaca è in Ogni Santi.

Commune Martire, il suo corpo è in S. Teresa.

Concordia Martire, Balia di S. Ipolito, il suo corpo è in S. Lorenzo.

Cordiano Martire il suo capo è nella Chiesa di Badia, delle sue insigni Reliquie in S. Agata.

Cornelio Papa, e Martire, il Braccio destro nella Santiss. Nunziata, Reliquie nella Metropolitana, il Corpo in Roma.

Corona Martire, sue insigni Reliquie, in S. Miniato in Via S. Gallo, ed in S. Maria degl' Angeli in Via laura.

Cosimo, e Damiano fratelli Martiri, un Braccio di San Cosimo, e Ossa di S. Damiano in S. Lorenzo, parte de loro bracci nella Santissima Nunziata, parte delle loro Teste in Certosa, Reliquie in S. Croce, ed in altre Chiese, i Corpi in Roma.

Cosimo Martire Romano, il Corpo in S. Trinita con un Vaso del suo Sangue cavato dal Cimetero di Ciriaca.

Costanza Vergine figlia di Costantino Imperatore, delle sue Reliquie ne sono in S. Lorenzo, il corpo in Roma.

Costanza Martire, una Gamba in S. Apostolo, Reliquie insigni in S. Maria degl' Angeli in Pinti, nella Chiesa della Nunziatina, in S. Agata, in S. Gaggio, ed in altre.

Costanzo Martire, delle sue insigni Reliquie in S. Iacopo fra fossi, ed in S. Iacopo in Via Ghibellina.

Crescenziano Martire sue Reliquie in S. Lorenzo.

Crescenzio Fiorentino, Canonico, e Discepolo di S. Zanobi, il suo Corpo è nella Metropolitana, Reliquie in Sant' Ambrogio.

Crescenzio Martire, il suo Corpo è in S. Gaggio.

Crescenzio altro Martire, il Corpo suo in S. Marta fuor di Porta S. Gallo.

Crescenzio altro Martire, il capo con li stinchi in Santa Maria dell' Vmiltà in Borgo Ogni Santi.

D

Diego

Diego Confessore francescano, un pezzo di Carne, e della Tonaca in Ogni Santi, il Corpo in Acalà.

Dimo Martire, il suo corpo è nella Chiesa di Badia.

Dionisio Areopagita Vescovo, e Martire, un suo Braccio è nella Chiesa delle Convertite, il Cranio nella Chiesa della Certosa, il corpo in Parigi.

Dionisio Martire Romano, il corpo è in San Martino in Via della scala.

Domenico Patriarca dell'Ordine de Predicatori, sue Reliquie in S. Lorenzo, in S. Maria Novella, ed in S. Marco, il corpo in Bologna.

Domenico Fiorentino dell'Ordine de Servi, il suo corpo è nella Santissima Nunziata.

Donato Vescovo, e Martire, sue Reliquie nella sua chiesa, nella Metropolitana, ed in S. Iacopo sopr' Arno, il corpo è in Arezzo.

Donato Martire, sue Reliquie insigni in S. Agata, e nell' Assunta in Via delle Ruote.

Donnina Vedova, e Martire, il suo corpo col sangue è in S. Monaca, estratto dalle Catacombe di Ciriaca.

Donnino Martire, l'Osso del suo Collo è in San Iacopo sopr' Arno, nella Chiesa di S. Maria Nipotecosa v'è una sua insigne Reliquia, il corpo è appresso Parma.

Dorotea Vergine, e Martire, due sue Coste in S. Stefano al Ponte vecchio, sue Reliquie insigni in S. Paolo degli Scalzi, ed in S. Agata.

E

Edmondo Re d'Inghilterra, e Martire, la maggior parte del suo capo è in S. Maria Maggiore, se il corpo sia più in Inghilterra non sappiamo.

Elena

Fa-

F

Fabiano Papa, e Martire un ſuo Braccio in S. Iacopo ſopr' Arno, Reliquie nella Santiſſima Nunziata, in S. Maria Novella, in S. Giovannino, ed in altre, il corpo in Roma.

Fauſtina Vergine, e Martire, ſue inſigni Reliquie in S. Agata.

Fauſtino Martire, il ſuo capo in S. Cecilia, Reliquie inſigni in S. Apoſtolo, ed in altre.

Fauſto Martire, il ſuo corpo è in S. Maria di Monte Domini levato dalle ſacre grotte di S. Ciriaca.

Fedele Martire un ſuo ſtinco in S. Maria dell' Vmiltà, ſue Reliquie in S. Lucia dalle Rovinate, ed in altre.

Felice martire, il ſuo corpo è nella Santiſſima Nunziata.

Felice altro martire, il ſuo corpo è in S. Silveſtro in Pinti.

Felice altro martire il corpo in S. Baldaſſarri.

Felice altro martire, il ſuo capo è in S. Felicita, uno ſtinco, e altr' Oſſa in S. Franceſco in Via del Crocifiſſo, Reliquie in molt' altre Chieſe.

Feliciana martire, un ſuo braccio in S. Paolo de Carmelitani ſcalzi.

Feliciano martire, uno ſtinco in S. Trinita, un braccio in S. Maria di Candeli.

Feliciſſimo martire, il ſuo corpo è nella Santiſſima Conceżzione in Via della ſcala.

Feliciſſimo altro martire, il ſuo corpo incenerito è in S. Chiara.

Felicita martire, ſue Reliquie nella ſua Chieſa ſceſo il Ponte Vecchio, il corpo in Roma.

Fermo martire, Reliquie inſigni in S. Iacopo fra foſſi, e in S. Franceſco de Convaleſcenti. Fi-

Fortu-

Fortunato altro martire, il ſuo corpo è in Santa Maria di Monticelli, inſigni Reliquie in S. Agata.

Franceſca Romana Vedova, un ſuo Dito è nella Chieſa di Montoliveto, il corpo in Roma.

Francerco d' Aſſiſi Patriarca dell' Ordine de Minori, in Ogni Santi vi ſi conſerva la preziosa ſe ben povera Tonaca, con la quale ricevette le ſacre Stimate, ed un ſuo Dente, e del ſuo Cilizio, in S. Croce v'è un pezzetto di Tonaca forata dalle ſacre Stimate, e bagnata del ſuo ſangue, una ſua ſtola in S. Maria di Monticelli, della Veſte, e Corda in Sãta Maria degl' Angeli de Camaldoleſi, il corpo è in Aſſiſi.

Franceſco Xaverio Apoſtolo dell' Indie, una ſua Reliquia in S. Giovannino de PP. Gieſuiti, il corpo è in Goa nell' Indie.

Franceſco Borgia Gieſuita, una ſua Reliquia in S. Giovannino de Gieſuiti, il corpo in Madrid.

Franceſco di Sales Veſcovo di Ginevra, una ſua Reliquia del capo in S. Apoſtolo, dov' anc' è una Lettera ſcritta di ſua mano, il corpo in Anneſi in Savoia.

Fridiano Veſcovo di Lucca, un ſuo Dito è nella ſua Chieſa, il corpo in Lucca.

G

Gaetano Thieneo Fondatore de Cherici Regolari, ſue Reliquie in S. Michele agl' Antinori, il Corpo in Napoli.

Gallo Abbate, ſue Reliquie nella Metropolitana, ed in S. Lorenzo, il corpo in Arbena de Svizzeri.

Gaudenzio Veſcovo, e Martire, delle ſue inſigni Reliquie, nella Chieſa dell' Angiol Raffaello in Borgo S. Fridiano, Reliquie in S. Maria degl' Angeli de Camaldoleſi, il Corpo in Rimini.

 Gau-

Giovanni Gualberto Fiorentino Abbate, e Fondatore dell'Ordine di Vallombrosa, la sua Mascella è in S. Trinità, Reliquie in S. Salvi fuor della Porta alla Croce, ed in S. Verdiana, il Corpo nella Badia di Passignano.

Giovanni Chrisostomo, Patriarca di Costantinopoli, il suo Capo è nella Chiesa della Certosa, il suo Corpo è in Roma.

Giovanni Elemosinario, Patriarca d'Alessandria, Parte della sua schiena è in S. Lorenzo, il Corpo è in Venezia.

Giovanni da Capristrano Francescano, sue Reliquie in Ogni Santi, il Corpo in Vilac in Vngheria.

Giovanni da Salerno Compagno di S. Domenico, il suo Corpo è in S. Maria Novella.

Giovanni da Vespignano Fiorentino, il suo Corpo è in S. Pier Maggiore.

Giorgio Martire, un suo Braccio, e del giaco, e guanto sono nella Metropolitana, sue Reliquie in Ogni Santi, ed in altre Chiese.

Giovacchino da Siena dell'Ordine de Servi, una sua Costa nella Santissima Nunziata, il Corpo in Siena.

Giovenzio Martire, il suo Corpo è nella Chiesa di San Pietro a Monticelli fuor di Porta S. Fridiano.

Girolamo Dottor della Chiesa, un Braccio, ed una sua Mascella nella Metropolitana, sue Reliquie in S. Girolamo sulla Costa, in S. Maria Novella, in S. Ambrogio, in San Niccolò del Ceppo, ed in altre, il suo Corpo è in Roma.

Giuliana Vedova Fiorentina, Fondatrice della Basilica di S. Lorenzo, il suo Corpo fu sepolto nella Chiesa Vecchia di S. Lorenzo, da lei edificata.

Giuliana Falconieri Vergine Fiorentina del terz' Ordine de Servi, il suo Corpo si conserva nella Santiss. Nunziata.

Giuliana Vergine, e Martire, in Badia v'è una sua Costa.

Dottore, il ſuo Capo è in S. Maria degl' Angeli de Camaldolenſi, un Braccio in S Lorenzo, il Corpo in Roma.

Griſogono Martire, ſue Reliquie nella Metropolitana, nella Nunziata, ed in altre, il Corpo è in Venezia.

Guglielmo Duca d' Aquitania, e poi Eremita, in S. Spirito v' è una ſua ſpalla, il Corpo è in Caſtigli one Territorio di Siena.

I

Iacopo maggiore Apoſtolo, parte del Cranio, ed un ſuo Dente in S. Iacopo ſopr' Arno, dell' Oſſa del Capo nella Metropolitana, Reliquie nella Santiſſima Nunziata, in San' Stefano, ed in altre Chieſe, il Corpo è in Compoſtella.

Iacopo minore Apoſtolo, ſue Reliquie in S. Lorenzo, in S. Maria Novella, in S. Giovannino, in S. Iacopo ſopr' Arno, ed in altre Chieſe, il Corpo in Roma.

Iacopo de Geri Fiorentino Monaco Camaldolenſe, il ſuo Corpo è nella Chieſa degl' Angeli de Monaci Camaldolenſi.

Iacopo della Marca Franceſcano, parte della ſua Tonaca in Ogni Santi, il Corpo è in Napoli.

Iginio Papa, e Martire, ſue Reliquie in S. Stefano al Pō te Vecchio, il Corpo in Roma.

Ignazio Veſcovo, e Martire, parte del Capo, e d' un ſuo Braccio in S. Maria Novella, la Maſcella in S. Maria degl' Angeli de Camaldolenſi, il Corpo è in Roma.

Ignazio Loyola Fondatore della Compagnia di Gieſù, ſue Reliquie in S. Giovannino de PP. Gieſuiti, il Corpo è in Roma.

Illario Martire, il ſuo Capo è in S. Stefano al Ponte Vecchio.

In.

L

Leonino Martire, sue Reliquie insigni in S. Agata.

Liberata Martire, parte del suo Corpo in S. Appollonia, sue Reliquie in S. Chiara.

Liberato Martire, sue Reliquie insigni in S. Maria degl' Angeli in Pinti.

Liborio Vescovo, e Confessore delle sue Reliquie in San Fridiano.

Longino Martire, che con la Lancia passò il Costado a Christo, sue Reliquie in S. Lorenzo, un Braccio in S. Spirito, il Corpo in Roma.

Lorenzo Principe de Martiri, dell' Ossa, e parte de suoi Denti, e della Graticola, dove fu arrostito sono in S. Lorenzo, della Graticola n'è parte ancora nella Metropolitana delle sue Reliquie n'è in Ogni Santi, in S. Maria degl' Angeli de Camaldolensi, in S. Giovannino, ed in altre, il Corpo è in Roma.

Lotteringo della Stufa Fiorentino dell' Ordine de Servi di Maria Vergine, il suo Corpo fu sepolto nella Santissima Nunziata.

Luca Evangelista, un suo Braccio è nella Chiesa de Monaci di Cestello, sue Reliquie nella Metropolitana, in San Lorenzo, ed in altre, il Corpo in Padova.

Lucesio da Poggibonsi del terz' Ordine di S. Francesco, delle sue Reliquie in Ogni Santi, il Corpo in Poggibonsi.

Lucia Vergine, e Martire, delle sue Reliquie ne sono nella sua Chiesa dalle Rovinate, nella Nunziata, in Ogni Santi, in S. Maria degl' Angeli de Camaldolensi, in S. Frãcesco della Dottrina Christiana in Palazzuolo, ed in altre, il Corpo è in Venezia.

Lucio Martire, il suo Corpo è in S. Monaca, sue insigni Reliquie in S. Agata.

Ludovico Re di Francia, nella Metropolitana sono sue Reliquie. il Corpo in Parigi.

Lu-

Badìa, in S. Iacopo sopr' Arno, in Ogni Santi, ed in altre Chiese.

Margherita Vergine, e Monaca dell'Ordine di Vallombrosa, il suo corpo è in S. Salvi, fuor di Porta alla Croce.

Maria Maddalena penitente Discepola di Giesù Christo, una sua Mascella, dell'Ossa, e parte de capelli sono in San Lorenzo, una costa nella Metropolitana, Reliquie nella Santissima Nunziata, in Ogni Santi, in S. Maria degl'Angeli de Camaldolensi, nella Compagnia della Scala, in Certosa, ed in altre, il corpo appresso Marsilia.

Maria Maddalena de Pazzi Vergine Fiorentina dell'Ordine Carmelitano, il suo corpo incorrotto si conserva nella Chiesa delle sue Monache di S. Maria degl'Angeli in Pinti del suo Velo, e Vestimenti nella Chiesa de Monaci di Cestello, ed in altre Chiese, in S. Maria del Carmine v'è la corona di spine che (ancor bambina) portava questa Santa.

Maria Cleofe, sorella di Maria Vergine, un suo piede è in S. Lorenzo.

Maria Iacobi, sorella di Maria Vergine, sue Reliquie nella Metropolitana, parte del suo capo è in S. Lorenzo.

Maria salome sorella di Maria Vergine, sue Reliquie nella Metropolitana, un suo Dito è in S. Lorenzo.

Mariano martire, una sua gamba è in S. Maria di Candeli, sue Reliquie insigni in S. Appollonia.

Marina Vergine, una sua mano in S. Maria degl'Angeli de Camaldolensi, il corpo in Venezia.

Mario, e Marta sua moglie martiri, delle loro Reliqnie ne sono in S. Lorenzo, ed in altre, i corpi in Roma.

Mario, e Maria martiri, i loro corpi sono in S. Michele agl' Antinori.

Mario altro martire, il suo corpo è nella Chiesa degl' Innocenti.

Minia-

Miniato con sette Compagni martiri Fiorentini, il corpo di S. Miniato è parte nella sua Chiesa di S. Miniato al monte, e parte nella Chiesa di Montoliveto fuor di Porta S. Fridiano, un Dito in S. Miniato in Via S. Gallo, tre ampolle del suo Sangue, in S. Miniato fra le Torre.

I Corpi de sette suoi Compagni sono nella detta Chiesa di S. Miniato al Monte, nell Altare della Confessione, ed in detta Chiesa sono sepolti molt'altri Santi Martiri, e Confessori, che ivi abitavano al tempo dell'Idolatria.

Modesto martire, delle sue Reliquie insigni in S. Cecilia nella Chiesa delle Stabilite, e nell' Assunta in Via delle Ruote.

Moisè Profeta, della sua Verga n'è nella Metropolitana.

Monaca madre di S. Agostino, delle sue Reliquie nella sua Chiesa, il suo Capo è in S. Spirito, il Corpo è in Roma.

N

Natalio, Severo, Eusebio, e Fruttuoso Martiri, le ceneri de loro Corpi sono nella Santissima Nunziata.

Nazzario martire, una sua Gamba è in S. Spirito, il Corpo è in Roma.

Nemesio Diacono, è martire, il suo corpo è in S. Maria degl' Angeli de Monaci Camaldolensi.

Nereo, ed Achilleo martiri, delle loro Reliquie in San Lorenzo, ed in altre Chiese, i loro corpi in Roma.

Niccola da Tolentino Agostiniano, un suo Olio in San Spirito, il Corpo è in Tolentino.

Niccolò Vescovo, e Confessore, un suo Braccio, ed altr' Ossa in S. Lorenzo, Reliquie in S. Pier Maggiore, in San Giovannino de Gesuiti, ed in altre, il Corpo è in Bari.

de

de Giesuiti due Teste, e molt' altr' Ossa, nella Concezzione in Via della Scala una Testa, in S. Iacopo di Ripoli due Teste, in S. Chiara due Teste, in S. Girolamo sulla Costa, una Testa, in S. Caterina da Siena sei Teste, ed in altre, li loro corpi accatastati sono in Colonia, dove patirno.

Ottantatre Soldati martiri, in S. Marta a Montui vi sono delle loro insigni Reliquie, i loro Corpi sono in Aquila, dove patirno.

P

Pacifico Martire, il suo Corpo col sangue è in S. Maria Novella nell' Altare della Pura.

Pammachio Martire, un Dito, una Costa, ed altre Reliquie in Badia, il Corpo in Roma.

Pancrazio Martire, un suo Braccio è nella sua Chiesa, sue Reliquie nella Metropolitana, e in S. Michel Visdomini, il Corpo è in Roma.

Paolo Apostolo, delle sue Ossa, Sangue, e Bastone ne sono in S Maria degl' Angeli de Camaldolensi, sue Reliquie in Ogni Santi, in S. Marco, in S Giovannino de Giesuiti, il Corpo in Roma.

Paola Vergine Fiorentina, Monaca Camaldolense, il suo Corpo è nella Chiesa degl' Angioli de Camaldolensi.

Paolina Martire, uno Stinco in S. Romolo, Reliquie in Ogni Santi, in S. Michel Visdomini, ed in altre.

Pasquale Baylon Francescano, sue Reliquie in Ogni Santi, il Corpo in Villa reale in Spagna.

Patrizio Vescovo, e Confessore, delle sue Ossa in S. Lorenzo, il Corpo in Ibernia.

Pelagio Martire, sue insigni Reliquie in S. Paolo degli

scalzi

Placido altro Martire, il Capo con un'ampolla del ſuo Sangue è nella Santiſs. Nunziata, Reliquie in altre Chieſe.

Podio Veſcovo di Firenze, e Confeſſore, il ſuo Corpo è nella Metropolitana.

Praſſede Vergine, ſue Reliquie nella Chieſa de Monaci degl' Angeli, un Dente, e altre Reliquie in Ogni Santi, il Corpo in Roma.

Primitivo Martire, il ſuo Corpo è nella Chieſa nuova de PP. della Congregazione dell' Oratorio.

Priſca Martire, inſigni Reliquie in S. Lucia dalle Rovinate, ed in S. Agoſtino ſulla Coſta.

Priſco Martire, un ſuo Braccio è in S. Salvadore nell' Arciveſcovado.

Procopio martire, un ſuo Braccio è in Certoſa.

Proſpero martire, una ſua Gamba in S. Spirito, altra Gāba nella Nunziata, inſigni Reliquie in S. Michele della Pace, ed in altre.

Proietto martire, il ſuo corpo è nell' Oratorio del Palazzo de Signori Renuccini.

Protho, e Giacinto martiri, i loro Corpi ſono nella Chieſa degl' Angeli de Camaldolenſi, le loro Reliquie in San Lorenzo.

Pudenziana Vergine, ſue Reliquie in S. Lorenzo, il Corpo in Roma.

Pulcheria martire, il ſuo Capo in S. Felicita.

Quattro Coronati martiri, delle loro Reliquie in S. Maria Novella, ed in altre, una Gamba di S. Severo, uno di eſſi è in S. Gaggio, altra Gamba di S. Severo nella Con-

R

fossi, una Mascella nella Nunziata, Reliquie in altre.

Romualdo Abbate, delle sue Reliquie, nella Chiesa degl' Angeli de suoi Monaci Camaldolensi, il Corpo è in Fabbriano.

Romolo Vescovo di Fiesole, e martire, sue Reliquie in S. Romolo in Piazza, in Ogni Santi, ed in S. Marta, il Corpo è in Fiesole.

Rosa di Lima Vergine dell'Ordine di S. Domenico, sue Reliquie in S. Maria Novella, il Corpo è in Lima nel Perù.

Rosa Martire, il suo Corpo è nella Chiesa delle Monache della Crocetta, cavato dal Cimitero di Pretestato.

S

Sabbazio martire, il suo Capo con parte del Corpo è in S. Felicita.

Sabina martire, una sua mano è in S. Lorenzo, Reliquie in S. Iacopo sopr' Arno, il Corpo è in Roma.

Salvator da Horta Francescano, un pezzo di Carne è in Ogni Santi, il Corpo in Cagliari.

Salvi Vescovo, e Confessore, un suo braccio è nella sua Chiesa di S. Salvi fuor di Porta alla Croce, il Corpo in Francia.

Sebastiano martire, un Dito, ed altr' Ossa, con una freccia è nella Metropolitana, parte d' un Braccio nella Santissima Nunziata, e nella Chiesa di Cestello, sue Reliquie in S. Maria Novella, in Badìa, in S. Iacopo sopr' Arno, in Santa Maria Vghi, nella Compagnia di S. Bastiano dietro la Nunziata, nella Chiesa de Monaci degl' Angeli, ed in altre Chiese, il Corpo è in Roma.

Serena Vergine, e martire, il suo Capo è in S. Marco.

Sof-

Soffronia martire, sue Reliquie in S. Lorenzo.

Sothero Papa, e Martire, il suo Corpo è in S. Marco.

Spesina Bona Martire, il suo Corpo è in S. Carlo de PP. Bernabiti.

Stefano Protomartire, parte della sua Mascella in S. Lorenzo, Reliquie in Badia, in Ogni Santi, in S. Maria degl' Angeli de Camaldolensi, in S. Maria Novella, ed in S. Giovanniao de Giesuiti, il Corpo è in Roma. Delle pietre, con le quali fu lapidato una è in S. Stefano al Ponte Vecchio, una in S. Stefano d' Annalena, una nella Chiesa de Monaci di Cestello.

Stefano Papa, e Martire delle sue Reliquie n'è in S. Lorenzo, nella Santissima Concezione in Via della Scala, in S. Iacopo sopr' Arno, il Corpo si conserva in Pisa assieme con la Cattedra Pontificale, sopra la quale sedendo li fù troncato il Capo, bagnata del suo sangue.

Susanna Vergine, e Martire sue Reliquie in S, Lorenzo, ed in S. Michel Visdomini, il Corpo in Roma.

T

Taddeo Apostolo, delle sue Reliquie nella Metropolitana, ed in S. Giovannino de Giesuiti, il Corpo in Roma.

Tecla Vergine, e Martire il suo Capo nella Cappella del Palazzo di S. A. R.

Teodora Martire, il suo Corpo è in S. Paolo de Carmelitani scalzi.

Teodora altra Martire, uno Stinco nella Santissima Nunziata, un Braccio in S. Spirito, Reliquie in altre Chiese.

Teodora Vergine, e Martire, delle sue insigni Reliquie, ne sono in S. Agata.

Tom.

Tommaso Apostolo, delle sue Reliquie, nella sua Chiesa in Mercato Vecchio, in S. Lorenzo, nella Santiss. Nunziata, in Ogni Santi, ed in altre, il Corpo è in Ortona in Puglia.

Tommaso Arcivescovo di Cantuaria, e Martire un suo Braccio con la Carne sopra è in S. Appollonia, sue Reliquie in Ogni Santi e nella Chiesa de Camaldolensi.

Tommaso d' Aquino Dottore Angelico, il suo Dito indice è in S. Maria Novella, sue Reliquie nella Chiesa de Monaci di Cestello, il Corpo è in Tolosa.

Tommaso da Villanova Arcivescovo di Valenza, un suo Dito è in S. Spirito, il Corpo è in Valenza.

Tranquillo Martire, sue Reliquie insigni in S. Agata.

Trevirensi Martiri, alcuni loro Stinchi, ed altr' insigni Reliquie sono in S. Giovannino de PP. Giesuiti, li Corpi loro sono in Treveri.

Trofimo Martire, un suo Braccio è in S. Maria di Monte Domini, altro Braccio è nella Concezzione in Via della Scala.

V

Valentina Vergine, e Martire, il suo Corpo è nella Chiesa dello Spirito Santo sulla Costa.

Valentino Prete, e Martire, il suo Corpo è in Ogni Sāti.

Valentino altro Martire, una Gamba in S. Donato da Vecchietti, insigni Reliquie in S. Miniato, in S. Clemente in Via S. Gallo, in San Francesco de Convalescenti, nella Chiesa delle Fanciulle del Ceppo, ed in S. Chiara.

Valeriano Martire, il suo Corpo è nell' Oratorio del Palazzo de Signori Renuccini.

Valerio Martire, una sua Gamba in S. Trinita, Reliquie in Badia, in S. Stefano al Ponte Vecchio, in S. Maria Novella, ed in altre.

Vbaldo Martire, il suo Corpo è nella Chiesa delle Stabilite.

Venusto Martire, il suo Capo con parte del Corpo è in S. Maria di Monte Domini,

Verdiana Attavanti da Castel Fiorentino, Vergine dell' Ordine di Vallombrosa, nella sua Chiesa alla fine di Via dell' Agnolo v' è un suo Braccio, il Corpo è in Castel Fiorentino.

Vereconda Martire, la maggior parte del suo Capo è nella Chiesa delle Stabilite.

Villana de Botti Fiorentina Terziaria di S. Domenico, il suo Corpo è in S. Maria Novella.

Vincenzio Diacono, è Martire, un Dito, ed altr' Ossa in S. Maria degl' Angeli de Camaldolensi, Reliquie in Ogni Santi, in S. Michel Vildomini, ed in S. Iacopo sopr' Arno, il Corpo in Lisbona.

Vincenzio Ferrerio Domenicano, una sua Costa in Santa Maria Novella, Reliquie sue insigni in S. Marco, il Corpo è in Vannes.

Vitale, ed Agricola Martiri, delle loro Reliquie in San Lorenzo riposteui da S. Ambrogio, i Corpi in Bologna.

Vitale altro Martire, una sua Gamba nella Santiss. Nunziata, un Braccio in S. Clemente in Via S. Gallo, Reliquie in altre.

Vito, e Modesto Martiri, delle loro Reliquie in San Lorenzo.

Vito altro Martire insigni Reliquie in San Paolo degli scalzi, e nella Compagnia dell' Alberto nero, ed in Sant' Apostolo.

Vittore Papa, e Martire, sue Reliquie nella Metropolitana, in S. Maria Novella, ed in Ogni Santi, il Corpo in Roma.

Vittore Martire, il suo Corpo è in S. Onofrio di Fuligno.

Vittore altro Martire, una Gamba nella Santissima Nunziata, un Braccio in *S.* Paolo de Carmelitani scalzi, Reliquie in altre Chiese.

Vittorino Martire, il suo Corpo è nell' Oratorio del Palazzo de Signori Renuccini.

Vittoria Vergine, e Martire, il suo Corpo è in *S.* Anna sul Prato.

Vittoria Martire, il suo Corpo è in S. Marco.

Vittoria altra Martire, parte del Corpo è in S. Teresa, Reliquie in altre.

Viviana Martire con cinque figlioli Martiri, i loro Corpi son nella Cappella del Palazzo de Signori Renuccini.

Vmile, ed Esistercora fanciulli Martiri, i loro Corpi sono in S. Domenico dietro S. Marco cavati dal Cimitero di Calisto.

Vmiliana de Cerchi Fiorentina, Terziaria di S. Francesco, il Corpo è in S. Croce, sue Reliquie in S. Anna sul Prato, in S. Firenze, ed in *S.* Margherita.

Vmiltà Abbadessa dell'Ordine di Vallombrosa, il suo Corpo è in S. Salvi fuor della Porta alla Croce.

Vrbano Papa, e Martire, buona parte del suo Corpo è nella Metropolitana, sue Reliquie in S. Firenze, il Resto del Corpo in Roma.

Vrbano Martire, il Capo, ed altr' Ossa in Santa Maria di Monticelli, una Gamba nella Santissima Nunziata.

Z

CATALOGO

De Santi, e Beati Fiorentini, ed altri Servi di Dio, che nella Città di Firenze fiorirono.

*A Devozione verso i Santi della Patria, è una delle più fruttuose operazioni dello Spirito, la quale vien da essi ricompensata con la continua protezione che ne tengono: ed in prova di ciò è parso superfluo l'addurne l'autorità delle sacre storie facendoci la continua sperienza (*quæ est rerum magistra*) un infallibil testimonianza della loro pronta intercessione d'avanti al Trono dell'Altissimo nei nostri bisogni. Per eccitar dunque maggiormente una tali Devozione in questa Città s'è compilato il presente Catalogo de SS. BB ed altri Servi del Signore che in essa fiorirono, con la notizia di quegli, che descrivono le loro gloriose azzioni, acciò dalla lettura delle medesime, e dal riflettere che nati, ed allevati in questa medesima Città, seppero sollevarsi alla Cittadinanza della Celeste Gierusalemme, possa ciascuno rendersi loro seguace, ed imitatore delle loro Virtù avendoci la Divina Provvidenza conceduto per tut-*

ti gli stati, e condizioni di Persone Prototipi, ed Esemplari di Santità, che però invitati dallo Spirito Santo nel 44. cap. dell' Ecclesiastico, restiamo animati a repetere, Laudemus Viros gloriosos, & Parẽtes nostros in generatione sua.

Santi Fiorentini, disposti per ordine de Tempi, ne quali vissero.

SAN Frontino Discepolo del Principe degl' Apostoli S. Pietro, fu dal medesimo ordinato Vescovo, e mandato l'anno di Christo 67 assieme con S. Paolino Vescovo di Lucca a predicare l'Evangelio a questa Città, e stavono ritirati per tema degl' infedeli nel luogo dov'e la Chiesa di S. Miniato al Monte, nel qual luogo eran foltissime selve, ed ivi è il loro Cimitero, dove son sepolti molti Santi.

Vedasi Monsig. Borghini nel Trattato della Chiesa, e Vescovi Fiorentini, Giovanni Villani nel fine del primo libro dell' Istorie di questa Città, Ferdinando Vghelli Ital. sacr. de Ep. Fior. D. Silvano Razzi nelle Vite de Santi, e Beati Toscani Tom. p. Leopoldo Ferdinando del Migliore, nella sua Firenze illustrata, dove tratta de Vescovi Fiorentini, una Tavola antica che esiste nella Chiesa di S. Miniato, e molt'altri.

Li Santi Cresci, Onione, Enzio, Cerbone con moltissimi loro Compagni Martiri, il numero de quali a Dio solo è noto; patirono il martirio in Valcava in Mugello, dove s'erono ritirati a far penitenza sotto Decio Imperatore l'anno del

del Signore 248. ed i loro Corpi sono nella Pieve di S. Cre-
sci, in Valcava, dove patirono il Martirio.

Vedasi il sopradetto Gio: Villani nelle Storie Fiorentine, il Razzi nel primo Tom. de Santi Toscani, Monsig. Borghini nel trattato della Chiesa, e Vescovi Fiorentini, il Mart. Rom. sotto li 24. Ottob. e molt'altri.

S. Miniato, Invitto Martire di Christo, fù coronato del Martirio in questa Città insieme con sette suoi Compagni, sotto l'empio Decio l'Anno del Signore 248. alli 25. d'Ottobre, ed essendogli dopo molti tormẽti stata recisa la Testa presala in mano l' attaccò al proprio busto, e passato Arno a piedi asciutti sopra l'accque, (che allora non aveva ponti) andò a rendere l'Anima sua a Dio nel luogo in cui faceva penitenza con gl'altri Christiani, (dov' adesso è l'insigne Chiesa al suo Nome edificata], ed ivi dagl'altri Christiani fù sepolto insieme con i Corpi degl'altri sette suoi compagni Martiri, nel qual luogo son sepolti molti antichi Santi Martiri, e Confessori che ivi abitavano al tempo dell'Idolatria.

Vedãsi le Tavole della sua Chiesa al Monte, S. Antonino Arcivescovo nella sua Somma Istorica, Gio: Villani nell' Istorie di questa Patria, Monsig. Vincenzio Borghini, e D. Silvano Razzi nel primo tomo de SS. e BB. Toscani, il Surio, ed altri Autori delle Vite de Santi, il Cardinal Baronio nell' Annotazioni al Martirologio, e molt'altri Autori, che di lui scrivono.

S. Felice Vescovo di Firenze, per Testimonio di Sant' Ottato Vescovo Milevitano, intervenne al Concilio Romano celebrato sotto S. Melchiade Papa per causa de Donatisti Eretici nel 313.

Vedasi li sopradetti Vghelli, e Borghini dove trattano della Chiesa, e Vescovi Fiorentini, ed il sopradetto Migliori nella sua Firenze Illustrata, dove trátta de Vescovi Fiorentini.

S. Teodoro Vescovo di questa Città di Firenze, Antecessore di S Zanobi, fù fatto Vescovo da S. Silvestro Papa, e riposò nel Sig. l'Anno 370. in circa, ed il suo Corpo fù sepolto nella Cattedrale.

Vedasi la Vita di S. Zanobi, scritta da S Simpliciano Vescovo di Milano, Clemente Mazza parimente nella Vita di S. Zanobi, ed i detti Borghini, Vghelli, e Migliori, dove trattano de Vescovi Fiorentini.

S. Zanobi della Famiglia de Girolami, Gloriosissimo Cittadino, Vescovo, e Protettore dell' Inclita Citta di Firenze, Illustre per Dottrina, pieno di meriti, e glorioso per molti, e stupendi Miracoli passò alla Gloria Celeste l'anno 407. alli 25. di Maggio, il suo prezioso Corpo, fù collocato nella Basilica di S. Lorenzo, e di lì fu traslatato nella Cattedrale ora Metropolitana, da S. Andrea suo successore, dove con singolar devozione si conserva.

Vedasi la sua Vita scritta da S. Simpliciano Vescovo di Milano, da Lorenzo Vescovo d' Amalfi, da Messer Clemente Mazza, da Messer Giovanni Torrelli, da Raffaello Maffei detto il Volterrano, S. Paolino Vescovo di Nola nella Vita di S. Ambrogio, scritta a S. Agostino, nella quale essendo ancor vivente S. Zanobi gli dà titolo di Santo; S. Antonino Arcivescovo nella sua Somma Istorica, il Surio nelle Vite de Santi, D. Silvano Razzi nelle Vite de Santi e Beati Toscani, e moltissimi altri Autori che di lui scrivono.

Santa

S. Giuliana nobil Vedova Fiorentina, che edificò la Basilica di S. Lorenzo fu devotissima di S. Ambrogio, il quale a sua instanza consecrò detta Chiesa, e vi pose le Reliquie de Santi Martiri Vitale, ed Agricola (com' afferma il Cardinal Baronio nell' Annotazioni al Martirologio sotto di 7. di Febbraio) passò al Cielo circa l'anno 390.

Vedasi il suddetto Cardinal Baronio nel luogo sopracitato, S. Ambrogio nelle sue Esortazioni alle Vergini, dove loda questa Santa, Monsig. Borghini, de Eccl. & Episc. Flor. D. Silvano Razzi nel primo Tomo de Santi, e Beati Toscani, e molt' altri Autori.

S. Eugenio Archidiacono Fiorentino, Discepolo di San Zanobi, rese l'Anima sua al Signore, alla presenza de Santi Zanobi, Ambrogio, e Crescenzio, alli 17. di Novemb. circa l' Anno 400. ed il suo sacro Corpo si conserva nella Metropolitana.

Vedasi S. Simpliciano suddetto, Clemente Mazza, e Giovanni Tortelli nella Vita di S. Zanobi, dove specialmẽte descrivono la Vita di S. Eugenio, e molt altri Autori.

S. Crescenzio Cittadino, e Canonico Fiorentino Discepolo di S. Zanobi, passò al Cielo alli 19 d' Aprile, circa l' Anno 405 ed il suo Sacro Corpo si conserva nella Metropolitana.

Vedasi li sopradetti S. Simpliciano, Tortelli, e Razzi ne luoghi sopracitati, ed il Mazza che particolarmente scrive la sua Vita, nella Vita di S. Zanobi.

S. Andrea Vescovo, e Cittadino Fiorentino Successore di San Zanobi, che traslatò il Corpo del medesimo dalla Basilica di S. Lorenzo alla Cattedrale, rese l' Anima sua a Dio

Dio circa l'anno 430. ed il suo Corpo fu sepolto nella medesima Cattedrale.

Vedansi i sopradetti S. Simpliciano, il Mazza, ed il Tortelli, specialmente dove discorrono della Traslazione di S. Zanobi, Monsig. Borghini nel trattato de Vescovi Fiorentini, e Lorenzo Vescovo d' Amalfi nella Vita di S. Zanobi, il Migliori sopradetto nel luogho de Vescovi Fiorentini, e la Descrizione delle Reliquie della Metropolitana di Francesco Cionacci, le Lezzioni proprie del Mattutino nella festa della Traslazione di S. Zanobi, il Martirologio Rom. 26. Febbraio.

S. Maurizio Vescovo, e Cittadino Fiorentino Successore di S. Andrea, fù coronato del Martirio sotto l'empio Totila Re de Gothi, quando prese, e distrusse questa Città l'Anno 450. ed il suo Sacro Corpo è nella Metropolitana.

Vedasi Giovanni Villani nel secõdo Libro delle sue Istorie Cap. 1. Scipione Ammirato nelle Istorie Fiorentine, Mõsignore Borghini parte seconda de Discorsi, Clemente Mazza, e Giovanni Tortelli nella Vita di S. Zanobi, il Razzi nella prima parte de Santi, e Beati Toscani. Ferdinando Vghelli Ital. sacr. Tom. 3. de Ep. Flor. il Migliori nella sua Firenze illustrata fac. 29. e 140. il Cionacci nella Descrizione delle Sacre Reliquie della Metropolitana, ed altri.

S. Leone Magno Sommo Pontefice, primo di questo nome secondo l'opinione ben fondata di molti, a i quali niuno osta, fù Fiorentino, ed avendo retto il Mondo Cattolico per lo spazio d' Anni 21. con tanta Santità, e Dottrina, di modo che s' accquistò il nome di Magno fra i Pontefici, fù chiamato a ricevere il premio delle sue fatiche dal Signore l'anno 463. agl' 11. d' Aprile, ed il suo Santo Corpo si conserva

serva nella Sacrosanta Basilica Vaticana.

Vedasi Leopoldo Ferdinando del Migliore nella sua Firenze illustrata nel luogo, dove tratta della Chiesa di San Leone.

La sua Vita scritta dal Platina, Panvinio, ed altri Autori delle Vite de Sommi Pontefici, il Surio, ed altri moltissimi Autori, che di lui scrivono, il Razzi nel primo Tomo de Santi, e Beati Toscani.

S. Podio Vescovo di questa Città, morì circa l'Anno 1002. ed il suo Corpo è nella Metropolitana nella Cappella sotterranea di S. Zanobi.

Vedasi il Torrelli nella Vita di S. Zanobi, D. Silvano Razzi nel primo Tomo de Santi, e Beati Toscani, Clemente Mazza nella Vita di S. Zanobi nel trattato de Vescovi Fiorentini, il Borghini de Eccl. & Ep. Flor. il Migliori dove tratta de Vescovi Fiorentini, il Cionacci nella Descrizione delle Reliquie della Metropolitana, il Trattato delle Traslazioni di San Zanobi stampato in Firenze l'Anno 1685. l'Abbate D. Placido Puccinelli nella Vita del Conte Vgo, il Mart. Rom. 28. Mag. e molt'altri.

S. Giovanni Gualberto nobil Fiorentino, Patriarca, Abbate, e Fondatore del Sacro Ordine di Vallombrosa, passò glorioso al Cielo l'Anno 1073. il dì 12. di Luglio, ed il suo Santo Corpo si venera nella Badia di Passignano.

Vedasi la sua Vita scritta da Sant' Attone Vescovo di Pistoia, e Monaco del suo Ordine, dal Locatelli parimente Monaco del suo Ordine, D. Didaco Franchi nell'Istoria di S. Gio: Gualberto, il Razzi nel primo Tomo de Santi, e Beati Toscani, Sant'Antonino nella sua Somma istorica, il Surio, e moltissimi altri Autori che di lui scrivono.

San

S. Pietro Igneo Aldobrandini nobil Fiorentino, Cardinal di Santa Chiesa, Vescovo d'Albano dell'Ordine di Vallombrosa, detto Igneo, perche d'Ordine di San Giò: Gualberto passò illeso per il fuoco, a Settimo luogo poco fuori di Firenze in cõfutazione dell'Eresia Simoniaca, passò al Cielo l'Anno 1094. il dì 8. di Febbraio, ed il suo Sacro Corpo si cõserva nella Chiesa del Monastero di Vallõbrosa.

Vedasi il Locatelli nella Vita di S. Gio. Gualberto, e de Santi, e Beati Vallombrosani, il Razzi parimente nella Vita di S. Giò. Gualberto Tom. primo de Santi, e Beati Toscani, le Lezioni proprie del suo Ofizio, il Martirologio Monastico, il Simi nel Catalogo degl'Huomini Illustri dell'Ordine di Vallombrosa, D. Didaco Franchi nell'Istoria di S. Gio: Gualberto, e moltissimi altri.

S. Bernardo degl'Vberti nobile Fiorentino, Cardinale di Santa Chiesa, Vescovo di Parma dell'Ordine di Vallombrosa, passò alla Gloria l'Anno 1133. alli 4. di Dicembre, ed il suo Santo Corpo si venera nella Cattedrale di Parma.

Vedasi le memorie, ed Istorie della sua Chiesa di Parma, la sua Vita scritta copiosamente da D. Tesauro Vesi, e gli sopradetti Locatelli, e Razzi ne luoghi sopracitati, gl'Istorici dell'Ordine Vallombrosano, e moltissimi altri, che di lui scrivono.

S. Verdiana Attavanti da Castel Fiorentino, Diocesi di Firenze Cittadina Fiorentina, e Vergine Reclusa dell'Ordine di Vallombrosa, passò al Cielo l'Anno 1242. il dì primo di Febbraio, ed il suo Sacro Corpo si conserva in Castel Fiorentino.

Vedasi la sua Vita scritta da Sant'Attone Vescovo di Pistoia, il Locatelli, ed il Razzi ne Libri sopracitati, la sua

Vita

Vita copiosa data in luce ultimamente di Monsig. Lorenzo Giacomini e moltissimi altri.

S. Filippo Benizzi nobil Fiorentino, Propagatore della Sacra Religione de Servi di Maria Vergine, passò glorioso al Regno de Cieli in Todi Città dell'Vmbria l'anno 1285. il dì 22. d'Agosto, fù canonizzato da Clemente X. l'Anno 1671. ed il suo Corpo s'onora in detta Città di Todi, della quale è principal Protettore.

Vedasi la sua Vita data alla luce dal P. Archangelo Giani dell'Ordine de Servi, D. Silvano Razzi nella prima parte de SS. Toscani, gl'Annali del dett' Ordine de Servi, il Cõpendio della sua Vita del P. Calisto Catani, e moltissimi altri Autori.

S. Andrea Corsini Nobil' Fiorentino dell'Ordine Carmelitano, del Convento del Carmine di questa Città, e Vescovo di Fiesole, passò alla Gloria il dì 6. di Gennaio 1373. fù Canonizzato da Vrbano VIII. ed il suo Corpo si conserva nella detta Chiesa di S. Maria del Carmine.

Vedasi la sua copiosa Vita scritta dal P. Sigismondo Coccapani delle squole pie, il Razzi nel primo Tomo de Santi Toscani, gl'Istorici dell'Ordine carmelitano, il Surio e moltissimi altri Autori, che di lui scrivono.

S. Caterina Vergine Fiorentina dell'Ordine di S. Domenico, detta da Siena per esservi nata, fù figlia di Iacopo Benincasa Tintore fiorentino, e la di lei famiglia Benincasa, per mezzo de di lei fratelli (essa vivente) fù ascritta per publico Decreto de 16. Ottob. 1370. alla Cittadinãza di questa Patria, quale con la sua presenza onorò più volte, s'intromesse a favore de Fiorentini, e portatasi in Avignone ne

 riportò

riportò quella confederazione, e pace, che essi desideravono con Gregorio XI. come consta dalle sue Lettere scritte alli Dieci di Guerra, finalmente resasi ammirabile a tutto il Mondo passò al Cielo il dì 29. Aprile 1380.

Vedasi il Migliori nella sua Firenze illustrata, dove tratta del Monastero di S. Caterina da Siena, il M. S. del Monaldi delle Famiglie Fiorentine.

Gl' Autori della sua Vita, per esser moltissimi, e noti si tralasciano per brevità.

S. Antonino Arcivescovo, e Cittadino Fiorentino dell' Ordine de Predicatori del Convento di San Marco, passò alla Gloria l'Anno 1459. li 2. di Maggio, ed il suo incorrotto Corpo è nella detta Chiesa di S. Marco.

Vedasi la sua Vita scritta dal P. Vincenzio Mainardo del dett' Ordine, il Surio nelle Vite de Santi, il P. Marchese nel Diario Sacro Domenicano, Serafino Razzi nelle Vite de Santi, e Beati de Predicatori, D. Silvano Razzi ne Santi Toscani, e moltissimi altri Autori.

S. Filippo Neri Fiorentino, Fondatore della Congregazione dell' Oratorio, morì in Roma l'Anno 1595. li 26. Maggio, fù Canonizato da Gregorio XV. ed il suo Corpo è in Roma.

Vedasi la sua Vita scritta dal P. Antonio Gallonio, e dal Padre Bacci di detta Congregazione, il Razzi nel secōdo Tomo de Santi Toscani, e moltissimi altri Autori.

S. Maria Maddalena de Pazzi Vergine Nobil' Fiorentina dell' Ordine Carmelitano del Monastero di Santa Maria degl' Angeli di questa Città già posto in Borgo S. Fridiano dell' antica osservanza, passò all' eterne Nozze l' Anno

1607.

1607. li 25. Maggio, fu Canonizzata da Clemente IX. ed il suo Santo Corpo incorrotto si venera nella Chiesa di Santa Maria degl' Angeli in Pinti, dove da Vrbano VIII. furono trasferite le dette Monache.

Vedasi li molti Libri della sua Vita dati in luce in alcune occorrenze, la sua copiosa Vita del Reverendo P. Vincenzio Puccini, i Libri de suoi mirabili Ratti, i suoi Trionfi del Padre Quilici Carmelitano, e moltissimi altri Autori che di lei scrivono.

Beati, e Beate, ed altri Servi, e Serve di Dio Fiorentini disposto per alfabeto, e per ordine de Tempi, ne quali vissero.

A.

B. Accursio Converso Francescano Infermiere del Convento di S. Croce di questa Città, morì l'Anno 1260.

Vedasi il Martirologio Francescano dell' Arturo sotto di 2. Gennaio, il Leggendario Francescano sotto detto dì, il Manuscritto del P. Mariano che si conserva in Ogni Santi la Genealogia Ættrusca minoritica del P. Antonio da Terrinca ed altri.

B. Amadio Amidei, uno de 7 Fondatori dell'Ordine de Servi di Maria Vergine, morì nel sacro Eremo di Monte Senaria otto miglia distante da Firenze, il dì 8. Aprile 1266. ed ivi riposa il suo Corpo.

Vedasi gl' Annali dell' Ordine de Servi Cent. p. lib. primo e secondo per tot. le Vite de sette Fondatori dell' Ordine de Servi del P. Michel Puccianti, fra Filippo Albrizio nell' Origine dell' Ordine de Servi, D. Silvano Razzi nel primo Tomo de Santi Toscani, il P. Gregorio Alasia de Servi nel suo Alfabeto Istorico, ed altri.

B. Aldobrandino Cavalcanti dell' Ordine de Predicatori, del Convento di S. Maria Novella Vescovo d' Orvieto, morì l' Anno 1275.

Vedasi le memorie di detto Convento; Serafino Razzi nelle Vite de Santi e Beati Domenicani, nella Vita del B. Giovanni da Salerno, e nell'Istoria degl'Huomini Illustri di dett'Ordine.

B. Aldobrandino Ammannati Francescano, patì il Martirio in Salmastra di Persia sotto Tangodomor Re de Tartari nel 1284.

Vedasi il Martirologio Francescano sotto li 13. Dicemb. il Mariano, e Terrinca sopracitati, ed altri.

B. Alessio Falconieri, uno de 7. Fondatori dell'Ordine de Servi, morì in Monte Sanaria li 7. Febb. 1310.

Vedansi gl' Annali de Servi Cent. p. lib. p. e 2. per tot. le Vite de 7. Fōdatori del P. Michel Puccianti, il Razzi nel primo Tomo de Santi Toscani; e gl' altri citati al Beato Amadio.

B. Antonio dell'Ordine de Giesuati, al secolo Notaro, e poi Discepolo del B. Pietro Buondelmonti, morì nel loro Convento di Lucca.

Vedasi Feo Belcari nella Vita del B. Giovanni Colombini, il Morigia nelle Croniche, e nel Paradiso de Giesuati, il Colonbino di Giesu del Buonafede, il Razzi nel primo Tomo de Santi Toscani, nella Vita del B. Romolo ed altri.

B. Antonio Vbaldini, parimente dell'Ordine Giesuato, morì superiore nel loro Convento di Siena.

Vedasi tutti gl' antedetti Autori citati al B. Antonio.

B. Antonio del Fornaio Francescano, morì nel Monte Subazio appresso Assisi.

Ve-

Vedasi il Martirologio dell' Arturo sotto li 15. Dicemb. il P. Antonio da Terrinca, ed il Mariano sopracitati.

B. Antonio Agostiniano, morì nel 1411.

Vedasi il P. Maestro Agostin Torelli Agostiniano nelle Centurie de Santi della sua Religione, Cent. 3. cap. 54.

B. Angelo Agostini dell' Ordine Carmelitano, Zelantissimo Predicatore, morì nel Convento del Carmine di questa Città l' Anno 1438. ed il suo Corpo riposa in detta Chiesa nella Cappella de Manetti.

Vedansi le Memorie di detto Convento, un ristretto della sua Vita stampato in Venezia nel 1560. ed il Conpendio Istorico Carmelitano del P. Lucio.

B. Fra Angelo Bonsi Minore Osservante di S. Francesco morì nel Convento di S. Salvatore già fuor di Firenze

Vedasi il Martirologio Francescano dell' Arturo sotto li 12. Gennaio, il Mariano, e Terrinca altre volte citati.

B. Ambrogio dell' Ordine Eremitano di S. Agostino, morì circa il 1447.

Vedasi il P. Agostin Torelli nelle Centurie de Santi Agostiniani Cent. 3. cap. 74.

B. Angelo Signorini Monaco Vallombrosano, morì nel Monastero di Ripoli fuori di Firenze l' anno 1509. dov' è il suo Corpo.

Vedasi la sua Vita scritta da D. Eudoxio Locatelli nella Vita di S. Gio: Gualberto, e Santi, e Beati Valombrosani, *Martirologio* Monastico 23. Maggio, Bolland. Tom. 5. fol. 153. Catalogo del Sinii degl' Huomini Illustri

del

del dett' Ordine, Bernardo del Sera nel suo Compendio pag. 20. Lignum Vitæ Tom. 2. e molt' altri.

Il Servo di Dio Fr. Alessandro Capocchi dell' Ordine de Predicatori del Convento di S. Maria Novella, morì l' Anno 1581. ed il suo Corpo si conserva sotto l' Altare del Cimitero de Padri di detto Convento.

Vedasi la sua Vita di Francesco Marchi stampata in Firenze il 1583. Serafino Razzi nelle Vite de Santi, e Beati Domenicani.

Il Servo di Dio, il P. Angiolo Maria Montorsoli quarantesimo Generale dell' Ordine de Servi, morì l' Anno 1600. in Roma.

Vedasi il P. Gregorio Alasia nel suo Alfabeto istorico per tot. gl' Annali de Servi, ed altri.

B. Albaverde Benizzi Madre di S. Filippo, fu Terziaria dell' Ordine de Servi di Maria, fiorì nel 1240.

Vedasi gl' Annali de Servi Cent. p. l' Alfabeto istorico del P. Gregorio Alasia, il Cronicon M. S. di Fr. Simone Pelato nella libreria della Nunziata, e tutti gl' Autori della Vita di S. Filippo.

B. Antonia Monaca dell' Ordine di S. Francesco nel Convento di Fuligno di questa Città, e di poi Badessa, e Riformatrice del Monastero di S. Lisabetta, nella Città dell' Aquila, morì l' Anno 1472. ed il suo Corpo incorrotto si conserva in detta Città in gran Venerazione.

Vedansi il Martirologio Francescano sotto li 28. Febbraio, le Croniche del dett' Ordine, ed il Leggendario Francescano sotto detto dì, che descrive appieno la di lei Vita, ed altri.

Beata

B. Agostina de Medici Monaca dell' Ordine di S. Domenico, fiorì nel Monastero di S. Caterina da Siena di questa Città, e morì l' Anno 1561.

Vedasi D. Silvano Razzi nel secondo Tomo de Santi, e Beati Toscani, ed il P. Serafino Razzi nelle Vite de Santi, e Beati Domenicani, ed altri.

B.

B. Benigno Bisdomini Generale dell' Ordine di Vallombrosa, morì l' Anno 1236. ed il suo Corpo è nella Chiesa della Badia di Vallombrosa.

Vedasi il Martirologio Monastico 17. Luglio, D. Eudoxio Locatelli nelle Vite de SS. e Beati Vallombrosani lib. 2. cap. 27. il Catalogo del Simi, la dichiarazzione dell' Albero Monastico di D. Arnoldo Vuivon, Lignum Vitæ Tom. 2. lib. 1. pag. 227. del Sera nel suo Cōpendio pag. 9. e molt' altri.

B. Buonagiunta Manetti uno de 7. Fondatori dell' Ordine de Servi di Maria Vergine, passò al Cielo in Monte Sanaria l' Anno 1257. il dì 30. Agosto, ed ivi è il suo Corpo.

Vedasi gl' Annali dell' Ordine de Servi Cent. p. lib. p. & 2. per tot. le Vite de 7. Beati Fondatori de Servi del Padre Michele Puccianti, il Razzi nel p. Tom. de SS. Toscani Fr. Filippo Albrizio, nell' Origine della Religione de Servi, l' Alfabeto istorico del P. Gregorio Alasia, e molt' altri.

B. Buonfigliolo Monaldi Capo de 7. Patriarchi Fondatori dell' Ordine de Servi di Maria Vergine, riposò nel Signore l' Anno 1261. il dì primo di Gennaio, ed il suo Corpo è

nella

nella Chiesa del sacro Eremo di Monte Sanaria.
Vedansi i sopradetti Autori citati al B. Buonagiunta.

B. Buoninsegna Cicciaporci invitto Martire di Christo, dell' Ordine de Predicatori del Convento di S. Maria Novella, ricevè la Corona del Martirio, segato fino agl'Orecchi in Antiochia l'Anno 1270.
Vedasi le memorie di detto Convento, e l'Istorie, ed Autori dell' Ordine Domenicano.

B. Bartolomeo Pucci francescano fiorì insigne in Miracoli, e morì in Monte pulciano l'Anno 1290.
Vedasi il Martirologio dell'Arturo sotto li 6. Maggio, il M. S. del Mariano, e la Genealogia Etrusca Minoritica del Terrinca.

B. Borromeo Borromei dell' Ordine di S. Francesco morì l'Anno 1290.
Vedasi il Martirologio Francescano sotto li 14. Luglio il Mariano, e Terrinca sopracitati.

B. Barduccio Barducci secolare, morì l'Anno 1331. ed il suo Corpo fù posto in S. Spirito.
Vedasi Giovãni Villani nel decimo libro dell' Istorie Fiorentine, ed il Razzi nel 2. Tom. de SS. e Beati Toscani.

B. Benincasa dell' Ordine de Servi di M. V. morì chiaro per Santità, e Miracoli nel Mont' Occhiello, ove riposa il suo Corpo l'Anno 1426.
Vedasi gli Annali de Servi Cent. 2. lib. 5. dove vien descritta la sua Vita, il P. Gregorio Alasia nel suo Alfabeto Istorico, ed altri Autori del dett' Ordine.

B. Bartolomeo Ridolfi dell'Ordine de Giesuaiti, fiorì nel Convento di Valverde di Bologna, ed ivi finì santamente la sua Vita.

Vedasi il Colonbino di Giesù del Buonafede, il Morigia nelle Croniche, e nel Paradiso de Giesuati, e Feo Belcari nella Vita del B. Gio. Colombini.

B. Bastiano Fiorentino minore Osservante di S. Francesco del Convento di Fiesole, morì Martire in Firenze per mano di due Donne, per difendere, e conservare la di lui pudicizia, alla quale insidiavano le medesime l'anno 1432.

Vedasi il Martirologio Francescano sotto li 23. Settemb. il Razzi nel p. Tom. de Santi, e Beati Toscani, il Leggendario Francescano, ed altri.

B. Baldassar Min. Osservante di S. Francesco, morì l'Anno 1493. nel Convento di S. Salvatore.

Vedasi il Martirologio Francescano ne 4. Maggio, il Leggendario Francescano, ed i già detti Mariano, e Terrinca.

B. Battista Francescano dell'Osservanza, fiorì nella Provincia di S. Bernardino nel Cõvento di Canpli nell'Abruzzo, dove riposa il suo Corpo.

Vedasi il Martirologio Francescano dell'Arturo, ne 9. Marzo, ed il Leggendario Francescano, il Razzi nel p. Tom. de Santi, e Beati Toscani, ed altri.

B. Bernardo Scarlatti Francescano.

Vedasi il Martirologio dell'Arturo sotto li 12. di Marzo ed il Mariano, e Terrinca sopracitati.

B. Benedetto Francescano dell' Osservanza, fiorì nel Convento di S. Salvatore già fuori di questa Città.

Vedasi il Martirologio dell'Arturo 6. Settemb. il Leggendario Francescano sotto d. dì, il Terrinca, e Mariano.

B. Bartolomeo Min. Osservante, morì nel Convento del Bosco di Mugello l'Anno 1508.

Vedasi il Martirologio Francescano 16. Dicembre, il Leggendario Francescano ne 25. Settembre, il Mariano, e Terrinca sopradetti.

B. Bartolomeo Monaco Vall'ombrosano del Monastero di S. Salvi, morì nel Monastero di Monte Scalari nel 1565.

Vedasi il Locatelli nelle Vite de Santi, e Beati Vallõbrosani, il Simi nel suo Catalogo, il Martirologio Monastico, ed altri.

B. Berta Vergine Nobil Fiorentina Monaca in S. Felicita e Riformatrice del Monastero di Cavriglia in Valdarno dell'Ordine di Vallombrosa, passò al Cielo l'Anno 1160. ed il suo Corpo è in detto Monastero di Cavriglia.

Vedasi la sua Vita data in luce l'Anno 1686 da Antonio del Castto, il Locatelli nelle Vite de Santi, e Beati Vallombrosani, il Razzi nel primo Tomo de Santi Toscani, Pietro Calzolai in Cronologia Monastica, il Catalogo del Simi, il Martirologio Monastico 24. Marzo, ed altri.

Ven. Benedetta già Meretrice, e dipoi gran Penitente convertita da S. Domenico, morì circa l'Anno 1246.

Vedasi il Leggendario del Beato Tommaso da Monte Ispano, che racconta la sua mirabile Conversione, e penitenza; ed i Miracoli del Santissimo Rosario dati in luce da più Autori.

La Serva di Dio, suor Bartolomea Martini dell'Ordine di S. Domenico, fiorì nel Monastero di S. Caterina da Siena di questa Città.

Vedasi Serafino Razzi nelle Vite de Santi, e Beati Domenicani.

La Serva di Dio, suor Benedetta di Ligi Vergine dell' Ordine di S. Domenico, fiorì in detto Monastero di Santa Caterina da Siena.

Vedasi il sopradetto Razzi nelle dette Vite de Santi, e Beati Domenicani.

C.

B. Chiaro dell' Ordine de Predicatori, fiorì nel Convento di S. Maria Novella, e morì circa l' anno 1235.

Vedasi le memorie di detto Convento, e Serafino Razzi nella Vita del B. Gio. da Salerno nelle Vite de Santi, e Beati Domenicani.

B. Chiarito Voglia secolare, fiorì circa l'anno 1350. ed il suo Corpo riposa nella Chiesa del Monastero delle Monache Agostiniane in Via S. Gallo, dal suo nome detto Chiarito.

Vedasi la sua Vita M. S. che si conserva in detto Monastero, il Cinelli nel Libro delle belleze di firenze, dove parla della Chiesa di Chiarito, il P. Michel Puccianti nella descrizione delle Chiese di Firenze, dove discorre di detta Chiesa.

B. Carlo Conte di Montegrancelli Fondatore dell' Ordine degl'

degl' Eremiti di S. Girolamo di Fiesole, morì in Venezia l' Anno 1417. ove riposa il suo Corpo, ed il Capo si conserva nella Compagnia notturna di S. Girolamo da Leoni.

Vedasi il Razzi nel primo Tomo de SS. e Beati Toscani.

B. Clemente Capponi dell' Ordine di S. Francesco, fiorì nel Convento di Fiesole, circa l' Anno 1450.

Vedasi le memorie di detto Convento, il Razzi nel primo Tomo de Santi, e Beati Toscani, il Martirologio dell' Arturo ne 25. Febbraio, ed il Leggendario Francescano ne 2. Dicembre, il Terrinca, ed altri.

B. Chiara Vbaldini dell' Ordine di S. Francesco, Monaca nel Monastero di Monticelli, e fondatrice del Monastero di S. Chiara di quasta Città, morì l' Anno 1259.

Vedasi il Razzi nel primo Tomo de Santi, e Beati Toscani, l' Istoria serafica del P. Tossignano, il Martirologio dell' Arturo sotto li 27. Febbraio, il Leggendario Francescano sotto detto dì, l' Abbate Gamurrini Istoria delle famiglie nobili Toscane, ed Vmbre alla Famiglia Vbaldini, ed altri.

B. Costanza Donati Vergine dell' Ordine di S. Francesco fiorì nel Monastero di Monticelli, allora fuor della Porta S. Fridiano, ed ora dietro S. Croce.

Vedasi D. Silvano Razzi nel secondo Tomo de Santi, e Beati Toscani, il Martirologio Francescano ne 17. Dicemb. il Leggendario Francescano detto dì, Dante nel terzo Canto del Paradiso, ed altri.

B. Caterina de Pazzi Vergine, fiorì nel detto Monastero di Monticelli.

Vedasi

Vedasi il Martirologio Francescano 25. Agosto, il Mariano, e Terrinca sopracitati.

La Venerabile, e gran serva di Dio, suor Caterina Ricci Vergine, e Monaca dell' Ordine di S. Domenico nel Monastero di S. Vincenzio di Prato, passò felicemente al suo sposo li 2. Febbraio 1590. ed il suo Corpo si conserva nella detta Chiesa di S. Vincenzio di Prato.

Vedasi la sua Vita scritta da Monsig. Catani Vescovo di Fiesole, Serafino Razzi nelle Vite de Santi, e Beati Domenicani, il Razzi nel primo Tomo de Santi, e Beati Toscani, il P. Marchese nel Diario Sacro Domenicano, e la sua Vita copiosa data ultimamente alla luce.

D.

B. David Monaco dell' Ordine Cisterciense, Discepolo di S. Bernardo, fiori nella Badia d' Hemmenrode in Germania, e morì l' Anno 1179. ed ivi si conserva il suo Corpo in gran venerazione.

Vedasi le Storie di dett' Ordine, e la sua Vita stampata con altre in Ferrara di D. Antonio Libanori.

B. Domenico Castiglioni Minore Osservante, morì nel Convento del Vasto l' Anno 1460.

Vedasi il Razzi nel primo Tomo de Santi, e Beati Toscani, il Martirologio dell' Arturo ne 25. Novemb. il Leggendario Francescano sotto li 7 Novemb. ed altri.

B. Domenico dell' Ordine de Servi di Maria Vergine del Convento della Santissima Nunziata, morì l' Anno 1467. ed il suo Corpo è sepolto in detta Chiesa. Ve-

Vedasi gl' Annali de Servi lib. 2. cent. 3. il P. Alasia nel suo Alfabeto istorico, ed altri.

Il Venerabil servo di Dio, il P. Diacinto Franceschi della Compagnia di Giesù, patì il Martirio nell' Etiopia per la predicazione Evangelica nel 1628.

Vedasi il P. Tanner Tedesco nel Libro intitolato della Conpagnia di Giesù, una Descrizione stampata del suo Martirio, e d'altri suoi Compagni.

La venerabile, e gran serva di Dio, suor Domenica dal Paradiso Vergine, e Fondatrice dell' Osservantissimo Monastero della Crocetta dell' Ordine di S. Domenico, morì l' Anno 1553. il dì 5. d' Agosto, ed il suo Corpo si conserva nella Chiesa di detto Monastero.

Vedasi la sua Vita data in luce dal P. Ignazio del Nente, D. Silvano *R*azzi nel secondo Tomo de Santi, e Beati Toscani, il P. Marchese nel Diario Sacro Domenicano, ed altri.

E.

B. Erizzo *B*uonaguisi Discepolo di S. Gio: Gualberto, e di poi quarto Generale della Congregazione di Vallombrosa, morì li 9. Febbraio 1094. ed è sepolto fra i *B*eati in Vallombrosa.

Vedasi S. Attone Vescovo di Pistoia nella Vita di San Gio: Gualberto cap. 53. D. Diego Franchi pag. 117. Andrea Ianuense M. S. cap. 12. il Locatelli cap. 4. *B*ernardo del Sera in conpend. cap. 4. Martirologio Monastico 9. di Febbraio, ed il Lignum Vitę dell' Arnoldo.

*B*eato

B. Egidio Min. Osservante, morì in Monte pulciano il 1488.

Vedansi gl' Annali Francescani anno 1484. num. 38. Leggendario Francescano 3. Settēbre, il Martirologio dell' Arturo 7. Settembre.

B. Elia Pulci dell' Ordine di S. Francesco, fiorì nel Monastero di Monticelli, allora fuori di Firenze, ed ivi morì l' anno 1320.

Vedasi le Croniche di S. Francesco, di Fr. Marco da Lisbona Tomo 2. il Martirologio dell' Arturo ne 20. Giugno, il Leggendario Francescano sotto detto dì, ed altri.

F.

B. Francesco Malefici dell' Ordine di S. Francesco, morì in Corsica l' anno 1290.

Vedasi il Martirologio dell' Arturo 24. Dicembre, il Mariano, e Terrinca sopracitati.

B. Francesco Franceschi dell' Ordine Francescano, morì in Perugia l' Anno 1432.

Vedasi il Martirologio dell' Arturo sotto li 22. Agosto, ed i predetti Mariano, e Terrinca.

B. Francesco cognominato Peccatore dell' Ordine di San Francesco, di gran Santità.

Vedasi il Martirologio dell' Arturo sotto li 27. Agosto, il Mariano, e Terrinca sopracitati.

B. Filippa de Medici dell' Ordine di S. Francesco fiorì nel Mo-

Monaſtero di Monticelli già fuori di Firenze, e morì l' anno 1488.

Vedaſi il Razzi nel primo Tom. de Santi, e Beati Toſcani, il Martirologio Franceſcano ſotto li 6. Dicemb. il Leggendario Franceſcano ſotto detto dì, il Mariano, e Terrinca.

G.

B. Giovanni Bonelli dell'Ordine di S. Franceſco, e ſuo Diſcepolo, morì in Francia l'anno 1230.

Vedaſi il Martirologio dell'Arturo ne 4. Febb. il Mariano, e Terrinca ſopracitati.

B. Gherardo Mecatti da Villamagna, luogo poco fuori di Firenze frate ſervente dell'Ordine Gieroſolimitano, e del terz' Ordine di S. Franceſco, morì in detto luogo l'anno 1242. ed il ſuo Corpo ſi conſerva nella Chieſa a lui dedicata in Villamagna.

Vedāſi le Croniche di S. Franceſco, di Fr. Marco da Lisbona Tomo 2. Cap. 11. Silvano Razzi nel p. lib. de SS. Toſcani, le Vite de Santi, e Beati dell'Ordine Gieroſolimitano ed altri Autori.

B. Giovanni Parenti Diſcepolo di S. Franceſco, fù il primo Provinciale di Spagna, e il terzo Generale dell'Ordine dopo S. Franceſco, e dal medeſimo Santo tenuto in concetto di gran Santità, morì in Corſica nel 1250.

Vedāſi le Croniche franceſcane di Fr. Marco da Lisbona parte ſeconda, D. Silvano Razzi nel primo Tomo de' Santi Toſcani, il Martirologio Franceſcano ſotto di primo Gennaio, il Leggendario Franceſcano ſotto detto dì, ed altri.

dr. Giovanni della Famiglia da Vespignano secolare morì l'Anno 1331. ed il suo Corpo si conserva in S. Pier Maggiore al suo Altare.

Vedasi Giovanni Villani nel Libro decimo delle Storie fiorentine, il Razzi nel primo Tomo de Santi Toscani.

B. Giovanni Nobil Fiorentino Abbate di S. Trinita dell' Ordine di Vallombrosa, morì Eremita delle Celle di Vallombrosa li 10 Marzo 1376. ed ivi riposa il suo Corpo.

Vedasi il Locatelli nelle Vite de Santi e Beati Vallombrosani lib. 2. cap. 41. Bolland. Tom. 11. cap. 50. Bernardo del Sera pag. 16. Arnoldo Vuivon. in Ligno Vite Tom. 2. lib. 3. pag. 70. il Simi nel suo Catalogo, il Catalogo de SS. di Filippo Ferrari 8. Settemb. il Martirologio Monastico che lo ripone col titolo di Santo nel dì 10. Marzo.

B. Giovanni dell' Ordine Eremitano di S. Agostino.

Vedasi il P. Maestro Luigi Torelli nelle Centurie de SS. di detta Religione.

B. Giuseppe Alberti dell' Ordine di S. Francesco, chiaro per Santità, e Miracoli morì in Firenze nel Convento di S. Gallo.

Vedasi il Martirologio dell' Arturo sotto li 12. Settemb. il Mariano, e Ferrinca sopracitati.

B. Giovanni Domenichi Cardinale del Titolo di S. Sisto ed Arcivescovo di Ragugia dell' Ordine di S. Domenico, morì l'anno 1419. ed il suo Corpo è in Buda.

Vedasi Serafino Razzi nelle Vite de Santi, e Beati de Predicatori, D. Silvano nel primo Tomo de Santi Toscani, ed il P. Marchese nel Diario sacro Domenicano.

Beato

B. Gabbriello dell' Ordine de Servi di M. V. morì chiaro per miracoli in Monte Sanaria l' anno 1450.

Vedasi la sua Vita inserta negl' Annali de Servi Cent. 3. lib. 2. il P. Gregorio Alasia nel suo Alfabeto istorico, ed altri.

B. Girolamo della Stufa Min. Osservante del Convento di Fiesole, morì nel Convento di S. Salvatore fuori di Firẽze l' anno 1451.

Vedasi il Razzi nel primo Tomo de Santi Toscani, il Martirologio Francescano sotto gl' 11. di Febbraio, ed il Leggendario Francescano sotto detto dì.

B. Gasparo Min. Osservante di S. Francesco, morì nel Cõvento di S. Carlino l' anno 1477. ove riposa il suo Corpo.

Vedasi il Razzi nel primo Tom. de Santi Toscani, il Mart. Francescano sotto li 4. Aprile, ed il Leggendario Francescano li 10. Febbraio.

B. Gherardo dell' Ordine de Minori Osservanti di S. Frãcesco del Convento di Fiesole, morì nel Convẽto di Muro nella Marca li 15. Luglio 1506.

Vedasi il Razzi nel primo Tomo de Santi, e Beati Toscani, il Martirologio Francescano sotto li 15. Luglio, ed il Leggendario Francescano.

B. Giovanna Benizzi sorella di S. Filippo, dopo la morte di ser Forte da Seminaia suo Consorte, prese l' Abito del 3. Ordine de Servi di Maria, e morì l' Anno 1300.

Vedasi gl' annali de Servi Cent. p. il P. Gregorio Alasia nel suo Alfabeto istorico, fra Simone Pelato nel suo Cronicon M. S. ed altri.

B. Giuliana Falconieri Vergine del 3. Ordine de Servi di Maria pafsò alla gloria li 19. Giugno 1341. ed il suo Corpo si venera nella Santiss. Nunziata, beatificata solennemente da Innocenzio XI.

Vedansi gl' Annali de Servi Cent. 2. il P. Gregorio Alasia nel suo Alfabeto Istorico, la sua Vita ultimamente data in luce per la sua beatificazione, e molt' altri.

B. Giovanna Vergine del 3. Ordine de Servi, Discepola della B. Giuliana Falconieri, morì l' Anno 1367. ed il suo Corpo è nella Santissima Nunziata.

Vedansi gl' Annali dell' Ordine de Servi Cent. 2. lib. 3. cap. p. il P. Gregorio Alasia nel d. Alfabeto istorico, Fr. Tomaso Veronese nel suo Flos Sanctorum, ed altri.

B. Giovanna Vbaldini Vergine, fiorì nel Monastero di Monticelli già fuori di questa Città.

Vedasi il Martirologio Francescano dell' Arturo ne 20. Maggio, il Mariano, e Terrinca sopracitati, e l' Istorie delle famiglie nobili Toscane, ed Vmbre del Gammurrini, alla famiglia Vbaldini.

I.

B. Iacopo Benizzi secolare, Padre di S. Filippo fù terziario de Servi di Maria Vergine, e fiorì circa il 1240.

Vedansi gl' Annali de Servi Cent. p. l' Alfabeto istorico del P. Gregorio Alasia, il Cronicon M. S. di Fr. Simone Pelato nella Libreria della Nunziata, e gl' Autori della Vita di S. Filippo.

Beato

B. Iacopo Giamboni secolare Fiorentino, figliolo di messer Buono Giamboni, Giudice del Popolo di San Procolo, dopo aver dispensato per Dio tutto il suo avere a i poveri, si rinchiuse in Casa, ove visse poveramente, ma Santamente per lo spazio di 25. anni copiando Libri a prezzo, ed avendo conservata illesa la sua virginità, chiaro per spirito di profezia, e d illustre per Santità, morì l'Anno 1344. li 12. Marzo, e fù sepolto a guisa di Santo in S. Croce; mostrando Dio avanti, e dopo la sua morte visibili, ed aperti Miracoli.

Vedasi Giovanni Villani Storie Fiorentine lib. 12. cap. 35. che descrive la di lui Vita, Scipione Ammirato Storie fiorentine Tom. p. lib. 10. lettera B. la Storia delle famiglie fiorentine del Monaldi M. S. alla famiglia Giamboni.

B. Iacopo de Geri Monaco Camaldolense, morì Priore del Monastero degl' Angeli di questa Città circa l' Anno 1345. ed il suo Corpo si conserva sotto l' Altare maggiore di detta Chiesa.

Vedasi il Razzi nelle Vite de Santi, e Beati Camaldolēsi e nel 2. Tomo de Santi e Beati Toscani.

B. Iacopo Ciuffagni dell' Ordine di S. Francesco Vescovo Xaintoniense, morì martire in Media con due Conpagni l' Anno 1362.

Vedasi il Martirologio Francescano sotto li 20. Aprile, il Mariano, e Terrinca sopracitati.

B. Fr. Illuminato Min. Osservante di S. Francesco.

Vedasi il Martirologio dell' Arturo sotto li 29. Luglio, il Mariano, e Terrinca sopracitati.

Il Ven. P. Fr. Innocenzio Mini Domenicano del Convento di

to di S. Marco, morì l'Anno 1550. il dì 23. Settembre.

Vedasi Serafino Razzi nelle Vite de Santi e Beati de Predicatori, e D. Silvano Razzi nel 2. Libro de Santi, e Beati Toscani.

Il Ven. Servo di Dio, Ipolito Galantini secolare Fondatore della Congregazione della Dottrina Christiana, morì celebre per Santità il dì 20. Marzo 1619. ed il suo Corpo si conserva nella Chiesa della sua Congregazione.

Vedasi la sua vita stampata in Roma l'Anno 1623. di Dionisio Baldocci Nigetti.

L.

B. Lamberto Vescovo di Firenze, fù huomo di S. Vita, il quale persuaso dal B. Teuzzone Monaco della Badia di quella Città, renunziò nel 1032. il Vescovado, facendosi Religioso Claustrale.

Vedasi Ferdinando Vghelli Ital. Sacr. de Episc. Florent. Monsig. Borghini de Eccl. & Episc. Flor. il Migliori, dove tratta de Vescovi di Firenze, che cita S. Pier Damiano che scrive l'azzioni di detto B. Lamberto, D. Placido Puccinelli nella Vita del B. Teuzzone.

B. Lotteringo della Stufa Generale dell'Ordine de Servi dopo S. Filippo *Benizzi*, morì l'Anno 1300. e fù sepolto nella Santissima Nunziata.

Vedasi gl'Annali de Servi Cent. pr. lib. 6. l'Alfabeto istorico dell'Alasia, ed altri.

B. Luca Manzuoli dell'Ordine degl'Vmiliati, fù Priore del

del loro Convento d' Ogni Santi di questa Città, fù fatto Vescovo di Fiesole, e da Gregorio XII. Cardinale di S. Lorenzo in Lucina, finalmente avendo renunziato il Vescovado morì in d. Monastero d' Ogni Santi, ov' è sepolto l' anno 1411.

Vedasi il Lignum Vitæ d' Arnoldo Vivon, il Martirologio Monastico sotto li 14. Settemb. l' Abbate Puccinelli nella Vita di S. Andrea di Scozia, dove ragiona de Vescovi di Fiesole.

B. Lodovico Capponi Min. Osservante, fiorì nel Convēto di Fiesole.

Vedasi il Martirologio dell' Arturo ne 3. Dicembre, ed il Mariano, e Terrinca.

B. suor Lisabetta Salviati, fiorì nel Monastero di Boldrone dell' Ordine Camaldolense.

Vedasi il Razzi nelle Vite de SS. e Beati Camaldolensi.

B. Lucia Vbaldini Vergine dell' Ordine di S. Chiara fiorì nel Monastero di Monticelli già fuori di Firenze.

Vedasi il Martirologio Francescano ne 30. Maggio, il Mariano, il Terrinca, e l' Istorie delle famiglie Toscane, ed Vmbre del Gammurrini alla famiglia Vbaldini.

La Ven. Serva di Dio, suor Lucia *B*artolini Fondatrice del Monastero di S. Caterina da Siena di questa Città dell' Ordine di S. Domenico, morì li 29 Ottobre 1520

Vedasi le Memorie di detto Monastero, e Serafino Razzi nelle Vite de Santi, e Beati Domenicani.

La Ven. Madre, suor Lorenza Lorini Monaca nel detto Mo-

Monastero di S. Caterina da Siena, morì il dì 3. Agosto 1564.

Vedasi il Razzi nelle Vite de Santi, e Beati Domenicani.

M.

B. Monaldo Discepolo di S. Francesco, morì in Arles di Francia circa l' Anno 1235. ed il suo Corpo si conserva nella Cattedrale di detta Città.

Vedasi il Martirologio dell' Arturo sotto li 2. Aprile, il Leggendario Francescano di fr. Benedetto Mazzarra sotto detto dì, il Mariano, e Terrinca.

B. Michele Alberti Francescano, Discepolo di S. Francesco, Huomo di gran *S*antità, Confessore della *B.* Vmiliana de Cerchi, morì nel Convento di S. Gallo fuor di Firenze l'anno 1246.

Vedasi il Martirologio Francescano dell' Arturo ne 17. Marzo, il Mariano, ed il Terrinca, e la Vita della B. Vmiliana del Cionacci, e degl' altri Autori.

B. Martino Generale dell' Ordine di Camaldoli, morì nel Monastero di S. *S*alvatore di Camaldoli di questa Città in oggi distrutto, li 13. Settemb. 1259. ove fu posto il suo Corpo.

Vedasi le Vite de Santi, e Beati Camaldolensi, ed il Razzi nel 2. Tomo de Santi, e *B*eati Toscani, il Martirologio Monastico 13. *S*ettemb. il Lignum Vitæ dell' Arnoldo, ed altri.

B. Manetto dell' Antella uno de 7. Fondatori dell' Ordine

dine de Servi di Maria; passò al Cielo in Monte Sanaria il dì 27. Agosto 1268.

Vedansi gl' Annali del dett' Ordine Cent. p. lib. 1. & 2. per tot. le Vite de 7 Beati Fondatori del P. Michel Pucciati, il Razzi nel p. Tom de Santi Toscani, l' Albrizio nell' Origine della Religione de Servi, l' Alfabeto istorico dell' Alasia, ed altri.

B. Matteo Francescano.

Vedasi il Martirologio dell' Arturo sotto li 2. Febbraio, il Mariano, e Terrinca sopracitati.

B. Michele dell' Ordine de Giesuati, morì nel loro Convento della Sambuca appresso Pisa.

Vedasi Feo Belcari, che descrive la sua Vita nel libro della Vita del B. Giovanni Colonbini, il Morigia nelle Croniche, e nel Paradiso de Giesuati, ed il Colonbino di Giesù del Buonafede.

B. Michele Eremita del Sacro Eremo di Camaldoli Inventore della Corona del Signore, morì l' Anno 1522. nel d. Sacro Eremo, ove riposa il suo Corpo.

Vedasi il Razzi nelle Vite de Santi, e Beati Camaldolensi e nel primo Tomo de Santi, e Beati Toscani, il Martirologio Monastico 21. Gennaio, il Lignum Vitæ dell' Arnoldo, ed altri.

La serva di Dio suor Maria Bagnesi Vergine del terz' Ordine di S. Domenico, la dicui Anima fu vista da S. Maria Maddalena de Pazzi cinta di luce in Cielo, morì l' anno 1577. il dì 28. di Maggio, ed il suo corpo fu sepolto nella Chiesa di S. Maria degl' Angeli in Borgo S. Fridiano.

Vedasi la sua Vita scritta dal servo di Dio, Alessandro Capocchi Serafino Razzi nelle Vite de Santi, e Beati Domenicani, ed il Puccini nella Vita di S. Maria Maddalena de Pazzi.

La serva di Dio suor Maria Benedetta Vettori Vergine dell' Ordine Carmelitano, del Monastero di S. Maria degl' Angioli già in Borgo S. Fridiano, la dicui Anima fu vista da S. Maria Maddalena de Pazzi, tutta gloriosa in Cielo morì l' Anno 1589.

Vedasi Vincenzio Puccini, e gl' altri Autori della Vita, e Ratti di S. Maria Maddalena de Pazzi.

La serva di Dio suor Maria Benigna Servi Monaca dell' Ordine di S. Domenico nel Monastero di S. Clemente di Prato, morì l' Anno 1589. il dì 20. Settembre.

Vedasi la sua Vita del P. Pietro Martire Naldini stampata in Venezia nel 1663. ed il P. Marchese nel Diario Sacro Domenicano.

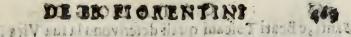
La serva di Dio suor Maria Minima Strozzi Monaca Carmelitana nel Monastero di S. Maria degl' Angeli in Pinti, morì il dì 19. Novemb. 1672.

Vedasi la sua Vita ultimamente descritta, e data in luce da Luigi Strozzi Arcidiacono Fiorentino.

N.

B. Niccolò Uzzani, o di Uzzano Minore Osservante, Compagno di S. Bernardino.

Vedasi il Martirologio dell' Arturo sotto li 24. Ottob. e li sopracitati Mariano, e Terrinca.

Bea-

O.

B. Orlando de Medici Eremita Santo, passò al Cielo nel Castello di Bargogno Vescovado di Parma l' Anno 1386. il dì 15. Settemb. ed il suo Corpo si conserva in Bussetto in gran venerazione.

Vedasi il Razzi nel 2. Tom. de Santi, e Beati Toscani, è la sua Vita M. S. che si conserva nella Libreria medica di S. Lorenzo fatta vedere all' Autore dal Celebratissimo Signore Antonio Magliabechi.

P.

B. Pansofio fanciullo figliolo della B. Pansofia, il quale S. Ambrogio risuscitò da Morte nella Basilica di S. Lorenzo e scrisse la sua Vita in un Libro, che dopo la sua morte fu con esso sepolto nella detta Basilica di S. Lorenzo, visse circa il 400.

Vedasi S. Simpliciano Vescovo di Milano nella Vita di S. Zanobi, S. Paolino Vescovo di Nola nella Vita di Sant' Ambrogio, Clemente Mazza, ed altri Autori della Vita di S. Zanobi.

B. Pietro Belfredelli dell' Ordine de Giesuati discepolo del B. Romolo, morì miracolosamente in questa Città nel loro Convento.

Vedasi Feo Belcari nella Vita del B. Gio: Colonbini, il Morigia nelle Storie, e nel Paradiso de Giesuati, il Colonbino di Giesù del Buonafede, ed il Razzi nel primo Tomo de

Santi, e Beati Toſcani quali deſcrivono la ſua Vita.

B. Pietro Buondelmonti Gieſuato huomo di gran Santità morì ſuperiore nel loro Convento di Lucca.

Vedaſi i ſopradetti Autori.

B. Pietro Carducci parimente dell' Ordine de Gieſuati, morì ſantamente nel loro Convento della Sambuca appreſſo Piſa.

Vedanſi i ſopracitati Autori al B. Pietro Belfredelli.

B. Pietro dell' Ordine Eremitano di S. Agoſtino detto da Camerata, per la lunga dimora che fece in detto Convento famoſo per Santità, e miracoli.

Vedaſi il P. Maeſtro Luigi Torelli nelle Centurie de SS. di detta Religione.

B. Pietro Franceſco Gori dell' Ordine Franceſcano celebre Predicatore, e di gran Santità.

Vedaſi il Martirologio dell' Arturo ſotto li 29. Luglio, il Mariano, e Terrinca ſopracitati.

B. Pietro dell' Ordine de Servi, invitato dalla Santiſſima Vergine alla gloria, a quella paſsò l' Anno 1452. nel Monte Sanaria.

Vedanſi gl' Annali de Servi Cent. 3. lib. 2. cap. 2. il P. Gregorio Alaſia nel ſuo Alfabeto iſtorico, ed altri.

B. Pietro Minore Oſſervante del Convento di Fieſole, Compagno del B. Iacopo della Marca, morì in Aſcoli nella Marca il 1481.

Vedaſi il Razzi nelle Vite de Santi, e Beati Toſcani Tom.

primo

primo gl' Annali Francescani anno 1481. n. 8. il Leggendario Francescano sotto li 24. Settemb. il Martirologio dell' Arturo sotto li 25. Settemb.

Il Servo di Dio il P. Pietro Bini Fondatore della Congregazione dell' Oratorio di S. Filippo Neri in questa Città, passò all' altra Vita l'Anno 1635. il dì 28. Dicemb. ed il suo Corpo è nella Chiesa di S. Firenze de Padri di d. Congreg.

Vedansi le Memorie, e M. S. di detta Congregazione.

B. Pansofia Madre del *B.* Fanciullo Pansofio Donna di gran Santità, morì circa l' anno 400.

Vedasi S. Simpliciano Arcivescovo di Milano nella Vita di S. Zanobi, S. Paolino Vescovo di Nola nella Vita di S. Ambrogio, Clemente Mazza, ed altri Autori della Vita di S. Zanobi.

B. Paola Vergine, e Badessa dell' Ordine di Camaldoli, fiorì nel Monastero di S. Margherita gia dirimpetto a quello de Monaci degl' Angioli, e morì circa l' anno 1370. ed il suo Corpo si conserva sotto l' Altar Maggiore di S. Maria degl' Angioli de Monaci Camaldolensi.

Vedansi le Vite de Santi, e Beati Camaldolensi, e de SS. e Beati Toscani di D. Silvano Razzi.

R.

B. Ridolfo Vescovo, e Cittadino di Firenze huomo di gran Santità, di Canonico fiorentino fu fatto Vescovo di Todi, e di poi da Alessandro II. creato Vescovo di Firenze l' Anno 1068. avendone privato l'Eretico Simoniaco Pietro

Mez-

Mezzabarba da Pavia, e resse santamente fino alla sua morte la Chiesa fiorentina.

Vedasi la Vita di S. Gio: Gualberto scritta da S. Attone Vescovo di Pistoia che nomina questo Ridolfo huomo Sãtissimo, il M. S. d'Andrea Ianuense nella Vita di S. Gio: Gualberto, che lo chiama S. Ridolfo, D. Diego Franchi, ed il Locatelli ne la Storia di S. Gio: Gualberto, il Migliori nella Firenze illustrata, ed altri.

B. Rustico Angelieri Generale dell' Ordine di Vallombrosa, morì in Vallombrosa dov' è il suo Corpo l' Anno 1092. il dì 12. di Marzo.

Vedasi il Locatelli nelle Vite de Santi, e Beati Vallombrosani, il Simi nel suo Catalogo, il Martirologio Monastico sotto li 12. Marzo, e moltissimi altri.

B. Remigio Chiari Discepolo di S. Tommaso d' Aquino, fiorì nel Convento di S. Maria Novella de Padri Predicatori di questa Città, e morì l'anno 1319. ed ivi è sepolto.

Vedansi le Memorie di detto Convento, e le Croniche, e Istorie del dett' Ordine.

B. Rolandino Minore Osservante di S. Francesco, morì nel Convento di Mont' Elce.

Vedasi il Martirologio dell' Arturo 27. Ottob. il Mariano, e Terrinca, ed il Leggendario Francescano 26. Ottob.

B. Romolo dell' Ordine de Giesuati di gran Santità, morì in Città di Castello l' Anno 1398. ed il suo Corpo si conserva nella Cattedrale di detta Città.

Vdasi Feo Belcari nella Vita del B. Giovanni Colonbini, il Morigia nelle Storie, e nel Paradiso de Giesuati, il Colon-

fonbino di Giesù del Buonafede, il Razzi nel p. Tomo de Santi Toscani, ed altri.

S.

B. Specioso Vescovo di Firenze, fiorì circa il 725.

Vedasi Monsig Borghini nel trattato de Vescovi fiorentini, l' Vghelli Ital. sacr. de Ep. Flor. il Migliori nella Firenze illustrata.

B: Sichelmo Sichelmi Vescovo di Firenze, fiori circa il 970.

Vedasi Ferdinando Vghelli Ital. sacr. de Episc. Florent. Monsignor Borghini nel Trattato de Vescovi Fiorentini, ed il Migliori.

B. Sostegno Sostegni uno de 7. Fondatori dell' Ordine de Servi, morì nel Monte Sanaria l'anno 1282. il dì 11. di Maggio, ed ivi è il suo Corpo.

Vedansi gl' Annali de Servi Cent. p. lib. p. & 2. per tot. le Vite de 7. Beati Fondatori del P. Michele Puccianti, Fra Filippo Albrizio nell' Origine dell' Ordine de Servi, il Razzi nel p. Tomo de Santi Toscani, l' Alaña nel suo Alfabeto istorico, ed altri.

B. Silvestro Monaco Converso del Monastero degl' Angeli de Monaci Camaldolensi, morì l' Anno 1348. ed il suo Corpo si conserva in detta Chiesa degl' Angeli sotto l' Altar' maggiore.

Vedasi il Razzi nelle Vite de Santi, e Beati Camaldolensi

lensi, e nelle Vite de Santi, e Beati Toscani, il Lignum Vitæ dell' Arnoldo, il Martirologio Monastico, ed altri.

B. Simone Antonij dell'Ordine de Servi di Maria, morì nel Monte Sanaria l'Anno 1438.

Vedansi gl' Annali de Servi Cent. 3. lib. 4.

B. Simone Monaco Vallombrosano, morì nel Monastero di S. Salvi l'Anno 1509.

Vedasi il Martirologio Monastico 14. Agosto, il Lignum Vitæ dell' Arnoldo, il Locatelli, ed il Catalogo del Simi.

T.

B. Teuzzone Eremita Santo dell'Ordine di San Benedetto Monaco della Badia di questa Città, morì l'anno 1075. ed il suo Corpo è in detta Chiesa della Badìa.

Vedasi il Locatelli nella Vita di *S.* Gio; Gualberto al cap. 9. il P. Abbate Pulcinelli nelle Memorie istoriche della *Badìa* di questa Città, e la sua Vita data in luce da detto Puccinelli, il Lignum Vitæ dell' Arnoldo, ed altri.

B Tommaso Minore Osservante huomo di gran santità, morì in Rieti l'ultimo d'Ottob. 1441. ed ivi si conserva il suo Corpo.

Vedasi il Razzi nel primo Tomo de Santi Toscani, che ne descrive copiosamente la Vita, il Leggendario Francescano 31. Ottobre, ed il Martirologio dell' Arturo in d. dì, ed altri.

La serva di Dio suor Teodora Landi Monaca nel Monastero di S. Caterina da Siena di questa Città, morì l'anno 1539.

Vedasi Serafino Razzi nelle Vite de Santi, e Beati Domenicani.

V.

B. Vguccione Vguccioni uno de 7. Fondatori dell'Ordine de Servi di Maria, morì nel Monte Sanaria gl' 11. di Maggio 1282. dov'è il suo Corpo.

Vedansi gl'Annali de Servi Cent. p. lib. 1. e 2. per tot. le vite de 7. Fondatori del P. Michele Puccianti, F. Filippo Albrizio nell' Origine dell' Ordine de Servi, l' Alasia nel suo Alfabeto istorico, il Razzi nel p. Tom. de SS. Toscani, ed altri.

B. Vbaldo Adimari Specchio di penitenza dell'Ordine de Servi di Maria, morì nel Monte Sanaria l' Anno 1315.

Vedansi gl' Annali de Servi Cent. p. lib. 6. cap. 12. la sua Vita scritta dal P. Archangelo Giani inserta nel lib. 5. della Vita di S. Filippo Benizzi, l' Alasia nel suo Alfabeto istorico, ed altri.

B. Vmiliana de Cerchi Vedova terziaria di S. Francesco riposò nel Sig. l'anno 1246. li 19. Maggio, ed il suo Corpo si venera nella Chiesa di S. Croce, e se ne celebra l' Vfizio er concessione d' Innocezio XII.

Vedasi la sua Vita scritta da F. Vito da Cortona, da Raffaello Maffei Volterrano, da F. Marco da Lisbona, da F. Valerio Cappuccino, da Pietro Ridolfi da Tossignano, da Abram Bozio, da D. Silvano ne SS. Toscani, e la copiosa

ultimamente data in luce dal Cionacci, e moltissimi altri Autori.

B. Villana de Botti Donna Santa del 3. Ordine di S. Domenico, il suo Corpo si conserva nella Chiesa di S. Maria Novella.

Vedasi Serafino Razzi nelle Vite de SS. e BB. Domenicani, D. Silvano nel primo Tomo de SS. Toscani, il P. Marchese nel Diario Sacro Domenicano, ed altri.

Errori sustanziali occorsi nell'Opera.

Pag. 25. ver. 13. Errore Indulgenza plen. Correggi Indulgenza.
Pag. 33. Ver. 10. er. 1608. cor. 1600.
Pag. 78. Ver. 5. er. Francesca, cor. Franca.
Pag. 110. dopo il Ver. 16. er. manca, e aggiugni 4. Feria.
Pag. 110. Ver. 17. er. 4. cor. 5.
Pag. 246. Ver. 3. er. e Semplici, o, cor. Simplicio.
Pag. 249. Ver. 3. er. Montici, cor. Montui.
Pag. 437. Ver. 6. er. medica, cor. Medicea.
Gl' altri di poca sustanza si rimettono all' accortezza del Benigno Lettore.

APPROVAZZIONI DE SUPERIORI.

Il molto Reverendo Sig. Vincenzio Ciani rivegga il libro intitolato Diario Sacro, e Guida perpetua, e ne faccia la sua relazione, se si possa permettere, che si stampi.

Dat. à dì 3. Ottob. 1700.

Tommaso della Gherardesca V. G.

Illustriss. e Reverendiss. Sig.

In ordine a comandamēti di V. S. Illustriss. e Reverendissima; hò letto il libro intitolato Diario Sacro, e Guida perpetua, in cui oltre al non avervi trovata cosa, che repugni alla Santa Fede Cattolica, e a buoni costumi, vi hò riconosciuta una pia, e Santa mente dell' Autore, il quale con tutta la diligenza possibile hà procurato che non solo sia lodato, e benedetto Iddio, la sua Santissima Madre, e i Santi suoi in tutte le Chiese, e luoghi sacri, sì della Città, come Suburbani, tanto nelle loro feste, quanto à piacimento delle persone divote; onde si risveglino poi ne cuori de Visitanti, e la gratitudine a Dio sommo Dator d' ogni bene, come à Santi nostri Interceditori, e maggior vaghezza d' imitare i rari Esempli, di quelli massime, che furono di nostra Patria, e à molti di parentela: ma agevolissimo ancora si renda a noi l' acquisto del Tesoro inesausto dell' Indulg. guadagnateci amplissimamente da Cristo nostro Padre, da Maria nostra Madre, e da Santi tutti nostri fratelli

mag-

maggiori, e conceduteci con sì larga mano da Santa Chiesa. Acquisto in vero sì comodo, che verificare si può di Noi quello che disse il Sig. in S. Giovanni: [Alij laboraverunt, & vos in labores eorum introistis.] Che però giudico potere essere di non piccolo giovamento, che egli si dia alla luce, ed in fede di ciò mi sottoscrivo di propria mano questo dì 6. Ottob. 1700.

Vincenzio Ciani.

Imprimatur Retroscriptus liber inscriptus Diario Sacro, & Guida perpetua, stante Relatione retroscripta dicti Domini Vincentij de Cianis Dat. die 14. Octob. 1700.

Thomas de Gherardesca V. G.

D' ordine del P. Reverendiss. Inquisitore Gen. di Firenze il M. R. P. Maestro Anton Francesco Cioppi Min. Conv. Consult. di questo S. Offizio leggerà con la sua solita attenzione il presente libro intitolato Diario Sacro, e Guida perpetua, e farà la relazione, se si possa permettere, che si stampi.

Dato nel S. Offizio di Firenze li 15. Ottob. 1700.

F. Lucio Agostino Cecchini da Bologna Min. Conv. Vic. Gen. del S. Offizio di Firenze.

Reverendiss. Padre Inquisitore, ho letto con mia gran sodisfazione il libro intitolato Diario Sacro, e Guida perpetua, ed ivi trovo le gloriose feste de Santi Fiorentini, e le Reliquie che in gran numero si ritrovano ne santuari delle Chiese di Firenze, e suo distretto, li nomi degl' uni, e Reliquie degl' altri Santi, la maggior parte erano sepolti nell' oblivione, ed alcuni affatto ignoti, perciò stimo degna di stampa la presente opera per porger con la publica notizia motivo d' honorarli, ed' imitarli: da S. Croce 21. Ottob. 1700. così attesto Io F. Antonio Frãcesco Cioppi Min. Conv. Consult. del S. Off. di Firenze.

Attesa la soprapposta relazione si stampi, F. Lucio Agostino Cecchini da Bologna Min. Conv. Vic. Gen. del S. Off. di Firenze.

Filippo Buonarroti Senatore Auditore di S. A.

IL FINE.